

MEDIOBANCA



LXVII ESERCIZIO

Bilancio al 30 giugno 2013

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE VERSATO € 430.564.606,00
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA
ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI



*Assemblea dei Soci
del 28 ottobre 2013*

www.mediobanca.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

		Scadenza del mandato
* Renato Pagliaro	Presidente	2014
Dieter Rampf	Vice Presidente	2014
* Alberto Nagel	Amministratore Delegato	2014
* Francesco Saverio Vinci	Direttore Generale	2014
Tarak Ben Ammar	Consigliere	2014
Gilberto Benetton	»	2014
Pier Silvio Berlusconi	»	2014
Roberto Bertazzoni	»	2014
* Angelo Caso'	»	2014
* Maurizio Cereda	»	2014
Christian Collin	»	2014
Alessandro Decio	»	2014
* Massimo Di Carlo	»	2014
Bruno Ermolli	»	2014
Giorgio Guazzaloca	»	2013
Anne Marie Idrac	»	2014
* Vanessa Labérenne	»	2014
Elisabetta Magistretti	»	2014
Alberto Pecci	»	2014
Carlo Pesenti	»	2014
* Eric Strutz	»	2014
* Membri del Comitato Esecutivo		

COLLEGIO SINDACALE

Natale Freddi	Presidente	2014
Maurizia Angelo Comneno	Sindaco Effettivo	2014
Gabriele Villa	» »	2014
Mario Busso	Sindaco Supplente	2014
Guido Croci	» »	2014

* * *

Massimo Bertolini
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
e Segretario del Consiglio

INDICE

Bilancio consolidato

Relazione sulla Gestione del Gruppo Mediobanca al 30 giugno 2013	11
Attestazione del Dirigente Preposto	59
Relazione della Società di Revisione	63
Nuova struttura <i>Segment Reporting</i>	67
Schemi del bilancio	79
Note esplicative ed integrative	89
Parte A - Politiche contabili	92
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato	111
Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato	144
Parte D - Redditività Consolidata Complessiva	161
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	162
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato	227
Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	233
Parte H - Operazioni con parti correlate	235
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	237
Parte L - Informativa di settore	240

* * *

Assemblea dei Soci del 28 ottobre 2013

Ordine del giorno	245
-------------------	-----

Bilancio dell'Istituto

Relazione sulla Gestione dell'Istituto al 30 giugno 2013	249
Attestazione del Dirigente Preposto	269
Relazione del Collegio Sindacale	273

Relazione della Società di Revisione	285
Schemi del bilancio	289
Note esplicative ed integrative	299
Parte A - Politiche contabili	302
Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale	319
Parte C - Informazioni sul Conto economico	349
Parte D - Redditività complessiva	364
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	365
Parte F - Informazioni sul patrimonio	420
Parte H - Operazioni con parti correlate	426
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	429
Tabelle Allegate:	
Schemi di bilancio consolidati	434
Schemi di bilancio della Capogruppo	438
A - Dettaglio dei beni, tuttora in patrimonio, per i quali sono state eseguite rivalutazioni	441
B - Stato patrimoniale e Conto economico delle partecipazioni in imprese del Gruppo (incluse le indirette)	442
C - Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle Società collegate (ai sensi dell'art. 2359 del C.C.)	465
D - Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi della revisione	486
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 18 marzo 1998, n. 161	487
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale: nomina di un Amministratore	489
4. Relazione sulla Remunerazione	491

* * *

Altri Documenti

Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari 533

* * *

Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2013 573

* * *

Sviluppo delle voci dello stato patrimoniale e destinazione
del risultato di esercizio 577

BILANCIO CONSOLIDATO



RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO MEDIOBANCA
AL 30 GIUGNO 2013



RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL GRUPPO MEDIOBANCA
AL 30 GIUGNO 2013

L'esercizio si è svolto in un quadro congiunturale in ulteriore peggioramento che ha colpito fatturato, occupazione, reddito e merito di credito delle imprese rivolte al mercato interno e delle famiglie; parallelamente il costo di rifinanziamento delle istituzioni finanziarie si è mantenuto elevato, in un contesto di tassi di interesse ai minimi storici. Malgrado il difficile scenario la riduzione dei ricavi bancari del Gruppo è stata contenuta all'11,7% (da 1.820,1 a 1.606,6 milioni) per la diversificazione delle fonti: la crescita di *Retail e Private Banking* (992,9 milioni contro 963,5 milioni) ha parzialmente compensato il forte calo del *Corporate ed Investment Banking* (671,2 milioni contro 913,6 milioni), derivante dalla contrazione dei volumi di affari connesso alla minore attività *corporate*. Sui risultati complessivi ha tuttavia influito l'apporto negativo di partecipazioni ed azioni disponibili per la vendita (-403,1 milioni) anche a seguito della decisione di trasferire tutti i possessi (Assicurazioni Generali esclusa) al comparto titoli disponibili per la vendita con conseguente allineamento ai corsi di fine esercizio. La scelta è stata effettuata nell'ambito del piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 giugno scorso che mira a ridurre in misura significativa l'esposizione azionaria. Infine si segnala l'importante riduzione dell'apporto di Assicurazioni Generali (da 145,9 a 16,8 milioni) collegata alle rettifiche di bilancio della Compagnia. Il risultato netto consolidato risulta pertanto negativo per 179,8 milioni (utile di 80,9 milioni).

I ricavi mostrano il seguente andamento:

- contenuta riduzione del margine di interesse (-3,9%, da 1.069,8 a 1.028 milioni). L'incremento di *Retail e Private Banking* (+4,2%, da 707,2 a 737,2 milioni) ha parzialmente compensato la flessione di *Corporate ed Investment Banking* (da 381,6 a 300,6 milioni) maggiormente condizionato dal calo dei tassi di mercato, dal crescente costo medio della raccolta e dal mantenimento di un'ampia dotazione di liquidità;
- calo dei proventi da negoziazione (-36,7%, da 266,8 a 168,9 milioni), accentuatosi nell'ultimo trimestre (-11,9 milioni), per l'andamento meno

favorevole del *fixed income* che lo scorso esercizio aveva beneficiato della volatilità degli *spread* sui titoli di stato italiani, in particolare nel secondo e terzo trimestre;

- riduzione del 15,3% (409,7 milioni contro 483,5 milioni) delle commissioni ed altri proventi, in gran parte attribuibile al minor livello di attività del *Corporate* ed *Investment Banking* e al previsto calo di quelle del *Consumer*;
- contributo delle società consolidate ad *equity* negativo per 9,5 milioni (+169,5 milioni) attribuibile alle perdite operative di RCS MediaGroup (-53,3 milioni), al minor reddito di Assicurazioni Generali (+16,8 milioni) l'apporto nell'esercizio dopo aver scontato il risultato negativo di 139,5 milioni del terzo trimestre) e, d'altro canto, ai risultati positivi di Gemina (25,8 milioni).

I costi di struttura proseguono la tendenza al contenimento con un calo del 4,1% (da 789 a 756,9 milioni) cui concorrono minori spese del personale (-2,4%, concentrate nel *wholesale*) e costi amministrativi (-5,8%, principalmente quelle di *marketing* sul *retail*).

Le rettifiche di valore sui crediti crescono da 468,3 a 506,5 milioni (+8,2%) con incrementi simili tra *wholesale* (+12,1%) e comparto famiglie (+8,9%).

Il portafoglio titoli mostra perdite nette per 356,2 milioni, saldo tra 48 milioni di utili netti da realizzo e 404,2 milioni di rettifiche. In particolare, i trasferimenti al comparto disponibili per la vendita – conseguenti alla nuova impostazione strategica prevista dal piano triennale – e la loro valorizzazione ai corsi di borsa a fine giugno hanno generato utili per Gemina (23 milioni) e Pirelli (65,6 milioni), perdite per Telco (-319,7 milioni) e RCS MediaGroup (-38,5 milioni). A queste si aggiungono le svalutazioni ai corsi di borsa sulle altre azioni quotate disponibili per la vendita (-29,1 milioni) e sulle non quotate Burgo (-44,8 milioni), Sintonia (-33,4 milioni) e Santè (-25,2 milioni); le altre partite (obbligazioni ed azioni minori) concorrono positivamente per 45,9 milioni (rispettivamente 46,9 milioni e -1 milione).

Quanto alle singole aree di attività:

- il *Corporate ed Investment Banking* (CIB) chiude con un utile in aumento a 160,9 milioni (19,7 milioni) dopo il trasferimento delle partecipazioni al comparto disponibili per la vendita (+88,6 milioni) e malgrado ricavi

caratteristici in calo del 26,5% (da 913,6 a 671,2 milioni) e rettifiche su crediti in aumento (da 134,2 a 145,4 milioni);

- il *Retail e Private Banking* (RPB) chiude con un utile di 80,4 milioni in leggero aumento rispetto all'utile normalizzato dello scorso anno (76,9 milioni) beneficiando dell'aumento dei ricavi (+3,1%, da 963,5 a 992,9 milioni) e della riduzione dei costi (-2,8%) che fronteggiano l'incremento delle rettifiche su crediti (+8,5%). Nel dettaglio, il credito al consumo mostra ricavi stabili (713,2 milioni), costi in lieve aumento (+1,9%) per l'avvio del progetto *CompassPay*, rettifiche in crescita (da 311,3 a 335 milioni) e un utile netto in calo da 92,8 a 66,6 milioni. La perdita di CheBanca! si riduce da 42,1 a 27,3 milioni per il calo dei costi (da 168,3 a 143,8 milioni), in particolare di *marketing*. L'utile del *Private Banking* cresce a 41,1 milioni da 26,2 milioni (rettificato della plusvalenza immobiliare della Compagnie per 44,3 milioni) per l'aumento dei ricavi (da 109,9 a 123,3 milioni);
- il *Principal Investing* (PI) segna una perdita di 422,6 milioni (-63,5 milioni) per le svalutazioni su Telco (-319,7 milioni), la perdita RCS MediaGroup (-91,8 milioni) ed il minor apporto di Assicurazioni Generali (16,8 milioni contro 145,9 milioni).

Il totale attivo flette da 63,8 a 59,7 miliardi per i minori impieghi a clientela (da 36,3 a 33,5 miliardi), di tesoreria (da 9,3 a 8,2 miliardi) e degli investimenti azionari (da 4,3 a 4,1 miliardi) a fronte di un leggero incremento del portafoglio a reddito fisso (12 miliardi contro 11,8 miliardi); specularmente diminuisce la provvista (da 55,8 a 51,3 miliardi), in particolare quella cartolare (25,9 miliardi contro 30 miliardi) mentre quella *retail* di CheBanca! mostra un lieve aumento (da 11,6 a 11,9 miliardi). Le masse gestite nel *Private Banking* sono in aumento da 12,6 a 13,8 miliardi.

Gli indici patrimoniali si mantengono su livelli elevati ed in ulteriore miglioramento (*Core Tier1* ratio dall' 11,49% all'11,75%, *Total Capital ratio* dal 14,16% al 15,57%).

* * *

Tra i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio si segnalano:

- il nuovo piano triennale che prevede un modello di *business* semplificato, focalizzato su tre attività bancarie (*Corporate ed Investment Banking*,

Retail e Wealth Management) potenzialmente in grado di generare ricavi crescenti e geograficamente più diversificati, maggiormente efficiente in termini di rischi e costi allocati. Per conseguire tali obiettivi il piano – che ipotizza uno scenario macro in graduale miglioramento – prevede una consistente riduzione dell’esposizione azionaria per circa 2 miliardi (tra cui il 3% di Assicurazioni Generali), il potenziamento dell’attività di *Corporate ed Investment Banking*, lo sviluppo di business a maggior contenuto commissionale e minor assorbimento di capitale (sia nel *Retail* che *Wealth Management*) in presenza di un costante presidio del rischio e della qualità degli attivi. Più in dettaglio, le linee di sviluppo dell’attività CIB (obiettivo di un CAGR dei ricavi del 10%) prevedono un ampliamento della base clienti a segmenti non ancora adeguatamente coperti, il rafforzamento della proiezione internazionale attraverso le filiali esistenti e l’ingresso in mercati in sviluppo (Turchia, Messico e Cina), il rafforzamento della gamma prodotti. La strategia delle attività nel credito al consumo è indirizzata alla crescita sostenibile dei ricavi e all’ulteriore miglioramento della redditività (ROAC: 13-14%) attraverso: lo sviluppo nei business tradizionali (finanziamenti alle famiglie) preservando un rigoroso approccio al rischio, il lancio di nuovi prodotti transazionali per annettere nuovi segmenti di clientela (*CompassPay*). CheBanca! punta a diventare banca multicanale leader per connotazione tecnologica con una completa e profittevole offerta di prodotti e servizi anche attraverso lo sviluppo del risparmio gestito (obiettivo: 2 miliardi di raccolta), riducendo al contempo il costo medio della provvista. La banca è attesa generare utili nel 2016 anche per le previste maggiori sinergie di gruppo. A livello di Gruppo i *target* si riassumono in ricavi bancari per 2,1 miliardi, un ROE del 10-11%, un *Core Tier 1 ratio* all’11-12%;

- il trasferimento al comparto titoli disponibili per la vendita dei possessi in Telco, RCS MediaGroup, Gemina e Pirelli coerentemente coi nuovi indirizzi strategici;
- il perfezionamento di operazioni di *buy-back* (su obbligazioni *senior unsecured* con scadenza 2014 e sull’emissione subordinata da 200 milioni di sterline con scadenza 2018 e call date prevista ad ottobre 2013) per un esborso complessivo di 2 miliardi;
- l’emissione di un nuovo prestito subordinato *Lower Tier II* da 500 milioni con scadenza 2023;
- il rafforzamento della presenza *Corporate ed Investment Banking* sul mercato estero da un lato attraverso l’apertura della sede di Istanbul guidata da Sinan

Ozman e, dall'altro, la nomina a responsabile della sede di Francoforte di Adam Bolek e l'affiancamento di Ulrich Paefgen con il ruolo di *senior advisor*;

- la nomina ad Amministratore Delegato di CheBanca! di Gian Luca Sichel, che mantiene la responsabilità gestionale di Compass nell'ambito di una riorganizzazione del Gruppo volta ad un miglior presidio della clientela *retail* e al conseguimento di maggiori sinergie tra Compass e CheBanca!;
- il processo di autovalutazione degli organi sociali (effettuato dal Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2012) ai sensi della Comunicazione Banca d'Italia dell'11 gennaio 2012;
- il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Mediobanca per gli esercizi 2013-2021 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers;
- il rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale a pagamento per nominali 40 milioni di euro con esclusione del diritto di opzione a favore di investitori professionali italiani ed esteri;
- l'autovalutazione dell'adeguatezza del capitale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare e la diffusione delle informazioni del cosiddetto "terzo pilastro" volte a consentire una più accurata valutazione della solidità patrimoniale e dell'esposizione ai rischi del Gruppo;
- l'entrata in vigore dal 31 dicembre scorso della nuova "Procedura operazioni con parti correlate e soggetti collegati" in attuazione della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni di Banca d'Italia in materia di "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati" del 15 dicembre 2011;
- la decisione dello scorso 25 luglio, di Standard & Poor's, a seguito della revisione del *rating* della Repubblica Italiana, di modificare il *rating* a lungo termine dell'Istituto a BBB con *outlook* negativo;
- l'avvio delle attività per la realizzazione dell'Archivio storico di Mediobanca intestato a Vincenzo Maranghi.

L'andamento dei mercati finanziari

La raccolta di capitali di rischio nel periodo compreso tra il luglio 2012 e il luglio 2013 ha accusato una nuova flessione (-5,9 miliardi), toccando il minimo degli ultimi 25 anni (3 miliardi). I dividendi distribuiti e le offerte pubbliche di acquisto si sono invece mantenuti nel loro complesso stabili a 15,7 miliardi. I flussi netti di risorse tornati al mercato sono così ancora saliti raggiungendo l'importo di 12,7 miliardi che costituisce il massimo dal 2008/2009.

	(€ milioni)					
	luglio 2010/ giugno 2011		luglio 2011/ giugno 2012		luglio 2012/ giugno 2013	
Emissioni e collocamenti (*) di:						
azioni ordinarie e di risparmio convertibili		13.404		8.887		2.562
azioni privilegiate e di risparmio non convertibili		85		—		436
obbligazioni convertibili e <i>cum warrant</i>		355		—		—
Totale		<u>13.844</u>		<u>8.887</u>		<u>2.998</u>
di cui, per aumenti di capitale (*):						
<i>nominale</i>		7.465		8.438		1.801
<i>sovrapprezzo</i>		3.616	11.081	260	8.698	945
Dividendi distribuiti		<u>16.316</u>		<u>13.809</u>		<u>13.616</u>
Offerte pubbliche di acquisto		<u>3.053</u>		<u>1.930</u>		<u>2.034</u>
Saldo		<u>(5.525)</u>		<u>(6.852)</u>		<u>(12.652)</u>

(*) Esclusi i collocamenti destinati esclusivamente ad investitori professionali.

(*) Escluse le emissioni finalizzate alle IPO ed alle altre offerte pubbliche (non ve ne sono state nelle annate in tabella), quelle riservate ai dipendenti e quelle comunque prive del diritto di opzione.

A differenza degli anni precedenti (quando gli istituti di credito avevano raccolto ingenti risorse) gli aumenti di capitale sono stati posti in essere in misura preponderante (quattro quinti del totale) da imprese assicurative. Rimangono a livelli trascurabili i collocamenti in offerta pubblica (52 milioni a fronte dei 69 milioni nell'anno precedente) mentre i sovrapprezzi hanno recuperato un'incidenza significativa – dal 3% al 34%, livello analogo al 2010/11. Le emissioni riservate ai dipendenti (generalmente connesse all'esercizio di *stock option*), pur con importi in aumento (151 milioni contro 105 milioni nel 2011/12), si sono mantenute poco significative e hanno riguardato 15 società contro le 18 dell'anno precedente. Le ultime emissioni di obbligazioni convertibili sono avvenute nell'esercizio 2010/11.

Dopo la flessione del 2011/12 i dividendi si sono mantenuti stabili (da 13,8 a 13,6 miliardi) con *payout* in crescita dal 49% al 51%. L'erosione dei

dividendi staccati dalle società industriali (-0,6 miliardi) è stata in buona parte riassorbita da banche e imprese assicurative (per complessivi +0,4 miliardi). A livello di incidenze percentuali le società industriali, cui si riferisce l'83% dei dividendi complessivamente distribuiti, hanno quindi ceduto quote tanto alle bancarie (dal 10% al 12%) e alle assicurative (dal 3% al 5%). Oltre metà delle società quotate non ha distribuito dividendi; esse rappresentano tuttavia appena il 12% della capitalizzazione complessiva (a fronte del 13% del periodo precedente). Le offerte pubbliche d'acquisto hanno comportato la cancellazione di sette società (tre nel 2011/2012).

Il coacervo dei bilanci 2012 delle imprese italiane quotate a fine giugno 2013 presenta un risultato nuovamente positivo, con utili a 8,8 miliardi rispetto alle perdite di 19,3 miliardi nel 2011. Alla sensibile riduzione delle perdite delle banche (da 26 a 2,3 miliardi) si è aggiunto il miglioramento degli utili per le società industriali (10,5 miliardi contro 6 miliardi), con i gruppi assicurativi sostanzialmente stabili a +0,6 miliardi.

Per gli istituti di credito la flessione dei ricavi netti (-2,2 miliardi), riconducibile in buona misura alla flessione del margine di interesse (-2,4 miliardi) e alle minori commissioni nette e ai dividendi incassati (complessivamente -1,4 miliardi), è stata in parte mitigata dagli utili sulle negoziazioni, aumentati di 3 miliardi. La compressione delle perdite è essenzialmente riferibile alle minori svalutazioni di avviamenti (inferiori di 25,9 miliardi rispetto al 2011), unitamente alle maggiori svalutazioni nette (1,8 miliardi) e agli ammortamenti (1,7 miliardi in meno), con le svalutazioni di crediti (+7,8 miliardi) ad attenuarne il beneficio. Nel 2012 il patrimonio di vigilanza ha segnato una flessione del 3%; la caduta ancor più marcata delle attività di rischio ponderate ha condotto all'incremento del coefficiente di solvibilità (dal 12,9% al 13,8%). La leva, espressa dal rapporto tra totale attivo e patrimonio netto tangibile (esclusi i c.d. Tremonti bond) è a sua volta scesa da 23 a 20 volte (a fronte di una media dei principali gruppi bancari europei diminuita a circa 26 volte dalle 28 del 2011).

Le imprese assicurative hanno pressoché mantenuto il risultato del 2011, pari a 0,6 miliardi (ROE al 2% dal 3,4%). L'espansione dei ricavi tecnici di competenza (8,9 miliardi) e del risultato lordo delle altre gestioni (+0,6 miliardi) è stata assorbita per intero dai maggiori oneri netti per sinistri (6,8 miliardi), dagli aumentati costi di gestione (1,4 miliardi) e dall'inasprimento del carico fiscale (1,4 miliardi).

I gruppi industriali hanno registrato un miglioramento del risultato di gestione (da 6 a 10,5 miliardi, con ROE dal 3,1% al 5,4%). L'espansione di cui ha beneficiato il valore aggiunto (7,4 miliardi) è stata solo parzialmente bilanciata da maggiori costi per il personale (3,6 miliardi) e ammortamenti (2,4 miliardi). I maggiori utili su cessioni (+3,2 miliardi rispetto al 2011), unitamente alle minori svalutazioni nette (1,7 miliardi in meno) e al netto di più elevati oneri finanziari netti (+0,8 miliardi) e delle maggiori imposte sul reddito (1,1 miliardi), hanno principalmente condotto all'incremento dell'utile netto (+4,5 miliardi). In linea con il 2011 i profitti conseguiti dalle società del segmento STAR, stabili a 0,7 miliardi (ROE dall'8,4% al 7,4%).

Il patrimonio netto delle società industriali presenta un lieve incremento (+1,8%) mentre i debiti finanziari sono in aumento del 5,4%; di riflesso il rapporto *debt/equity* presenta un livello più elevato (114% dal 110% dell'anno precedente).

L'indice Mediobanca dei corsi azionari ha manifestato una ripresa (+8%; +12% nella versione *total return*), riconducibile al favorevole andamento delle compagnie assicurative (+29%) e delle banche (+15%), con le imprese industriali anch'esse in progresso ma inferiore alla media del mercato (+4%). Il controvalore medio dei titoli trattati al MTA nei dodici mesi tra luglio 2012 e giugno 2013 ha subito una contrazione del 10% circa rispetto all'esercizio precedente (da 2,3 a 2 miliardi per seduta). In crescita la quota flottante (dal 56% al 58%), mentre la rotazione delle azioni si riduce (dal 22% al 19%); la volatilità si riporta ai livelli del 2009/10 (2% contro il picco del 2,6% nell'anno precedente). Da fine giugno i corsi hanno evidenziato un ulteriore recupero (12% a tutto il 9 settembre scorso), prevalentemente riconducibile alla ripresa dell'indice bancario (+22%).

Nel periodo aprile 2012 - aprile 2013 la ripresa dei corsi che ha interessato i mercati occidentali pare trovare corrispondenza nelle variazioni dei rapporti utili/prezzo - la maggior parte di essi ha presentato riduzioni importanti; in direzione opposta si sono mossi i *dividend yield*:

	% Dividendo/Prezzo		% Utili/Prezzo	
	2012	2013	2012	2013
Benelux (**)	3,5	3,4	8,3	6,4
Francia (*)	3,-	2,8	6,8	5,4
Germania (*)	2,4	2,8	6,4	5,8
Italia (*)	3,-	3,2	8,-	7,7
Regno Unito (*)	3,1	3,3	6,1	6,2
Stati Uniti (*)	2,2	2,4	6,-	5,7
Svizzera (**)	3,-	3,1	5,8	5,-

(*) Prime 50 società per capitalizzazione di Borsa, con bilanci in utile e che hanno distribuito dividendo

(**) Prime 20 società per capitalizzazione di Borsa, con bilanci in utile e che hanno distribuito dividendo.

NB: valori mediani degli indici calcolati sui corsi al 2 aprile 2013. La variazione dei corsi di Borsa nei principali mercati tra il 2 aprile 2012 e il 2 aprile 2013 è stata la seguente (in parentesi gli indici azionari di riferimento): Italia -3,4% (Mediobanca MTA), Svizzera +24% (SMI), Olanda +6,7% (AEX), Germania +8,2% (CDAX), Stati Uniti +10,1% (S&P 500), Belgio +11% (BAS), Francia +8,4% (SBF 250), Regno Unito +10,7% (FTSE All-Share).

I fondi comuni di diritto italiano (inclusi fondi di fondi, riservati ed *hedge*) hanno evidenziato rispetto al periodo precedente un recupero in termini di masse gestite, passate a 152,6 miliardi nel marzo scorso dai 144,4 miliardi nel giugno 2012: la variazione è per lo più legata al risultato di gestione nei 9 mesi (+6,7 miliardi), con la raccolta tornata positiva a 1,5 miliardi. Il portafoglio a fine esercizio scorso mostra una sostanziale stabilità delle quote per tipologia di titoli, particolarmente per gli italiani (ferme le azioni, i titoli di Stato hanno perso 0,3 punti con la quota delle obbligazioni salita di un decimo di punto). Qualche movimento ha invece interessato i titoli esteri: le obbligazioni e i titoli di Stato hanno accresciuto la propria presenza (+1 e +0,6 punti rispettivamente) a scapito delle azioni (-0,7 punti) e del saldo altre attività e passività finanziarie (-2 punti), penalizzato anche dal recupero della liquidità (+1,3 punti).

Andamento positivo anche per i fondi armonizzati di diritto estero promossi da intermediari italiani (*roundtrip*) che analogamente agli OICR nazionali hanno beneficiato di un favorevole risultato di gestione (circa 32,1 miliardi) come di una prevalenza delle sottoscrizioni sui riscatti (per 7,6 miliardi); a fine marzo 2013 il patrimonio di tali fondi è passato a 217,9 miliardi dai 178,2 miliardi di 9 mesi prima.

La capitalizzazione di borsa delle società quotate al 30 giugno ammontava a 353 miliardi contro 326 miliardi di 12 mesi prima (frottante da 184 a 204 miliardi); i 21 miliardi in più, determinati al netto di aumenti di capitale e movimenti del listino, sono riferibili alle variazioni dei corsi.

* * *

Il mercato del credito al consumo ha segnato nel 2012 un andamento negativo per il quarto anno consecutivo: i volumi erogati nel 2012 sono stati inferiori del 20,7% rispetto a quelli del 2008.

Nei primi sei mesi del 2013 il *trend* è stato confermato (-7,5% YoY). Tra i comparti in maggiore flessione nel semestre si segnalano i prestiti auto (-7%), il cui calo è legato anche alla contrazione delle immatricolazioni e i prestiti personali (-14%). Il comparto della cessione del quinto è invece in leggera ripresa (+2,1%).

	2009		2010		2011		2012		Primi 6 mesi 2013	
	(€/mln)	%	(€/mln)	%	(€/mln)	%	(€/mln)	%	(€/mln)	%
Prestiti automobilistici	15.501	28,-	13.671	26,1	12.217	23,6	9.934	20,7	5.014	21,4
Prestiti personali	19.431	35,1	19.232	36,7	19.882	38,4	17.131	35,6	8.264	35,2
Altri finalizzati	4.236	7,6	4.222	8,1	3.980	7,7	3.878	8,1	1.858	7,9
Carte di credito	10.605	19,2	10.350	19,7	11.152	21,6	13.064	27,2	6.157	26,2
Cessione Quinto	5.617	10,1	4.920	9,4	4.507	8,7	4.067	8,4	2.190	9,3
	55.390	100,-	52.395	100,-	51.738	100,-	48.074	100,-	23.483	100,-

Fonte: Assofin

Il mercato immobiliare nel 2012 ha evidenziato un consistente calo delle compravendite di immobili residenziali (-25,8%) con un effetto assai più marcato (-49,3%) sull'importo dei mutui il cui erogato si è quasi dimezzato da 48,9 a 24,8 miliardi.

Anche il settore del *leasing*, in calo dal 2010, ha registrato una forte riduzione dei volumi nel 2012 (-32%). Il primo semestre 2013, con un ulteriore calo del 17%, non mostra segni di ripresa.

	2009		2010		2011		2012		Primi 6 mesi 2013	
	(€/mln)	%	(€/mln)	%	(€/mln)	%	(€/mln)	%	(€/mln)	%
Auto	5.704	21,9	5.777	21,1	5.679	23,1	4.855	29,2	2.345	32,3
Strumentale	8.539	40,5	11.584	42,4	11.120	45,2	7.829	47,-	3.409	46,9
Immobiliare	10.586	32,7	8.898	32,6	7.024	28,5	3.587	21,5	1.418	19,5
Nautico	1.288	4,9	1.077	3,9	783	3,2	385	2,3	96	1,3
	26.117	100,-	27.336	100,-	24.606	100,-	16.656	100,-	7.268	100,-

Fonte: Assilea

Dati economici e patrimoniali consolidati (*)

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono di seguito riclassificati – anche per area di attività – secondo il consueto schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	(€ milioni)		
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione (%)
Dati economici			
Margine di interesse	1.069,8	1.028,-	-3,9
Proventi da negoziazione	266,8	168,9	-36,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	483,5	409,7	-15,3
Valorizzazione <i>equity method</i>	169,5	(9,5)	n.s.
Margine di Intermediazione	1.989,6	1.597,1	-19,7
Costi del personale	(393,3)	(384,-)	-2,4
Spese amministrative	(395,7)	(372,9)	-5,8
Costi di struttura	(789,-)	(756,9)	-4,1
Utili (perdite) da AFS, HTM e L&R	32,4	48,-	+48,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(468,3)	(506,5)	+8,2
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(604,-)	(404,2)	-33,1
Altri utili/(perdite)	45,2	(4,8)	n.s.
Risultato Lordo	205,9	(27,3)	n.s.
Imposte sul reddito	(125,5)	(156,8)	+24,9
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	4,3	n.s.
Utile/(perdita) dell'esercizio	80,9	(179,8)	n.s.

(*) Per le modalità di riclassificazione dei dati cfr. anche la sezione "criteri di redazione".

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	(€ milioni)	
	30 giugno 2012	30 giugno 2013
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	9.330,4	8.199,7
Titoli disponibili per la vendita	10.552,1	11.489,8
<i>di cui: a reddito fisso</i>	<i>9.447,1</i>	<i>9.967,1</i>
<i>azionari</i>	<i>1.090,8</i>	<i>1.507,8</i>
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.328,1	2.053,5
Impieghi a clientela	36.309,5	33.455,4
Partecipazioni	3.165,5	2.586,9
Attività materiali e immateriali	718,1	707,7
Altre attività	1.355,6	1.247,3
<i>di cui: attività fiscali</i>	<i>1.036,1</i>	<i>896,1</i>
Totale attivo	<u>63.759,3</u>	<u>59.740,3</u>
Passivo e netto		
Provvista	55.788,—	51.287,8
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	<i>30.004,2</i>	<i>25.856,4</i>
<i>depositi retail</i>	<i>11.634,1</i>	<i>11.874,2</i>
Altre voci del passivo	1.177,2	1.312,1
<i>di cui: passività fiscali</i>	<i>494,1</i>	<i>608,—</i>
Fondi del passivo	185,1	192,2
Patrimonio netto	6.528,1	7.128,—
<i>di cui: capitale</i>	<i>430,6</i>	<i>430,6</i>
<i>riserve</i>	<i>5.988,1</i>	<i>6.589,9</i>
<i>patrimonio di terzi</i>	<i>109,4</i>	<i>107,5</i>
Utile (Perdita) dell'esercizio	80,9	(179,8)
Totale passivo e netto	<u>63.759,3</u>	<u>59.740,3</u>
<i>Patrimonio di base</i>	<i>6.338,9</i>	<i>6.153,2</i>
<i>Patrimonio di vigilanza</i>	<i>7.810,—</i>	<i>8.155,4</i>
<i>Patrimonio di base/attività di rischio ponderate</i>	<i>11,49%</i>	<i>11,75%</i>
<i>Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate</i>	<i>14,16%</i>	<i>15,57%</i>
<i>n. di azioni in circolazione (milioni)</i>	<i>861,1</i>	<i>861,1</i>

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER AREE DI ATTIVITÀ

(€ milioni)

30 giugno 2013	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
Dati economici				
Margine di interesse	300,6	(7,8)	737,2	1.028,-
Proventi da negoziazione	167,6	6,3	11,6	168,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	203,-	—	244,1	409,7
Valorizzazione <i>equity method</i>	30,9	(40,9)	—	(9,5)
Margine di Intermediazione (*)	702,1	(42,4)	992,9	1.597,1
Costi del personale	(188,-)	(4,9)	(205,5)	(384,-)
Spese amministrative	(111,-)	(3,4)	(291,2)	(372,9)
Costi di struttura	(299,-)	(8,3)	(496,7)	(756,9)
Utili (perdite) da AFS, HTM e L&R	45,5	—	3,1	48,-
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(145,4)	—	(361,5)	(506,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(27,8)	(375,5)	(4,-)	(404,2)
Altri utili/perdite	(4,4)	—	(5,2)	(4,8)
Risultato lordo	271,-	(426,2)	128,6	(27,3)
Imposte sul reddito	(114,4)	3,6	(48,2)	(156,8)
Risultato di pertinenza di terzi	4,3	—	—	4,3
Utile/(perdita) dell'esercizio	160,9	(422,6)	80,4	(179,8)
Cost/Income (%)	42,6	n.s.	50,-	47,4
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	9.204,6	—	9.949,2	8.199,7
Titoli disponibili per la vendita	10.073,8	245,5	1.454,7	11.489,8
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	5.004,3	—	1.922,6	2.053,5
Partecipazioni	19,-	2.481,1	—	2.586,9
Impieghi a clientela	26.196,9	—	14.947,4	33.455,4
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>7.241,4</i>	—	—	—
Raccolta	(47.962,1)	(259,8)	(26.602,-)	(51.287,8)
Attività di rischio ponderate	37.193,3	2.804,8	12.339,7	52.372,1
Dipendenti	944	—	2.690 (*)	3.505

(*) Include pro-forma 129 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

(†) Di cui ricavi bancari per il Gruppo 1.606,6 milioni (CIB 671,2; PI -1,5; RPB 992,9 milioni).

Note alle tabelle:

1) Le aree di *business* sono:

- *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività *corporate* ed *investment banking* incluso il *leasing* nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società del raggruppamento sono Mediobanca, Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium, MB Turchia, Prominvestment, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;
- *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali, in RCS MediaGroup e in Teleo nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;
- *Retail e Private Banking*: si tratta delle attività che si rivolgono alla clientela retail attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari, conti deposito, *private banking* e attività fiduciaria. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Futuro, Compass RE e Creditech (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 50% di Banca Esperia (*private banking*).

2) La somma dei dati per area di *business* differisce dal totale del Gruppo per:

- il consolidamento proporzionale (50%) di Banca Esperia in luogo della valorizzazione a patrimonio netto;
- le rettifiche/differenze di consolidamento nette tra le aree di *business* (1,6 milioni e 3,5 milioni rispettivamente al 30 giugno 2013 e 30 giugno 2012)

(€ milioni)

30 giugno 2012	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
Dati economici				
Margine di interesse	381,6	(8,8)	707,2	1.069,8
Proventi da negoziazione	256,4	—	9,9	266,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	275,6	—	246,4	483,5
Valorizzazione <i>equity method</i>	19,7	147,8	—	169,5
Margine di Intermediazione (*)	933,3	139,-	963,5	1.989,6
Costi del personale	(202,2)	(5,6)	(199,4)	(393,3)
Spese amministrative	(110,9)	(2,8)	(311,6)	(395,7)
Costi di struttura	(313,1)	(8,4)	(511,-)	(789,-)
Utili (perdite) da AFS, HTM e L&R	23,8	—	1,5	32,4
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(134,2)	—	(333,3)	(468,3)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(405,5)	(197,8)	(0,7)	(604,-)
Altri utili/perdite	—	—	47,5	45,2
Risultato lordo	104,3	(67,2)	167,5	205,9
Imposte sul reddito	(85,1)	3,7	(46,3)	(125,5)
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	—	—	0,5
Utile/(perdita) dell'esercizio	19,7	(63,5)	121,2	80,9
Cost/Income (%)	33,5	6,-	53,-	39,7
Dati patrimoniali				
Impieghi netti di tesoreria	10.641,7	—	8.816,5	9.330,4
Titoli disponibili per la vendita	9.210,3	146,3	1.694,6	10.552,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.013,4	—	2.731,4	2.328,1
Partecipazioni	385,8	2.696,4	—	3.165,5
Impieghi a clientela	30.519,7	—	14.661,-	36.309,5
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>8.493,3</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
Raccolta	(52.552,8)	(259,8)	(26.574,1)	(55.788,-)
Attività di rischio ponderate	39.939,6	3.093,7	12.103,7	55.164,-
Dipendenti	973	—	2.665 (*)	3.506

(*) Include pro-forma 132 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

(*) Di cui ricavi bancari per il Gruppo 1.820,1 milioni (CIB 913,6; PI -8,8; RPB 963,5 milioni).

Lo Stato Patrimoniale

I principali aggregati patrimoniali, cui la Capogruppo concorre per quasi il 60%, presentano il seguente andamento (i confronti sono con il 30 giugno 2012).

Provvista – mostra un calo dell'8,1% prevalentemente imputabile al rimborso, anche anticipato, di raccolta cartolare (7 miliardi) solo in parte fronteggiata da nuove emissioni (2,8 miliardi). Le altre fonti di provvista registrano l'ulteriore incremento di CheBanca! (da 11,6 a 11,9 miliardi) e il calo del canale interbancario (da 3,3 a 2,7 miliardi).

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Raccolta cartolare	30.004,2	54%	25.856,4	50%	-13,8%
Raccolta <i>retail</i> CheBanca!	11.634,1	21%	11.874,2	23%	+2,1%
Raccolta interbancaria	3.284,8	6%	2.718,3	5%	-17,2%
LTRO	7.500,-	13%	7.500,-	15%	-
Altra raccolta	3.364,9	6%	3.338,9	7%	-0,8%
Totale provvista	55.788,-	100%	51.287,8	100%	-8,1%

Impieghi a clientela – la flessione del 7,9% è imputabile alla minor domanda *corporate* che ha interessato l'attività di *wholesale* (-13,4%) e il *leasing* (-16,2%). Rimangono stabili gli impieghi *retail* (+1,5%) con un leggero incremento del *consumer* (+2,5%), malgrado l'inaspimento dei criteri di *scoring*. Il difficile contesto congiunturale si è riflesso nella crescita del 9,4% delle attività deteriorate nette con un'incidenza sul totale degli impieghi che passa dal 2,5% al 2,9%. Il tasso di copertura è aumentato dal 39% al 45%. Le sofferenze nette ammontano a 262,7 milioni (242 milioni) e rappresentano lo 0,78% (0,67%) del totale impieghi.

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Corporate e Investment Banking	22.028,3	61%	18.958,2	57%	-13,9%
– di cui: <i>wholesale</i>	17.909,2	49%	15.505,2	46%	-13,4%
<i>leasing</i>	4.119,1	11%	3.453,-	10%	-16,2%
Retail e Private Banking	14.281,2	39%	14.497,2	43%	+1,5%
– di cui: <i>credito al consumo</i>	9.197,7	25%	9.427,7	28%	+2,5%
<i>mutui ipotecari</i>	4.310,8	12%	4.266,5	13%	-1,-%
<i>private banking</i>	772,7	2%	803,-	2%	+3,9%
Totale impieghi a clientela	36.309,5	100%	33.455,4	100%	-7,9%

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Corporate e Investment Banking	409,2	45%	488,7	49%	+19,4%
– di cui: <i>leasing</i>	210,7	23%	234,1	24%	+11,1%
<i>wholesale</i>	198,5	22%	254,6	26%	+28,3%
Retail e Private Banking	495,2	55%	500,5	51%	+1,1%
– di cui: <i>credito al consumo</i>	362,6	40%	368,7	37%	+1,7%
<i>mutui ipotecari</i>	104,4	12%	121,9	12%	+16,8%
<i>private banking</i>	28,2	3%	9,9	1%	-64,9%
Totale Attività deteriorate nette	904,4	100%	989,2	100%	+9,4%
– di cui: <i>sofferenze</i>	242,-		262,7		+8,6%

A fine periodo le esposizioni (rischio di mercato e partecipazioni inclusi) superiori al 10% del patrimonio di vigilanza riguardavano otto gruppi clienti (uno in meno rispetto al giugno 2012) per un'esposizione lorda di 12.043,5 milioni (12.579,3 milioni a giugno 2012).

Partecipazioni – si riducono da 3.165,5 a 2.586,9 milioni, in gran parte per effetto del trasferimento al portafoglio disponibili per la vendita dei possessi in RCS Mediagroup (iscritto per 109,4 milioni), Pirelli (117,6 milioni), Gemina (194,1 milioni) e Telco (205,9 milioni). La partecipazione in Assicurazioni Generali (invariata al 13,24% del capitale sociale) aumenta da 2.356,3 a 2.460,7 milioni dopo utili di periodo per 16,8 milioni, variazioni positive delle riserve da valutazione per 128,8 milioni e lo storno del dividendo distribuito (41,2 milioni); ai prezzi del 30 giugno la plusvalenza non contabilizzata è di 305,1 milioni (590 milioni ai corsi correnti). Il valore della partecipazione in Burgo (22,13%) è stato ridotto a 19 milioni (da 74,1 milioni) con un effetto a conto economico di 54,9 milioni (di cui 10,1 milioni relativi alla perdita del periodo). Infine la partecipazione in Athena (24,27%) scende da 24 a 19,8 milioni dopo una svalutazione di 4 milioni relativa ad allineamenti su taluni investimenti in portafoglio.

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 30.06.2013	Plus/(Minus)
Assicurazioni Generali	13,24	2.460,7	2.765,8	305,1
Banca Esperia	50,—	86,7		
Burgo Group	22,13	19,—		
Athena Private Equity	24,27	19,8		
Fidia	25,—	0,7		
Totale Partecipazioni		2.586,9	2.765,8	305,1

(*) Sull'intero capitale sociale.

Nella sezione 10 della parte B della nota integrativa (pagg. 122-123) sono riportate le valutazioni operate in sede di *impairment test* e di riclassifica dei possessi al comparto disponibili per la vendita.

Titoli immobilizzati – la flessione da 2.328,1 a 2.053,5 milioni sconta prevalentemente il rimborso del prestito obbligazionario Telco (203,3 milioni) rinnovato per pari importo con un nuovo prestito sottoscritto pro-quota dai soci e iscritto tra i titoli disponibili per la vendita.

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli detenuti sino a scadenza	1.723,3	74%	1.447,8	71%	-16,-%
Titoli di debito non quotati (al costo)	604,8	26%	605,7	29%	+0,1%
Totale titoli immobilizzati	2.328,1	100%	2.053,5	100%	-11,8%

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	Book value	%	Book value	%	
Titoli di stato italiani	351,6	15%	359,9	18%	+2,4%
Obbligazioni emesse da istituzioni finanziarie	1.260,9	54%	1.252,3	61%	-0,7%
- di cui: italiane	414,6	18%	414,7	20%	-
Obbligazioni corporate	715,6	31%	441,3	21%	-33,3%
Totale titoli di debito	2.328,1	100%	2.053,5	100%	-11,8%

Titoli disponibili per la vendita – il comparto cresce da 10.552,1 a 11.489,8 milioni per effetto del trasferimento dei possessi Telco, RCS MediaGroup, Gemina e Pirelli e dell'iscrizione del prestito obbligazionario sottoscritto pro-quota dai soci Telco (203,3 milioni). L'iscrizione è avvenuta al *fair value* di fine esercizio con un importo a conto economico negativo per 269,6 milioni, saldo tra le svalutazioni di Telco (319,7 milioni, inclusi -125 milioni relativi al prestito soci, anch'esso adeguato al valore delle azioni Telecom al 30 giugno) e di RCS MediaGroup (-38,5 milioni) e le riprese di valore per 65,6 milioni su Pirelli e di 23 milioni su Gemina. Nel periodo il comparto registra l'incremento dell'esposizione in titoli di stato italiani (da 6,4 a 7,2 miliardi) a fronte di una loro riduzione nel *trading* (da 759,2 a 166,1 milioni), adeguamenti positivi al *fair value* per 472,1 milioni che portano il saldo delle riserve patrimoniali a +181,7 milioni (da -349,5 milioni) e altre rettifiche di valore per 108 milioni (di cui 33,4 milioni su Sintonia e 25,2 milioni su Santé).

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito	9.447,1	90%	9.967,1	87%	+5,5%
Azioni	1.090,8	10%	1.507,8	13%	+38,2%
Altri	14,2	–	14,9	–	+4,9%
Totale titoli disponibili per la vendita	10.552,1	100%	11.489,8	100%	+8,9%

(€ milioni)					
	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico al 30 giugno 2013	Adeguamenti al fair value	Impairment a conto economico	Riserva AFS complessiva
AZIONI QUOTATE					
Pirelli & C.	4,61 – 4,49	195,–	–	–	–
Gemina	10,01 – 10,03	203,1	10,–	–	10,–
Cashes UCI		148,2	11,8	–	11,8
Italmobiliare	9,5 – 5,47	34,6	8,7	–	–
RCS MediaGroup	14,93	20,3	–	–	–
SAKS INC.	3,46	54,9	11,1	–	22,2
Altre azioni quotate		142,8	13,6	(29,1)	16,9
Totale azioni quotate		798,9	55,2	(29,1)	60,9
AZIONI NON QUOTATE					
Sintonia S.p.A.	5,9	302,9	–	(33,4)	–
Edipower	4,1	60,2	–	–	–
Santè S.A.	9,92	30,–	–	(25,2)	–
Telco ⁽¹⁾	11,62	78,3	–	(125,–)	–
Altre azioni non quotate		237,5	6,8	(20,3)	17,7
Totale azioni non quotate		708,9	6,8	(203,9)	17,7
Totale azioni		1.507,8	62,–	(233,–)	78,6

(*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

(1) Si tratta del prestito sottoscritto pro-quota dai soci Telco.

	30 giugno 2012			30 giugno 2013		
	Book Value	%	Riserva AFS	Book Value	%	Riserva AFS
Titoli di stato italiani	6.394,6	68%	(249,6)	7.193,8	72%	41,2
Altri titoli di stato	461,–	5%	9,4	114,4	1%	2,4
Obbligazioni finanziarie	2.085,6	22%	(88,–)	2.111,1	21%	11,1
- di cui: italiane	1.192,8	13%	(89,9)	1.180,5	12%	(5,1)
Obbligazioni corporate	505,9	5%	(26,6)	547,8	6%	37,1
Totale titoli di debito	9.447,1	100%	(354,8)	9.967,1	100%	91,8

Lo scorso luglio si è perfezionato l'aumento di capitale di RCS MediaGroup con la sottoscrizione di 49,2 milioni di azioni ed un esborso di 60,8 milioni.

Impieghi netti di tesoreria – diminuiscono da 9.330,4 a 8.199,7 milioni per la progressiva riduzione della posizione di liquidità connessa alla minor raccolta cartolare. L'aumento dei titoli azionari fronteggia in parte operazioni in derivati con clientela. Il calo dei titoli di debito riguarda principalmente i titoli di stato italiani in un'ottica di ribilanciamento verso il portafoglio disponibile per la vendita.

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito	3.986,8	43%	3.507,6	43%	-12,-%
Titoli azionari	833,6	9%	1.068,2	13%	+28,1%
Valorizzazioni contratti derivati	(922,4)	-10%	(460,3)	-6%	-50,1%
Altri (disponibilità liquide, Pet, Time)	5.432,4	58%	4.084,2	50%	-24,8%
Totale impieghi netti di tesoreria	9.330,4	100%	8.199,7	100%	-12,1%

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	Book Value	%	Book Value	%	
Titoli di stato italiani	759,2	19,-%	166,1	4,7%	
Titoli di stato tedeschi	1.041,8	26,1%	1.343,5	38,3%	
Altri titoli di stato	119,1	3,-%	605,3	17,3%	
Obbligazioni finanziarie	1.484,7	37,2%	1.199,2	34,2%	
- di cui: italiane	773,4	19,4%	749,-	21,4%	
Obbligazioni corporate	582,-	14,6%	193,5	5,5%	
Totale titoli di debito	3.986,8	100,-%	3.507,6	100,-%	

Attività materiali ed immateriali – la riduzione da 718,1 a 707,7 milioni sconta gli ammortamenti di periodo (41,3 milioni) parzialmente compensati dal completamento dei lavori di ampliamento dell'immobile Seteci (5,3 milioni) e dal ritiro di un immobile precedentemente concesso in *leasing* (7,8 milioni). *Goodwill* e marchi rimangono in carico rispettivamente per 365,9 milioni e 6,3 milioni e superano entrambi *l'impairment test*.

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Fabbricati e terreni	249,8	35%	256,9	36%	+2,8%
- di cui: strumentali	194,3	27%	196,5	28%	+1,1%
Altre attività materiali	43,9	6%	38,5	5%	-12,3%
Avviamento	365,9	51%	365,9	52%	-
Altre attività immateriali	58,5	8%	46,4	7%	-20,7%
Totale attività materiali e immateriali	718,1	100%	707,7	100%	-1,4%

L'elenco aggiornato degli immobili di proprietà del Gruppo è il seguente:

	mq.	Valore di carico (€ milioni)	Valore di carico al mq. (€ migliaia)
Milano:			
- Piazzetta Enrico Cuccia n. 1	6.874	17,4	2,5
- Via Filodrammatici n. 3, 5, 7 - Piazzetta Bossi n. 1	11.093	61,6	5,6
- Piazza Paolo Ferrari n. 6	1.967	4,6	2,3
- Foro Buonaparte n. 10	3.918	7,8	2,-
- Via Siusi n. 1-7	22.608	25,1	1,1
Roma:			
- Piazza di Spagna n. 15 (*)	8.228	26,6	3,2
- Via Nomentana n. 146	1.790	8,7	4,9
Vicenza:			
- Via Btg. Framarin n. 4, 14	4.239	5,8	1,4
Lussemburgo	442	4,4	10,-
Principato di Monaco	4.576	59,2	12,9
Altre minori	5.608	2,-	0,4
	71.343	223,2	

(*) immobile occupato da Mediobanca solo per il 10%.

Fondi del passivo – si incrementano da 185,1 a 192,2 milioni per lo stanziamento di oneri di ristrutturazione (4,4 milioni) e le minori valorizzazioni attuariali (da -5,3 a -1,1 milioni) sul TFR.

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Fondi rischi ed oneri	160,4	87%	164,5	86%	+2,6%
TFR	24,7	13%	27,7	14%	+12,1%
Totale fondi del passivo	185,1	100%	192,2	100%	+3,8%

Patrimonio Netto – l'incremento di 341,1 milioni (+5,2%) è integralmente riferibile al miglioramento delle riserve da valutazione (+420,4 milioni complessivamente per le riserve sui titoli disponibili per la vendita e *cash flow hedge*) solo in parte assorbito dal risultato negativo dell'esercizio.

	30 giugno 2013	30 giugno 2012	(€ milioni) Variazione
Capitale	430,6	430,6	—
Altre riserve	6.280,5	6.325,2	-0,7%
Riserve da valutazione	309,4	(337,1)	n.s.
- di cui: titoli disponibili per la vendita	144,6	(236,1)	n.s.
<i>cash flow hedge</i>	(81,3)	(121,-)	-32,8%
<i>partecipazioni ad equity</i>	232,6	6,5	n.s.
Risultato dell'esercizio	(179,8)	80,9	n.s.
Totale patrimonio netto del gruppo	6.840,7	6.499,6	+5,2%

La riserva AFS riguarda per 78,6 milioni le azioni, per 103,1 milioni le obbligazioni e altri titoli (di cui 41,2 milioni i titoli di stato italiani), al netto dell'effetto fiscale di 37,1 milioni.

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	(€ milioni)
Azioni	(6,2)	78,6	
Obbligazioni	(343,3)	103,1	
Effetto fiscale	113,4	(37,1)	
Totale Riserva AFS	(236,1)	144,6	

Il Conto economico

Il margine di interesse – in un contesto caratterizzato da tassi di interesse sui livelli minimi e un elevato costo del finanziamento degli intermediari bancari, la modesta riduzione del margine di interesse (-3,9%) riflette la tenuta dei margini del Consumer e la minor onerosità della raccolta *Retail*; per contro il *Wholesale* (-21,7%) sconta maggiormente i *trend* di mercato, la riduzione degli impieghi *corporate* ed il mantenimento di un'ampia posizione di liquidità.

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	(€ milioni) Variazione
Corporate e Investment Banking	381,6	300,6	-21,2%
- di cui: <i>wholesale banking</i>	324,2	254,-	-21,7%
Retail e Private Banking	707,2	737,2	+4,2%
- di cui: <i>credito al consumo</i>	540,4	554,6	+2,6%
<i>retail</i>	132,8	141,9	+6,9%
Altre (incluse <i>intercompany</i>)	(19,-)	(9,8)	-48,4%
Margine d'interesse	1.069,8	1.028,-	-3,9%

Proventi da negoziazione – la flessione riflette l’andamento dei mercati finanziari: buona *performance* del comparto azionario e maggior stabilità di spread e tassi di mercato che hanno ridotto le opportunità di profitto nel comparto *fixed income*.

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	(€ milioni) Variazione
Dividendi	17,6	17,9	+1,7%
Risultato <i>Fixed Income</i>	239,4	90,5	-62,2%
Risultato <i>Equity</i>	9,8	60,5	n.s.
Totale proventi da negoziazione	266,8	168,9	-36,7%

Le commissioni e gli altri proventi netti – diminuiscono del 15,3% per il minore apporto del *wholesale banking* (-25,8%) che sconta la contrazione dei volumi di attività corporate; calano anche le commissioni del *consumer* (-8,9%) per una politica commerciale più attenta alle esigenze della clientela; da segnalare gli incrementi dei comparti *private banking* (+16%) per l’incremento delle sottoscrizioni di nuovi fondi e *retail* (+88,9%) anche se su valori ancora contenuti.

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	(€ milioni) Variazione
Corporate e Investment Banking	274,1	201,1	-26,6%
di cui: <i>Wholesale Banking</i>	267,7	198,6	-25,8%
Retail e Private Banking	208,5	206,8	-0,8%
di cui: <i>Consumer</i>	164,7	150,1	-8,9%
<i>Private banking</i>	35,7	41,4	+16,-%
<i>Retail</i>	8,1	15,3	+88,9%
Altri	0,9	1,8	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	483,5	409,7	-15,3%

Valorizzazioni ad equity – l’apporto negativo è condizionato dai minori risultati di Assicurazioni Generali (da 145,9 a 16,8 milioni) e dalle perdite operative di RCS MediaGroup, Burgo ed Athena (per complessivi 67,5 milioni) parzialmente fronteggiate dalla positiva *performance* di Gemina (+25,8 milioni).

I costi di struttura – diminuiscono del 4,1% per il calo del costo del personale connesso alla riduzione della componente variabile del *wholesale* che ha più che assorbito il costo connesso all’entrata a regime dei piani di *performance shares*. Si riducono anche le spese amministrative, in particolare i costi di *marketing* e comunicazione del *retail*.

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	(€ milioni) Variazione
Costi del personale	393,3	384,-	-2,4%
di cui: Amministratori	8,2	8,-	-2,4%
Piani di stock option e performance shares	12,8	16,9	+32,-%
Costi di gestione e spese diverse	395,7	372,9	-5,8%
di cui: ammortamenti	44,7	41,2	-7,8%
spese amministrative	348,5	328,4	-5,8%
Costi di struttura	789,-	756,9	-4,1%

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	(€ milioni) Variazione
Servizi legali, fiscali e professionali	40,8	35,5	-13,-%
Attività di recupero crediti	31,7	33,4	+5,4%
Marketing e comunicazione	60,6	47,3	-21,9%
Fitti e manutenzioni immobili	40,2	36,5	-9,2%
Elaborazione dati	34,7	39,1	+12,7%
Info provider	25,6	27,-	+5,5%
Servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	19,6	20,4	+4,1%
Spese di funzionamento	49,-	49,1	+0,2%
Altri costi del personale	21,7	18,5	-14,7%
Altri costi	10,9	10,2	-6,4%
Imposte indirette e tasse (al netto di sostitutiva)	13,7	11,4	-16,8%
Totale spese amministrative	348,5	328,4	-5,8%

Utili e perdite da cessione su titoli disponibili per la vendita ed immobilizzati – riguardano gli utili netti dalla dismissione di azioni e obbligazioni disponibili per la vendita (40,7 milioni) nonché altri realizzati per rimborsi anticipati di finanziamenti e titoli immobilizzati (7,3 milioni).

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	(€ milioni) Variazione
Azioni	29,5	20,1	-31,9%
Obbligazioni	4,8	20,6	n.s.
Altri	(1,9)	7,3	n.s.
Totale	32,4	48,-	+48,1%

Le rettifiche di valore su crediti – l'incremento dell'8,2% (da 468,3 a 506,5 milioni) riflette le perduranti difficoltà di imprese e famiglie e l'aumento dei tassi di copertura delle attività deteriorate (dal 39% al 45%); si concentrano sul comparto *wholesale* (+12,1%, da 107,1 a 120,1 milioni), *consumer* (+7,6%, da 311,3 a 335 milioni) e mutui ipotecari (+28,7%, da 19,5 a 25,1 milioni). Per contro calano il *leasing* ed il *private banking*, il primo per il venir meno degli accantonamenti di

Teleleasing (in liquidazione) ed il secondo per il miglioramento del contenzioso. Il costo del rischio dell'esercizio è cresciuto da 129 a 145 bps.

	(€ milioni)		
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione
Corporate e Investment Banking	134,2	145,4	+8,3%
- di cui: <i>wholesale banking</i>	107,1	120,1	+12,1%
<i>leasing</i>	27,1	25,3	-6,6%
Retail e Private Banking	334,1	361,1	+8,1%
- di cui: <i>credito al consumo</i>	311,3	335,-	+7,6%
<i>mutui ipotecari</i>	19,5	25,1	+28,7%
<i>private banking</i>	3,3	1,-	-69,7%
Rettifiche di valore su crediti	468,3	506,5	8,2%
Costo del rischio (bps)	129	145	12,5%

Le rettifiche di valore su altre attività finanziarie – flettono del 33,1% beneficiando dell'assenza di svalutazioni sulle obbligazioni che lo scorso anno avevano riguardato i titoli di stato greci (in parte riprese in questo esercizio – per 19 milioni – a seguito di cessioni sul mercato). Aumentano per contro le rettifiche sull'azionario (-423,2 milioni) che riguardano, da un lato, gli effetti del trasferimento al comparto titoli disponibili per la vendita al *fair value* di fine esercizio dei possessi in Pirelli (+65,6 milioni), Gemina (+23 milioni), RCS MediaGroup (-38,5 milioni) e Telco (-194,7 milioni, azzerata dopo la valorizzazione al mercato delle azioni Telecom Italia) e, dall'altro, le svalutazioni su partecipazioni ed azioni AFS (-278,6 milioni) di cui 125 milioni sul finanziamento soci Telco (anch'esso allineato a mercato), 44,8 milioni su Burgo, 33,4 milioni su Sintonia e 25,2 milioni su Santè.

	(€ milioni)		
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione
Partecipazioni	(191,-)	(189,4)	-1%
Azioni	(269,7)	(233,-)	-14%
Obbligazioni	(141,1)	19,-	n.s.
Altri	(2,2)	(0,8)	-59%
Totale	(604,-)	(404,2)	-33%

Le imposte sul reddito – malgrado il risultato in perdita saldano in 156,8 milioni rispetto ai 125,5 milioni dello scorso anno per la maggior incidenza delle svalutazioni azionarie (per gran parte indeducibili). Mediobanca adotta il consolidato fiscale (in qualità di consolidante) includendovi Compass, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing, CheBanca!, Cofactor e Futuro. I rapporti tra consolidante e consolidate sono regolati da accordi bilaterali dove vengono disciplinati i flussi di cassa, gli scambi di informazioni e le singole responsabilità nei confronti dell'Autorità fiscale.

Dati economici e patrimoniali per aree di attività

Nel seguito si forniscono gli andamenti per area di attività del Gruppo secondo il consueto schema.

CORPORATE E INVESTMENT BANKING (WHOLESALE BANKING E LEASING)

(€ milioni)

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione (%)
Dati economici			
Margine di interesse	381,6	300,6	-21,2
Proventi da negoziazione	256,4	167,6	-34,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	275,6	203,-	-26,3
Valorizzazione <i>equity method</i>	19,7	30,9	+56,9
Margine di Intermediazione	933,3	702,1	-24,8
Costi del personale	(202,2)	(188,-)	-7,-
Spese amministrative	(110,9)	(111,-)	+0,1
Costi di struttura	(313,1)	(299,-)	-4,5
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	23,8	45,5	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(134,2)	(145,4)	+8,3
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(405,5)	(27,8)	n.s.
Altri utili/(perdite)	—	(4,4)	n.s.
Risultato Lordo	104,3	271,-	n.s.
Imposte sul reddito	(85,1)	(114,4)	+34,4
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	4,3	n.s.
Utile/(perdita) dell'esercizio	19,7	160,9	n.s.
Cost/Income (%)	33,5	42,6	

	30 giugno 2012	30 giugno 2013
Dati patrimoniali		
Impieghi netti di tesoreria	10.641,7	9.204,6
Titoli disponibili per la vendita	9.210,3	10.073,8
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.013,4	5.004,3
Partecipazioni	385,8	19,-
Impieghi a clientela	30.519,7	26.196,9
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>8.493,3</i>	<i>7.241,4</i>
Provvista	(52.552,8)	(47.962,1)

(€ milioni)

Corporate e Investment Banking 30 giugno 2013	Wholesale	Leasing	Totale
Margine di interesse	254,-	46,6	300,6
Proventi da negoziazione	167,8	(0,2)	167,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	201,4	1,6	203,-
Valorizzazione equity method	30,9	—	30,9
Margine di Intermediazione	654,1	48,-	702,1
Costi del personale	(171,1)	(16,9)	(188,-)
Spese amministrative	(97,6)	(13,4)	(111,-)
Costi di struttura	(268,7)	(30,3)	(299,-)
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	45,5	—	45,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(120,1)	(25,3)	(145,4)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(27,8)	—	(27,8)
Altri utili/perdite	—	(4,4)	(4,4)
Risultato lordo	283,-	(12,-)	271,-
Imposte sul reddito	(115,6)	1,2	(114,4)
Risultato di pertinenza di terzi	—	4,3	4,3
Utile/(perdita) dell'esercizio	167,4	(6,5)	160,9
Cost/Income (%)	41,1	63,1	42,6
Costo del rischio (bps)	72	67	71
Altre attività finanziarie	24.184,9	116,8	24.301,7
Impieghi a clientela	22.743,9	3.453,-	26.196,9
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>7.241,4</i>	—	<i>7.241,4</i>
Sofferenze nette	—	54,2	54,2
Erogato	n.d.	250,4	250,4
Dipendenti	784	160	944

(€ milioni)

Corporate e Investment Banking 30 giugno 2012	Wholesale	Leasing	Totale
Margine di interesse	324,2	57,4	381,6
Proventi da negoziazione	256,6	(0,2)	256,4
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	270,1	5,5	275,6
Valorizzazione equity method	19,7	—	19,7
Margine di Intermediazione	870,6	62,7	933,3
Costi del personale	(181,2)	(21,-)	(202,2)
Spese amministrative	(98,5)	(12,4)	(110,9)
Costi di struttura	(279,7)	(33,4)	(313,1)
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	23,8	—	23,8
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(107,1)	(27,1)	(134,2)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(405,5)	—	(405,5)
Altri utili/perdite	—	—	—
Risultato lordo	102,1	2,2	104,3
Imposte sul reddito	(81,3)	(3,8)	(85,1)
Risultato di pertinenza di terzi	—	0,5	0,5
Utile/(perdita) dell'esercizio	20,8	(1,1)	19,7
Cost/Income (%)	32,1	53,3	33,5
Costo del rischio (bps)	60	63	60
Altre attività finanziarie	24.093,8	157,4	24.251,2
Impieghi a clientela	26.400,5	4.119,2	30.519,7
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>8.493,3</i>	—	<i>8.493,3</i>
Sofferenze nette	—	58,-	58,-
Erogato	n.d.	800,9	800,9
Dipendenti	788	185	973

L'esercizio chiude con un utile in sensibile miglioramento (160,9 milioni contro 19,7 milioni) che riflette, da un lato, ricavi caratteristici in calo di circa il 25% per il già riferito avverso contesto operativo ma, dall'altro, l'apporto del portafoglio titoli torna positivo (+17,7 milioni) dopo la consistente perdita dello scorso anno (-381,7 milioni). In particolare:

- il margine di interesse flette da 381,6 a 300,6 milioni per i minori interessi attivi connessi al calo degli impieghi accompagnata dalla volontà di preservare l'ampia dotazione di liquidità pur in presenza di un elevato costo del *funding*;
- i proventi da negoziazione calano da 256,4 a 167,6 milioni per l'andamento meno favorevole del comparto *fixed income* che lo scorso esercizio aveva beneficiato della volatilità degli spread sui titoli di stato italiani;
- le commissioni ed altri proventi diminuiscono da 275,6 a 203 milioni con un calo che ha riguardato tutti i comparti: l'*advisory* (da 73 a 48,9 milioni),

il *capital market* (da 73,5 a 55,8 milioni), l'attività creditizia per il minor erogato di *wholesale* (da 101,7 a 80,1 milioni) e *leasing* (da 5,5 a 1,6 milioni);

I costi di struttura diminuiscono del 4,5% (da 313,1 a 299 milioni) in particolare per la riduzione della componente variabile del costo del personale.

Le rettifiche su crediti (145,4 milioni) crescono rispetto allo scorso anno (134,2 milioni), in particolare nel *wholesale* che sconta il peggioramento del merito creditizio di talune posizioni *in bonis*.

L'apporto netto del portafoglio titoli e partecipazioni salda in +17,7 milioni e include 88,6 milioni di utili da trasferimento delle partecipazioni, 38,2 milioni di realizzi su azioni ed obbligazioni disponibili per la vendita e 7,3 milioni di rimborsi anticipati di crediti e titoli; per contro sconta svalutazioni nette per 116,4 milioni, tra cui Burgo (-44,8 milioni), Sintonia (-33,4 milioni) e Santè (-25,2 milioni).

Wholesale Banking

L'attività *wholesale*, componente largamente prevalente del *Corporate Investment Banking*, chiude con un utile in sensibile rialzo a 167,4 milioni (20,8 milioni) beneficiando delle riprese su titoli e realizzi su partecipazioni (+17,7 milioni contro -381,7 milioni); l'attività caratteristica presenta gli andamenti già riferiti e mostra ricavi in calo da 870,6 a 654,1 milioni suddivisi tra attività creditizia (57%), *investment banking* (17%) e attività di tesoreria (26%) incluso il portafoglio bancario. Le rettifiche su crediti crescono da 107,1 a 120,1 milioni.

I finanziamenti alle imprese, escludendo quelli alle società del Gruppo, flettono da 17,9 a 15,5 miliardi per effetto di rimborsi anticipati ed una generalizzata minor domanda di credito; restano concentrati nel mercato domestico (63,1%) e nei paesi dove Mediobanca è presente con proprie filiali (25,4%). Le posizioni *non performing* (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scadute da 90 giorni) ammontano a 254,6 milioni (198,5 milioni), al netto di fondi rettificativi per 159,9 milioni (107,9 milioni) e rappresentano l'1,61% degli impieghi totali (1,11%). Il tasso di copertura sale dal 35% al 39%.

	30 giugno 2012		30 giugno 2013	
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%
Italia	10.709,8	59,8%	9.776,4	63,1%
Germania	1.926,3	10,8%	819,9	5,3%
Francia	1.900,4	10,6%	1.378,-	8,9%
Spagna	1.309,-	7,3%	1.101,1	7,1%
U.K.	592,6	3,3%	637,8	4,1%
Altri non residenti	1.469,1	8,2%	1.789,3	11,5%
Totale impieghi a clientela	17.907,2	100,-%	15.502,5	100,-%

La provvista segna un calo dell'8,3% (da 50,8 a 46,6 miliardi) per la minore raccolta obbligazionaria parzialmente compensata dall'aumento di quella del canale CheBanca! (da 8,5 a 9,7 miliardi).

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Raccolta cartolare	33.090,1	65%	27.749,2	60%	-16,1%
Raccolta interbancaria	9.298,3	18%	10.035,9	22%	+7,9%
- di cui: <i>intercompany</i> CheBanca!	8.529,9	17%	9.660,6	21%	+13,3%
LTRO	7.500,-	15%	7.500,-	16%	-
Altra raccolta	912,5	2%	1.303,6	2%	+42,9%
Totale provvista	50.800,9	100%	46.588,7	100%	-8,3%

I titoli obbligazionari del *banking book* aumentano da 12,3 a 13,8 miliardi per il rinnovo, ampliato, della cartolarizzazione Compass (da 1,7 a 3 miliardi) e la maggior posizione in titoli di stato italiani (da 6 a 6,6 miliardi).

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito AFS	8.281,6	67%	8.825,5	64%	+6,6%
Titoli detenuti sino a scadenza	1.716,1	14%	1.434,1	10%	-16,4%
Titoli di debito non quotati (al costo)	2.297,3	19%	3.570,2	26%	+55,4%
Totale titoli immobilizzati e AFS	12.295,-	100%	13.829,8	100%	+12,5%

	30 giugno 2012			30 giugno 2013		
	Book Value	%	Riserva AFS	Book Value	%	Riserva AFS
Titoli di stato italiani	5.957,6	48%	(171,3)	6.647,6	48%	53,6
Altri titoli di stato	452,6	4%	9,3	94,7	1%	2,2
Obbligazioni finanziarie	4.680,1	38%	(83,1)	5.970,4	43%	5,9
- di cui: <i>italiane</i>	3.240,8	26%	(85,2)	4.591,-	33%	(5,5)
Obbligazioni <i>corporate</i>	1.204,7	10%	(14,7)	1.117,1	8%	43,6
Totale titoli immobilizzati e AFS	12.295,-	100%	(259,8)	13.829,8	100%	105,3

Specularmente la tesoreria cala da 10,5 a 9,1 miliardi per fronteggiare i movimenti degli altri aggregati di bilancio ed in particolare il calo della raccolta.

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Disponibilità liquide	253,1	2%	201,-	2%	-20,6%
Titoli di debito	3.578,3	34%	2.837,4	31%	-20,7%
Titoli azionari	548,8	5%	1.034,7	11%	+88,5%
Valorizzazioni contratti derivati	(772,4)	-7%	(385,3)	-4%	-50,1%
Altri (Pct, Time, Derivati)	6.876,5	66%	5.400,-	60%	-21,5%
Totale impieghi netti di tesoreria	10.484,3	100%	9.087,8	100%	-13,3%

* * *

Il mercato europeo dell'*Investment Banking* è stato caratterizzato da una progressiva contrazione dei volumi nell'ultimo triennio, in particolare l'attività di M&A ha subito una contrazione di oltre il 30% in Italia e Francia; quella di *equity capital market* mostra un generalizzato calo dei volumi di circa il 10%.

In questo contesto l'attività di *advisory* è stata caratterizzata da una contrazione delle commissioni (da 73 a 50 milioni) a fronte di circa 30 operazioni, tra cui si segnala la vendita di Valentino a Mayoola, la cessione da parte di Telecom Italia di La7, la vendita del 30% di SNAM a Cassa Depositi e Prestiti, l'acquisto di Oystar North America da parte del gruppo Coesia, la cessione di Biverbanca da parte del Gruppo MPS, l'acquisto di Marcolin da parte del fondo PAI e l'assistenza al gruppo Gavio per l'OPA Impregilo. Tra le operazioni estere si segnalano: l'acquisto da parte del gruppo francese Kering (ex PPR) di Pomellato, la cessione da parte del gruppo tedesco Fiege delle attività del Sud Europa al gruppo francese di trasporti e logistica Norbert Dentressangle, l'acquisizione da parte della società tedesca immobiliare Patrizia Immobilien (capofila di un consorzio) del 92% di GBW, la cessione della partecipazione detenuta dal gruppo tedesco Müller in Douglas Holding, la vendita da parte del gruppo spagnolo ACS della rete elettrica in Brasile, l'attività di *advisory* per la ricapitalizzazione del gruppo spagnolo NCG Banco, l'attività di *advisory* per la riorganizzazione delle partecipazioni di Endesa (gruppo Enel) in America Latina.

Il *capital market*, pur con commissioni in calo (56 milioni contro 74 milioni), presenta un andamento più dinamico per quanto riguarda il numero di transazioni (pressoché raddoppiato). Nel *debt capital market* l'Istituto è intervenuto con ruoli *senior* nelle emissioni subordinate di Assicurazioni Generali e in quelle di SNAM (complessivamente 4 emissioni), Enel, Atlantia, Telefonica, Terna,

A2A, Enagas, Rottapharm, e Banca Cividale. Le operazioni più rilevanti hanno riguardato il comparto *equity*: aumenti di capitale Fondiaria-Sai, UGF, Banco Popular, nonché la cessione di parte della quota Galp da parte di ENI attraverso un collocamento ad investitori istituzionali e un prestito convertibile.

Leasing

L'esercizio chiude con una perdita di 6,5 milioni (-1,1 milioni) scontando il calo di ricavi (-23,4%, da 62,7 a 48 milioni) connesso al maggior costo del *funding*, rettifiche su crediti per 25,3 milioni (27,1 milioni) e costi di struttura in calo del 9,3% (da 33,4 a 30,3 milioni) non includendo 4,4 milioni di oneri straordinari sul personale in ristrutturazione. Nell'esercizio gli impieghi flettono da 4.119,2 a 3.453 milioni con un significativo calo dell'erogato (250,4 milioni contro 800,9 milioni).

* * *

Quanto alle singole società del raggruppamento:

- *Mediobanca International (Luxembourg) S.A.*, Lussemburgo (*Banca wholesale; 99% Mediobanca; 1% Compass*): nell'esercizio ha registrato un utile di 14,8 milioni pressoché dimezzatosi rispetto allo scorso anno (28,4 milioni) per effetto di una netta riduzione di margine di interesse (da 30,3 a 19 milioni) e commissioni nette (da 11 a 7,6 milioni). Gli impieghi a clientela diminuiscono a 2.743 milioni (3.839,7 milioni) e sono finanziati da raccolta *intercompany* (952,5 milioni contro 2.070,7 milioni), provvista obbligazionaria (1.423,3 milioni contro 1.679,5 milioni) e da provvista con clientela (1.049 milioni contro 716,5 milioni). Il patrimonio netto è pari a 231,1 milioni (202,6 milioni).

La società si avvale, presso i propri uffici a Lussemburgo, di 8 dipendenti, di cui 2 distaccati da Mediobanca.

- *MB Securities USA LLC.*, New York (*intermediazione mobiliare; 100% Mediobanca*): la Società, che svolge attività di raccolta ordini, registra un utile di 65 mila dollari (182 mila dollari lo scorso anno): le commissioni rimangono pressoché stabili (da 2 a 1,9 milioni di dollari), in lieve calo i costi di struttura (da 1,9 a 1,8 milioni di dollari).

L'organico è di 4 dipendenti.

- SelmaBipiemme Leasing S.p.A., Milano (*leasing*; 60% Mediobanca): chiude con una perdita di 12,8 milioni (-8,3 milioni) per effetto del calo del margine di interesse (22,3 milioni contro 25 milioni) e di oneri non ricorrenti legati alla riduzione di organico (4,4 milioni).

La Società ha perfezionato 1.861 contratti per un valore di 106,8 milioni (5.381 contratti per 399,6 milioni). Gli impieghi alla clientela a fine periodo saldano in 1.859,1 milioni in diminuzione del 18,1% (2.270,8 milioni).

L'organico è di 103 dipendenti.

- Palladio Leasing S.p.A., Vicenza (*leasing*; 95% SelmaBipiemme; 5% azioni proprie): chiude con un utile netto di 448 migliaia (3,2 milioni) in forte calo per il minor margine di margine di interesse (da 21,4 a 18,2 milioni); i costi di struttura e le rettifiche su crediti rimangono infatti pressoché invariati (rispettivamente 7,7 milioni e 8,9 milioni contro 7,8 milioni e 8,9 milioni).

La Società ha perfezionato 1.213 contratti per un valore di 129,1 milioni (1.490 contratti per 223,3 milioni). Gli impieghi alla clientela flettono del 8,1% rispetto al 30 giugno scorso (da 1.620 a 1.489 milioni).

L'organico è di 58 dipendenti.

- Teleleasing in liquidazione S.p.A., Milano (*leasing*; 80% SelmaBipiemme): il secondo bilancio di liquidazione mostra un utile di 1,1 milioni dopo aver utilizzato una quota dell'avanzo di liquidazione pari a 164 migliaia.

Nel periodo si sono perfezionati i contratti impostati prima della messa in liquidazione per un controvalore di 14,5 milioni, di cui 12,9 milioni intermediati dal canale Telecom. Gli impieghi alla clientela a fine esercizio sono in calo del 41% (da 396,4 a 233,5 milioni). La nuova attività nel settore del *leasing* operativo è stata progressivamente assorbita dalla controllante Selma.

L'organico è di 2 dipendenti.

- Prominvestment in liquidazione, Roma (100% Mediobanca): chiude con una perdita di 224 migliaia (670 migliaia) dopo commissioni nette per 603 migliaia, di cui 319 migliaia connessi al recupero degli oneri collegati all'attività svolta nell'esercizio per conto delle banche beneficiarie.

L'organico è di 6 dipendenti.

PRINCIPAL INVESTING (PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTO AZIONARIO)

			(€ milioni)
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione (%)
Dati economici			
Margine di interesse	(8,8)	(7,8)	-11,4
Dividendi	—	6,3	n.s.
Valorizzazione <i>equity method</i>	147,8	(40,9)	n.s.
Margine di Intermediazione	139,-	(42,4)	n.s.
Costi del personale	(5,6)	(4,9)	-12,5
Spese amministrative	(2,8)	(3,4)	+21,4
Costi di struttura	(8,4)	(8,3)	-1,2
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	—	—	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(197,8)	(375,5)	n.s.
Altri utili/(perdite)	—	—	n.s.
Risultato Lordo	(67,2)	(426,2)	n.s.
Imposte sul reddito	3,7	3,6	-2,7
Utile/(perdita) dell'esercizio	(63,5)	(422,6)	n.s.
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	
Titoli disponibili per la vendita	146,3	245,5	
Partecipazioni	2.696,4	2.481,1	

L'esercizio chiude con una perdita di 422,6 milioni (-63,5 milioni) dopo svalutazioni su titoli per 375,5 milioni (-197,8 milioni) e un risultato delle valorizzazioni a patrimonio netto negativo per 40,9 milioni (contro utili per 147,8 milioni) che riflette la forte riduzione dell'apporto di Assicurazioni Generali (da 145,9 a 16,8 milioni). Le svalutazioni riguardano per 319,7 milioni la partecipazione Telco (di cui 125 milioni relativi al finanziamento soci), per 38,5 milioni RCS MediaGroup e 17,3 milioni le altre azioni (*merchant banking e private equity*).

RETAIL E PRIVATE BANKING (SERVIZI FINANZIARI ALLE FAMIGLIE E PRIVATE BANKING)

(€ milioni)

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione (%)
Dati economici			
Margine di interesse	707,2	737,2	+4,2
Proventi da negoziazione	9,9	11,6	+17,2
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	246,4	244,1	-0,9
Margine di Intermediazione	963,5	992,9	+3,1
Costi del personale	(199,4)	(205,5)	+3,1
Spese amministrative	(311,6)	(291,2)	-6,5
Costi di struttura	(511,-)	(496,7)	(2,8)
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	1,5	3,1	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(333,3)	(361,5)	+8,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,7)	(4,-)	n.s.
Altri utili/(perdite)	47,5	(5,2)	n.s.
Risultato Lordo	167,5	128,6	-23,2
Imposte sul reddito	(46,3)	(48,2)	+4,1
Utile/(perdita) dell'esercizio	121,2	80,4	-33,7

	30 giugno 2012	30 giugno 2013
Dati patrimoniali		
Impieghi netti di tesoreria	8.816,5	9.949,2
Titoli disponibili per la vendita	1.694,6	1.454,7
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.731,4	1.922,6
Partecipazioni	—	—
Impieghi a clientela	14.661,-	14.947,4
Raccolta	(26.574,1)	(26.602,-)

L'esercizio al 30 giugno mostra un utile di 80,4 milioni in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno (76,9 milioni, al netto della plusvalenza immobiliare della *Compagnie* per 44,3 milioni) beneficiando della tenuta dei ricavi (+3,1%) e della flessione dei costi (-2,8%) che compensano le maggiori rettifiche su crediti (+8,5%) e costi *one-off* (-5,2 milioni). In particolare il margine di interesse si incrementa in tutti e tre i comparti, le commissioni rimangono pressoché stabili, i costi di struttura (496,7 milioni contro 511 milioni) beneficiano dei minori costi di *marketing* e comunicazione di CheBanca! mentre l'apporto dei titoli (-0,9 milioni) riflette lo sbilancio tra le perdite di CheBanca! (-15,5 milioni), gli utili del *private* (+18,6 milioni) e altre rettifiche (-4 milioni).

Credito al consumo

In un contesto congiunturale particolarmente difficile mostra ricavi stabili per effetto della crescita del margine di interesse (da 540,4 a 554,6 milioni) connessa alla tenuta dei tassi di impiego che ha compensato le minori commissioni (da 171,9 a 158,6 milioni). La crescita dei costi (260,3 milioni contro 265,3 milioni) riguarda i progetti di sviluppo (*CompassPay*, piattaforma digitale che associa ad un conto di pagamento un finanziamento al consumo). Il difficile contesto operativo si è riflesso in una crescita delle rettifiche (da 311,3 a 335 milioni) e del costo del rischio (da 344 a 360 bps). L'utile netto si è pertanto ridotto da 92,8 a 66,6 milioni anche per la maggior incidenza delle imposte di competenza (46,3 milioni contro 48,3 milioni) in particolare dell'IRAP. L'erogato dell'esercizio è stato pari a 5.006,5 milioni, in aumento del 1,8% rispetto al precedente (4.918 milioni) malgrado l'inasprimento dei criteri di *scoring* e il generalizzato calo del mercato. Gli impieghi al 30 giugno crescono del 2,5% (da 9.197,7 a 9.427,7 milioni). Le attività deteriorate nette (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute da 90 giorni) aumentano da 328,3 a 368,7 milioni e rappresentano il 3,7% degli impieghi totali (3,6%); il tasso di copertura passa dal 46% al 56%.

Retail Banking

Registra una perdita netta di 27,3 milioni, minore di quella dello scorso anno (42,1 milioni), per l'incremento dei ricavi (da 140,9 a 156,4 milioni) che riflettono il maggior margine di interesse (141,9 milioni contro 132,8 milioni) e l'incremento delle commissioni (da 8,1 a 14,8 milioni, soprattutto di collocamento). La riduzione dei costi di struttura (da 168,3 a 143,8 milioni) riguarda principalmente la minore pubblicità. In aumento le rettifiche su crediti su mutui ipotecari (da 19,5 a 25,1 milioni). Gli impieghi rimangono pressoché stabili (-1,1%, da 4.310,8 a 4.266,5 milioni) con un significativo calo dell'erogato (-48,6%, da 561,8 a 289 milioni). Le attività deteriorate (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute da 90 giorni) aumentano da 104,4 a 121,9 milioni riflettendo il difficile contesto congiunturale e rappresentano il 2,9% degli impieghi totali (2,4%) con un tasso di copertura invariato al 47%. La provvista *retail* è pari a 11.874,2 milioni, in aumento del 2% rispetto al 30 giugno scorso (11.634,1 milioni) a cui si aggiungono 718 milioni di raccolta indiretta (332 milioni).

Private Banking

Chiude con un utile di 41,1 milioni (26,2 milioni lo scorso esercizio al netto della plusvalenza immobiliare della *Compagnie* per 44,3 milioni) con ricavi in aumento (123,3 milioni contro 109,9 milioni) trainati dalle componenti caratteristiche (margine di interesse e commissioni), modesto incremento dei costi di struttura (da 82,4 a 87,6 milioni) e maggiori utili sul portafoglio titoli (+18,6 milioni). Gli attivi gestiti/amministrati a fine esercizio ammontano a netti 13,8 miliardi (12,6 miliardi), di cui 6,7 miliardi (6 miliardi) per la *Compagnie* e 7,1 miliardi (6,6 miliardi) per Banca Esperia.

Di seguito la divisione per segmento di attività:

	(€ milioni)			
Retail & Private Banking 30 giugno 2013	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
Margine di interesse	554,6	141,9	40,7	737,2
Proventi da negoziazione	—	(0,3)	11,9	11,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	158,6	14,8	70,7	244,1
Margine di Intermediazione	713,2	156,4	123,3	992,9
Costi del personale	(91,1)	(59,8)	(54,6)	(205,5)
Spese amministrative	(174,2)	(84,-)	(33,-)	(291,2)
Costi di struttura	(265,3)	(143,8)	(87,6)	(496,7)
Utili (perdite) da AFS, HTM e L&R	—	(15,5)	18,6	3,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(335,-)	(25,1)	(1,4)	(361,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	(4,-)	(4,-)
Altri utili/perdite	—	(0,5)	(4,7)	(5,2)
Risultato lordo	112,9	(28,5)	44,2	128,6
Imposte sul reddito	(46,3)	1,2	(3,1)	(48,2)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	—
Utile/(perdita) dell'esercizio	66,6	(27,3)	41,1	80,4
Cost/Income (%)	37,2	n.s.	71,-	50,-
Costo del rischio (bps)	360	59	13	251
Altre attività finanziarie	490,3	11.156,8	1.679,4	13.326,5
Impieghi a clientela	9.427,7	4.266,5	1.253,2	14.947,4
<i>di cui: attività deteriorate</i>	<i>368,7</i>	<i>121,9</i>	<i>9,9</i>	<i>500,5</i>
Erogato	5.006,5	289,-	—	5.295,5
Filiali	163	45	—	208
Dipendenti	1.435	911	344	2.690

(€ milioni)

Retail & Private Banking 30 giugno 2012	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
Margine di interesse	540,4	132,8	34,-	707,2
Proventi da negoziazione	0,4	—	9,5	9,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	171,9	8,1	66,4	246,4
Margine di Intermediazione	712,7	140,9	109,9	963,5
Costi del personale	(86,2)	(61,6)	(51,6)	(199,4)
Spese amministrative	(174,1)	(106,7)	(30,8)	(311,6)
Costi di struttura	(260,3)	(168,3)	(82,4)	(511,-)
Utili (perdite) da AFS, HTM e L&R	—	0,4	1,1	1,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(311,3)	(19,5)	(2,5)	(333,3)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	(0,7)	(0,7)
Altri utili/perdite	—	—	47,5	47,5
Risultato lordo	141,1	(46,5)	72,9	167,5
Imposte sul reddito	(48,3)	4,4	(2,4)	(46,3)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	—
Utile/(perdita) dell'esercizio	92,8	(42,1)	70,5	121,2
Cost/Income (%)	36,5	119,4	75,-	53,-
Costo del rischio (bps)	344	46	44	238
Altre attività finanziarie	490,9	11.135,2	1.616,4	13.242,5
Impieghi a clientela	9.197,7	4.310,8	1.152,5	14.661,-
<i>di cui: attività deteriorate</i>	328,3	104,4	28,2	460,9
Erogato	4.918,-	561,8	—	5.479,8
Filiali	158	44	—	202
Dipendenti	1.396	927	342	2.665

(€ milioni)

Private Banking 30 giugno 2013	CMB	Banca Esperia 50%	Altre	Totale PB
Margine di interesse	31,7	8,4	0,6	40,7
Proventi da negoziazione	12,8	(1,-)	0,1	11,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	38,7	26,7	5,3	70,7
Valorizzazione equity method	—	—	—	—
Margine di Intermediazione	83,2	34,1	6,-	123,3
Costi del personale	(26,4)	(23,3)	(4,9)	(54,6)
Spese amministrative	(18,7)	(12,9)	(1,4)	(33,-)
Costi di struttura	(45,1)	(36,2)	(6,3)	(87,6)
Utili (perdite) da AFS, HTM e L&R	5,1	13,4	0,1	18,6
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(1,-)	(0,4)	—	(1,4)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,9)	(3,2)	0,1	(4,-)
Altri utili/perdite	—	(4,7)	—	(4,7)
Risultato lordo	41,3	3,-	(0,1)	44,2
Imposte sul reddito	—	(2,6)	(0,5)	(3,1)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	—
Utile/(perdita) dell'esercizio	41,3	0,4	(0,6)	41,1
Cost/Income (%)	54,2	n.s.	n.s.	71,-
Attivi gestiti/amministrati	6.673,-	7.098,5	—	13.771,5
Titoli in amministrazione fiduciaria	n.d.	n.d.	1.357,7	1.357,7

(€ milioni)

Private Banking 30 giugno 2012	CMB	Banca Esperia 50%	Altre	Totale PB
Margine di interesse	28,1	5,3	0,6	34,-
Proventi da negoziazione	9,6	(0,1)	—	9,5
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	32,9	27,8	5,7	66,4
Valorizzazione equity method	—	—	—	—
Margine di Intermediazione	70,6	33,-	6,3	109,9
Costi del personale	(27,2)	(21,-)	(3,4)	(51,6)
Spese amministrative	(18,5)	(11,-)	(1,3)	(30,8)
Costi di struttura	(45,7)	(32,-)	(4,7)	(82,4)
Utili (perdite) da AFS, HTM e L&R	0,1	1,-	—	1,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(3,2)	0,7	—	(2,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(0,8)	—	0,1	(0,7)
Altri utili/perdite	45,3	2,1	0,1	47,5
Risultato lordo	66,3	4,8	1,8	72,9
Imposte sul reddito	—	(2,8)	0,4	(2,4)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	—
Utile/(perdita) dell'esercizio	66,3	2,-	2,2	70,5
Cost/Income (%)	64,7	97,-	74,6	75,-
Attivi gestiti/amministrati	6.028,-	6.612,5	—	12.640,5
Titoli in amministrazione fiduciaria	n.d.	n.d.	1.383,5	1.383,5

Venendo alle singole Società del raggruppamento:

- *Compass S.p.A.*, Milano (*credito al consumo; 100% Mediobanca*): chiude con un utile netto di 49,3 milioni (76,5 milioni), dopo ricavi per 653,4 milioni (654,8 milioni), costi per 237,2 milioni (234,8 milioni) e rettifiche su crediti per 330,2 milioni (304,5 milioni).

Nel periodo ha erogato 1.280.052 nuovi finanziamenti, per un controvalore di 4.742 milioni, con un incremento dell'11,7% in numero e dell'1,8% a valore rispetto all'esercizio precedente (1.146.435 finanziamenti per 4.660 milioni). Gli impieghi alla clientela sono in crescita dello 0,5% (8.546 milioni contro 8.507,7 milioni).

L'organico risulta pari a 1.228 dipendenti distribuito tra sede e rete territoriale costituito da 158 filiali.

- *Futuro S.p.A.*, Milano (*cessione del quinto; 100% Compass*): chiude con un utile netto di 5 milioni (7,2 milioni), dopo ricavi per 18,8 milioni (22,6 milioni), costi per 9,9 milioni (9,2 milioni) e rettifiche su crediti per 1,1 milioni (2 milioni).

Nell'esercizio la Società ha concesso n. 17.156 finanziamenti per 264,6 milioni (n. 16.038 per 257,9 milioni) per lo più attraverso intermediari finanziari. Gli impieghi alla clientela sono aumentati del 15,4% rispetto al 30 giugno scorso (da 822,2 a 948,9 milioni).

L'organico è costituito da 65 risorse.

- *CheBanca! S.p.A., Milano (retail banking; 100% Mediobanca)*: chiude con una perdita netta di 28,4 milioni in calo rispetto allo scorso anno (42,8 milioni) per effetto del risultato operativo positivo per 11,5 milioni determinato dal maggior margine di intermediazione (da 140,6 a 155,8 milioni) e minori costi operativi (da 168,6 a 144,4 milioni). Pressoché stabili le rettifiche su crediti (19,6 milioni contro 20,8 milioni).

Al 30 giugno la raccolta diretta da clientela mostra un lieve aumento (11.886,9 milioni contro 11.651 milioni) ed è costituita per oltre il 90% da conti di deposito vincolati. La raccolta indiretta sale a 718 milioni (+216%) e si riferisce totalmente ai titoli in amministrazione per conto della clientela. Al 30 giugno gli impieghi alla clientela mostrano un leggero calo (da 4.310,7 a 4.266,5 milioni) e sono quasi interamente rappresentati da mutui ipotecari alle famiglie (4.256,7 milioni contro 4.304,3 milioni). Nell'esercizio sono stati perfezionati n. 2.310 contratti per complessivi 289 milioni (n. 3.692 contratti per 561,8 milioni) scontando il *trend* negativo del mercato immobiliare e dei volumi del credito connesso.

Al 30 giugno l'organico è pari a 912 dipendenti distribuiti tra la sede e le 45 filiali (una in più dello scorso anno).

- *Cofactor S.p.A., Milano (acquisto di crediti pro-soluto; 100% Compass)*: chiude con un utile netto di 704 migliaia (614 migliaia nell'esercizio precedente), dopo un risultato della gestione ordinaria di 4,7 milioni (5,9 milioni), e imposte sul reddito per 286 migliaia (472 migliaia).

Il valore di carico dei crediti *non performing* è pari a 92,3 milioni (98,7 milioni) corrispondente ad un valore nominale di 2.580,3 milioni (2.466,7 milioni). Nell'esercizio sono stati acquistati crediti pro soluto in *bonis* per un valore nominale di 43,9 milioni con un esborso di 38,8 milioni.

L'organico è di 55 dipendenti.

- *Creditech S.p.A., Milano (amministrazione di crediti c/terzi; 100% Compass)*: chiude con un utile netto di 4,7 milioni (4 milioni) dopo commissioni attive per 26,1 milioni (23,3 milioni) che riflettono il progressivo incremento delle commesse esterne al Gruppo (+19%, da 10,1 a 12,1 milioni).

L'organico è di 90 dipendenti.

- *Compass RE S.A.*, Lussemburgo (*Compagnia di riassicurazioni; 100% Compass*): la società nell'esercizio ha riassicurato 46,2 milioni di premi (contro 63 milioni lo scorso anno) corrispondenti a premi netti di competenza per 32 milioni (22,1 milioni). Il bilancio chiude in pareggio dopo aver accantonato 19,6 milioni alle riserve (12,8 milioni).
- *Compagnie Monégasque de Banque*, Monaco (*private banking; 100% Mediobanca*): il bilancio consolidato dei dodici mesi al 31 dicembre scorso mostra un utile di 48,7 milioni (18,9 milioni lo scorso anno al netto della plusvalenza immobiliare e dell'accantonamento ai fondi rischi bancari generali) dopo commissioni nette per 38,1 milioni (34,5 milioni) e margine di interesse per 38,3 milioni (20,4 milioni). Nell'esercizio gli impieghi assommano a 843 milioni (795 milioni) e la provvista a 1.339 milioni (1.519 milioni). Gli attivi in gestione/amministrazione netti alla data erano pari a 6,6 miliardi (6,2 miliardi). I primi sei mesi dell'anno mostrano un utile di 19 milioni (17,8 milioni già al netto di 4 milioni di parziale utilizzo del fondo rischi bancari generali) per le migliori commissioni di gestione e intermediazione (19 milioni contro 17 milioni) parzialmente compensate dal calo del margine di interesse (da 18 a 16 milioni); gli attivi in gestione/amministrazione ammontano a 6,7 miliardi.

Al 30 giugno l'organico è costituito da 190 dipendenti.

- *Banca Esperia S.p.A.*, Milano (*private banking; partecipazione al 50%*): l'esercizio al 31 dicembre scorso chiude con un utile netto consolidato di 5,1 milioni in crescita rispetto all'anno precedente (1,6 milioni) per l'incremento del margine di intermediazione (90,4 milioni contro 64 milioni) che ha beneficiato di maggiori proventi di tesoreria, dell'incremento dei finanziamenti erogati alla clientela e della tenuta delle commissioni (59,6 milioni contro 59,3 milioni). I costi di struttura sono in crescita da 63,6 a 76,4 milioni per effetto di 11 milioni di oneri non ricorrenti.

Il primo semestre 2013 chiude con un utile netto consolidato di 0,5 milioni (3,8 milioni): la crescita dei ricavi (da 38,1 a 43,2 milioni) connessa all'attività di tesoreria (da 3,2 a 15,2 milioni) è stata assorbita dai maggiori costi (da 31,8 a 38,9 milioni, di cui 6,6 milioni non ricorrenti).

Al 30 giugno 2013 le masse gestite ammontano a 14,2 miliardi in crescita rispetto a dicembre (13,8 miliardi) grazie all'andamento positivo dei mercati finanziari nel periodo di riferimento.

L'organico è costituito da 257 dipendenti.

- *Spafid - Società per Amministrazioni Fiduciarie S.p.A.*, Milano (*amministrazione fiduciaria; 100% Mediobanca*): chiude con un utile di 10 mila (2,1 milioni quello dello scorso anno al netto della svalutazione della partecipazione in Assicurazioni Generali per 11,5 milioni) dopo commissioni nette per 3,3 milioni (3,5 milioni) e costi per 4,4 milioni (3,1 milioni). La cessione delle azioni Assicurazioni Generali in portafoglio ha generato una plusvalenza di 664 migliaia. I titoli in amministrazione fiduciaria erano pari a 1.803,5 milioni (1.989,2 milioni).

L'organico è di 18 dipendenti.

- *Prudentia Fiduciaria S.p.A.*, Milano (*amministrazione fiduciaria; 100% Mediobanca*): chiude con un utile di 246 migliaia (521 migliaia), dopo commissioni nette per 3,2 milioni (3,3 milioni) e costi per 2,8 milioni (2,6 milioni). I titoli in amministrazione fiduciaria erano pari a 62,1 milioni (66,8 milioni).

L'organico è di 17 dipendenti.

Altre informazioni

Operazioni con parti correlate

I rapporti di carattere finanziario e di natura economica intrattenuti tra le imprese del Gruppo Mediobanca e i soggetti correlati nell'esercizio chiuso al 30 giugno nonché tutta l'informativa di trasparenza introdotta dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono riportati alla Parte H della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate sono intervenuti nell'operatività ordinaria delle società appartenenti al Gruppo, regolate a condizioni di mercato e poste in essere nell'interesse delle singole società. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

Articolo 36 del Regolamento Mercati

In relazione all'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 (Regolamento Mercati), in tema di condizioni per la quotazione delle società controllanti costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si attesta che *Compagnie Monégasque de Banque* rientra nella previsione regolamentare e che sono state già adottate adeguate procedure per assicurare piena conformità alla predetta normativa.

Principali rischi del Gruppo

La Nota Integrativa include, oltre alla consueta informativa sui rischi di natura finanziaria (rischio di credito, di mercato, di liquidità ed operativo) l'indicazione degli altri rischi cui è sottoposta l'attività del Gruppo così come emerso dal processo di autovalutazione – richiesto dalla disciplina regolamentare – dell'adeguatezza del capitale necessario a svolgere la propria attività bancaria (ICAAP).

Si tratta in particolare del rischio di concentrazione dell'attività *corporate* verso gruppi italiani, la presenza nel *business retail e consumer* concentrata nel mercato domestico e l'esposizione alla volatilità dei mercati finanziari del portafoglio titoli del segmento *wholesale e principal investing*.

Contenzioso fiscale

Al 30 giugno scorso il Gruppo presentava n. 25 pratiche di contenzioso per una maggior imposta accertata di 103,4 milioni, oltre ad interessi e sanzioni. Tutte le pratiche si riferiscono a controversie con l'Amministrazione Finanziaria italiana e riguardano:

- n. 15 pratiche su pretese operazioni inesistenti nell'ambito dell'attività di *leasing*, per una maggior imposta accertata di 35,7 milioni (di cui 31,8 milioni relativi ad IVA e 3,8 milioni a IRES/IRAP); di questi 24,2 milioni si riferiscono al cd. "*leasing* nautico", mentre il residuo riguarda *leasing* immobiliare e marchi;
- n. 2 contestazioni sulla deducibilità di parte delle perdite da cessione pro-soluto di crediti da parte di Compass negli esercizi 2006/07 e 2007/08, per una maggior imposta accertata di 64 milioni;
- n. 3 contestazioni sull'applicazione dell'imposta sostitutiva e di registro in sede di erogazione di finanziamenti a società italiane da parte di Mediobanca, per una maggior imposta accertata di 2,1 milioni;
- n. 5 contestazioni su altre materie per una maggior imposta accertata di 1,4 milioni.

Le Società hanno impugnato tutti i provvedimenti essendo convinte della correttezza del proprio operato e non hanno pertanto iscritto alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri, anche alla luce dell'andamento del contenzioso e delle clausole di manleva presenti negli accordi con la clientela per quanto concerne l'imposta sostitutiva e di registro. Tale impostazione non verrà modificata anche in caso di soccombenza nei primi gradi di giudizio.

A fronte della totalità delle pratiche di contenzioso fiscale in essere al 30 giugno 2013, 743 mila sono iscritti nello stato patrimoniale, tra le attività, riferibili a Selma, che rappresentano l'importo complessivo pagato a titolo di riscossione provvisoria.

Il prevedibile andamento della gestione

Le previsioni per l'esercizio corrente restano condizionate dal quadro macro che si mantiene particolarmente debole in Italia oltre che dall'instabilità dell'area Euro che potrebbe ancora condizionare lo *spread* del debito sovrano e il costo di raccolta delle banche. In questo contesto il Gruppo conferma per l'esercizio gli obiettivi presentati nel Piano Triennale che prevedono la riduzione degli investimenti in partecipazioni, una ripresa degli impieghi *corporate* dopo la flessione dello scorso esercizio e la riduzione degli impieghi di tesoreria meno remunerativi. Quanto al conto economico, si prevede una ripresa del margine di interesse al quale dovrebbe aggiungersi il positivo contributo di Assicurazioni Generali. Restano confermati la stabilità del *cost/income* e la crescita contenuta del costo del rischio in tutti i comparti.

Prospetto di raccordo tra i dati della Capogruppo e quelli del bilancio consolidato

	(importi in € migliaia)	
	Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio
Saldo al 30 giugno come da bilancio IAS/IFRS della Capogruppo	4.727.245	(234.998)
Eccedenze nette, rispetto ai valori di carico, relative a società consolidate	14.757	94.184
Altre rettifiche e riclassifiche di consolidamento, inclusi gli effetti delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.278.489	(39.011)
Dividendi incassati nell'esercizio	—	—
TOTALE	7.020.491	(179.825)

Milano, 17 settembre 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Nagel e Massimo Bertolini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediobanca attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° luglio 2012 – 30 giugno 2013.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2013 si è basata su un modello definito da Mediobanca secondo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale (*CoSO e CobiT framework*).
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Mediobanca e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 17 settembre 2013

L'Amministratore Delegato
Alberto Nagel

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Bertolini

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti di
Mediobanca SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto di variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e relative note esplicative ed integrative, di Mediobanca SpA – e sue controllate (Gruppo Mediobanca) chiuso al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Mediobanca SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 28 settembre 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Mediobanca al 30 giugno 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Mediobanca per l'esercizio chiuso a tale data.

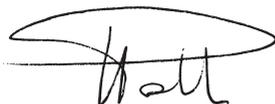
PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Mediobanca SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato di Mediobanca SpA al 30 giugno 2013.

Milano, 1 ottobre 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Palumbo', enclosed within a large, thin, hand-drawn oval.

Marco Palumbo
(Revisore legale)

NUOVA STRUTTURA SEGMENT REPORTING
DEL GRUPPO MEDIOBANCA
DAL 1° LUGLIO 2013

Il nuovo Piano Strategico 2014/16 prevede una nuova articolazione delle attività del Gruppo in tre divisioni bancarie ed un *Corporate Center*:

- **Corporate & Private Banking** – (CPB) costituito da:
 - *Wholesale Banking* (WB): include i finanziamenti, la finanza strutturata e l'attività di banca d'investimento (*corporate finance, debt advisory, restructuring*, ECM, DCM e *Capital Markets Solutions, Trading* proprietario e per conto della clientela, *merchant banking*).
 - *Private Banking* (PB): include *Compagnie Monégasque de Banque*, Spafid, Prudentia e pro-forma il 50% di Banca Esperia.
- **Retail and Consumer Banking**: raggruppa il credito al consumo e il *retail banking* e include Compass, Futuro, Compass RE, Cofactor, Creditech e CheBanca!.
- **Principal Investing** raggruppa tutti gli investimenti azionari collegati (IAS28) e disponibili per la vendita (AFS).
- **Corporate Center**: al quale confluiscono le altre società (incluso il *leasing*) e taluni costi delle funzioni centrali al Gruppo (tra cui il Consiglio di Amministrazione).

Di seguito sono riportati gli schemi al 30 giugno 2013 delle nuove *Business Lines* che costituiranno la base di raffronto per gli esercizi futuri.

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER AREE DI ATTIVITÀ

(€ milioni)

30 giugno 2013	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate center	Gruppo
Dati economici					
Margine di interesse	286,9	—	696,5	46,4	1.028,—
Proventi da negoziazione	168,1	17,9	(0,3)	(0,2)	168,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	268,3	—	173,4	9,1	409,7
Valorizzazione <i>equity method</i>	—	(10,—)	—	—	(9,5)
Margine di Intermediazione	723,3	7,9	869,6	55,3	1.597,1
Costi del personale	(209,2)	(9,6)	(148,7)	(33,8)	(384,—)
Spese amministrative	(125,5)	(1,6)	(255,4)	(23,7)	(372,9)
Costi di struttura	(334,7)	(11,2)	(404,1)	(57,5)	(756,9)
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	47,4	16,7	(15,5)	—	48,—
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(121,5)	—	(360,1)	(25,3)	(506,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	15,—	(422,3)	—	—	(404,2)
Altri utili/perdite	(4,7)	—	(0,5)	(4,4)	(4,8)
Risultato lordo	324,8	(408,9)	89,4	(31,9)	(27,3)
Imposte sul reddito	(122,4)	1,8	(46,6)	8,1	(156,8)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	4,3	4,3
Utile/(Perdita) dell'esercizio	202,4	(407,1)	42,8	(19,5)	(179,8)
Cost/Income (%)	46,3	n.s.	46,5	n.s.	47,4
Dati patrimoniali					
Impieghi netti di tesoreria	10.008,6	—	9.028,4	117,4	8.199,7
Titoli disponibili per la vendita	9.408,4	1.493,8	871,8	—	11.489,8
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	5.179,9	—	1.747,—	—	2.053,5
Partecipazioni	—	2.500,1	—	—	2.586,9
Impieghi a clientela	25.802,9	—	13.694,2	3.453,—	33.455,4
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>9.047,2</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
Raccolta	(49.066,3)	—	(24.384,2)	(3.215,3)	(51.287,8)
Attività di rischio ponderate	34.151,9	4.470,2	10.570,6	3.179,4	52.372,1
Dipendenti	980 (*)	—	2.346	308	3.505

(*) Include pro-forma 129 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

(€ milioni)

30 giugno 2012	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate center	Gruppo
Dati economici					
Margine di interesse	349,4	—	673,2	57,1	1.069,8
Proventi da negoziazione	248,5	17,6	0,4	(0,2)	266,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	332,-	0,5	180,-	12,1	483,5
Valorizzazione <i>equity method</i>	—	167,5	—	—	169,5
Margine di Intermediazione	929,9	185,6	853,6	69,-	1.989,6
Costi del personale	(217,2)	(10,3)	(145,2)	(36,-)	(393,3)
Spese amministrative	(122,3)	(1,7)	(278,7)	(23,1)	(395,7)
Costi di struttura	(339,5)	(12,-)	(423,9)	(59,1)	(789,-)
Utili/(perdite) da cessione AFS, HTM e L&R	(4,4)	29,3	0,4	—	32,4
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(109,6)	—	(330,8)	(27,1)	(468,3)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre					
attività finanziarie	(143,3)	(460,7)	—	—	(604,-)
Altri utili/perdite	47,5	—	—	(0,1)	45,2
Risultato lordo	380,6	(257,8)	99,3	(17,3)	205,9
Imposte sul reddito	(86,-)	1,-	(45,3)	2,4	(125,5)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—	0,5	0,5
Utile/(Perdita) dell'esercizio	294,6	(256,8)	54,-	(14,4)	80,9
Cost/Income (%)	36,5	6,5	49,7	85,7	39,7
Dati patrimoniali					
Impieghi netti di tesoreria	11.576,5	—	7.724,3	157,9	9.330,4
Titoli disponibili per la vendita	8.796,5	1.075,-	1.179,8	—	10.552,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.022,8	—	2.722,-	—	2.328,1
Partecipazioni	—	3.082,2	—	—	3.165,5
Impieghi a clientela	29.521,-	—	13.508,5	4.119,2	36.309,5
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>10.461,3</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
Raccolta	(53.231,4)	—	(24.403,3)	(3.751,5)	(55.788,-)
Attività di rischio ponderate	36.501,1	4.578,-	10.351,7	3.739,2	55.164,-
Dipendenti	992 (*)	—	2.323	323	3.506

(*) Include pro-forma 132 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

Dati economici e patrimoniali per aree di attività

Nel seguito si forniscono gli andamenti per area di attività del Gruppo secondo il nuovo schema.

Corporate and Private Banking (wholesale banking e private banking)

CORPORATE AND PRIVATE BANKING (*)

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	(€ milioni) Variazione (%)
Dati economici			
Margine di interesse	349,4	286,9	-17,9
Proventi da negoziazione	248,5	168,1	-32,4
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	332,-	268,3	-19,2
Margine di Intermediazione	929,9	723,3	-22,2
Costi del personale	(217,2)	(209,2)	-3,7
Spese amministrative	(122,3)	(125,5)	+2,6
Costi di struttura	(339,5)	(334,7)	-1,4
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	(4,4)	47,4	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(109,6)	(121,5)	+10,9
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(143,3)	15,-	n.s.
Altri utili/(perdite)	47,5	(4,7)	n.s.
Risultato Lordo	380,6	324,8	-14,7
Imposte sul reddito	(86,-)	(122,4)	+42,3
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	n.s.
Utile/(Perdita) dell'esercizio	294,6	202,4	-31,3
Cost/Income (%)	36,5	46,3	
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	11.576,5	10.008,6	
Titoli disponibili per la vendita	8.796,5	9.408,4	
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	4.022,8	5.179,9	
Impieghi a clientela	29.521,-	25.802,9	
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>10.461,3</i>	<i>9.047,2</i>	
Provvista	53.231,4	49.066,3	

(*) Rispetto alla versione precedente dal *Wholesale Banking (WB)* escono le interessenze azionarie (Partecipazioni IAS28 e *Available For Sale - AFS*) e taluni costi attribuibili al *Corporate Center*.

CORPORATE AND PRIVATE BANKING

(€ milioni)

30 giugno 2013	Wholesale Banking	Private Banking	Totale
Dati economici			
Margine di interesse	246,2	40,7	286,9
Proventi da negoziazione	156,2	11,9	168,1
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	197,6	70,7	268,3
Margine di Intermediazione	600,-	123,3	723,3
Costi del personale	(154,6)	(54,6)	(209,2)
Spese amministrative	(92,5)	(33,-)	(125,5)
Costi di struttura	(247,1)	(87,6)	(334,7)
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	28,8	18,6	47,4
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(120,1)	(1,4)	(121,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	19,-	(4,-)	15,-
Altri utili/perdite	—	(4,7)	(4,7)
Risultato lordo	280,6	44,2	324,8
Imposte sul reddito	(119,3)	(3,1)	(122,4)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—
Utile/(Perdita) dell'esercizio	161,3	41,1	202,4
Cost/Income (%)	41,2	71,-	46,3
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	9.087,8	920,8	10.008,6
Titoli disponibili per la vendita	8.825,5	582,9	9.408,4
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	5.004,3	175,6	5.179,9
Impieghi a clientela	24.549,7	1.253,2	25.802,9
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>9.047,2</i>	—	—
Provvista	(46.848,5)	(2.217,8)	(49.066,3)

CORPORATE AND PRIVATE BANKING

(€ milioni)

30 giugno 2012	Wholesale Banking	Private Banking	Totale
Dati economici			
Margine di interesse	315,4	34,-	349,4
Proventi da negoziazione	239,-	9,5	248,5
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	265,6	66,4	332,-
Margine di Intermediazione	820,-	109,9	929,9
Costi del personale	(165,6)	(51,6)	(217,2)
Spese amministrative	(91,5)	(30,8)	(122,3)
Costi di struttura	(257,1)	(82,4)	(339,5)
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	(5,5)	1,1	(4,4)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(107,1)	(2,5)	(109,6)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(142,6)	(0,7)	(143,3)
Altri utili/perdite	—	47,5	47,5
Risultato lordo	307,7	72,9	380,6
Imposte sul reddito	(83,6)	(2,4)	(86,-)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—
Utile/(Perdita) dell'esercizio	224,1	70,5	294,6
Cost/Income (%)	31,4	75,-	36,5
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	10.484,3	1.092,1	11.576,5
Titoli disponibili per la vendita	8.281,7	514,8	8.796,5
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	4.013,4	9,4	4.022,8
Impieghi a clientela	28.368,5	1.152,5	29.521,-
<i>di cui: a società del Gruppo</i>	<i>10.461,3</i>	—	—
Provvista	(51.060,6)	(2.170,7)	(53.231,4)

Principal Investing (*) (portafoglio di investimento azionario)

	(€ milioni)		
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione (%)
Dati economici			
Proventi da negoziazione	17,6	17,9	+1,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	0,5	—	-100,-
Valorizzazione <i>equity method</i>	167,5	(10,-)	-106,-
Margine di Intermediazione	185,6	7,9	-95,7
Costi del personale	(10,3)	(9,6)	-6,8
Spese amministrative	(1,7)	(1,6)	-5,9
Costi di struttura	(12,-)	(11,2)	-6,7
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	29,3	16,7	-43,-
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(460,7)	(422,3)	-8,3
Risultato Lordo	(257,8)	(408,9)	+58,6
Imposte sul reddito	1,-	1,8	+80,-
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(256,8)	(407,1)	+58,5
Dati patrimoniali			
Titoli disponibili per la vendita	1.075,-	1.493,8	+39,-
Partecipazioni	3.082,2	2.500,1	-18,9

(*) Nel *Principal Investing* (PI) confluiscono tutti gli investimenti azionari (partecipazioni IAS28 e tutti i possessi azionari *Available For sale* - AFS), anche quelli precedentemente allocati al *Wholesale Banking* ed integralmente finanziati col capitale economico.

Retail e Consumer Banking (servizi finanziari alle famiglie)

RETAIL & CONSUMER BANKING (*)

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	(€ milioni) Variazione (%)
Dati economici			
Margine di interesse	673,2	696,5	+3,5
Proventi da negoziazione	0,4	(0,3)	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	180,-	173,4	-3,7
Margine di Intermediazione	853,6	869,6	+1,9
Costi del personale	(145,2)	(148,7)	+2,4
Spese amministrative	(278,7)	(255,4)	-8,4
Costi di struttura	(423,9)	(404,1)	-4,7
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	0,4	(15,5)	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(330,8)	(360,1)	+8,9
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	n.s.
Altri utili/(perdite)	—	(0,5)	n.s.
Risultato Lordo	99,3	89,4	-10,-
Imposte sul reddito	(45,3)	(46,6)	+2,9
Utile/(Perdita) dell'esercizio	54,-	42,8	-20,7
Cost/Income (%)	49,7	46,5	
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	7.724,3	9.028,4	+16,9
Titoli disponibili per la vendita	1.179,8	871,8	-26,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.722,-	1.747,-	-35,8
Impieghi a clientela	13.508,5	13.694,2	+1,4
Raccolta	(24.403,3)	(24.384,2)	-0,1

(*) Il Consumer e Retail non presenta novità fatta eccezione per taluni costi connessi al Corporate Center.

Di seguito la divisione per segmento di attività:

	(€ milioni)		
Retail & Consumer banking 30 giugno 2013	Consumer	Retail Banking	Totale
Margine di interesse	554,6	141,9	696,5
Proventi da negoziazione	—	(0,3)	(0,3)
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	158,6	14,8	173,4
Margine di Intermediazione	713,2	156,4	869,6
Costi del personale	(88,2)	(60,5)	(148,7)
Spese amministrative	(171,4)	(84,-)	(255,4)
Costi di struttura	(259,6)	(144,5)	(404,1)
Utili (perdite) da AFS, HTM e L&R	—	(15,5)	(15,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(335,-)	(25,1)	(360,1)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	—
Altri utili/perdite	—	(0,5)	(0,5)
Risultato lordo	118,6	(29,2)	89,4
Imposte sul reddito	(48,-)	1,4	(46,6)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—
Utile/(Perdita) dell'esercizio	70,6	(27,8)	42,8
Cost/Income (%)	36,4	92,4	46,5
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	429,5	8.598,9	9.028,4
Titoli disponibili per la vendita	60,2	811,6	871,8
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	0,6	1.746,4	1.747,-
Impieghi a clientela	9.427,7	4.266,5	13.694,2
Provvista	(9.301,7)	(15.082,5)	(24.384,2)

(€ milioni)

Retail & Consumer banking 30 giugno 2012	Consumer	Retail Banking	Totale
Margine di interesse	540,4	132,8	673,2
Proventi da negoziazione	0,4	—	0,4
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	171,9	8,1	180,—
Margine di Intermediazione	712,7	140,9	853,6
Costi del personale	(82,9)	(62,3)	(145,2)
Spese amministrative	(172,—)	(106,7)	(278,7)
Costi di struttura	(254,9)	(169,—)	(423,9)
Utili (perdite) da AFS, HTM e L&R	—	0,4	0,4
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(311,3)	(19,5)	(330,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	—
Altri utili/perdite	—	—	—
Risultato lordo	146,5	(47,2)	99,3
Imposte sul reddito	(49,9)	4,6	(45,3)
Risultato di pertinenza di terzi	—	—	—
Utile/(Perdita) dell'esercizio	96,6	(42,6)	54,—
Cost/Income (%)	35,8	n.s.	49,7
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	421,3	7.303,—	7.724,3
Titoli disponibili per la vendita	68,8	1.111,—	1.179,8
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	0,7	2.721,3	2.722,—
Impieghi a clientela	9.197,7	4.310,8	13.508,5
Provvista	(9.127,2)	(15.276,1)	(24.403,3)

Corporate Center (*)

	(€ milioni)		
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione (%)
Dati economici			
Margine di interesse	57,1	46,4	-18,7
Proventi da negoziazione	(0,2)	(0,2)	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	12,1	9,1	-24,8
Margine di Intermediazione	69,-	55,3	-19,9
Costi del personale	(36,-)	(33,8)	-6,1
Spese amministrative	(23,1)	(23,7)	+2,6
Costi di struttura	(59,1)	(57,5)	-2,7
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	—	—	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(27,1)	(25,3)	-6,6
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	—	—	n.s.
Altri utili/(perdite)	(0,1)	(4,4)	n.s.
Risultato Lordo	(17,3)	(31,9)	+84,4
Imposte sul reddito	2,4	8,1	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,5	4,3	n.s.
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(14,4)	(19,5)	+35,5
Dati patrimoniali			
Impieghi netti di tesoreria	157,9	117,4	-0,3
Impieghi a clientela	4.119,2	3.453,-	-0,2
Provvista	(3.751,5)	(3.215,3)	-0,1

(*) Nella divisione Corporate Center (CC) confluisce il leasing e tutte le attività di servizio per il Gruppo (Seteci e Ricerche e Studi) nonché tutti i costi delle unità di servizio (incluso il Consiglio di Amministrazione) e tutte le spese e i ricavi in riconciliazione tra il totale del Gruppo e le altre Aree di business.

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI



Stato Patrimoniale consolidato ^(*)

(migliaia di €)

Voci dell'attivo	30 giugno 2013	30 giugno 2012
10. Cassa e disponibilità liquide	28.842	29.741
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.047.073	13.838.216
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.489.762	10.552.149
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.447.817	1.723.279
60. Crediti verso banche	4.854.958	3.962.850
70. Crediti verso clientela	36.413.851	41.871.148
80. Derivati di copertura	1.105.948	1.571.778
100. Partecipazioni	2.586.899	3.165.512
120. Attività materiali	295.420	293.680
130. Attività immateriali	412.320	424.373
<i>di cui:</i>		
<i>avviamento</i>	365.934	365.934
140. Attività fiscali	896.292	1.037.078
<i>a) correnti</i>	246.846	299.590
<i>b) anticipate</i>	649.446	737.488
<i>di cui alla L. 214/2011</i>	447.576	413.266
160. Altre attività	262.124	209.324
TOTALE DELL'ATTIVO	72.841.306	78.679.128

(migliaia di €)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30 giugno 2013	30 giugno 2012
10. Debiti verso banche	12.366.182	12.000.012
20. Debiti verso clientela	16.175.810	17.149.027
30. Titoli in circolazione	26.695.279	31.300.331
40. Passività finanziarie di negoziazione	8.850.000	9.935.010
60. Derivati di copertura	336.419	364.954
80. Passività fiscali:	608.041	492.370
<i>a) correnti</i>	<i>267.504</i>	<i>196.252</i>
<i>b) differite</i>	<i>340.537</i>	<i>296.118</i>
100. Altre passività	551.814	544.094
110. Trattamento di fine rapporto del personale	27.701	24.652
120. Fondi per rischi e oneri:	164.523	160.471
<i>b) altri fondi</i>	<i>164.523</i>	<i>160.471</i>
130. Riserve tecniche	117.405	99.282
140. Riserve da valutazione	309.397	(337.118)
170. Riserve	4.374.230	4.418.901
180. Sovrapprezzi di emissione	2.120.143	2.120.143
190. Capitale	430.565	430.565
200. Azioni proprie	(213.844)	(213.844)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	107.466	109.391
220. Utile (Perdita) dell'esercizio	(179.825)	80.887
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	72.841.306	78.679.128

Conto Economico consolidato

(migliaia di €)

Voci	30 giugno 2013	30 giugno 2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.726.732	3.037.190
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.660.404)	(1.949.111)
30. Margine di interesse	1.066.328	1.088.079
40. Commissioni attive	354.201	438.596
50. Commissioni passive	(46.152)	(47.288)
60. Commissioni nette	308.049	391.308
70. Dividendi e proventi simili	46.371	90.819
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	41.892	116.798
90. Risultato netto dell'attività di copertura	4.074	4.065
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	90.979	69.939
<i>a) crediti</i>	5.962	(5)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	40.726	34.368
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	1.311	(1.946)
<i>d) passività finanziarie</i>	42.980	37.522
120. Margine di intermediazione	1.557.693	1.761.008
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(721.416)	(881.333)
<i>a) crediti</i>	(510.040)	(454.943)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(214.886)	(411.515)
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	304	(1.320)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	3.206	(13.555)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	836.277	879.675
150. Premi netti	32.011	22.094
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(15.325)	(9.698)
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	852.963	892.071
180. Spese amministrative	(774.557)	(784.283)
<i>a) spese per il personale</i>	(388.356)	(393.312)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(386.201)	(390.971)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(3.239)	(4.014)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(19.131)	(18.866)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(22.036)	(25.801)
220. Altri oneri/proventi di gestione	138.058	123.033
230. Costi operativi	(680.905)	(709.931)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(198.873)	(21.491)
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(502)	45.214
<i>a) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Immobili</i>	(8)	44.295
<i>b) Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Altre attività</i>	(494)	919
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(27.317)	205.863
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(156.774)	(125.504)
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	(184.091)	80.359
320. Utile (Perdita) d'esercizio	(184.091)	80.359
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	4.266	528
340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	(179.825)	80.887

Prospetto della Redditività consolidata complessiva

(migliaia di €)

Voci	30 giugno 2013	30 giugno 2012
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(184.091)	80.359
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	380.696	(214.129)
30. Attività materiali	—	—
40. Attività immateriali	—	—
50. Copertura di investimenti esteri	—	—
60. Copertura dei flussi finanziari	42.028	(135.575)
70. Differenze di cambio	—	(3.909)
80. Attività non correnti in via di dismissione	—	—
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	226.132	4.993
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	648.856	(348.620)
120. Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	464.765	(268.261)
130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(1.925)	(5.354)
140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	466.690	(262.907)

Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto Consolidato

(migliaia di €)

	Patrimonio netto		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Variazioni dell'esercizio		Variazioni dell'esercizio		Reddittività complessiva esercizio 2013 30/06/2013	Patrimonio netto del Gruppo al 30/06/2013	Patrimonio netto del Gruppo al 30/06/2013	
	Totale al 30/06/2012		Riserve		Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto		Emissione nuove azioni proprie					Totale al 30/06/2013
Capitale:	455.513	—	—	—	—	—	—	—	—	—	455.513	430.565	24.948	
a) azioni ordinarie	455.513	—	—	—	—	—	—	—	—	—	455.513	430.565	24.948	
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Sovrapprezzi di emissione	2.127.359	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.127.359	2.120.143	7.216	
Riserve:	4.502.779	80.359	(42.206)	(100.208)	—	—	—	—	—	—	4.457.580	4.374.230	83.350	
a) di utili	4.433.857	80.359	(42.206)	(100.208)	—	—	—	—	—	—	4.371.802	4.288.452	83.350	
b) altre	68.922	—	—	—	—	—	—	—	—	—	85.778	85.778	—	
Riserve da valutazione	(343.241)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	648.856	305.615	309.397	
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Azioni proprie	(213.844)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.844)	(213.844)	—	
Utile (Perdita) di esercizio	80.359	(80.359)	—	—	—	—	—	—	—	—	(184.091)	(179.825)	(4.266)	
Patrimonio netto	6.608.925	—	(42.206)	(100.208)	—	—	—	—	—	—	464.765	6.948.132	—	
Patrimonio netto del Gruppo	6.499.534	—	(42.206)	(100.208)	—	—	—	—	—	—	466.690	6.840.666	—	
Patrimonio netto di terzi	109.391	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(1.925)	—	107.466	

(*) Rappresenta gli effetti sulle *stock option* e sulle performance share concesse ai piani ESOP.

Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto Consolidato

(migliaia di €)

	Patrimonio netto Totale al		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Variazioni dell'esercizio		Operazioni sul patrimonio netto		Reddittività complessiva esercizio 2012 30/06/2012	Patrimonio netto del Gruppo al 30/06/2012	Patrimonio netto dei terzi al 30/06/2012	
	30/06/2011	30/06/2012	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione dividendi	Variazione strumenti di capitale				Derivati di su azioni proprie
Capitale:	455.513	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	455.513	430.565	24.948
a) azioni ordinarie	455.513	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	455.513	430.565	24.948
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.127.359	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.127.359	2.120.143	7.216
Riserve:	4.279.846	246.191	(16.123)	(19.951)	(19.951)	—	—	—	—	—	—	4.502.779	4.418.901	83.878
a) di utili	4.223.740	246.191	(16.123)	(19.951)	(19.951)	—	—	—	—	—	—	4.433.857	4.349.979	83.878
b) altre	56.106	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	68.922	68.922	—
Riserve da valutazione	5.379	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(348.620)	(343.241)	(6.123)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.844)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.844)	(213.844)	—
Utile (Perdita) di esercizio	373.567	(246.191)	(127.376)	—	—	—	—	—	—	—	—	80.359	80.359	(528)
Patrimonio netto Totale	7.027.820	—	(143.499)	(19.951)	(19.951)	—	—	—	—	—	—	6.608.925	—	—
Patrimonio netto del Gruppo	6.913.075	—	(143.499)	(19.951)	(19.951)	—	—	—	—	—	—	(262.907)	—	6.499.534
Patrimonio netto di terzi	114.745	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(5.354)	—	109.391

(*) Rappresenta gli effetti sulle *stock option* e sulle performance share concesse ai piani ESOP.

Rendiconto Finanziario consolidato Metodo diretto

(migliaia di €)

	Importo	
	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	131.688	321.886
- interessi attivi incassati (+)	4.460.645	5.694.789
- interessi passivi pagati (-)	(3.459.354)	(4.716.862)
- dividendi e proventi simili (+)	100.427	120.570
- commissioni nette (+/-)	135.245	271.021
- spese per il personale (-)	(295.953)	(313.913)
- premi netti incassati (+)	51.210	66.556
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(73.589)	(94.234)
- altri costi (-)	(1.567.897)	(1.650.788)
- altri ricavi (+)	884.025	1.025.408
- imposte e tasse (-)	(103.071)	(80.661)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	—	—
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	7.250.375	(2.293.652)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	990.820	2.194.694
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(211.722)	(3.432.578)
- crediti verso clientela	5.199.354	(2.471.413)
- crediti verso banche: a vista	2.220.894	2.170.685
- crediti verso banche: altri crediti	(823.464)	(691.208)
- altre attività	(125.507)	(63.832)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	(7.327.927)	2.207.143
- debiti verso banche: a vista	(230.785)	(456.589)
- debiti verso banche: altri debiti	(236.347)	5.283.829
- debiti verso clientela	(659.399)	3.166.176
- titoli in circolazione	(5.656.698)	(6.026.074)
- passività finanziarie di negoziazione	(563.889)	231.496
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
- altre passività	19.191	8.305
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	54.136	235.377
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	326.878	232.210
- vendite partecipazioni	—	—
- dividendi incassati su partecipazioni	49.071	47.688
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	277.796	73.616
- vendite di attività materiali	11	110.232
- vendite di attività immateriali	—	674
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	—	—
2. Liquidità assorbita da:	(339.707)	(325.838)
- acquisti di partecipazioni	(31)	(94.727)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(314.528)	(160.311)
- acquisti di attività materiali	(16.727)	(57.336)
- acquisti di attività immateriali	(8.421)	(13.464)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	—	—
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(12.829)	(93.628)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	—	—
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	—	—
- distribuzione dividendi e altre finalità	(42.206)	(143.500)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	(42.206)	(143.500)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(899)	(1.751)

Riconciliazione

(migliaia di €)

Voci di bilancio	Importo	
	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	29.741	31.492
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(899)	(1.751)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	—	—
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	28.842	29.741

NOTE ESPLICATIVE
ED INTEGRATIVE



NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE

Parte A - Politiche contabili	92
A.1 - Parte generale	92
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	92
Sezione 2 - Principi generali di redazione	92
Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento	93
Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	95
A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)	95
A.3 - Informativa sul <i>Fair Value</i>	108
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato	111
Attivo	111
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	111
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	112
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	114
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	116
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	118
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	119
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80	121
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	122
Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120	124
Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130	126
Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo	128
Sezione 16 - Altre attività - Voce 160	131
Passivo	132
Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	132
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	133
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	134
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40	135
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60	136
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	137
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	137
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110	137
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120	138
Sezione 13 - Riserve tecniche - Voce 130	139
Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220	140
Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210	141
Altre informazioni	142

Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato	144
Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	144
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	146
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	147
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	148
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90	149
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	150
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130	151
Sezione 9 - Premi netti - Voce 150	153
Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160	153
Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180	155
Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190	156
Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200	157
Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210	157
Sezione 15 - Altri proventi/oneri di gestione - Voce 220	157
Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240	158
Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270	159
Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290	159
Sezione 22 - Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330	160
Sezione 24 - Utile per azione	160
Parte D - Redditività Consolidata Complessiva	161
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	162
Sezione 1 - Rischi del Gruppo Bancario	162
Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato	227
Sezione 1 - Il patrimonio consolidato	227
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari	229
Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami di azienda	233
Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio	233
Parte H - Operazioni con parti correlate	235
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	237
Parte L - Informativa di settore	240

Parte A - Politiche contabili

A.1 - Parte generale

SEZIONE 1

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (primo aggiornamento del 18 novembre 2009 e ulteriori modifiche a tale circolare emanate mediante successive lettere "roneate") Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari.

SEZIONE 2

Principi generali di redazione

La presente situazione contabile consolidata è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella sezione A.2, presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

SEZIONE 3

Area e metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale; quelle collegate o sottoposte a controllo congiunto sono consolidate e valutate in base al metodo del patrimonio netto.

In sede di consolidamento integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto dopo l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza, a fronte dell'assunzione degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico. Le differenze positive, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo e del passivo delle società consolidate integralmente, sono rilevate come avviamento. Le attività e le passività, i proventi e gli oneri derivanti da transazioni tra imprese consolidate sono elisi in sede di consolidamento.

Per le partecipazioni consolidate in base al metodo del patrimonio netto le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipazione, la cui congruità viene verificata in sede di redazione del bilancio o qualora emergano elementi rappresentativi di eventuali riduzioni di valore. Il risultato pro-quota della società partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico.

Nell'esercizio si segnala l'avvio dell'attività di *investment banking* a Istanbul attraverso la società di diritto turco *MB Danışmanlık Hizmetleri Anonim Şirketi* (in breve MB Turchia), nonché la costituzione di una nuova Sicav Lussemburghese (MB SICAV) al momento non operativa. Lo scorso 28 giugno 2013 si è perfezionata la liquidazione di *Moulins 700 S.A.M.* e la fusione per incorporazione delle società *C.M.I. Compagnie Monégasque Immobilière SCI* e della società *MONOECI Société Civile Immobilière S.A.M.* in *CMB Compagnie Monégasque de Banque S.A.M.*

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (¹)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (²)
			Impresa partecipante	Quota %	
A. IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO					
A.1 Metodo integrale					
1. MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Milano	1	—	—	—
2. PROMINVESTMENT S.p.A. - in liquidazione	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
3. PRUDENTIA FIDUCIARIA S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
4. SETECI - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
5. SPAFID S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
6. COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE - CMB S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.1	100,—	100,—
7. C.M.G. COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,89	99,89
8. SMEF SOCIETE MONEGASQUE DES ETUDES FINANCIERE S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,96	99,96
9. CMB ASSET MANAGEMENT S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,30	99,30
10. MEDIOBANCA INTERNATIONAL (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.1	99,—	99,—
			1	A.1.11	1,—
11. COMPASS S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
12. CHEBANCA! S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
13. COFACTOR S.p.A.	Milano	1	A.1.11	100,—	100,—
14. SELMABIPIEMME LEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.1	60,—	60,—
15. PALLADIO LEASING S.p.A.	Vicenza	1	A.1.14	95,—	100,—
			A.1.15	5,—	
16. TELELEASING S.p.A. - in liquidazione	Milano	1	A.1.14	80,—	80,—
17. SADE FINANZIARIA - INTERSOMER S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
18. RICERCHE E STUDI S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
19. CREDITECH S.p.A.	Milano	1	A.1.11	100,—	100,—
20. MEDIOBANCA SECURITIES USA LLC	New York	1	A.1.1	100,—	100,—
21. CONSORTIUM S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
22. QUARZO S.r.l.	Milano	1	A.1.11	90,—	90,—
23. QUARZO LEASE S.r.l.	Milano	1	A.1.14	90,—	90,—
24. FUTURO S.p.A.	Milano	1	A.1.11	100,—	100,—
25. MEDIOBANCA COVERED BOND S.r.l.	Milano	1	A.1.12	90,—	90,—
26. COMPASS RE (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.11	100,—	100,—
27. MEDIOBANCA INTERNATIONAL IMMOBILIARE S.a r.l.	Lussemburgo	1	A.1.10	100,—	100,—
28. MB ADVISORY KURUMSAL DANISMANLIK HIZMETLERI ANONIM SIRKETI	Istanbul	1	A.1.1	100,—	100,—
29. MEDIOBANCA SICAV	Lussemburgo	1	A.1.1	100,—	100,—

Legenda

(¹) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3 = accordi con altri soci

4 = altre forme di controllo

5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"

6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

7 = controllo congiunto

(²) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

SEZIONE 4

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Lo scorso 24 settembre Mediobanca, insieme agli altri soci italiani, ha concluso con Telefonica un accordo modificativo del patto parasociale Telco nell'ambito del quale Telefonica ha sottoscritto un aumento di capitale e ha acquistato, al valore nominale, dai soci italiani – pro-quota – una parte del prestito obbligazionario emesso da Telco. La partecipazione Mediobanca al capitale sociale di Telco si riduce pertanto dall'11,6% al 7,3% e il valore di carico del prestito soci da 78 a 43 milioni, con il realizzo di un utile di circa 60 milioni registrato nel primo trimestre dell'esercizio 2013/14.

Gli altri fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono ampiamente descritti nella Relazione sull'andamento della gestione e non inducono a rettificare le risultanze esposte nel bilancio consolidato al 30 giugno 2013.

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale, i finanziamenti oggetto di negoziazione ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e i finanziamenti e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da *inputs* di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori

rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza o Crediti e finanziamenti.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni di valore (*impairment*), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati, al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda le azioni, i parametri di *impairment* sono costituiti da una riduzione del *fair value* superiore al 30% ⁽¹⁾ o prolungata per oltre 24 mesi

(1) La soglia di significatività è stata abbassata al 30% (dal 50%) in considerazione del benchmark di mercato; tale modifica non ha determinato impatto sul bilancio corrente.

rispetto al valore iscritto originariamente. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

Crediti e finanziamenti

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario nonché i titoli immobilizzati illiquidi e/o non quotati.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano

oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti *non performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla

valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

Leasing

Lo IAS 17 prevede che, con riferimento al *leasing* finanziario, la rilevazione dei proventi finanziari debba essere basata su modalità che riflettano un tasso di rendimento periodico costante sull'investimento netto del locatore.

Nel rispetto di tale principio in caso di variazioni contrattuali successive alla decorrenza del contratto, il differenziale che si genera dal confronto tra il capitale residuo ante rinegoziazione e il valore dei nuovi flussi futuri attualizzati al tasso originario, è imputato a conto economico nell'esercizio ⁽²⁾.

Operazioni di copertura

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di

⁽²⁾ Come previsto dalle regole del costo ammortizzato ex IAS39.

copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;

- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il

valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Includono principalmente l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un *test* di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati (anche attraverso operazioni di pronti contro termine e prestito titoli) è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all'attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all'INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option e performance shares

I piani di *stock option* e *performance shares* a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle azioni/opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro-rata temporis* sulla base del *vesting* e del beneficio ricevuto dall'azienda dalle singole assegnazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

Dividendi e commissioni

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

Parti correlate

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 - 1. sono soggetti al controllo dell'Istituto;
 - 2. detengono una partecipazione in Mediobanca tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; rientrano altresì nel perimetro gli aderenti al Patto di sindacato di Mediobanca con quota vincolata superiore al 5% del capitale di Mediobanca, accompagnata dalla nomina di un Consigliere di Amministrazione e le entità controllate dagli stessi;
- b) le società collegate, le *joint venture* e le entità controllate dalle stesse ⁽³⁾;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate o controllate congiuntamente da uno dei soggetti di cui alla lettera c);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria può includere il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate o controllate congiuntamente da uno di tali soggetti;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

⁽³⁾ Includono altresì Telco, RCS Mediagroup, Pirelli e Gemina.

A.3 - Informativa sul *fair value*

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, *fair value* ed effetti sulla redditività complessiva

(migliaia di €)

Tipologia strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore contabile al 30.06.2013	<i>Fair value</i> al 30.06.2013	Componenti reddituali in assenza di trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito (1) (ABS)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	144.824	131.078	11.507	2.749	—	2.749
Titoli di debito (1) (ABS)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Crediti verso clientela	48.972	46.133	2.673	935	—	935
Titoli di debito (2)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	448.675	471.178	25.059	22.437	—	22.437
Totale			642.471	648.389	39.239	26.121	—	26.121

(1) Effettuate nell'esercizio 08/09.

(2) Effettuate nell'esercizio 10/11

A.3.2 Gerarchia del *fair value*

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del *fair value*

(migliaia di €)

Attività/Passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	6.689.339	5.507.732	850.002 (1)	7.253.842	5.643.274	941.100 (1)
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.589.715	1.039.783	860.264 (2)	8.800.953	906.415	844.781 (2)
4. Derivati di copertura	—	1.105.948	—	—	1.571.778	—
Totale	16.279.054	7.653.463	1.710.266	16.054.795	8.121.467	1.785.881
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.601.877)	(4.202.961)	(1.045.162) (1)	(3.826.564)	(4.955.828)	(1.152.618) (1)
2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—
3. Derivati di copertura	—	(336.419)	—	—	(364.954)	—
Totale	(3.601.877)	(4.539.380)	(1.045.162)	(3.826.564)	(5.320.782)	(1.152.618)

(1) Includono il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International (234,3 milioni al 30 giugno 2013 e 208 milioni al 30 giugno 2012) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 563,4 milioni e 679 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

(2) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

(migliaia di €)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾	valutate al fair value	disponibili per la vendita ⁽²⁾	di copertura
1. Esistenze iniziali	53.464	—	844.781	—
2. Aumenti	38.551	—	248.261	—
2.1 Acquisti	19.570	—	220.590	—
2.2 Profitti imputati a:	18.698	—	26.237	—
2.2.1 conto economico	18.698	—	5.851	—
- di cui plusvalenze	17.742	—	—	—
2.2.2 patrimonio netto	X	X	20.386	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	283	—	1.434	—
3. Diminuzioni	39.750	—	232.778	—
3.1 Vendite	23.749	—	19.924	—
3.2 Rimborsi	88	—	—	—
3.3 Perdite imputate a:	15.597	—	209.455	—
3.3.1 conto economico	15.597	—	207.704	—
- di cui minusvalenze	15.597	—	207.624	—
3.3.2 patrimonio netto	X	X	1.751	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	316	—	3.399	—
4. Rimanenze finali	52.265	—	860.264	—

⁽¹⁾ Al netto del valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (234,3 milioni al 30 giugno 2013 e 208 milioni al 30 giugno 2012) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 563,4 milioni e 679 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

Sugli strumenti di livello 3 a più elevata complessità i modelli valutativi incorporano una calibrazione dei parametri (cd. “riserva di modello”) tale da azzerarne il MTM iniziale che viene invece rilasciato *pro-rata temporis* per la durata del contratto. L'applicazione di tale tecnica è limitata a un contratto (riserva di 0,9 milioni) essendosi chiusi nell'esercizio gli altri due contratti (con un effetto positivo a conto economico di 2,2 milioni).

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

(migliaia di €)

	PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾	valutate al fair value	di copertura
1. Esistenze iniziali	264.980	—	—
2. Aumenti	183.839	—	—
2.1 Emissioni	65.923	—	—
2.2 Perdite imputate a:	117.651	—	—
2.2.1 conto economico	117.651	—	—
- di cui minusvalenze	117.651	—	—
2.2.2 patrimonio netto	X	X	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	265	—	—
3. Diminuzioni ⁽²⁾	197.990	—	—
3.1 Rimborsi	170.377	—	—
3.2 Riacquisti	—	—	—
3.3 Profitti imputati a:	27.613	—	—
3.3.1 conto economico	27.613	—	—
- di cui plusvalenze	15.738	—	—
3.3.2 patrimonio netto	X	X	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—
4. Rimanenze finali	250.829	—	—

⁽¹⁾ Al netto del valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (234,3 milioni al 30 giugno 2013 e 208 milioni al 30 giugno 2012) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 563,4 milioni e 679 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Le diminuzioni riguardano quasi esclusivamente opzioni su indici quotati facenti parte di strategie di *delta hedging* i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo di bilancio con strumenti classificati su diversi livelli di *fair value*.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato (*)

Attivo

SEZIONE 1

Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
a) Cassa	26.707	26.307
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	2.135	3.434
Totale	28.842	29.741

(*) Dati in Euro migliaia.

SEZIONE 2

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	4.015.282	1.343.050	1	3.831.088	1.197.361	1
1.1 Titoli strutturati	41.276	106.896	—	139.556	67.838	—
1.2 Altri titoli di debito	3.974.006	1.236.154	1	3.691.532	1.129.523	1
2. Titoli di capitale ⁽¹⁾	1.037.078	—	15.343	536.817	—	26.800
3. Quote di O.I.C.R.	105.187	26.328	6.947	215.943	292.206	20.006
4. Finanziamenti	—	81.512	—	—	5.180	—
4.1 Pronti contro termine attivi	—	—	—	—	—	—
4.2 Altri	—	81.512	—	—	5.180	—
Totale A	5.157.547	1.450.890	22.291	4.583.848	1.494.747	46.807
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	871.461	3.933.290	827.711	1.104.548	3.925.776	894.293
1.1 di negoziazione	871.461	3.745.030	578.386 ⁽²⁾	1.104.548	3.745.183	685.476 ⁽²⁾
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
1.3 altri	—	188.260	249.325 ⁽³⁾	—	180.593	208.817 ⁽³⁾
2. Derivati creditizi	660.331	123.552	—	1.565.446	222.751	—
2.1 di negoziazione	660.331	123.552	—	1.565.446	222.751	—
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
2.3 altri	—	—	—	—	—	—
Totale B	1.531.792	4.056.842	827.711	2.669.994	4.148.527	894.293
Totale (A+B)	6.689.339	5.507.732	850.002	7.253.842	5.643.274	941.100

⁽¹⁾ Tra i titoli di capitale al 30 giugno 2013 figurano azioni impegnate in operazioni di Prestito Titoli per un controvalore di 139.622 (145.435 al 30 giugno 2012).

⁽²⁾ Rispettivamente 563.420 e 679.392 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le passività finanziarie di negoziazione.

⁽³⁾ Includono il valore di mercato delle opzioni (234,3 milioni) che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	5.358.333	5.028.450
a. Governi e Banche Centrali	3.745.027	2.915.493
b. Altri enti pubblici	78.603	85.057
c. Banche	482.845	572.383
d. Altri emittenti	1.051.858	1.455.517
2. Titoli di capitale	1.052.421	563.617
a. Banche	114.601	68.525
b. Altri emittenti:	937.820	495.092
- imprese di assicurazione	66.949	41.046
- società finanziarie	6.948	17.915
- imprese non finanziarie	859.637	432.577
- altri	4.286	3.554
3. Quote di O.I.C.R.	138.462	528.155
4. Finanziamenti	81.512	5.180
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	7.629	—
d. Altri soggetti	73.883	5.180
Totale A	6.630.728	6.125.402
B. STRUMENTI DERIVATI		
a. Banche	3.884.005	5.680.659
- <i>fair value</i>	3.884.005	5.680.659
b. Clientela	2.532.340	2.032.155
- <i>fair value</i>	2.532.340	2.032.155
Totale B	6.416.345	7.712.814
Totale (A+B)	13.047.073	13.838.216

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	5.028.450	563.617	528.155	5.180	6.125.402
B. Aumenti	34.828.097	6.245.106	384.452	237.124	41.694.779
B.1 Acquisti	33.665.222	6.058.860	376.187	234.804	40.335.073
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	135.702	52.446	3.451	1.108	192.707
B.3 Altre variazioni	1.027.173	133.800	4.814	1.212	1.166.999
C. Diminuzioni	34.498.214	5.756.302	774.145	160.792	41.189.453
C.1 Vendite	33.346.116	5.465.340	765.132	160.463	39.737.051
C.2 Rimborsi	938.230	—	—	60	938.290
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	71.880	87.044	3.335	156	162.415
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.5 Altre variazioni	141.988	203.918	5.678	113	351.697
D. Rimanenze finali	5.358.333	1.052.421	138.462	81.512	6.630.728

SEZIONE 4

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)
1. Titoli di debito	8.938.677	1.028.470	—	8.540.602	896.810	9.713
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	8.938.677	1.028.470	—	8.540.602	896.810	9.713
2. Titoli di capitale	650.672	643	753.553	260.002	643	737.357
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	650.672	643	753.501	260.002	643	737.305
2.2 Valutati al costo	—	—	52	—	—	52
3. Quote di O.I.C.R.	366	10.670	106.711	349	8.962	97.711
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
Totale	9.589.715	1.039.783	860.264	8.800.953	906.415	844.781

(*) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Titoli di debito	9.967.147	9.447.125
a. Governi e Banche Centrali	7.266.991	6.794.826
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	1.571.184	1.609.372
d. Altri emittenti	1.128.972	1.042.927
2. Titoli di capitale	1.404.868	998.002
a. Banche	208.409	189.883
b. Altri emittenti:	1.196.459	808.119
- imprese di assicurazione	—	—
- società finanziarie	63.677	87.481
- imprese non finanziarie	1.118.849	704.847
- altri	13.933	15.791
3. Quote di O.I.C.R.	117.747	107.022
4. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	—	—
Totale	11.489.762	10.552.149

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica

Voci/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	—	343.519
a. rischio di tasso di interesse	—	343.519
b. rischio di prezzo	—	—
c. rischio di cambio	—	—
d. rischio di credito	—	—
e. più rischi	—	—
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	77.183	—
a. rischio di tasso di interesse	77.183	—
b. rischio di cambio	—	—
c. altro	—	—
Totale	77.183	343.519

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	9.447.125	998.002	107.022	—	10.552.149
B. Aumenti	6.512.990	860.869	24.987	—	7.398.846
B.1 Acquisti	5.974.274	295.714	16.205	—	6.286.193
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	423.114	57.423	8.198	—	488.735
B.3 Riprese di valore:	18.983	30.717	327	—	50.027
- imputate al conto economico	18.983	X	—	—	18.983
- imputate al patrimonio netto	—	30.717	327	—	31.044
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	—	457.006	—	—	457.006
B.5 Altre variazioni (*)	96.619	20.009	257	—	116.885
C. Diminuzioni	5.992.968	454.003	14.262	—	6.461.233
C.1 Vendite	2.852.743	220.825	3.519	—	3.077.087
C.2 Rimborsi	3.124.642	—	—	—	3.124.642
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	13.047	310	1.748	—	15.105
C.4 Svalutazioni da deterioramento:	—	230.308	8.019	—	238.327
- imputate al conto economico	—	225.925	7.944	—	233.869
- imputate al patrimonio netto	—	4.383	75	—	4.458
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	892	—	892
C.6 Altre variazioni	2.536	2.560	84	—	5.180
D. Rimanenze finali	9.967.147	1.404.868	117.747	—	11.489.762

(*) Riguarda il trasferimento delle partecipazioni (ex IAS28) in Telco, RCS MediaGroup, Pirelli e Gemina.

SEZIONE 5

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	30 giugno 2013				30 giugno 2012			
	Valore Bilancio	Fair Value			Valore Bilancio	Fair Value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.447.817	1.495.852	7.396	12.226	1.723.279	1.472.810	218.713	22.305
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	1.447.817	1.495.852	7.396	12.226	1.723.279	1.472.810	218.713	22.305
2. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	1.447.817	1.495.852	7.396	12.226	1.723.279	1.472.810	218.713	22.305

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Titoli di debito	1.447.817	1.723.279
a. Governi e Banche Centrali	360.597	352.297
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	391.559	399.133
d. Altri emittenti	695.661	971.849
2. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	—	—
Totale	1.447.817	1.723.279
<i>Totale fair value</i>	<i>1.515.474</i>	<i>1.713.828</i>

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.723.279	—	1.723.279
B. Aumenti	9.326	—	9.326
B.1 Acquisti	7.024	—	7.024
B.2 Riprese di valore	543	—	543
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—
B.4 Altre variazioni	1.759	—	1.759
C. Diminuzioni	284.788	—	284.788
C.1 Vendite	—	—	—
C.2 Rimborsi	277.796	—	277.796
C.3 Rettifiche di valore	239	—	239
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—
C.5 Altre variazioni	6.753	—	6.753
D. Rimanenze finali	1.447.817	—	1.447.817

SEZIONE 6

Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Crediti verso banche centrali	77.843	133.774
1. Depositi vincolati	—	—
2. Riserva obbligatoria	77.843	133.774
3. Pronti contro termine attivi	—	—
4. Altri	—	—
B. Crediti verso banche	4.777.115	3.829.076
1. Conti correnti e depositi liberi	2.749.533	2.229.732
2. Depositi vincolati	30.097	121.538
3. Altri finanziamenti:	1.997.485	1.477.806
3.1 pronti contro termine	893.024	177.119
3.2 <i>leasing</i> finanziario	4.371	8.604
3.3 altri	1.100.090	1.292.083
4. Titoli di debito:	—	—
4.1 titoli strutturati	—	—
4.2 altri titoli di debito	—	—
Totale (valore di bilancio)	4.854.958	3.962.850
Totale (<i>fair value</i>)	4.768.589	3.959.793

6.3 Leasing finanziario

Fasce temporali (*)	Totale 30 giugno 2013					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			Investimenti lordi	
		Quota capitale		Quota interessi	di cui valore residuo non garantito	
		di cui valore residuo garantito				
Fino a 3 mesi	—	718	—	98	816	4
Tra 3 mesi e 1 anno	—	1.471	—	148	1.619	11
Tra 1 anno e 5 anni	—	2.396	—	114	2.506	83
Oltre 5 anni	—	—	—	—	—	—
Durata indeterminata	—	—	—	—	—	—
Totale	—	4.585	—	360	4.941	98

(*) La tabella, in base alle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" pubblicate dalla Banca d'Italia, riporta la suddivisione per fasce temporali del valore di bilancio delle esposizioni deteriorate, del valore attuale dei pagamenti minimi (al lordo delle eventuali rettifiche di valore) nonché degli investimenti lordi.

SEZIONE 7

Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Bonis	Deteriorati		Bonis	Deteriorati	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Conti correnti	201.648	—	34	69.478	—	55
2. Pronti contro termine attivi	2.115.338	—	—	4.585.819	—	—
3. Mutui	18.370.309	—	376.462	20.772.946	—	302.766
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	9.029.571	92.310	275.275	8.840.762	98.719	262.508
5. <i>Leasing</i> finanziario	3.214.082	—	232.359	3.898.907	—	208.537
6. <i>Factoring</i>	38.792	—	—	—	—	—
7. Altri finanziamenti	1.849.229	—	12.747	2.194.010	—	31.789
8. Titoli di debito	605.695	—	—	604.852	—	—
8.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—
8.2 Altri titoli di debito	605.695	—	—	604.852	—	—
Totale (valore di bilancio)	35.424.664	92.310	896.877	40.966.774	98.719	805.655
Totale (<i>fair value</i>)		36.320.316			40.583.672	

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Bonis	Deteriorati		Bonis	Deteriorati	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Titoli di debito	605.695	—	—	604.852	—	—
a) Governi	—	—	—	—	—	—
b) Altri Enti pubblici	—	—	—	—	—	—
c) Altri emittenti:	605.695	—	—	604.852	—	—
- imprese non finanziarie	15.480	—	—	—	—	—
- imprese finanziarie	590.215	—	—	604.852	—	—
- assicurazioni	—	—	—	—	—	—
- altri	—	—	—	—	—	—
2. Finanziamenti verso:	34.818.969	92.310	896.877	40.361.922	98.719	805.655
a) Governi	3.737	—	—	22.380	—	—
b) Altri Enti pubblici	73.918	—	337	96.115	—	1
c) Altri soggetti:	34.741.314	92.310	896.540	40.243.427	98.719	805.654
- imprese non finanziarie	13.711.951	—	411.721	16.269.501	—	350.078
- imprese finanziarie	5.031.484	—	54.810	8.085.268	—	55.394
- assicurazioni	1.977.371	—	—	1.993.542	—	—
- altri	14.020.508	92.310	430.009	13.895.116	98.719	400.182
Totale	35.424.664	92.310	896.877	40.966.774	98.719	805.655

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Crediti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	261.611	491.396
a) rischio di tasso di interesse	261.611	491.396
b) rischio di cambio	—	—
c) rischio di credito	—	—
d) più rischi	—	—
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	—	—
a) tasso di interesse	—	—
b) tasso di cambio	—	—
c) altro	—	—
Totale	261.611	491.396

7.4 Leasing finanziario

Fasce temporali (*)	Totale 30 giugno 2013					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			Investimenti lordi	
		Quota capitale		Quota interessi	di cui valore residuo non garantito	
		di cui valore residuo garantito				
Fino a 3 mesi	12.127	146.458	—	17.190	175.775	4.411
Tra 3 mesi e 1 anno	60.780	387.256	—	54.026	498.998	20.750
Tra 1 anno e 5 anni	153.297	981.115	300	140.541	1.187.001	81.313
Oltre 5 anni	6.154	1.083.215	—	215.649	1.305.016	168.133
Durata indeterminata	—	604.916	—	119.619	724.535	148.337
Totale	232.358	3.202.960	300	547.025	3.891.325	422.944

(*) La tabella, in base alle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli IMEL, delle SCR e delle SIM" pubblicate dalla Banca d'Italia, riporta la suddivisione per fasce temporali del valore di bilancio delle esposizioni deteriorate, del valore attuale dei pagamenti minimi (al lordo delle eventuali rettifiche di valore) nonché degli investimenti lordi.

SEZIONE 8

Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	30 giugno 2013			Valore nozionale	30 giugno 2012			Valore nozionale
	Fair value				Fair value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	1.105.948	—	19.637.292	—	1.571.778	—	22.071.789
1) Fair value	—	1.105.948	—	19.637.292	—	1.571.778	—	22.071.789
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) Fair value	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	1.105.948	—	19.637.292	—	1.571.778	—	22.071.789

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		Investimenti esteri	
	Specifica					Generica	Specifica		Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	5.315	X	X
2. Crediti	—	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	—	—	—	—	—	—	5.315	—	—
1. Passività finanziarie	1.100.633	—	—	X	—	X	—	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	1.100.633	—	—	X	—	—	—	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

SEZIONE 10

Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
IMPRESE					
1. Banca Esperia S.p.A.	Milano	1	Mediobanca	50,—	50,—
2. Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	2	Mediobanca	13,24	13,24
3. Burgo Group S.p.A.	Altavilla Vicentina (VI)	2	Mediobanca	22,13	22,13
4. Athena Private Equity S.A.	Lussemburgo	2	Mediobanca	24,27	24,27
5. Fidia S.p.A. (in liquidazione)	Milano	2	Mediobanca	25,—	25,—

Legenda:

1= Controllo congiunto.

2= Sottoposte ad influenza notevole.

3= Controllate in via esclusiva e non consolidate.

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Dati significativi ⁽¹⁾		Dati per consolidamento ⁽²⁾			
	Totale Attivo	Ricavi Totali	Patrimonio netto	di cui: Utile (perdita)	Valore di carico in bilancio	Fair value quotate
A. IMPRESE VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO						
A.1 SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO (IAS 31)						
1. Banca Esperia S.p.A.	1.603.863	116.631	169.754	758	86.710 ⁽³⁾	—
A.2 SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE (IAS 28)						
1. Assicurazioni Generali S.p.A.	441.744.506	88.547.413	18.395.547	125.580	2.460.651	2.765.796
2. Burgo Group S.p.A.	2.151.793	2.609.603	288.204	(45.540)	19.000	—
3. Athena Private Equity S.A.	94.788	6.080	84.417	(16.580)	19.820	—
4. Fidia S.p.A. (in liquidazione)	5.063	159	2.543	(1.093)	636	—
A.3 ALTRE IMPRESE						
1. Altre Minori	—	—	—	—	82	—
Totale					2.586.899	

⁽¹⁾ Dall'ultimo bilancio individuale o consolidato ove approvato.

⁽²⁾ Calcolati pro-forma sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2013 o al 30 giugno 2013.

⁽³⁾ Comprensivo del goodwill di 4.781.

Il piano strategico triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 giugno scorso prevede tra l'altro una significativa riduzione del portafoglio azionario del Gruppo, inclusi i possessi vincolati in patti di sindacato.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato – essendo venuto meno l'elemento che ne assicurava il collegamento – il trasferimento al comparto dei titoli disponibili per la vendita dei possessi in Telco, RCS MediaGroup, Pirelli e Gemina che sono stati pertanto valorizzati al *fair value* ⁽¹⁾.

La differenza rispetto al valore contabile (secondo l'*equity method* ⁽²⁾) ha determinato una perdita netta ⁽³⁾ di 144,6 milioni, saldo tra le minusvalenze relative a Telco e RCS MediaGroup (rispettivamente -194,7 milioni e -38,5 milioni) e gli utili di Pirelli e Gemina (rispettivamente +65,6 milioni e +23 milioni).

Restano iscritte tra le partecipazioni, al corrispondente valore di patrimonio netto contabile, le interessenze in Assicurazioni Generali, Banca Esperia, Athena, Fidia. La partecipazione in Burgo Group, in sede di *impairment test*, è stata allineata al valore d'uso di 19 milioni (con un impatto a conto economico di 44,8 milioni) determinato attraverso un modello di *discounted cash flows* applicato a proiezioni economiche e finanziarie sulla base del piano predisposto dal *management* della società.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Esistenze iniziali	3.165.512	3.156.142
B. Aumenti	278.756	278.669
B.1 Acquisti	31	94.727
B.2 Riprese di valore	—	—
B.3 Rivalutazioni	—	—
B.4 Altre variazioni	278.725	183.942
C. Diminuzioni	857.369	269.299
C.1 Vendite	—	—
C.2 Rettifiche di valore	139.796	191.037
C.3 Altre variazioni	717.573	78.262
D. Rimanenze finali	2.586.899	3.165.512
E. Rivalutazioni totali	—	—
F. Rettifiche totali	714.737	574.941

⁽¹⁾ Rappresentato dal corso di Borsa al 30 giugno 2013; Telco è stata valorizzata in trasparenza al prezzo delle azioni Telecom Italia.

⁽²⁾ Calcolato al 30 giugno 2013 salvo Gemina al 31 marzo 2013, essendo il patto di sindacato sciolto al 30 aprile u.s.

⁽³⁾ IAS28 – par. 19.

SEZIONE 12

Attività materiali - Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà:	235.041	238.191
a) terreni	84.883	84.883
b) fabbricati	111.658	109.428
c) mobili	14.447	17.686
d) impianti elettronici	10.186	11.119
e) altre	13.867	15.075
1.2 acquisite in <i>leasing</i> finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
c) mobili	—	—
d) impianti elettronici	—	—
e) altre	—	—
Totale A	235.041	238.191
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà:	60.379	55.489
a) terreni	23.739	23.038
b) fabbricati	36.640	32.451
2.2 acquisite in <i>leasing</i> finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
Totale B	60.379	55.489
Totale (A+B)	295.420	293.680

In merito alla composizione della voce Attività ad uso funzionale – Fabbricati si rinvia alla tabella di pagina 32 della Relazione sulla gestione.

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	84.883	139.489	45.293	33.204	57.325	360.194
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(30.061)	(27.607)	(22.085)	(42.250)	(122.003)
A.2 Esistenze iniziali nette	84.883	109.428	17.686	11.119	15.075	238.191
B. Aumenti	—	5.731	1.719	1.735	4.519	13.704
B.1 Acquisti	—	5.514	1.711	1.642	4.517	13.384
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	217	8	23	—	248
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze positive di cambio	—	—	—	—	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—	—	70	2	72
C. Diminuzioni	—	3.501	4.958	2.668	5.727	16.854
C.1 Vendite	—	—	505	65	7	577
C.2 Ammortamenti	—	3.500	4.453	2.596	5.718	16.267
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze negative di cambio	—	—	—	—	—	—
C.6 Trasferimenti a:	—	—	—	—	—	—
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
b) attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.7 Altre variazioni	—	1	—	7	2	10
D. Rimanenze finali nette	84.883	111.658	14.447	10.186	13.867	235.041
D.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(33.561)	(31.314)	(24.263)	(47.281)	(136.419)
D.2 Rimanenze finali lorde	84.883	145.219	45.761	34.449	61.148	371.460
E. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	23.038	32.451
B. Aumenti	701	7.053
B.1 Acquisti	701	7.053
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	—
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	—	—
B.4 Riprese di valore	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—
C. Diminuzioni	—	2.864
C.1 Vendite	—	—
C.2 Ammortamenti	—	2.864
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	—	—
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	—	—
a) immobili ad uso funzionale	—	—
b) attività non correnti in via di dismissione	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—
D. Rimanenze finali	23.739	36.640
E. Valutazione al <i>fair value</i>	90.013	63.111

SEZIONE 13

Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	365.934	X	365.934
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	365.934	X	365.934
A.1.2 di pertinenza di terzi	X	—	X	—
A.2 Altre attività immateriali	40.086	6.300	52.139	6.300
A.2.1 Attività valutate al costo:	40.086	6.300	52.139	6.300
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	40.086	6.300	52.139	6.300
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	—	—	—	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	—	—	—	—
Totale	40.086	372.234	52.139	372.234

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		definite	indefinite	definite	indefinite	
A. Esistenze iniziali	365.934	—	—	134.552	6.300	506.786
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	—	—	(82.413)	—	(82.413)
A.2 Esistenze iniziali nette	365.934	—	—	52.139	6.300	424.373
B. Aumenti	—	—	—	9.983	—	9.983
B.1 Acquisti	—	—	—	9.983	—	9.983
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	—	—	—	—	—
B.3 Riprese di valore	X	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	X	—	—	—	—	—
– a patrimonio netto	X	—	—	—	—	—
– a conto economico	X	—	—	—	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—	—	—	—	—
B.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	—	—	22.036	—	22.036
C.1 Vendite	—	—	—	—	—	—
C.2 Rettifiche di valore	—	—	—	22.036	—	22.036
– Ammortamenti	X	—	—	22.036	—	22.036
– Svalutazioni	—	—	—	—	—	—
+ patrimonio netto	X	—	—	—	—	—
+ conto economico	—	—	—	—	—	—
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– a patrimonio netto	X	—	—	—	—	—
– a conto economico	X	—	—	—	—	—
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
D. Rimanenze finali nette	365.934	—	—	40.086	6.300	412.320
D.1 Rettifiche di valore totali nette	—	—	—	(104.449)	—	(104.449)
E. Rimanenze finali lorde	365.934	—	—	144.535	6.300	516.769
F. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

SEZIONE 14

Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

Per i dati sul *Tax Rate* si veda la tabella alla pagina 160, parte C “Conto Economico”.

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Attività per imposte anticipate - IRES	598.194	662.943
Attività per imposte anticipate - IRAP	51.252	74.545
Totale	649.446	737.488

14.2 Passività per imposte differite: composizione

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Passività per imposte differite - IRES	325.848	289.557
Passività per imposte differite - IRAP	14.689	6.561
Totale	340.537	296.118

14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	528.382	522.367
2. Aumenti	112.860	69.113
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	112.860	69.113
a) relative a precedenti esercizi	708	5
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) riprese di valore	53	99
d) altre	112.099	69.009
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	54.670	63.098
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	46.541	49.992
a) rigiri	46.069	48.409
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	—	—
c) mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	472	1.583
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	8.129	13.106
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	8.082	2.823
b) altre	47	10.283
4. Importo finale	586.572	528.382

*14.3.1 Imposte anticipate (in contropartita del conto economico) L. 214/2011:
variazioni annue*

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	413.266	20.047
2. Aumenti	74.221	427.635
3. Diminuzioni	39.911	34.416
3.1 Rigiri	31.860	31.594
3.2 Traformazione in crediti d'imposta	8.034	2.822
a) derivante da perdite di esercizio	—	—
b) derivante da perdite fiscali	8.034	2.822
3.3 Altre diminuzioni	17	—
4. Importo finale	447.576	413.266

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	274.814	270.701
2. Aumenti	10.483	6.548
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	8.994	6.523
a) relative a precedenti esercizi	16	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	8.978	6.523
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	13	—
2.3 Altri aumenti	1.476	25
3. Diminuzioni	958	2.435
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	823	2.432
a) rigiri	531	2.377
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	292	55
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	135	3
4. Importo finale	284.339	274.814

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	209.106	69.084
2. Aumenti	31.751	195.722
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	31.751	195.722
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	31.751	195.722
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	177.983	55.700
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	177.983	55.661
a) rigiri	140.076	55.410
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	37.907	251
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	39
4. Importo finale	62.874	209.106

(¹) Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	21.304	42.360
2. Aumenti	56.058	21.288
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	56.058	21.288
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	56.058	21.288
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	21.164	42.344
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	21.146	42.310
a) rigiri	21.041	39.235
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	105	3.075
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	18	34
4. Importo finale	56.198	21.304

(¹) Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

SEZIONE 16

Altre attività - Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Oro, argento e metalli preziosi	695	695
2. Ratei attivi diversi da quelli capitalizzati sulle relative attività finanziarie	8.234	8.223
3. Crediti di funzionamento e fatture da emettere	57.975	53.023
4. Crediti verso Erario (non imputate alla voce 140)	103.349	58.457
5. Altre partite	91.871	88.924
- effetti all'incasso	13.030	16.648
- per premi, contributi, indennizzi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	55.884	51.444
- per operazioni <i>futures</i> e altre su titoli	746	1.058
- per anticipi su commissioni raccolta	7.043	6.728
- per operazioni diverse di natura transitoria	9.753	7.795
- per adeguamento cambi su operazioni in valuta	—	—
- crediti verso il personale	282	241
- cauzioni versate su contratti derivati	—	—
- partite varie	5.133	5.010
6. Rettifiche di consolidamento	—	2
Totale	262.124	209.324

Passivo

SEZIONE 1

Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Debiti verso banche centrali	7.586.807	7.531.506
2. Debiti verso banche	4.779.375	4.468.506
2.1 Conti correnti e depositi liberi	2.425.824	1.731.667
2.2 Depositi vincolati	—	4.405
2.3 Finanziamenti	2.336.799	2.637.259
2.3.1 Pronti contro termine passivi	40.359	8.492
2.3.2 Altri	2.296.440	2.628.767
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
2.5 Altri debiti	16.752	95.175
Totale	12.366.182	12.000.012
Fair value	12.366.182	11.972.463

1.2 Dettaglio della Voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati

Le passività subordinate incluse nella voce “Debiti verso banche” ammontano a 43.380 e si riferiscono a debiti ex Linea nei confronti dei precedenti soci.

1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Debiti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	228.451	237.488
a) rischio di tasso di interesse	228.451	237.488
b) rischio di cambio	—	—
c) più rischi	—	—
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	535.500	843.500
a) rischio di tasso di interesse	535.500	843.500
b) rischio di cambio	—	—
c) altro	—	—
Totale	763.951	1.080.988

SEZIONE 2

Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Conti correnti e depositi liberi	3.449.989	3.050.765
2. Depositi vincolati	10.220.714	10.680.682
3. Finanziamenti	2.504.941	3.417.479
3.1 Pronti contro termine passivi	784.740	1.501.521
3.2 altri	1.720.201	1.915.958
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
5. Altri debiti	166	101
Totale	16.175.810	17.149.027
<i>Fair value</i>	16.175.810	17.149.027

2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Debiti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	93.497	97.011
a) rischio di tasso di interesse	93.497	97.011
b) rischio di cambio	—	—
c) più rischi	—	—
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	—	103.373
a) rischio di tasso di interesse	—	103.373
b) rischio di cambio	—	—
c) altro	—	—
Totale	93.497	200.384

SEZIONE 3

Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	30 giugno 2013				30 giugno 2012			
	Valore bilancio	Fair value (*)			Valore bilancio	Fair value (*)		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	26.680.386	1.808.540	25.276.319	—	31.279.519	3.297.251	28.354.327	—
1.1 strutturate	11.348.926	492.551	11.033.346	—	14.199.132	1.209.423	13.142.904	—
1.2 altre	15.331.460	1.315.989	14.242.973	—	17.080.387	2.087.828	15.211.423	—
2. Altri titoli	14.893	—	—	14.893	20.812	—	—	20.812
2.1 strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 altri	14.893	—	—	14.893	20.812	—	—	20.812
Totale	26.695.279	1.808.540	25.276.319	14.893	31.300.331	3.297.251	28.354.327	20.812

(*) I valori di *fair value* sono indicati al netto del rischio emittente Mediobanca che al 30 giugno 2013 esprimerebbe una plusvalenza di 201 milioni (959 milioni).

I titoli obbligazionari calano da 31.279.519 a 26.680.386 dopo nuove emissioni per 2,8 miliardi, rimborsi per 4 miliardi, riacquisti sul mercato per 2,9 miliardi (con utili per 43 milioni) e altre rettifiche negative (adeguamento cambio, costo ammortizzato e coperture) per 311,4 milioni.

3.2 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

Tra i “Titoli in circolazione” figurano le seguenti quattro emissioni subordinate *Lower Tier 2*, per complessivi 1.838.251 emesse dalla Capogruppo:

Emissione	30 giugno 2013		
	ISIN	Valore nominale	Valore di bilancio
MB GBP <i>Lower Tier II Fixed/Floating Rate Notes 2018</i>	XS0270002669	27.554	29.065
MB Secondo Atto 5% 2020 <i>Lower Tier 2</i>	IT0004645542	742.926	835.482
MB Quarto Atto a Tasso Variabile 2021 <i>Lower Tier 2</i>	IT0004720436	491.285	484.032
MB CARATTERE 5,75% 2023 <i>Lower Tier 2</i>	IT0004917842	494.503	489.672
Totale titoli subordinati		1.756.268	1.838.251

3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value:	19.635.236	25.099.096
a) rischio di tasso di interesse	19.635.236	25.099.096
b) rischio di cambio	—	—
c) più rischi	—	—
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	4.587.688	4.606.407
a) rischio di tasso di interesse	4.587.688	4.606.407
b) rischio di cambio	—	—
c) altro	—	—
Totale	24.222.924	29.705.503

SEZIONE 4

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	30 giugno 2013					30 giugno 2012				
	Valore Nominale	Fair value			Fair Value (*)	Valore Nominale	Fair value			Fair Value (*)
		Livello 1	Livello 2	Livello 3			Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	994.209	1.007.172	—	—	1.007.172	398.563	393.112	—	—	393.112
2. Debiti verso clientela	953.761	966.197	—	—	966.197	919.249	906.677	—	—	906.677
3. Titoli di debito	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1 Obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.1 Strutturate	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.2 Altre obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2 Altri titoli	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.1 Strutturati	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.2 Altri	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
Totale A	1.947.970	1.973.369	—	—	1.973.369	1.317.812	1.299.789	—	—	1.299.789
B. Strumenti derivati										
1. Derivati Finanziari	X	971.695	3.803.955	1.045.162	X	X	1.048.006	4.374.553	1.152.220	X
1.1 Di negoziazione	X	971.695	3.615.742	791.614 (†)	X	X	1.048.006	4.195.419	940.567 (†)	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
1.3 Altri	X	—	188.213	253.548 (‡)	X	X	—	179.134	211.653 (‡)	X
2. Derivati Creditizi	X	656.813	399.006	—	X	X	1.478.769	581.275	398	X
2.1 Di negoziazione	X	656.813	399.006	—	X	X	1.478.769	581.275	398	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
2.3 Altri	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
Totale B	X	1.628.508	4.202.961	1.045.162	X	X	2.526.775	4.955.828	1.152.618	X
Totale (A+B)	X	3.601.877	4.202.961	1.045.162	X	X	3.826.564	4.955.828	1.152.618	X

(*) Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente.

(†) Rispettivamente 563.420 e 679.392 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

(‡) Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca e Mediobanca International la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

SEZIONE 6

Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

Voci/valori	30 giugno 2013 Fair value			Valore nozionale	30 giugno 2012 Fair value			Valore nozionale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	336.419	—	7.632.787	—	364.954	—	9.896.258
1) Fair value	—	303.299	—	7.000.287	—	318.737	—	9.118.258
2) Flussi finanziari	—	33.120	—	632.500	—	46.217	—	778.000
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) Fair value	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	336.419	—	7.632.787	—	364.954	—	9.896.258

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/tipo di copertura	Fair value					Generica	Flussi finanziari		Investimenti esteri
	Specifica						Specifica	Generica	
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	37.190	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	37.190	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	266.109	—	—	X	—	X	33.120	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	266.109	—	—	X	—	—	33.120	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

SEZIONE 8

Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 14 dell'attivo.

SEZIONE 10

Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Accordi di pagamento classificati debiti da IFRS 2	9	9
2. <i>Impairment</i> crediti di firma	13.764	16.969
3. Debiti di funzionamento e fatture da ricevere	190.909	191.826
4. Debiti verso l'erario	113.713	89.528
5. Debiti verso il personale dipendente	127.796	131.338
6. Altre partite:	105.620	114.424
- cedenti effetti all'incasso	25.563	27.908
- cedole e dividendi non ancora incassati	2.217	2.212
- somme a disposizione da riconoscere a terzi	22.730	36.474
- premi, contributi e varie relativi ad operazioni di finanziamento	32.129	27.528
- note a credito da emettere	16.935	13.948
- partite varie	6.046	6.354
7. Rettifiche di consolidamento	3	—
Totale	551.814	544.094

SEZIONE 11

Tattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Tattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Esistenze iniziali	24.652	26.036
B. Aumenti	14.281	12.951
B.1 Accantonamento dell'esercizio	8.882	12.030
B.2 Altre variazioni	5.399	921
C. Diminuzioni	11.232	14.335
C.1 Liquidazioni effettuate	2.045	2.910
C.2 Altre variazioni (*)	9.187	11.425
D. Rimanenze finali	27.701	24.652

(*) Include i trasferimenti ai Fondi a contribuzione definita esterni per 7.110 (9.067 al 30 giugno 2012).

SEZIONE 12

Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Fondi di quiescenza aziendali	—	—
2. Altri fondi per rischi ed oneri	164.523	160.471
2.1 controversie legali	3.931	2.546
2.2 oneri per il personale	3.288	468
2.3 altri	157.304	157.457
Totale	164.523	160.471

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Componenti	Fondi di quiescenza	Controversie legali	Oneri per il personale ⁽¹⁾	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	—	2.546	468	157.457	160.471
B. Aumenti	—	1.927	3.288	1.509	6.724
B.1 Accantonamento dell'esercizio	—	1.730	3.288	1.509	6.527
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	—	14	—	—	14
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	5	—	—	5
B.4 Altre variazioni	—	178	—	—	178
C. Diminuzioni	—	542	468	1.662	2.672
C.1 Utilizzo nell'esercizio	—	542	164	1.484	2.190
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—	—
C.3 Altre variazioni	—	—	304	178	482
D. Rimanenze finali	—	3.931	3.288	157.304	164.523

(1) Includono le somme accantonate per l'incentivazione all'esodo del personale.

SEZIONE 13

Riserve tecniche - Voce 130

13.1 Riserve tecniche: composizione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Ramo danni				
A.1 Riserve premi	—	107.019	107.019	93.042
A.2 Riserve sinistri	—	10.386	10.386	6.240
A.3 Altre riserve	—	—	—	—
B. Ramo vita				
B.1 Riserve matematiche	—	—	—	—
B.2 Riserve per somme da pagare	—	—	—	—
B.3 Altre riserve	—	—	—	—
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati				
C.1 Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	—	—	—	—
C.2 Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	—	—	—	—
D. Totale riserve tecniche	—	117.405	117.405	99.282

13.2 Riserve tecniche: variazioni annue

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Ramo danni		
Esistenze iniziali	99.282	54.828
Operazioni di aggregazione aziendale	—	—
Variazione della riserva (+/-)	18.123	30.235
Altre variazioni	—	14.219
Esistenze finali	117.405	99.282
B. Ramo vita e altre riserve tecniche		
Esistenze iniziali	—	14.219
Operazioni di aggregazione aziendale	—	—
Variazione per premi	—	—
Variazione per somme da pagare	—	—
Variazione per pagamenti	—	—
Variazioni per redditi e altri bonus riconosciuti agli assicurati (+/-)	—	—
Variazione delle altre riserve tecniche (+/-)	—	—
Altre variazioni	—	(14.219)
Esistenze finali	—	—
C. Totale riserve tecniche	117.405	99.282

SEZIONE 15

Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200, 220

15.1 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

Per la composizione del patrimonio del gruppo si rimanda alla parte F del presente fascicolo.

15.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	861.129.212
– interamente liberate	861.129.212
– non interamente liberate	—
A.1 Azioni proprie (-)	(17.010.000)
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	844.119.212
B. Aumenti	—
B.1 Nuove emissioni	—
– a pagamento	—
– operazioni di aggregazioni di imprese	—
– conversione di obbligazioni	—
– esercizio di <i>warrants</i>	—
– altre	—
– a titolo gratuito	—
– a favore dei dipendenti	—
– a favore degli amministratori	—
– altre	—
B.2 Vendita azioni proprie	—
B.3 Altre variazioni	—
C. Diminuzioni	—
C.1 Annullamento	—
C.2 Acquisto di azioni proprie	—
C.3 Operazioni di cessione di impresa	—
C.4 Altre variazioni	—
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	844.119.212
D.1 Azioni proprie (+)	(17.010.000)
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	861.129.212
– interamente liberate	861.129.212
– non interamente liberate	—

15.4 Riserve di utili: altre informazioni

Voci/Componenti	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Riserva legale	86.113	86.113
2. Riserve statutarie	1.077.282	1.077.282
3. Azioni proprie	213.844	213.844
4. Altre	2.996.991	3.041.662
Totale	4.374.230	4.418.901

SEZIONE 16

Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Capitale	24.948	24.948
2. Sovraprezzi di emissione	7.216	7.216
3. Riserve	83.350	83.878
4. Azioni proprie	—	—
5. Riserve da valutazione (*)	(3.782)	(6.123)
6. Strumenti di capitale	—	—
7. Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	(4.266)	(528)
Totale	107.466	109.391

(*) Relative a copertura di flussi finanziari.

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	216.477	259.912
a) Banche	34.527	29.631
b) Clientela	181.950	230.281
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	286	—
a) Banche	—	—
b) Clientela	286	—
3. Impegni irrevocabili a erogare fondi	10.124.430	14.571.200
a) Banche	167.258	65.699
i) a utilizzo certo	167.258	65.699
ii) a utilizzo incerto	—	—
b) Clientela	9.957.172	14.505.501
i) a utilizzo certo	8.334.066	10.351.135
ii) a utilizzo incerto	1.623.106	4.154.366
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione ⁽¹⁾	44.607.720	82.916.472
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	—	—
6. Altri impegni	5.713.610	6.243.498
Totale	60.662.523	103.991.082

⁽¹⁾ Include operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione (rispettivamente 41.113.241 e 72.496.783).

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni ^(*)

Portafogli	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	697.990	267.389
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.336.603	1.844.350
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	809.759	988.201
5. Crediti verso banche	777.925	755.000
6. Crediti verso clientela	3.784.739	5.047.990
7. Attività materiali	—	—

^(*) Al 30 giugno 2013 includono le attività depositate presso la Banca d'Italia a fronte dell'operazione di finanziamento pluriennale della BCE di cui circa 3,5 miliardi libere.

5. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	29.831.725	16.964.927
a) Acquisti	13.491.101	8.268.052
1. regolati	13.393.630	8.219.503
2. non regolati	97.471	48.549
b) Vendite	16.340.624	8.696.875
1. regolate	16.243.153	8.648.326
2. non regolate	97.471	48.549
2. Gestioni di portafogli ⁽¹⁾	3.245.000	3.038.000
a) individuali	861.000	809.000
b) collettive	2.384.000	2.229.000
3. Custodia e amministrazione di titoli	54.675.354	58.585.764
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) ⁽²⁾	7.367.483	9.751.031
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	2.504.283	3.109.620
2. altri titoli	4.863.200	6.641.411
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	6.751.314	6.151.229
1. titoli emessi dalla società incluse nel consolidamento	34	34
2. altri titoli	6.751.280	6.151.195
c) titoli di terzi depositati presso terzi	10.856.772	12.330.553
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	29.699.785	30.352.951
4. Altre operazioni	—	—

⁽¹⁾ Per completezza informativa il Gruppo Esperia gestisce 6.496 migliaia di euro (6.840 al 30/06/2012).

⁽²⁾ Per completezza informativa il Gruppo Esperia amministra titoli per 6.928 migliaia di euro (5.995 al 30/06/2012).

Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato

SEZIONE 1

Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	102.540	708	—	103.248	183.089
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	289.363	—	—	289.363	284.593
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	76.853	—	—	76.853	76.148
5. Crediti verso banche	123	49.972	—	50.095	182.916
6. Crediti verso clientela	14.805	1.521.989	—	1.536.794	1.781.127
7. Derivati di copertura	X	X	668.159	668.159	525.358
8. Altre attività	X	X	2.220	2.220	3.959
Totale	483.684	1.572.669	670.379	2.726.732	3.037.190

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/settori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	975.648	1.147.913
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	(307.489)	(622.555)
C. Saldo	668.159	525.358

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Voci/settori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	149.272	186.300
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di <i>leasing</i> finanziario	121.229	167.474
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	—	—
Totale	270.501	353.774

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1. Debiti verso banche centrali	(55.317)	X	—	(55.317)	(37.451)
2. Debiti verso banche	(45.630)	X	—	(45.630)	(97.302)
3. Debiti verso clientela	(409.134)	X	—	(409.134)	(364.120)
4. Titoli in circolazione	—	(1.150.316)	—	(1.150.316)	(1.450.232)
5. Passività finanziarie di negoziazione	X	—	—	—	—
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
7. Altre passività e fondi	X	X	(7)	(7)	(6)
8. Derivati di copertura	X	X	—	—	—
Totale	(510.081)	(1.150.316)	(7)	(1.660.404)	(1.949.111)

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Voci/settori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta	(28.695)	(54.902)
1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di <i>leasing</i> finanziario	—	—
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	—	—
Totale	(28.695)	(54.902)

SEZIONE 2

Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
a) garanzie rilasciate	1.507	2.703
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	160.610	192.842
1. negoziazione di strumenti finanziari	7.342	7.379
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni portafogli	5.598	5.978
3.1 individuali	5.598	5.978
3.2 collettive	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	7.181	6.030
5. banca depositaria	7.994	8.739
6. collocamento titoli	49.858	57.805
7. attività di ricezione e trasmissione ordini	6.252	6.181
8. attività di consulenza	—	—
8.1 in materia di investimenti	—	—
8.2 in materia di struttura finanziaria	—	—
9. distribuzione di servizi di terzi	76.385	100.730
9.1 gestioni portafogli	22.768	17.419
9.1.1 individuali	22.768	17.419
9.1.2 collettive	—	—
9.2 prodotti assicurativi	53.617	83.311
9.3 altri prodotti	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	14.720	12.468
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	—	—
f) servizi per operazioni di <i>factoring</i>	—	—
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	—	—
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	—	—
i) tenuta e gestione dei conti correnti	1.056	743
j) altri servizi	176.308	229.840
Totale	354.201	438.596

2.2 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
a) garanzie ricevute	—	—
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione e intermediazione:	(11.699)	(10.862)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(4.192)	(3.296)
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni di portafogli	—	—
3.1 proprie	—	—
3.2 delegate da terzi	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	(2.784)	(2.784)
5. collocamento di strumenti finanziari	(4.723)	(4.782)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	(5.653)	(5.347)
e) altri servizi	(28.800)	(31.079)
Totale	(46.152)	(47.288)

SEZIONE 3

Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/proventi	Esercizio 2012/13		Esercizio 2011/12	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	28.497	—	73.181	—
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.874	—	17.638	—
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—
D. Partecipazioni	—	X	—	X
Totale	46.371	—	90.819	—

SEZIONE 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdita da negoiazione (D)	Risultato Netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	184.876	367.828	(159.001)	(183.267)	210.436
1.1 Titoli di debito	130.950	224.207	(80.173)	(110.410)	164.574
1.2 Titoli di capitale	51.519	137.465	(75.587)	(71.965)	41.432
1.3 Quote di O.I.C.R.	1.455	4.859	(3.241)	(892)	2.181
1.4 Finanziamenti	952	1.297	—	—	2.249
1.5 Altre	—	—	—	—	—
2. Passività finanziarie di negoziazione	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
2.2 Debiti	—	—	—	—	—
2.3 Altre	—	—	—	—	—
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(6.039)
4. Strumenti derivati	5.554.895	3.206.470	(5.317.374)	(3.641.454)	(162.505)
4.1 Derivati finanziari:	3.725.346	2.040.851	(3.478.024)	(2.463.611)	(140.480)
- Su titoli di debito e tassi di interesse ⁽¹⁾	1.437.106	479.536	(1.473.684)	(604.761)	(161.803)
- Su titoli di capitale e indici azionari	1.972.596	1.551.210	(1.943.889)	(1.611.948)	(32.031)
- Su valute e oro	X	X	X	X	34.958
- Altri	315.644	10.105	(60.451)	(246.902)	18.396
4.2 Derivati su crediti	1.829.549	1.165.619	(1.839.350)	(1.177.843)	(22.025)
Totale	5.739.771	3.574.298	(5.476.375)	(3.824.721)	41.892

(¹) Di cui 42.410 di differenziali negativi su contratti derivati su tassi (22.618 al 30 giugno 2012).

SEZIONE 5

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	191.419	1.255.873
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	—	139.665
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	366.255	110.225
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	9.194	29
A.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	566.868	1.505.792
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(419.143)	(143.263)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(17.482)	(20.344)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(126.126)	(1.338.084)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	(43)	(36)
B.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(562.794)	(1.501.727)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	4.074	4.065

SEZIONE 6

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	Esercizio 2012/13			Esercizio 2011/12		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	—	—	—	—	—	—
2. Crediti verso clientela	15.887	(9.925)	5.962	1.186	(1.191)	(5)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	68.608	(27.882)	40.726	141.191	(106.823)	34.368
3.1 Titoli di debito	33.459	(12.833)	20.626	35.270	(30.639)	4.631
3.2 Titoli di capitale	35.012	(14.991)	20.021	105.916	(76.176)	29.740
3.3 Quote di O.I.C.R.	137	(58)	79	5	(8)	(3)
3.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.311	—	1.311	989	(2.935)	(1.946)
Totale attività	85.806	(37.807)	47.999	143.366	(110.949)	32.417
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	—	—	—	3.875	—	3.875
2. Debiti verso clientela	—	—	—	229	—	229
3. Titoli in circolazione	43.114	(134)	42.980	34.021	(603)	33.418
Totale passività	43.114	(134)	42.980	38.125	(603)	37.522

SEZIONE 8

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	—	—	(30.488)	—	694	—	—	(29.794)	(2.570)
- Finanziamenti	—	—	(30.488)	—	694	—	—	(29.794)	(2.570)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Crediti verso clientela	(136.698)	(460.775)	(19.200)	4.535	96.790	—	35.102	(480.246)	(452.373)
Crediti deteriorati acquistati	(6.090)	(1.852)	X	—	3.901	—	X	(4.041)	(5.059)
- Finanziamenti	(6.090)	(1.852)	X	—	3.901	—	X	(4.041)	(5.059)
- Titoli di debito	—	—	X	—	—	—	X	—	—
Altri crediti	(130.608)	(458.923)	(19.200)	4.535	92.889	—	35.102	(476.205)	(447.314)
- Finanziamenti	(130.608)	(458.923)	(19.200)	4.535	92.889	—	35.102	(476.205)	(447.314)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Totale	(136.698)	(460.775)	(49.688)	4.535	97.484	—	35.102	(510.040)	(454.943)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	—	—	—	18.983	18.983	(141.060)
B. Titoli di capitale	—	(225.925)	X	X	(225.925)	(267.262)
C. Quote O.I.C.R.	—	(7.944)	X	—	(7.944)	(3.193)
D. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—
E. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—
F. Totale	—	(233.869)	—	18.983	(214.886)	(411.515)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Titoli di debito	—	(239)	—	269	274	—	—	304	(1.320)
B. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—	—	—	—
D. Totale	—	(239)	—	269	274	—	—	304	(1.320)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	—	(2.445)	—	—	—	—	1.041	(1.404)	(14.645)
B. Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Impegni ad erogare fondi	—	—	(322)	—	1.523	—	3.409	4.610	1.090
D. Altre operazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
E. Totale	—	(2.445)	(322)	—	1.523	—	4.450	3.206	(13.555)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

SEZIONE 9

Premi netti - Voce 150

9.1 Premi netti: composizione

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	—	—	—	—
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	—	X	—	—
A.3 Totale	—	—	—	—
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	—	45.989	45.989	62.698
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	—	X	—	—
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	—	(13.978)	(13.978)	(40.604)
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (- /+)	—	—	—	—
B.5 Totale	—	32.011	32.011	22.094
C. Totale premi netti	—	32.011	32.011	22.094

SEZIONE 10

Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

Voci	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1. Variazione netta delle riserve tecniche	—	—
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(9.916)	(5.969)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	(5.409)	(3.729)
Totale	(15.325)	(9.698)

10.3 Composizione della sottovoce “Sinistri di competenza dell’esercizio”

Oneri per sinistri	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
Ramo vita: oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	—	—
A.1 Importo lordo annuo	—	—
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
B. Variazione della riserva per somme da pagare	—	—
B.1 Importo lordo annuo	—	—
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
Totale sinistri ramo vita	—	—
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati	(5.770)	(2.120)
C.1 Importo lordo annuo	(5.770)	(2.120)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	—	—
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	—	—
E. Variazioni della riserva sinistri	(4.146)	(3.849)
E.1 Importo lordo annuo	(4.146)	(3.849)
E.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	—	—
Totale sinistri ramo danni	(9.916)	(5.969)

SEZIONE 11

Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologie di spesa/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1. Personale dipendente	(370.886)	(375.533)
a) salari e stipendi	(249.572)	(262.850)
b) oneri sociali	(59.027)	(60.737)
c) indennità di fine rapporto	—	—
d) spese previdenziali	—	—
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(12.458)	(11.673)
f) accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili:	—	—
– a contribuzione definita	—	—
– a benefici definiti	—	—
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(10.819)	(11.525)
– a contribuzione definita	(10.819)	(11.525)
– a benefici definiti	—	—
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali:	(16.975)	(12.844)
– <i>stock options</i>	(5.253)	(5.572)
– <i>performance shares</i>	(11.722)	(7.272)
i) altri benefici a favore di dipendenti	(22.035)	(15.904)
2. Altro personale in attività	(8.158)	(8.278)
3. Amministratori e sindaci	(7.951)	(8.180)
4. Personale collocato a riposo	(1.361)	(1.321)
Totale	(388.356)	(393.312)

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
Personale dipendente:		
a) Dirigenti	191	185
b) Quadri direttivi	1.178	1.157
c) Restante personale	2.099	2.097
Altro personale	205	213
Totale	3.673	3.652

11.5 Altre spese amministrative: composizione

	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		
– Legali, fiscali e professionali	(36.911)	(42.214)
– attività di recupero crediti	(46.487)	(45.453)
– <i>marketing</i> e comunicazione	(47.258)	(60.606)
– spese per immobili	(36.488)	(40.220)
– elaborazione dati	(39.122)	(34.656)
– <i>info provider</i>	(26.987)	(25.588)
– servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(20.363)	(19.612)
– spese di funzionamento	(49.147)	(48.961)
– altre spese del personale	(18.455)	(21.669)
– altre	(9.723)	(8.838)
– imposte indirette e tasse	(55.260)	(43.154)
Totale altre spese amministrative	(386.201)	(390.971)

SEZIONE 12

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
SONO STATI EFFETTUATI A COPERTURA DI:		
– spese legali	—	—
– oneri promozionali	—	—
– rischi e impegni di esistenza certa o probabile ⁽¹⁾	(3.239)	(4.014)
Totale accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(3.239)	(4.014)

(1) Incluso l'effetto derivante dall'attualizzazione.

SEZIONE 13

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(19.131)	—	—	(19.131)
– Ad uso funzionale	(16.267)	—	—	(16.267)
– Per investimento	(2.864)	—	—	(2.864)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
– Ad uso funzionale	—	—	—	—
– Per investimento	—	—	—	—
Totale	(19.131)	—	—	(19.131)

SEZIONE 14

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(22.036)	—	—	(22.036)
– <i>Software</i>	(15.251)	—	—	(15.251)
– Altre	(6.785)	—	—	(6.785)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
Totale	(22.036)	—	—	(22.036)

SEZIONE 15

Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
a) Attività di <i>leasing</i>	(21.534)	(22.966)
b) Costi e spese diversi	(6.374)	(4.510)
Totale	(27.908)	(27.476)

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
a) Recuperi da clientela	62.389	45.980
b) Attività di <i>leasing</i>	21.813	26.274
c) Altri ricavi	81.764	78.255
Totale	165.966	150.509

SEZIONE 16

Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1) Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	—	—
1. Rivalutazioni	—	—
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi	—	—
B. Oneri	—	—
1. Svalutazioni	—	—
2. Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri	—	—
Risultato netto	—	—
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	146.831	173.546
1. Rivalutazioni	58.192	173.546
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi	88.639	—
B. Oneri	(345.704)	(195.037)
1. Svalutazioni	(67.724)	(4.000)
2. Rettifiche di valore da deterioramento	(139.796)	(191.037)
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri (*)	(138.184)	—
Risultato netto	(198.873)	(21.491)
Totale	(198.873)	(21.491)

(*) Include gli effetti del trasferimento al comparto titoli disponibili per la vendita del *fair value* dei possedimenti in Pirelli (+65.637), Gemina (+23.002), RCS MediaGroup (-38.482) e Telco (-99.702).

SEZIONE 19

Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/settori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
A. Immobili	(8)	44.295
– Utili da cessione	—	44.295
– Perdite da cessione	(8)	—
B. Altre attività	(494)	919
– Utili da cessione	10	1.046
– Perdite da cessione	(504)	(127)
Risultato netto	(502)	45.214

SEZIONE 20

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1. Imposte correnti	(204.229)	(141.525)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(1.338)	(723)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	353	317
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 (+)	8.190	—
4. Variazione delle imposte anticipate	49.644	19.050
4bis. Variazione delle imposte anticipate per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 (-)	(1.921)	—
5. Variazione delle imposte differite	(7.473)	(2.623)
6. Imposte di competenza dell'esercizio	(156.774)	(125.504)

20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Esercizio 2012/13	
	Valori %	Valori assoluti
Utile/(Perdita) al lordo delle imposte	100,-%	(27.317)
Tasso teorico applicabile	27,50%	X
Imposte teoriche	27,50%	7.512
Dividendi (-)	56,98%	15.566
Utili su cessioni di partecipazioni (PEX) (-)	27,58%	7.534
Utili su partecipazioni all'equity method (-)	—	—
Variazioni su imposte differite esercizi precedenti (-)	0,83%	226
Aliquote fiscali differenti (società estere) (-)	1,19%	326
Deducibilità 10 % Irap (-)	19,61%	5.356
Interessi da titoli esenti (-)	1,58%	432
Perdite fiscali (-)	—	—
Tax sparing credit	3,18%	868
Interessi passivi indeducibili 3 % (+)	101,76%	(27.798)
Beneficio da consolidato fiscale (-)	31,82%	8.692
Impairment (+/-)	-562,30%	(153.597)
Poste straordinarie (adeguamento aliquote, ...)	39,39%	10.760
Altre variazioni	59,-%	16.117
TOTALE IRES	-395,39%	(108.006)
IRAP	-178,53%	(48.768)
TOTALE VOCE (1)	-573,93%	(156.774)

(1) Si confronta con un *tax rate* dell'esercizio precedente del 60,96%.

SEZIONE 22

Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

22.1 Dettaglio della Voce 330 "utile d'esercizio di pertinenza di terzi"

	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
Palladio Leasing S.p.A.	179	1.278
SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	(5.128)	(3.306)
Teleleasing S.p.A.	683	1.500
Altre	—	—
Rettifiche consolidamento	—	—
Totale	(4.266)	(528)

SEZIONE 24

Utile per azione

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
Utile netto	(179.825)	80.887
Numero medio delle azioni in circolazione	844.119.212	844.119.212
Numero medio azioni potenzialmente diluite	47.639.477	48.997.918
Numero medio azioni diluite	891.758.689	893.165.380
Utile per azione	(0,21)	0,10
Utile per azione diluito	(0,20)	0,09

Parte D - Reddittività consolidata complessiva

Prospetto analitico della reddittività Consolidata complessiva

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	(184.091)
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	528.632	147.936	380.696
a) variazioni di <i>fair value</i>	466.920	135.404	331.516
b) rigiro a conto economico	61.712	12.532	49.180
- rettifiche da deterioramento	26.586	1.420	25.166
- utili/perdite da realizzo	35.126	11.112	24.014
c) altre variazioni	—	—	—
30. Attività materiali	—	—	—
40. Attività immateriali	—	—	—
50. Copertura di investimenti esteri:	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
60. Copertura dei flussi finanziari:	62.804	20.776	42.028
a) variazioni di <i>fair value</i>	62.804	20.776	42.028
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
70. Differenze di cambio:	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
80. Attività non correnti in via di dismissione:	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—	—
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	226.132	—	226.132
110. Totale altre componenti reddituali	817.568	168.712	648.856
120. Reddittività complessiva (Voce 10 + 110)	X	X	464.765
130. Reddittività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	X	X	(1.925)
140. Reddittività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	X	X	466.690

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

SEZIONE 1

Rischi del Gruppo Bancario

1.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Progetto Basilea II

Nell'ambito del “Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II” recepito dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di *rating* da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito. I modelli interni di *rating* riguardano i seguenti segmenti di clientela: Banche, Assicurazioni, *Large corporate*, e *Holding* (prevalentemente in capo a Mediobanca), *Mid corporate* e *Small business* (tipologia di clientela facente capo in massima parte alle società di *leasing*) e Privati (Compass per il credito al consumo e CheBanca! per i mutui immobiliari).

Ciò posto, sono ancora in corso valutazioni riguardo le tempistiche di presentazione a Banca d'Italia della istanza di validazione del sistema IRB; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008.

Attività *corporate* (Mediobanca)

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi riflettono la tradizionale impostazione dell'Istituto improntata a generali criteri di prudenza e selettività: l'assunzione del rischio è basata su un approccio analitico che si

fonda su un'appropriatezza, spesso estesa, conoscenza della realtà imprenditoriale, patrimoniale e gestionale di ciascuna società finanziata, nonché del quadro economico in cui essa opera; ricorre, ove possibile – anche in relazione alle prevalenti caratteristiche di durata e di taglio medio dei finanziamenti – al presidio di idonee garanzie e allo strumento degli impegni contrattuali (*covenants*) volti a prevenire il deterioramento del merito di credito; prevede un *iter* di concessione del fido che comporta da un lato il vaglio a differenti livelli all'interno della struttura operativa ed in caso di esito positivo della valutazione, la sua approvazione da parte di organi collegiali (comitati rischi, comitato esecutivo) in relazione alla dimensione dell'affidamento ed al merito di credito della controparte che include il *rating* determinato internamente o assunto da fonte esterna. Una volta erogato, il fido è oggetto di costante monitoraggio attraverso l'analisi dell'informativa contabile ed il controllo del rispetto dei *covenants* contrattuali. Eventuali peggioramenti del profilo di rischio dell'affidamento e del *rating* vengono tempestivamente segnalati alla Direzione della struttura operativa dell'Istituto.

Leasing

La valutazione dei rischi è basata in via generale su un'istruttoria monografica effettuata con metodologie analoghe a quelle previste per l'attività *corporate*. L'approvazione delle pratiche d'importo inferiore a prefissati limiti canalizzate da banche convenzionate resta delegata agli istituti proponenti a fronte di loro fidejussione rilasciata a garanzia di una quota del rischio assunto. In SelmaBipiemme per le operazioni con valore beni inferiore ad Euro 75 mila è prevista la valutazione e la delibera tramite l'utilizzo di un modello di *credit scoring* sviluppato sulla base di serie storiche, differenziato per tipologia di prodotto e per natura giuridica della controparte (tipologia società richiedente).

Il contenzioso viene gestito con diverse azioni che danno alternativa priorità al recupero del credito piuttosto che del bene in funzione della diversa patologia del rischio. Tutti i contratti in sofferenza, incaglio, ristrutturazione e le esposizioni scadute deteriorate sono oggetto di valutazione monografica ai fini della determinazione delle relative previsioni di perdita, tenuto conto del valore cauzionale dei beni e di eventuali garanzie reali e personali. I restanti contratti *in bonis* sono oggetto di separata valutazione su basi statistiche.

Credito al consumo (Compass)

Gli affidamenti sono approvati con l'utilizzo di un modello di *credit scoring* diversificato per prodotto. Le griglie di *scoring* sono sviluppate sulla base di serie storiche interne arricchite da informazioni provenienti da centrali rischi. I punti vendita convenzionati utilizzano un collegamento telematico con la società che consente l'immediata trasmissione delle domande di finanziamento e il relativo esito. Le pratiche d'importo superiore a limiti prefissati sono approvate dalle strutture di sede secondo le autonomie attribuite dal Consiglio di Amministrazione della società.

Il processo di amministrazione dei crediti con andamento irregolare prevede, sin dal primo episodio di insolvenza, il ricorso a tutti gli strumenti del recupero (sollecito postale, telefonico e con recuperatori esterni oppure azioni di recupero legale). Dopo 6 rate arretrate (o 4 rate, in casi particolari come le carte di credito), la società procede alla costituzione in mora facendo decadere il cliente dal beneficio del termine (ai sensi dell'art. 1186 c.c.). I crediti per i quali è stata certificata l'impossibilità di effettuare un'azione giudiziale vengono ceduti alla controllata Cofactor (o ad altri *factors*), di norma fra la nona e la dodicesima rata arretrata, per un valore frazionale del capitale residuo, che tiene conto del presumibile valore di realizzo.

Mutui immobiliari (CheBanca!)

L'istruttoria e la delibera dei rischi è interamente accentrata presso gli uffici della sede centrale. L'approvazione delle domande di finanziamento, parzialmente effettuata con ricorso a un modello di *credit scoring*, è in gran parte demandata alla valutazione monografica effettuata sulla base di parametri reddituali e di massimo indebitamento oltre che sul valore peritale degli immobili. Il controllo dei rischi assunti, effettuato con cadenza mensile, garantisce il costante monitoraggio del portafoglio secondo una ricca molteplicità di parametri (importo, canale commerciale, *loan to value* ecc).

L'attività relativa alle pratiche ad andamento anomalo è seguita attraverso *report* mensili che analizzano le caratteristiche commerciali, anagrafiche, finanziarie delle pratiche in modo da evidenziare con tempestività eventuali aree problematiche utilizzando anche sistemi avanzati di *early warning* collegati a basi dati pubbliche e private. Le procedure prevedono il censimento

ad incaglio di tutte le pratiche con almeno quattro rate impagate con passaggio a sofferenza in genere dopo otto/nove rate. Le pratiche deteriorate sono gestite – nella fase stragiudiziale del recupero – da una struttura organizzativa dedicata con l’ausilio di *collector* esterni. A fronte di ulteriori decadimenti vengono attivate le procedure esecutive immobiliari affidate a legali esterni.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Qualità del Credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario (1)					Altre imprese (2)		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	11.946.844	—	—	11.946.844
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	10.156.863	—	51.840	10.208.703
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	1.447.817	—	—	1.447.817
4. Crediti verso banche	—	—	—	—	4.738.519	—	72.116	4.810.635
5. Crediti verso clientela	262.744	298.838	236.804	191.832	35.858.004	—	15.507	36.863.729
6. Attività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	—	1.105.949	—	—	1.105.949
Totale 30 giugno 2013	262.744	298.838	236.804	191.832	65.253.996	—	139.463	66.383.677
Totale 30 giugno 2012	241.982	271.847	203.108	206.280	70.843.090	—	112.146	71.878.453

(1) Include il consolidamento proporzionale di Banca Esperia.

(2) Include le controllate Compass RE (impresa di riassicurazione), Creditech, R&S e Sade (Altre imprese).

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale esposizione netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	11.946.844	11.946.844
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	10.156.863	—	10.156.863	10.156.863
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	1.458.845	(11.028)	1.447.817	1.447.817
4. Crediti verso banche ⁽¹⁾	—	—	—	4.775.600	(37.081)	4.738.519	4.738.519
5. Crediti verso clientela ⁽²⁾	1.719.999	(729.781)	990.218	36.149.006	(291.002)	35.858.004	36.848.222
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	1.105.949	1.105.949
Totale A	1.719.999	(729.781)	990.218	52.540.314	(339.111)	65.253.996	66.244.214
B. Altre imprese incluse nel consolidamento							
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	—	—
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	51.840	—	51.840	51.840
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	—	—	—
4. Crediti verso banche	—	—	—	72.116	—	72.116	72.116
5. Crediti verso clientela	—	—	—	15.507	—	15.507	15.507
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	—	—
Totale B	—	—	—	139.463	—	139.463	139.463
Totale 30 giugno 2013	1.719.999	(729.781)	990.218	52.679.777	(339.111)	65.393.459	66.383.677
Totale 30 giugno 2012	1.467.954	(544.737)	923.217	56.910.151	(333.559)	70.955.236	71.878.453

⁽¹⁾ Le esposizioni lorde includono 17,3 milioni verso controparti iraniane con una quota di rate impagate pari a 462 mila.

⁽²⁾ Tra i crediti in *bonis* figurano 43,4 milioni di rate impagate corrispondenti ad un'esposizione lorda (comprensiva della quota non ancora scaduta) di 727,3 milioni (pari al 2% delle attività in *bonis*) e riferibile quanto a 253,5 milioni al *leasing* (8% dei crediti in *bonis* del segmento), a 292,1 milioni al credito al consumo (3%) e a 151,8 milioni ai mutui ipotecari di CheBanca! (4%). Le esposizioni lorde oggetto di rinegoziazione a fronte di accordi collettivi sono pari a 6,7 milioni, riferibili interamente ai mutui erogati da CheBanca!.

Informativa relativa alle esposizioni sovrane

A.1.2.a Esposizioni verso titoli di debito Sovrano ripartite per Stato controparte e portafoglio di classificazione (*)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				In bonis			Totale esposizione netta (1)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	—	—	2.199.583	2.199.583
Italia	—	—	—	—	—	—	250.764	250.764
Germania	—	—	—	—	—	—	1.343.513	1.343.513
Francia	—	—	—	—	—	—	259.529	259.529
Finlandia	—	—	—	—	—	—	158.085	158.085
Olanda	—	—	—	—	—	—	93.836	93.836
Altri	—	—	—	—	—	—	93.856	93.856
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	7.512.097	—	7.512.097	7.512.097
Italia	—	—	—	—	7.398.997	—	7.398.997	7.398.997
Germania	—	—	—	—	52.098	—	52.098	52.098
Francia	—	—	—	—	19.752	—	19.752	19.752
Unione Europea	—	—	—	—	41.250	—	41.250	41.250
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	360.597	—	360.597	360.597
Italia	—	—	—	—	359.937	—	359.937	359.937
Altri	—	—	—	—	660	—	660	660
Totale al 30 giugno 2013	—	—	—	—	7.872.694	—	10.072.277	10.072.277

(*) Non sono inclusi derivati finanziari e creditizi.

(1) L'esposizione netta include le posizioni in titoli (lunghe e corte) valorizzate al loro *fair value* (comprensivo del rateo in essere) ad eccezione delle attività detenute sino alla scadenza pari al costo ammortizzato, il cui *fair value* latente è pari a 30 milioni.

A.1.2.b Esposizioni verso titoli di debito sovrano ripartite per portafoglio di attività finanziarie

Portafogli/qualità	Trading book ⁽¹⁾			Banking book ⁽²⁾			
	Valore nominale	Book value	Duration	Valore nominale	Book value	Fair value	Duration
Italia	192.677	250.764	8,61	7.666.127	7.758.934	7.774.631	2,24
Germania	1.308.555	1.343.513	4,10	50.000	52.098	52.098	0,52
Francia	249.405	259.529	0,03	20.400	19.752	19.752	0,85
Finlandia	150.000	158.085	0,01	—	—	—	—
Olanda	90.000	93.836	0,04	—	—	—	—
Unione Europea	—	—	—	40.349	41.250	41.250	1,13
Altri	94.403	93.856	—	12.751	660	14.942	—
Totale al 30 giugno 2013	2.085.040	2.199.583	—	7.789.627	7.872.694	7.902.673	—

⁽¹⁾ La voce non include vendite sul *future Bund/Schatz* (Germania) e sul *future Oat* (Francia) rispettivamente per 1,5 e 0,2 miliardi (con un *fair value* pari a +3,7 milioni e +3 milioni) e 0,3 miliardi di acquisti sul *future T-note* (USA) con un *fair value* pari a -2,8 milioni; inoltre non sono stati conteggiati acquisti netti di protezione per 392 milioni con un *fair value* positivo di 15,7 milioni.

⁽²⁾ La voce non comprende lo strumento legato all'apprezzamento del P.I.L. Greco (cd. "*GDP Linkers Securities*") con nozionale pari a 127 milioni ed iscritto al suo *fair value* di 1,3 milioni.

A.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia di esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	—	—	X	—
b) Incagli	—	—	X	—
c) Esposizioni ristrutturate	—	—	X	—
d) Esposizioni scadute	—	—	X	—
e) Altre attività	7.230.026	X	(37.082)	7.192.944
Totale A	7.230.026	—	(37.082)	7.192.944
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	—	—	X	—
b) Altre ⁽¹⁾	59.375.389	X	—	59.375.389
Totale B	59.375.389	—	—	59.375.389
Totale (A + B)	66.605.415	—	(37.082)	66.568.333

⁽¹⁾ Il saldo al 30 giugno include 41.113.241 di operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione.

A.1.6 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze ⁽¹⁾	601.040	(338.296)	X	262.744
b) Incagli	532.615	(233.777)	X	298.838
c) Esposizioni ristrutturate	320.626	(83.822)	X	236.804
d) Esposizioni scadute	265.718	(73.886)	X	191.832
e) Altre attività	50.840.373	X	(302.030)	50.538.343
Totale A	52.560.372	(729.781)	(302.030)	51.528.561
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	8.771	(534)	X	8.237
b) Altre	18.361.495	X	(13.229)	18.348.266
Totale B	18.370.266	(534)	(13.229)	18.356.503
Totale (A + B)	70.930.638	(730.315)	(315.259)	69.885.064

⁽¹⁾ Inclusi gli acquisti da soggetti terzi nell'ambito dell'attività di Cofactor.

A.1.7 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	463.406	445.637	294.658	264.255
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>20.400</i>	<i>9.306</i>	<i>10.945</i>	<i>11.083</i>
B. Variazioni in aumento	331.266	663.560	121.840	596.054
B.1 ingressi da crediti in bonis	29.687	190.050	81.148	563.113
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	277.025	452.182	20.115	11.089
B.3 altre variazioni in aumento	24.554	21.328	20.577	21.852
C. Variazioni in diminuzione	(193.632)	(576.582)	(95.872)	(594.591)
C.1 uscite verso crediti in bonis	(11.085)	(48.000)	(468)	(85.668)
C.2 cancellazioni	(108.419)	(100.092)	(1)	(1.645)
C.3 incassi	(45.694)	(69.358)	(11.888)	(48.562)
C.4 realizzi per cessioni	(1.576)	(35.990)	(58.552)	(15)
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	(10.492)	(293.802)	(4.652)	(451.465)
C.6 altre variazioni in diminuzione	(16.366)	(29.340)	(20.311)	(7.236)
D. Esposizione lorda finale	601.040	532.615	320.626	265.718
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>10.750</i>	<i>21.337</i>	<i>4.959</i>	<i>21.941</i>

A.1.8 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	(221.424)	(173.790)	(91.550)	(57.975)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>(4.208)</i>	<i>(1.315)</i>	<i>(1.836)</i>	<i>(3.740)</i>
B. Variazioni in aumento	(242.891)	(238.996)	(40.057)	(72.670)
B.1 rettifiche di valore	(148.233)	(170.959)	(18.102)	(70.237)
B.1.bis perdite da cessione	(41.460)	(44.195)	—	(294)
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	(51.152)	(22.521)	(14.524)	(1.234)
B.3 altre variazioni in aumento	(2.046)	(1.321)	(7.431)	(905)
C. Variazioni in diminuzione	126.019	179.009	47.785	56.759
C.1 riprese di valore da valutazione	16.383	22.213	799	8.537
C.2 riprese di valore da incasso	13.663	8.365	18.994	2.566
C.2.bis utili da cessione	—	—	446	—
C.3 cancellazioni	44.876	49.566	1	9.805
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	3.556	51.764	—	34.111
C.5 altre variazioni in diminuzione	47.541	47.101	27.545	1.740
D. Rettifiche complessive finali	(338.296)	(233.777)	(83.822)	(73.886)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	<i>(4.976)</i>	<i>(4.370)</i>	<i>—</i>	<i>(185)</i>

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Gruppo bancario – Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA / AA-	A+ / A-	BBB+ / BBB-	BB+ / BB-	B+ / B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	2.561.337	3.357.355	17.339.709	1.521.379	555.973	1.170	33.383.033	58.719.956
B. Derivati	84.688	45.906.272	12.066.636	211.854	245.923	—	7.825.079	66.340.452
B.1 Derivati finanziari	84.688	3.610.467	11.066.373	211.854	245.923	—	7.185.114	22.404.419
B.2 Derivati creditizi (*)	—	42.295.805	1.000.263	—	—	—	639.965	43.936.033
C. Garanzie rilasciate	2.727	—	—	10.374	70	—	262.915	276.086
D. Impegni a erogare fondi	9.980	1.260.930	4.445.968	686.260	68.871	—	4.643.346	11.115.355
E. Altre	—	—	—	—	—	—	1.549	1.549
Totale 30 giugno 2013	2.658.732	50.524.557	33.852.313	2.429.867	870.837	1.170	46.115.922	136.453.398
Totale 30 giugno 2012	2.649.255	105.087.550	22.605.372	2.109.108	1.927.728	61.545	52.757.506	187.198.064

(*) Il saldo al 30 giugno 2013 include 41.113.241 di operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione.

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie verso banche garantite

	Valore esposizione netta	Garanzie reali (1)			CLN	Derivati su crediti						Garanzie personali (2)			Totale (1) + (2)		
		Immobili	Titoli	Altre garanzie reali		Governi e banche centrali			Altri derivati			Crediti di firma					
						Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri derivati	Banche	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche		Altri soggetti	
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:																	
1.1 totalmente garantite	2.834.511	—	3.426.643	—	—	—	—	—	—	—	—	—	25.295	108.903	13.379	591	3.574.811
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 parzialmente garantite	710.769	—	648.251	—	—	—	—	—	—	—	—	—	26.737	—	—	3.248	678.236
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:																	
2.1 totalmente garantite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 parzialmente garantite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

A.3.2 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie verso clientela garantite

	Valore esposizione netta		Garanzie reali (1)		Garanzie personali (2)				Totale (1) + (2)			
	Immobili	Titoli	Garanzie reali		Derivati su crediti		Crediti di firma					
			Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti				
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:												
1.1 totalmente garantite	11.681.822	9.257.162	5.864.140	393.250	—	—	—	37.998	120.927	637.677	3.428.489	19.739.643
- di cui deteriorate	382.611	477.907	10.330	9.268	—	—	—	—	—	74.611	88.458	660.574
1.2 parzialmente garantite	5.466.996	414.764	1.426.220	402.804	—	—	—	2.013	97	892.995	999.737	4.138.630
- di cui deteriorate	180.447	10.578	10.549	369	—	—	—	—	—	—	88.778	110.274
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:												
2.1 totalmente garantite	637.836	43.363	12.752	4.905	—	—	—	—	77.258	496.056	11.294	645.628
- di cui deteriorate	5.079	2.746	—	—	—	—	—	—	—	2.628	45	5.419
2.2 parzialmente garantite	441.206	15.373	977	15.358	—	—	—	—	—	303.295	—	335.003
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Gruppo bancario – Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valori di bilancio)

Esposizioni/controparti	Governi	Altri Enti pubblici	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri Soggetti
A. Esposizioni per cassa						
A.1 Sofferenze						
Esposizione netta	—	—	—	—	57.314	205.430
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(11.472)	—	(54.074)	(272.750)
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
A.2 Incagli						
Esposizione netta	—	10	962	—	101.833	196.033
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(115)	—	(82.964)	(150.699)
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
A.3 Esposizioni ristrutturate						
Esposizione netta	—	—	54.686	—	179.211	2.907
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(11.380)	—	(71.874)	(567)
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
A.4 Esposizioni scadute						
Esposizione netta	—	327	123	7	73.368	118.007
Rettifiche di valore specifiche	—	(29)	—	—	(14.982)	(58.875)
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
A.5 Altre esposizioni						
Esposizione netta	11.668.266	153.532	6.937.933	2.549.126	14.786.371	14.443.115
Rettifiche di valore specifiche	X	X	X	X	X	X
Rettifiche di valore di portafoglio	(3.590)	(3.197)	(34.478)	(4.759)	(216.026)	(39.982)
Totale A						
Esposizione netta	11.668.266	153.869	6.993.704	2.549.133	15.198.097	14.965.492
Rettifiche di valore specifiche	—	(29)	(22.967)	—	(223.894)	(482.891)
Rettifiche di valore di portafoglio	(3.590)	(3.197)	(34.478)	(4.759)	(216.026)	(39.982)
B. Esposizioni "fuori bilancio"						
B.1 Sofferenze						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
B.2 Incagli						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	209
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
B.3 Altre attività deteriorate						
Esposizione netta	—	—	—	—	7.973	55
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	(534)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
B.4 Altre esposizioni						
Esposizione netta	2.273.038	2.452	7.404.598	152.568	7.367.177	1.148.433
Rettifiche di valore specifiche	X	X	X	X	X	X
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	(2.397)	—	(10.832)	—
Totale B						
Esposizione netta	2.273.038	2.452	7.404.598	152.568	7.375.150	1.148.697
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	(534)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	(2.397)	—	(10.832)	—
Totale 30 giugno 2013						
Esposizione netta	13.941.304	156.321	14.398.302	2.701.701	22.573.247	16.114.189
Rettifiche di valore specifiche	—	(29)	(22.967)	—	(224.428)	(482.891)
Rettifiche di valore di portafoglio	(3.590)	(3.197)	(36.875)	(4.759)	(226.858)	(39.982)
Totale 30 giugno 2012						
	14.057.944	181.400	13.952.230	3.066.431	26.773.352	17.557.532

B.2 Gruppo bancario – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	247.525	(311.058)	8.952	(23.801)	5.000	(1.212)	—	—	1.267	(2.225)
A.2 Incagli	283.516	(203.722)	14.417	(29.320)	905	(735)	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturate	176.704	(45.882)	60.075	(37.940)	25	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute	179.428	(64.213)	11.608	(9.673)	282	—	—	—	514	—
A.5 Altre esposizioni	38.866.146	(248.879)	10.179.025	(51.534)	1.266.119	(1.440)	8.992	(11)	218.061	(166)
Totale A	39.753.319	(873.754)	10.274.077	(152.268)	1.272.331	(3.387)	8.992	(11)	219.842	(2.391)
B) Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli	209	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate	5.400	(155)	2.628	(379)	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni	8.956.029	(6.014)	9.085.552	(5.887)	291.511	(1.328)	400	—	14.774	—
Totale B	8.961.638	(6.169)	9.088.180	(6.266)	291.511	(1.328)	400	—	14.774	—
Totale 30 giugno 2013	48.714.957	(879.923)	19.362.257	(158.534)	1.563.842	(4.715)	9.392	(11)	234.616	(2.391)
Totale 30 giugno 2012	56.159.764	(664.996)	17.124.556	(212.516)	1.758.396	(7.248)	195.521	(48)	350.652	(3.750)

B.3 Gruppo bancario – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni	3.637.617	(349)	3.323.327	(35.970)	160.120	—	24.522	(763)	47.358	—
Totale A	3.637.617	(349)	3.323.327	(35.970)	160.120	—	24.522	(763)	47.358	—
B) Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni (*)	2.302.759	—	56.585.084	—	487.546	—	—	—	—	—
Totale B	2.302.759	—	56.585.084	—	487.546	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2013	5.940.376	(349)	59.908.411	(35.970)	647.666	—	24.522	(763)	47.358	—
Totale 30 giugno 2012	5.723.040	(604)	102.368.952	(5.281)	3.371.213	—	41.888	(825)	104.172	—

(*) Include 41.113.241 (72.496.783 al 30 giugno 2012) di vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti.

B.4a Indicatori di rischiosità creditizia

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
a) Sofferenze lorde / Impieghi	1,30%	0,95%
b) Partite anomale / Esposizioni creditizie per cassa	3,22%	2,47%
c) Sofferenze nette / Patrimonio Vigilanza	3,22%	3,10%

B.4b Grandi rischi

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
a) Valore di bilancio	12.043.542	12.579.265
b) Valore Ponderato	10.869.923	12.364.283
c) Numero delle posizioni	8	9
d) Ammontare di Grandi rischi / Patrimonio Vigilanza	1,5	1,6

Le operazioni di *Leveraged Finance*

Nell'ambito della propria attività creditizia *corporate*, il Gruppo partecipa ad operazioni per la quasi totalità promosse o sponsorizzate da fondi di *private equity* volte all'acquisizione di società che presentino prospettive di sviluppo, basso indebitamento e *cash flow* stabile nel tempo. Le operazioni presentano un *rating sub-investment grade*, una struttura contrattuale "no recourse" ed il debito è commisurato ai flussi finanziari futuri. La finalità delle operazioni non è mai diretta all'acquisizione da parte di Mediobanca della società *target*, la cui maggioranza del capitale è detenuta direttamente dai fondi di *Private Equity*.

Al 30 giugno 2013 l'esposizione a questa tipologia di operazioni ammonta a 1.239,7 milioni – in deciso calo rispetto al 30 giugno scorso (2.023,9 milioni) – e rappresentano meno dell'8% del portafoglio *corporate*, di cui circa il 40% relativo ad operazioni domestiche, un'operazione con un cliente degli Stati Uniti ed il restante all'area UE. La movimentazione del periodo ha registrato rimborsi per 1.147 milioni (tra cui la chiusura di 9 operazioni) a fronte di incrementi per 362,8 milioni (pressoché integralmente riferibili all'apertura di 5 nuove operazioni).

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo detiene un portafoglio di titoli derivanti da cartolarizzazioni di terzi in calo a 272,8 milioni (326,7 milioni al 30 giugno 2012) dopo vendite e rimborsi per complessivi 72,3 milioni (realizzando utili per 4,6 milioni), acquisti per 11,9 milioni (relativi a *Collateralized Loan Obligations* con *rating investment grade* classificate nel portafoglio di *trading*), variazioni positive di *fair value* per 1,4 milioni (di cui 0,6 milioni imputate a patrimonio netto) e 0,6 milioni di adeguamenti al costo ammortizzato. Nel periodo sono state realizzate anche compravendite per un controvalore di 42,2 milioni realizzando utili per 0,6 milioni.

Due terzi del portafoglio è valorizzato in base ai prezzi forniti dai principali *info-provider* (*Reuters*, *Bloomberg* e *Mark-it*); il residuo portafoglio, peraltro riconducibile quasi esclusivamente al *banking book*, è stato valutato con modelli di *fair value*, per gran parte forniti da una primaria agenzia di *rating*. Le minusvalenze latenti sul portafoglio immobilizzato si riducono a 38,6 milioni (da -42,4 milioni).

Oltre il 90% del portafoglio è rappresentato da titoli di classe *senior* e presenta un *rating* riconducibile a titoli ad elevato *standing* creditizio da parte di almeno una delle principali agenzie (*Standard & Poors*, *Moody's* e *Fitch*); le posizioni senza *rating* riguardano esclusivamente operazioni in cui Mediobanca ha svolto un ruolo attivo (*sponsor*, *manager*, ecc.) nel processo di cartolarizzazione. Metà del portafoglio può essere utilizzato per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

Mediobanca non detiene e non ha mai detenuto in portafoglio esposizioni creditizie dirette con sottostante mutui ipotecari “*subprime*” o Alt-A statunitensi; l'unica posizione di *credit default swap* verso MBIA (*Municipal Bond Insurance Association*) di nominali USD 10 milioni è stata recentemente chiusa con un modesto utile.

Il mercato degli ABS, al pari degli altri prodotti di credito, beneficia di un generalizzato incremento delle quotazioni grazie alle attese di una regolamentazione meno restrittiva in tema di assorbimento di capitale (Basilea3/Solvency2) ed alle migliori condizioni di accettazione come *collateral* per le operazioni presso la Banca Centrale Europea. È dunque prevedibile una ripresa delle emissioni con rilevanti benefici anche sui rendimenti delle operazioni esistenti. Il portafoglio del Gruppo rimane concentrato su titoli domestici con sottostante immobiliare (mutui ipotecari e immobili dello stato); le altre operazioni riguardano CLO, titoli sintetici (Entasi ed ELM) ed altri mutui ipotecari europei (inglesi e tedeschi); nel dettaglio:

- mutui ipotecari: vengono ormai assimilati ai *covered bond* data la natura “*secured*”. Anche quelli con sottostante *assets* domestici mostrano rendimenti in calo nel rispetto dei piani di ammortamento pur con tassi di *delinquency* e di *default* in leggera crescita a causa di condizioni economiche ancora difficili; il *downgrade* di S&P della Repubblica Italiana ha influenzato il *rating* delle singole emissioni senza tuttavia intaccarne la *performance*. I mercati inglese e tedesco continuano a mostrare segnali di miglioramento, in particolare la discesa dei tassi favorisce l'*affordability* dei mutuatari;
- immobili pubblici e commerciali italiani: il settore mostra *performance* altalenanti connesse con l'andamento asfittico del mercato immobiliare e con le tensioni sul rischio creditizio degli emittenti (Repubblica Italiana e Telecom Italia).

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/ esposizioni	Esposizioni per cassa (*)					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A) Con attività sottostanti proprie:						
a) Deteriorate	—	—	—	—	—	—
b) Altre	—	—	—	—	—	—
B) Con attività sottostanti di terzi	243.669	243.669	24.470	24.470	4.709	4.709
a) Deteriorate	72.572	72.572	—	—	—	—
b) Altre	171.097	171.097	24.470	24.470	4.709	4.709

(*) Nessuna esposizione fuori bilancio.

C.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A. Mutui ipotecari su immobili						
A.1 Fip Fund-23 A2 FRN IT0003872774	94.418	—	—	—	—	—
A.2 Velah 4 A2 IT0004102007	26.806	—	—	—	—	—
A.3 Zeus F07-25 A FRN IT0004306186	18.858	—	—	—	—	—
A.4 Imser21(ST18) 5.830 IT0003382972	—	—	18.192	—	—	—
A.5 Bp mortg-43 A2 ind IT0004215320	5.793	264	—	—	—	—
A.6 E-mac XS0475282322	5.668	4	—	—	—	—
A.7 Casaforte srl 30/06 IT0004644677	—	—	—	—	2.403	—
A.8 Altro	4.833	70	6.278	713	2.306	317
TOTALE MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI	156.376	338	24.470	713	4.709	317
B. Altri Crediti						
B.1 Entasi 16/08/16 IT0003142996	53.714	—	—	—	—	—
B.2 Elm BB.V. FL XS0247902587	22.499	—	—	—	—	—
B.3 EELF2006-1A1 MTC XS0244738646	7.487	—	—	—	—	—
B.4 Altro	3.593	7	—	—	—	—
TOTALE ALTRI CREDITI	87.293	7	—	—	—	—
Totale al 30 giugno 2013	243.669	345	24.470	713	4.709	317
Totale al 30 giugno 2012	297.297	(3.056)	24.778	(1.550)	4.596	(505)

(1) Nessuna esposizione fuori bilancio.

C.1.4 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/portafoglio	Attività finanziarie detenute per negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Esposizioni per cassa	26.775	—	11.586	40.691	193.796	272.848	326.671
- Senior	18.191	—	9.183	22.499	193.796	243.669	297.297
- Mezzanine	6.278	—	—	18.192	—	24.470	24.778
- Junior	2.306	—	2.403	—	—	4.709	4.596
2. Esposizioni fuori bilancio	—	—	—	—	—	—	—
- Senior	—	—	—	—	—	—	—
- Mezzanine	—	—	—	—	—	—	—
- Junior	—	—	—	—	—	—	—

C.1.5 Gruppo bancario – Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti di titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie:		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	—	X
1. Sofferenze	—	X
2. Incagli	—	X
3. Esposizioni ristrutturate	—	X
4. Esposizioni scadute	—	X
5. Altre attività	—	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	—	X
1. Sofferenze	—	X
2. Incagli	—	X
3. Esposizioni ristrutturate	—	X
4. Esposizioni scadute	—	X
5. Altre attività	—	—
A.3 Non cancellate	—	—
1. Sofferenze	—	—
2. Incagli	—	—
3. Esposizioni ristrutturate	—	—
4. Esposizioni scadute	—	—
5. Altre attività	—	—
B. Attività sottostanti di terzi:		
B.1 Sofferenze	—	—
B.2 Incagli	—	—
B.3 Esposizioni ristrutturate	—	—
B.4 Esposizioni scadute	—	—
B.5 Altre attività	3.357	—

C.1.6 Gruppo bancario – Interessenze in società veicolo

Denominazione	Sede Legale	Interessenza %
Quarzo S.r.l.	Milano	90%
Quarzo Lease S.r.l.	Milano	90%

C.1.7 Gruppo bancario – Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Servicer	Società veicolo	Attività cartolarizzate 30 giugno 2013		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati 30 giugno 2013					
		Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
						Attività deteriorate	In bonis	Attività deteriorate	In bonis	Attività deteriorate	In bonis
SelmaBPM Leasing	Quarzo Lease	15.317	296.424	2.533	104.405	—	20	—	—	—	—
SelmaBPM Leasing	Quarzo Lease	19.761	248.385	4.892	105.726	—	49	—	—	—	—
SelmaBPM Leasing	Quarzo Lease	14.378	288.624	3.020	101.904	—	—	—	—	—	—
Compass	Jump	—	—	5.051	112.308	—	100	—	100	77	23
Compass	Jump	—	—	40.100	2.048.943	—	100	—	—	9	91
Compass	Quarzo	5.071	3.583.997	—	188.875	—	—	—	—	—	—

C.1.8 Gruppo bancario – Società veicolo controllate

Quarzo Lease S.r.l. (SelmaBipiemme Leasing)

Il veicolo ha attualmente in essere tre operazioni, tutte con sottostanti crediti di SelmaBipiemme e sottoscritte, quanto alla parte *Junior* dalla stessa Selma e la quota *Senior* dalla Banca Europea per gli Investimenti:

- la prima operazione perfezionatasi il 25 luglio 2007 e composta da titoli *Senior* per 350 milioni e titoli *Junior* per 36,9 milioni a fronte della cessione di crediti *in bonis* per complessivi 386,9 milioni ha iniziato dal 25 aprile scorso la fase di ammortamento (nell'esercizio corrente sono stati ceduti crediti per ulteriori 39 milioni); al 30 giugno 2013 i titoli *Senior* ammontano a 280,4 milioni a fronte di contratti ceduti pari a 316,3 milioni;
- la seconda operazione perfezionatasi il 19 maggio 2009 e composta da un'emissione *Senior* di 350 milioni ed una *Junior* da 100 milioni a fronte della cessione di crediti *in bonis* per complessivi 450 milioni ha iniziato dal luglio 2012 la fase di ammortamento; al 30 giugno 2013 i titoli *Senior* ammontano a 177,2 milioni a fronte di contratti ceduti pari a 276 milioni;
- la terza operazione perfezionatasi il 18 luglio 2011 e composta da un'emissione *Senior* di 202 milioni ed una *Junior* di 123,1 milioni a fronte della cessione di crediti *in bonis* per complessivi 325 milioni inizierà la fase di ammortamento il prossimo il 25 agosto (nell'esercizio corrente sono stati ceduti crediti per ulteriori 93 milioni); al 30 giugno 2013 l'*outstanding* dei contratti ceduti è pari a 307,1 milioni.

Nell'esercizio i rapporti intercorsi tra Selma e la società veicolo Quarzo Lease sono così dettagliati:

Operazione del luglio 2007:

Incassi per conto Quarzo Lease	€ 121 milioni
Servicing fee	€ 0,07 milioni
Interessi maturati sui Titoli Junior	€ 10,27 milioni

Operazione del maggio 2009:

Incassi per conto Quarzo Lease	€ 124 milioni
Servicing fee	€ 0,08 milioni
Interessi maturati sui Titoli Junior	€ 7,13 milioni

Operazione del luglio 2011:

Incassi per conto Quarzo Lease	€ 120 milioni
Servicing fee	€ 0,07 milioni
Interessi maturati sui Titoli Junior	€ 8,95 milioni

Quarzo S.r.l. (Compass)

Nel mese di maggio 2013 a seguito dell'inizio del piano di ammortamento sono state chiuse anticipatamente le due operazioni di cartolarizzazione che Compass aveva in essere; contestualmente è stata strutturata una nuova operazione di cartolarizzazione di crediti al consumo *in bonis*.

La nuova operazione è stata perfezionata nel mese di maggio mediante la cessione pro-soluto di un portafoglio iniziale di crediti *in bonis* pari a circa euro 3.500 milioni alla Società Quarzo S.r.l. ed è composta da un'emissione *Senior* da 2.960 milioni integralmente sottoscritta dalla Capogruppo e da titoli *Junior* per 540 milioni sottoscritto da Compass stessa; l'operazione prevede *revolving* mensili che sono iniziati a luglio 2013 e proseguiranno fino a dicembre 2015.

I rapporti intercorsi tra Compass e la società veicolo Quarzo, tenendo conto di tutte le operazioni citate, sono così dettagliati:

Collections per conto Quarzo:	€ 1.242,1 milioni
Servicing fee incassate:	€ 10,5 milioni
Interessi maturati sulle Notes classe B:	€ 15,- milioni
Additional return maturata:	€ 84,8 milioni

Jump S.r.l. (ex Linea)

Il veicolo aveva effettuato due emissioni a fronte di altrettante cessioni di crediti *in bonis* di Linea:

- la prima operazione (aprile 2005) era composta da titoli di classe A per 526,8 milioni, titoli di classe B per 40,1 milioni e titoli *Junior* per 5,7 milioni;
- la seconda operazione (ottobre 2006) era composta da obbligazioni di classe A per 368,6 milioni, di classe B per 30,6 milioni e *Junior* per 0,8 milioni (sottoscritti da Linea) con scadenza 27 aprile 2026.

In data 29 ottobre 2012 il veicolo, secondo quanto previsto dal Regolamento generale dei Titoli, ha esercitato la facoltà di rimborso anticipato di tutti i titoli emessi.

Successivamente l'*originator* Compass SpA, come deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 settembre 2012, ha esercitato l'opzione di riacquisto di tutti i crediti ceduti e non ancora incassati. Lo scorso 28 gennaio, il veicolo ha pertanto proceduto al rimborso integrale delle *Notes*, al pagamento di tutti gli interessi non ancora liquidati, nonché al pagamento di tutti i debiti/costi connessi all'operazione di cartolarizzazione, che si è definitivamente chiusa.

Nell'esercizio i rapporti intercorsi tra Compass e la società veicolo Jump sono così dettagliati:

Incassi complessivi per conto di Jump:	€ 54,3 milioni
Servicing fee:	€ 0,308 milioni
Interessi maturati sulle <i>Notes</i> sottoscritte da Compass:	€ 0,131 milioni
Additional return:	€ – milioni

C.2 Operazioni di cessione

A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

C.2.1 Gruppo bancario – Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e intero valore

Forme tecniche/ portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale	
							30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Attività per cassa								
1. Titoli di debito								
a) attività finanziarie cedute rilevate per intero (valori di bilancio)								
	179.752	—	1.460.540	145.175	—	—	1.785.467	1.641.856
2. Titoli di capitale								
	—	—	—	X	X	X	—	—
3. O.I.C.R.								
	—	—	—	X	X	X	—	—
4. Finanziamenti								
a) attività finanziarie cedute rilevate per intero (valori di bilancio)								
	—	—	—	—	—	501.452	501.452	135.662
B. Strumenti derivati								
	—	X	X	X	X	X	—	—
Totale 30 giugno 2013								
	179.752	—	1.460.540	145.175	—	501.452	2.286.919	X
a) attività finanziarie cedute rilevate per intero (valori di bilancio)								
	179.752	—	1.460.540	145.175	—	501.452	2.286.919	X
<i>- di cui deteriorate</i>								
	—	—	—	—	—	—	—	X
Totale 30 giugno 2012								
	254.973	—	1.213.541	173.342	—	135.662	X	1.777.518
a) attività finanziarie cedute rilevate per intero (valori di bilancio)								
	254.973	—	1.213.541	173.342	—	135.662	X	1.777.518
<i>- di cui deteriorate</i>								
	—	—	—	—	—	84	X	84

C.2.2 Gruppo bancario – Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio

Passività/portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	Crediti v/ banche	Crediti v/ clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	118.737	—	573.420	107.677	—	300.952	1.100.786
a) a fronte di attività rilevate per intero	118.737	—	573.420	107.677	—	—	799.834
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	300.952	300.952
2. Debiti verso banche	36.589	—	—	3.767	971.966	135.788	1.148.110
a) a fronte di attività rilevate per intero	36.589	—	—	3.767	971.966	135.788	1.148.110
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	—	—
3. Titoli in circolazione	—	—	—	—	—	—	—
a) a fronte di attività rilevate per intero	—	—	—	—	—	—	—
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2013	155.326	—	573.420	111.444	971.966	436.740	2.248.896
Totale 30 giugno 2012	209.761	—	1.096.169	115.451	—	115.025	1.536.406

C.3 Gruppo bancario – operazioni di Covered Bond

Nell'esercizio non ci sono state nuove operazioni. Rimane dunque in essere solamente l'emissione di 1,5 miliardi di *Covered Bond* Mediobanca con scadenza dicembre 2015 e sottostante 1,7 miliardi di mutui residenziali di CheBanca!, integralmente sottoscritta da Mediobanca per utilizzarla a *collateral* per l'operatività con la Banca Centrale Europea.

Nell'ambito della normale operatività nel periodo sono state effettuate lo scorso dicembre e lo scorso giugno due ulteriori cessioni pro-soluto di 2.211 contratti di mutui residenziali per complessivi 285,8 milioni.

Tale operazione si colloca all'interno di un programma decennale da 5 miliardi dove Mediobanca svolge il ruolo di emittente e *swap counterparty* e CheBanca! quello di cedente degli attivi alla società veicolo che a sua volta li concede a garanzia a favore dei *bond holders* (con garanzia a prima richiesta, incondizionata e irrevocabile). CheBanca! eroga, all'atto della cessione, un finanziamento subordinato alla società veicolo, assicurandole le risorse necessarie per l'acquisto degli attivi. L'importo del finanziamento subordinato concesso da CheBanca! alla società veicolo di norma è superiore all'ammontare

del *covered bond* emesso al fine di dotare il veicolo di fondi sufficienti all'acquisto di un ammontare di attivi tale da soddisfare la "overcollateralizzazione" eventualmente richiesta dalle agenzie di *rating* ovvero per la costituzione di riserve di cassa. CheBanca! cura altresì il *servicing* dell'operazione. In corrispondenza di ciascuna emissione di *covered bond*, Mediobanca valuterà, in ottica di gestione della liquidità di Gruppo, se retrocedere a CheBanca! quanto incassato dall'emissione tramite un finanziamento *intercompany*.

Per il perfezionamento del Programma Mediobanca ha nominato una società di revisione quale *asset monitor* indipendente chiamato ad effettuare i controlli sulla regolarità dell'operazione e sull'integrità della garanzia rilasciata dalla Società Veicolo a favore dei sottoscrittori dei *covered bond*. Come previsto dalla normativa, al fine della regolare attivazione del Programma, sono stati preventivamente individuati e valutati gli obiettivi perseguiti con l'operazione ed i rischi ad essa connessi e quindi definite le opportune procedure di controllo.

1.2 GRUPPO BANCARIO RISCHI DI MERCATO

1.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

I rischi di mercato del Gruppo si concentrano nella Capogruppo fatta eccezione per un'esposizione marginale in *Compagnie Monégasque de Banque*, misurata attraverso il calcolo del *Value-at-Risk*.

In Capogruppo la misurazione dell'esposizione al rischio di tasso d'interesse sul portafoglio di negoziazione viene svolta quotidianamente attraverso due indicatori:

- la *sensitivity* alla variazione di 1 punto base nella curva dei tassi;
- la componente del *Value-at-Risk* ⁽¹⁾ legata ai tassi all'interno della misurazione complessiva dei rischi di mercato.

Tale analisi viene applicata non solo al portafoglio di negoziazione ma anche all'intera struttura patrimoniale dell'Istituto, al netto delle Partecipazioni. Nel caso di posizioni in titoli obbligazionari e derivati di copertura, il *VaR* misura i rischi derivanti dai movimenti dei tassi di mercato e degli *spread* di credito.

Per monitorare l'operatività delle varie unità di *business*, sono previsti anche dei limiti sulle *sensitivities* (c.d. "greche") ai movimenti dei diversi fattori (1 punto base per tassi e *spread* creditizi, 1 punto percentuale per i prezzi di azioni e valute e 100 punti base per le superfici di volatilità).

Il *VaR* viene calcolato sulla base delle volatilità attese e delle correlazioni esistenti tra i fattori di rischio presi in considerazione, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Il dato utilizzato per la verifica dei limiti è determinato mediante simulazioni MonteCarlo, a cui si aggiunge, a fini indicativi, quello basato su una simulazione storica ⁽²⁾. Quest'ultima viene utilizzata anche per il calcolo dell'*expected shortfall*, che rappresenta una misura della perdita media nell'1% degli scenari più sfavorevoli.

In aggiunta a tali indicatori, vengono elaborati degli *stress test* sui principali fattori di rischio per misurare gli impatti di forti movimenti nelle principali

⁽¹⁾ VaR: massima perdita potenziale dati un orizzonte temporale e un valore di probabilità.

⁽²⁾ I valori del portafoglio sono determinati sulla base, rispettivamente, di variazioni casuali e storiche dei fattori di rischio.

variabili di mercato (ad esempio indici azionari, tassi, cambi), calibrati sulla base delle più marcate oscillazioni storiche.

Malgrado permangano diversi elementi di instabilità nel contesto internazionale e domestico, il mantenimento dello *spread BTP-Bund* decennale su livelli compresi fra i 250 ed i 300 punti base unito al recupero delle quotazioni azionarie ha permesso una riduzione dei rischi.

Il dato di *VaR* complessivo, incluso il portafoglio *available for sale*, è arrivato a toccare un minimo di 30,3 milioni ad inizio maggio per risalire fino a 46,7 milioni a fine giugno, oltre che all'aumento di volatilità anche per il trasferimento di talune partecipazioni al comparto titoli disponibili per la vendita. Il dato medio dell'esercizio è risultato pari a 53,5 milioni, in sensibile discesa rispetto ai 77,7 milioni del 2011-2012.

In particolare i tassi di interesse mostrano un dato medio di 45,5 milioni, con un calo del 25% rispetto al precedente esercizio con un minimo di 24 milioni a dicembre per la riduzione dell'effetto diversificazione fra la componente di rischio generico (comprende il rischio governativo) e quella di rischio specifico. Quest'ultima, in particolare, si è dimezzata grazie alla forte discesa della volatilità sui titoli *corporate*. L'apporto del mercato azionario si è ridotto di oltre il 50% (da 21,3 milioni) con un minimo di 6,2 milioni. Anche il contributo dei cambi si è ridotto in modo sensibile, con un *VaR* medio passato da 3,8 a 2,4 milioni, confermando la strategia di maggiore limitazione dell'esposizione. In riduzione anche l'apporto derivante dalla volatilità malgrado l'incremento dell'operatività in opzioni che ha favorito una risalita dell'esposizione negli ultimi mesi dell'esercizio. In controtendenza, seppur su valori contenuti, il *VaR* legato all'inflazione a causa della maggiore attività su questi mercati.

Tab. 1: Value at Risk ed Expected Shortfall della struttura patrimoniale

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2012-2013				2011-2012
	28 giugno	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	39.340	24.000	111.286	45.515	60.038
- di cui: Rischio specifico	16.107	8.567	29.817	16.125	33.879
Azioni	13.889	6.221	18.218	10.384	21.293
Tassi di cambio	1.561	360	9.082	2.393	3.816
Inflazione	1.938	439	3.618	1.262	942
Volatilità	3.879	1.511	5.431	3.113	4.334
Effetto diversificazione (*)	(13.916)	(2.385)	(26.060)	(9.143)	(12.697)
TOTALE	46.690	30.298	124.947	53.524	77.739
Expected Shortfall	108.550	94.153	128.147	110.788	108.962

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

L'*Expected Shortfall* è rimasta sui valori del precedente esercizio (109 milioni) per il peso elevato dell'esposizione al rischio Italia (in particolare per i titoli governativi presenti nel portafoglio *available for sale*) il cui scenario di *stress* resta basato sulla crisi del debito sovrano del 2011.

Il *value-at-risk* del portafoglio di negoziazione ha mostrato un profilo di riduzione simile al dato complessivo, seppur con alcune divergenze: il minor peso della componente obbligazionaria ha permesso di arrivare ad un calo del 50% nel *VaR* totale (da 17,4 a 8,9 milioni), con un minimo di 3,6 milioni registrato a metà marzo. Anche qui l'apporto maggiore è giunto dalla componente legata ai tassi di interesse ed in particolare al rischio specifico delle posizioni sui titoli *corporate* e finanziari (il cui dato medio è sceso da 13,2 a 4,9 milioni), grazie alla limitata presenza di titoli di Stato italiani. La componente azionaria è più altalenante: alcune nuove posizioni hanno determinato un incremento del *VaR* nei primi mesi dell'esercizio mentre il loro graduale ridimensionamento ha favorito la successiva discesa fino ad un minimo di 1,6 milioni a metà maggio; la ripartenza dei mercati e dell'operatività ha infine favorito un nuovo rialzo nelle ultime settimane (circa 4 milioni). Non molto diversa la dinamica della componente legata alla volatilità: in discesa fino agli inizi del 2013 e poi di nuovo in crescita negli ultimi mesi per la maggiore attività sui mercati.

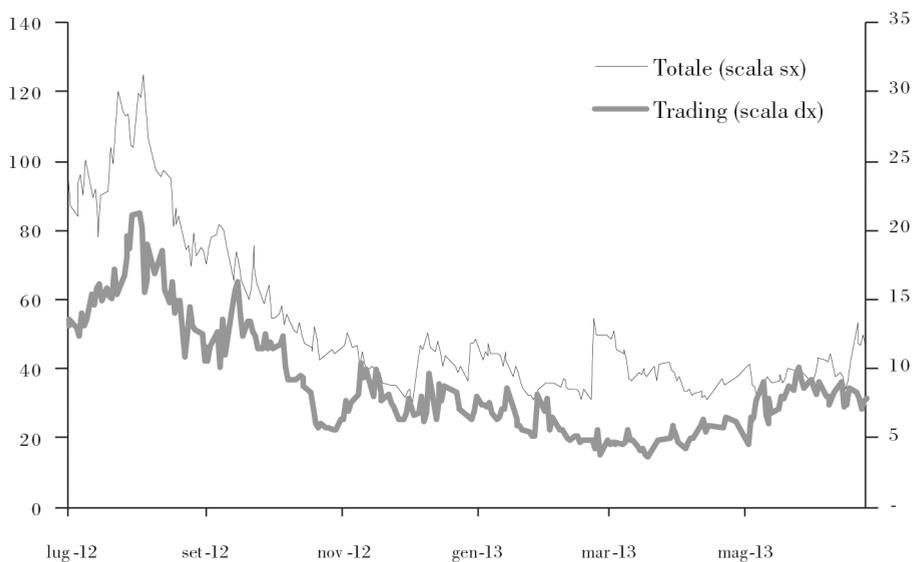
Tab. 2: *Value at Risk ed Expected Shortfall del portafoglio di trading*

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2012-2013				2011-2012 Media
	28 giugno	Min	Max	Media	
Tassi di interesse	3.610	2.543	20.681	6.484	14.780
- di cui: <i>Rischio specifico</i>	2.581	1.298	8.574	3.865	13.184
Azioni	3.150	1.660	8.576	3.869	4.561
Tassi di cambio	3.123	659	11.315	3.716	4.240
Inflazione	227	200	2.335	1.030	1.209
Volatilità	4.496	1.595	5.431	3.255	4.289
<i>Effetto diversificazione (*)</i>	(7.990)	(3.139)	(20.401)	(9.475)	(11.664)
TOTALE	6.616	3.603	21.241	8.878	17.415
<i>Expected Shortfall</i>	15.195	6.698	19.497	11.952	25.499

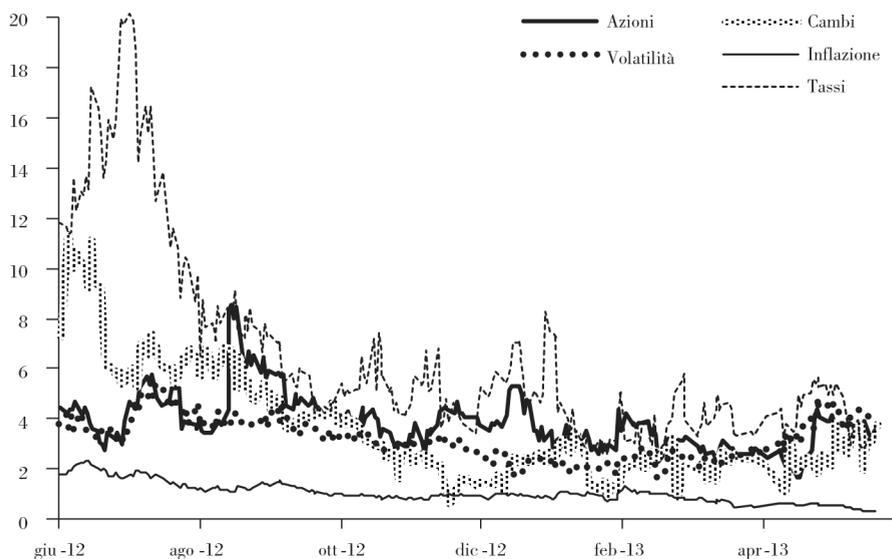
(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

A differenza del portafoglio complessivo dove il peso dei titoli di Stato italiani ha determinato una sostanziale invarianza dell'*Expected Shortfall*, la statistica relativa al portafoglio di negoziazione evidenzia un calo ancora più accentuato del *VaR* (da 25,5 a 12 milioni) a conferma del ridimensionamento della rischiosità delle posizioni di *trading*.

Andamento VaR



Andamento componenti del VaR



Anche in questo esercizio i risultati del *backtesting* giornaliero basato sul calcolo di un Profitti e Perdite teorico ⁽³⁾ confermano l'efficacia del *VaR*. Con riferimento all'aggregato inclusivo delle posizioni *available for sale*, si sono verificate perdite superiori al *VaR* solo per due giorni (perfettamente in linea col livello teorico dell'1% delle osservazioni). Lo stesso vale per il solo portafoglio di *trading* dove anche qui ci sono stati solamente due superamenti collegati a situazioni internazionali (ad esempio la crisi di Cipro nello scorso marzo).

Oltre alla Capogruppo, l'esposizione ai rischi di mercato delle controllate è limitata a quella di *Compagnie Monégasque de Banque* il cui *VaR* è risultato pari in media a 356 migliaia, in rialzo rispetto ai 209 migliaia dell'esercizio precedente, ma con un picco massimo di 477 migliaia, di gran lunga inferiore ai valori raggiunti nella Capogruppo.

Relativamente alla *sensitivity* del margine di interesse il *trading book* (rappresentato esclusivamente dalla Capogruppo) mostra al 30 giugno un guadagno di 35 milioni a fronte di un rialzo di 100 bps dei tassi. La perdita in uno scenario opposto (riduzione di 100 bps) sarebbe invece di 18 milioni.

		(€ milioni)
Dati al 30 giugno 2013		Trading Book
Sensitivity del Margine d'Interesse	+100bps	34,99
	-100bps	(17,85)
Sensitivity del Valore Attuale dei Cash Flow futuri	+100bps	(34,84)
	-100bps	5,30

⁽³⁾ Basati cioè riprezzando le posizioni del giorno precedente con i dati di mercato del giorno successivo, al fine di eliminare le componenti di *trading intraday*.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	462.011	999.839	634.450	727.727	1.363.280	527.212	308.051	—
1.1 Titoli di debito	462.011	999.839	634.450	727.727	1.363.280	527.212	308.051	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	462.011	999.839	634.450	727.727	1.363.280	527.212	308.051	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	689.192	176.421	12.501	661.421	147.572	163.621	—
2.1 P.C.T. passivi	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	689.192	176.421	12.501	661.421	147.572	163.621	—
3. Derivati finanziari	584.582	128.615.665	75.806.352	38.986.186	77.520.692	23.780.516	9.009.766	—
3.1 Con titolo sottostante	—	4.431.918	218.370	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	5.888	5.886	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	2.944	2.943	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	2.944	2.943	—	—	—	—	—
– Altri	—	4.426.030	212.484	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	2.213.015	106.242	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	2.213.015	106.242	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	584.582	124.183.747	75.587.982	38.986.186	77.520.692	23.780.516	9.009.766	—
– Opzioni	—	54.017.712	42.905.974	23.778.736	20.718.000	1.380.000	1.972.000	—
+ Posizioni lunghe	—	27.008.856	21.452.987	11.889.368	10.359.000	690.000	986.000	—
+ Posizioni corte	—	27.008.856	21.452.987	11.889.368	10.359.000	690.000	986.000	—
– Altri	584.582	70.166.035	32.682.008	15.207.450	56.802.692	22.400.516	7.037.766	—
+ Posizioni lunghe	70.000	38.055.659	15.749.706	7.483.178	26.266.502	11.178.260	3.632.407	—
+ Posizioni corte	514.582	32.110.376	16.932.302	7.724.272	30.536.190	11.222.256	3.405.359	—

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	—	82.146	549	8.266	170.887	59.258	15.175	—
1.1 Titoli di debito	—	82.146	549	8.266	170.887	59.258	15.175	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	82.146	549	8.266	170.887	59.258	15.175	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—	—
2.1 P.C.T. passivi	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	109.300	5.806.104	2.022.866	55.707	1.688.210	2.269.281	104.784	—
3.1 Con titolo sottostante	—	703.872	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	—	703.872	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	351.936	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	351.936	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	109.300	5.102.232	2.022.866	55.707	1.688.210	2.269.281	104.784	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	109.300	5.102.232	2.022.866	55.707	1.688.210	2.269.281	104.784	—
+ Posizioni lunghe	54.650	2.562.998	1.025.208	12.129	757.328	1.213.779	49.811	—
+ Posizioni corte	54.650	2.539.234	997.658	43.578	930.882	1.055.502	54.973	—

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	—	47.870	5.625	36.230	—	—	—	—
1.1 Titoli di debito	—	47.870	5.625	36.230	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	47.870	5.625	36.230	—	—	—	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—	—
2.1 P.C.T. passivi	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	209.986	4.202.203	217.483	638.120	6.235.565	213.874	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	209.986	4.202.203	217.483	638.120	6.235.565	213.874	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	209.986	4.202.203	217.483	638.120	6.235.565	213.874	—	—
+ Posizioni lunghe	104.993	2.002.999	217.483	319.060	3.112.243	106.937	—	—
+ Posizioni corte	104.993	2.199.204	—	319.060	3.123.322	106.937	—	—

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli di capitale ⁽¹⁾			
A.1 Azioni	914.435	—	—
A.2 Strumenti innovativi di capitale	—	—	—
A.3 Altri titoli di capitale	—	—	15.343
B. O.I.C.R.			
B.1 Di diritto italiano	—	—	—
- armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
- riservati	—	—	—
- speculativi	—	—	—
B.2 Di altri Stati UE	105.187	26.328	6.947
- armonizzati	104.269	—	4.969
- non armonizzati aperti	918	26.328	1.978
- non armonizzati chiusi	—	—	—
B.3 Di Stati non UE	—	—	—
- aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
Totale	1.019.622	26.328	22.290

⁽¹⁾ Sbilancio netto tra attività di negoziazione e scoperti tecnici iscritti tra le passività di negoziazione; l'esposizione netta riguarda per oltre il 96% altri paesi europei (di cui Italia 30%).

1.2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo Mediobanca monitora e presidia il rischio di tasso di interesse attraverso la *sensitivity* del margine di interesse e la *sensitivity* del valore economico. La prima quantifica l'impatto sugli utili correnti (in un orizzonte di 12 mesi) di uno *shock* parallelo ed istantaneo della curva dei tassi di interesse di 100 punti base. La seconda è calcolata confrontando il valore attuale dei flussi di cassa attesi ottenuto con la curva dei rendimenti alla data corrente e quello con una curva di rendimenti superiore o inferiore di 100 bps (cd. "shock parallelo"); tale differenziale è poi rapportato al Patrimonio del Gruppo per verificarne l'assorbimento patrimoniale, così come previsto dalle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia (Metodologia Standard del Titolo III, Allegato C della Circolare n. 263).

Con riferimento alle posizioni del *banking book* della Capogruppo al 30 giugno, in caso di rialzo dei tassi il margine di interesse atteso subirebbe un incremento di 7,6 milioni ad evidenza di una struttura patrimoniale equilibrata. L'effetto della Capogruppo è tuttavia assorbito dall'andamento di Compass (-11,1 milioni), e da quello di CheBanca! ⁽⁴⁾ (-16,3 milioni) che, storicamente, mostrano entrambe una maggior esposizione ai tassi fissi. Per contro una riduzione dei tassi di interessi produrrebbe una perdita in capo a Mediobanca (-22,5 milioni), compensata dai profitti di Compass (+6,1 milioni) e CheBanca! (+6,8 milioni).

Uno *shock* positivo di 100 *basis points* sul valore attuale dei *cash flow* futuri del portafoglio bancario della Capogruppo determina una variazione positiva di 88 milioni, in virtù di una *duration* meglio distribuita a livello patrimoniale e di una curva dei tassi meno ripida sulle scadenze fino ai 2 anni, attenuata dagli effetti del portafoglio di Compass (-29,2 milioni) e in CheBanca! (-164,2 milioni). Una riduzione dei tassi determina, in modo speculare, una variazione negativa per Mediobanca (-20,4 milioni) a fronte di una variazione positiva per le divisioni *consumer* e *retail* (rispettivamente +43,1 milioni e +113,4 milioni). Entrambi gli scenari rappresentano un assorbimento patrimoniale limitato per il Gruppo rimanendo ampiamente entro i limiti previsti da Banca d'Italia.

⁽⁴⁾ Ai fini del calcolo è stato utilizzato un modello di stima della vischiosità della raccolta diretta.

I dati appena esposti sono sintetizzati nella tabella sottostante:

Dati al 30 giugno 2013 € milioni	Banking Book			
	Mediobanca SpA	CheBanca!	Compass	
	+ 100 bps	7,61	(16,33)	(11,10)
Sensitivity del Margine d'Interesse	— 100 bps	(22,48)	6,79	6,10
	+ 100 bps	88,29	(164,17)	(29,19)
Sensitivity del Valore Attuale dei Cash Flow futuri	— 100 bps	(20,44)	113,35	43,06

A livello di Gruppo, i valori ottenuti in entrambi gli scenari restano all'interno dei limiti previsti dal regolamento di monitoraggio e controllo gestionale, rispettivamente del 7,5% (*sensitivity* del Margine di interesse (incluso *trading book* ⁽⁵⁾) / Patrimonio di Base) e del 15% (*sensitivity* del Valore Economico/Patrimonio di Base).

Operazioni di copertura

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su una determinata attività o passività di bilancio, attribuibili alla volatilità di un determinato fattore di rischio finanziario (tasso di interesse, cambio, credito o altro parametro di rischio), tramite gli utili rilevabili su uno strumento di copertura che ne permetta il bilanciamento delle variazioni nel *fair value* o dei flussi di cassa. In particolare, per le coperture di *fair value*, il Gruppo si pone l'obiettivo di minimizzare il rischio finanziario sui tassi di interessi riportando l'esposizione fruttifera al tasso Euribor (generalmente a 3 mesi) ⁽⁶⁾.

B. Attività di copertura del *fair value*

Le coperture di *fair value* sono utilizzate per neutralizzare gli effetti dell'esposizione al rischio di tasso, di prezzo o al rischio creditizio relativa a specifiche posizioni dell'attivo o del passivo, attraverso la stipula di contratti derivati con primarie controparti di mercato ad elevato *standing* creditizio. In particolare, per quanto riguarda il rischio tasso, sono oggetto di copertura di *fair value* le emissioni obbligazionarie a tasso fisso, *zero coupon* e strutturate. Quest'ultime, se non presentano rischi correlati al rischio principale vengono scomposte tra componente tasso di interesse (coperta) ed altri rischi che trovano rappresentazione nel portafoglio di negoziazione e sono di norma fronteggiati da posizioni esterne di segno opposto.

⁽⁵⁾ Si veda quanto indicato alla pagina 188.

⁽⁶⁾ Tale *target* viene mantenuto anche in presenza di contratti di copertura con controparti di mercato con i quali sono stati firmati accordi di *netting* e collateralizzazione (*CSA – Collateralized Standard Agreements*) e la cui valorizzazione è effettuata a tassi Eonia.

Le coperture di *fair value* sono utilizzate anche negli impieghi del *corporate* per alcune operazioni bilaterali a tasso fisso e per mitigare il rischio prezzo di investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Questa forma di copertura viene utilizzata principalmente nell'ambito dell'operatività di alcune società del gruppo (con particolare riferimento al credito al consumo ed al *leasing*) dove a fronte di un elevato numero di operazioni di importo modesto generalmente a tasso fisso viene effettuata una provvista a tasso variabile per importi rilevanti. La copertura viene attuata per trasformare tali posizioni a tasso fisso correlando i flussi di cassa a quelli degli impieghi. Di norma il Gruppo attraverso il contratto derivato fissa il costo atteso della raccolta nel periodo a fronte dei finanziamenti a tasso variabile in essere e delle transazioni future legate ai rinnovi sistematici di tali finanziamenti una volta giunti a scadenza.

Le coperture di flussi di cassa vengono altresì poste in essere dalla Capogruppo per coprire il rischio *equity* collegato ad azioni disponibili per la vendita attraverso contratti *forward*.

Rischio di controparte

Il rischio di controparte viene misurato in termini di valore di mercato potenziale atteso, svincolandosi così dalla definizione di pesi arbitrari da applicare alle diverse forme tecniche di impiego. Per quanto riguarda i prodotti derivati ed i finanziamenti collateralizzati a breve termine (pronti contro termine e *securities lending*) il calcolo si basa sulla determinazione della massima esposizione potenziale (dato un livello di probabilità del 95%) in diversi punti di un orizzonte temporale fino a 30 anni. Il perimetro di applicazione riguarda tutti i gruppi di controparti che hanno rapporti con l'Istituto, tenendo conto della presenza o meno di accordi di *netting* (es. ISDA, GMSLA o GMRA) e di collateralizzazione (es. CSA). Ad essi si aggiungono le esposizioni derivanti da operazioni sul mercato interbancario. Per queste tre tipologie di operazioni esistono massimali distinti per ogni controparte e/o gruppo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	7.466.649	22.627.024	5.519.511	3.252.195	10.442.566	2.243.617	329.956	30.149
1.1 Titoli di debito	512.919	3.742.626	1.059.629	1.649.131	3.931.662	1.165.416	89.126	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	512.919	3.742.626	1.059.629	1.649.131	3.931.662	1.165.416	89.126	—
1.2 Finanziamenti a banche	2.502.112	1.472.749	434.014	16.069	96.699	640	—	1.689
1.3 Finanziamenti a clientela	4.451.618	17.411.649	4.025.868	1.586.995	6.414.205	1.077.561	240.830	28.460
– c/c	583.139	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	3.868.479	17.411.649	4.025.868	1.586.995	6.414.205	1.077.561	240.830	28.460
– con opzione di rimborso anticipato	944.146	2.977.085	27.466	45.889	166.513	90.877	203.938	—
– altri	2.924.333	14.434.564	3.998.402	1.541.106	6.247.692	986.684	36.892	28.460
2. Passività per cassa	6.157.141	21.349.026	5.141.301	12.287.337	6.770.331	1.851.249	504.215	39.396
2.1 Debiti verso clientela	3.746.383	4.488.019	2.801.010	4.711.733	65.280	2.893	93.119	36.467
– c/c	1.562.821	242.021	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	2.183.562	4.245.998	2.801.010	4.711.733	65.280	2.893	93.119	36.467
– con opzione di rimborso anticipato	—	659.644	—	—	—	—	—	—
– altri	2.183.562	3.586.354	2.801.010	4.711.733	65.280	2.893	93.119	36.467
2.2 Debiti verso banche	2.389.026	9.583.554	130.721	7.533	75.572	1.023	273.018	2.822
– c/c	2.370.406	3	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	18.620	9.583.551	130.721	7.533	75.572	1.023	273.018	2.822
2.3 Titoli di debito	21.732	7.277.453	2.209.570	7.568.071	6.629.479	1.847.333	138.078	47
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	21.732	7.277.453	2.209.570	7.568.071	6.629.479	1.847.333	138.078	47
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	28.580.806	4.950.088	9.765.101	8.582.966	1.808.635	684.419	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	28.580.806	4.950.088	9.765.101	8.582.966	1.808.635	684.419	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	516.794	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	258.397	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	258.397	—
– Altri	—	28.580.806	4.950.088	9.765.101	8.582.966	1.808.635	167.625	—
+ posizioni lunghe	—	7.737.133	1.748.100	9.615.251	6.166.866	1.492.635	167.625	—
+ posizioni corte	—	20.843.673	3.201.988	149.850	2.416.100	316.000	—	—
4. Altre operazioni fuori bilancio	6.230.265	8.789.927	940.512	541.954	4.413.980	1.620.456	1.423.466	—
+ posizioni lunghe	1.929.788	6.098.619	514.262	400.206	1.715.153	666.554	655.698	—
+ posizioni corte	4.300.477	2.691.308	426.250	141.748	2.698.827	953.902	767.768	—

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	165.311	769.192	74.970	8.476	21.412	15.611	323	—
1.1 Titoli di debito	—	58.487	161	26	19.786	15.611	102	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	58.487	161	26	19.786	15.611	102	—
1.2 Finanziamenti a banche	146.880	58.608	—	270	1.626	—	—	—
1.3 Finanziamenti a clientela	18.431	652.097	74.809	8.180	—	—	221	—
– c/c	26	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	18.405	652.097	74.809	8.180	—	—	221	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	18.405	652.097	74.809	8.180	—	—	221	—
2. Passività per cassa	374.738	296.984	33.956	17.306	15.847	—	—	7
2.1 Debiti verso clientela	282.456	116.180	9.264	5.256	—	—	—	7
– c/c	282.456	34.316	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	81.864	9.264	5.256	—	—	—	7
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	81.864	9.264	5.256	—	—	—	7
2.2 Debiti verso banche	92.278	312	—	—	—	—	—	—
– c/c	92.277	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	1	312	—	—	—	—	—	—
2.3 Titoli di debito	4	180.492	24.692	12.050	15.847	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	4	180.492	24.692	12.050	15.847	—	—	—
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	20.182	—	12.538	—	—	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	20.182	—	12.538	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	—	20.182	—	12.538	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	3.822	—	12.538	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	16.360	—	—	—	—	—	—
4. Altre operazioni fuori bilancio	221.349	—	77.305	—	144.043	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	77.305	—	144.043	—	—	—
+ posizioni corte	221.349	—	—	—	—	—	—	—

Valuta di denominazione: *ALTRE VALUTE*

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	116.990	335.755	495	—	798	—	360	—
1.1 Titoli di debito	—	17.533	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	17.533	—	—	—	—	—	—
1.2 Finanziamenti a banche	45.522	41.950	—	—	—	—	—	—
1.3 Finanziamenti a clientela	71.468	276.272	495	—	798	—	360	—
– c/c	13	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	71.455	276.272	495	—	798	—	360	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	71.455	276.272	495	—	798	—	360	—
2. Passività per cassa	134.262	36.417	33.936	25.185	210.596	—	—	2.113
2.1 Debiti verso clientela	132.565	33.116	5.180	7.501	—	—	—	2.113
– c/c	132.140	1.450	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	425	31.666	5.180	7.501	—	—	—	2.113
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	425	31.666	5.180	7.501	—	—	—	2.113
2.2 Debiti verso banche	1.697	3.301	—	—	—	—	—	—
– c/c	1.697	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	3.301	—	—	—	—	—	—
2.3 Titoli di debito	—	—	28.756	17.684	210.596	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	28.756	17.684	210.596	—	—	—
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	324.185	116.659	—	207.526	—	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	324.185	116.659	—	207.526	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	—	324.185	116.659	—	207.526	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	116.659	—	207.526	—	—	—
+ posizioni corte	—	324.185	—	—	—	—	—	—
4. Altre operazioni fuori bilancio	325.689	108.597	—	—	187.928	29.165	—	—
+ posizioni lunghe	—	108.597	—	—	187.928	29.165	—	—
+ posizioni corte	325.689	—	—	—	—	—	—	—

2. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli di capitale ⁽¹⁾			
A.1 Azioni	650.672	643	526.956
A.2 Strumenti innovativi di capitale	—	—	—
A.3 Altri titoli di capitale	—	—	226.544
B. O.I.C.R.			
B.1 Di diritto italiano	—	—	93.482
- armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	82.939
- riservati	—	—	4.741
- speculativi	—	—	5.802
B.2 Di altri Stati UE	366	10.670	3.790
- armonizzati	366	—	3.790
- non armonizzati aperti	—	10.670	—
- non armonizzati chiusi	—	—	—
B.3 Di Stati non UE	—	—	9.439
- aperti	—	—	1.338
- chiusi	—	—	8.101
Totale	651.038	11.313	860.211

⁽¹⁾ Di cui il 90% italiani.

1.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

B. Attività di copertura del rischio di cambio

La dinamica della componente valutaria del *VaR* esposta a pag. 188 rappresenta efficacemente l'evoluzione dei rischi assunti sul mercato dei cambi in virtù di una gestione complessiva dell'esposizione valutaria svolta all'interno dall'Area Finanza della Capogruppo.

Rispetto al precedente esercizio, l'iniziale presenza di posizioni direzionali sui cambi, aventi finalità di *macro-hedging* delle altre posizioni in portafoglio, ha portato il *VaR* relativo ai cambi al di sopra dei 9 milioni. Successivamente, il graduale ma costante ridimensionamento di tali posizioni ha ridotto la rischiosità complessiva fino ad un minimo di circa 400 migliaia, toccato a metà marzo, ed un dato finale di 1,6 milioni. Il *VaR* medio dell'esercizio è risultato pari a 2,4 milioni, in netto calo rispetto ai 3,8 milioni del 2011-2012.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

Voci	Valute				
	Dollari USA	Sterline	Yen	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	1.431.771	369.439	12.568	119.934	78.548
A.1 Titoli di debito	467.803	39.819	8.537	38.461	44.585
A.2 Titoli di capitale	84.235	3.116	—	27.654	1.309
A.3 Finanziamenti a banche	143.633	23.530	990	43.272	16.707
A.4 Finanziamenti a clientela	734.122	302.974	3.041	10.547	15.947
A.5 Altre attività finanziarie	1.978	—	—	—	—
B. Altre attività	—	—	—	—	—
C. Passività finanziarie	(708.590)	(287.936)	(3.458)	(89.819)	(69.818)
C.1 Debiti verso banche	(15.545)	(69)	(3.246)	(48)	(1.538)
C.2 Debiti verso clientela	(443.518)	(63.085)	(212)	(78.898)	(38.460)
C.3 Titoli di debito	(249.527)	(224.782)	—	(10.873)	(29.820)
C.4 Altre passività finanziarie	—	—	—	—	—
D. Altre passività	—	—	—	—	—
E. Derivati finanziari	(594.015)	(54.575)	(45.006)	(44.690)	57.969
- Opzioni	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—
- Altri derivati	(594.015)	(54.575)	(45.006)	(44.690)	57.969
+ Posizioni lunghe	972.813	720.658	70.177	373.684	587.562
+ Posizioni corte	(1.566.828)	(775.233)	(115.183)	(418.374)	(529.593)
Totale attività	2.404.584	1.090.097	82.745	493.618	666.110
Totale passività	(2.275.418)	(1.063.169)	(118.641)	(508.193)	(599.411)
Sbilancio (+/-)	129.166	26.928	(35.896)	(14.575)	66.699

1.2.4 GLI STRUMENTI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	111.360.707	68.684.370	109.668.791	13.473.584
a) Opzioni	5.887	56.849.325	—	4.225.500
b) Swaps	97.089.820	—	99.892.289	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	11.835.045	—	9.248.084
e) Altri	14.265.000	—	9.776.502	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	27.901.604	29.840.092	43.946.742	31.844.057
a) Opzioni	26.525.407	29.694.729	40.775.779	31.649.118
b) Swaps	1.376.197	—	3.170.842	—
c) Forwards	—	—	121	—
d) Futures	—	145.363	—	194.939
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	8.993.545	—	9.522.300	132
a) Opzioni	1.271.886	—	59.161	—
b) Swaps	1.881.230	—	1.498.372	—
c) Forwards	5.840.429	—	7.964.767	—
d) Futures	—	—	—	132
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	1.264
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	148.255.856	98.524.462	163.137.833	45.319.037
Valori medi	158.568.866	71.921.750	163.236.379	53.094.119

A.2. Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	27.511.264	—	30.998.853	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	27.252.867	—	30.807.897	—
c) Forwards	—	—	10.956	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	258.397	—	180.000	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	2.436	—	2.560	—
a) Opzioni	59	—	183	—
b) Swaps	—	—	—	—
c) Forwards	2.377	—	2.377	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	15.289	—	33.539	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	15.289	—	33.539	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	27.528.989	—	31.034.952	—
Valori medi	29.702.791	—	32.744.916	—

A.2.2 Altri Derivati

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	537.251	—	12.251	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	537.251	—	12.251	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	6.723.608	—	8.240.895	—
a) Opzioni	6.723.608	—	8.240.895	—
b) Swaps	—	—	—	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	2.302	—	10.613	—
a) Opzioni	—	—	10.613	—
b) Swaps	2.302	—	—	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	7.263.161	—	8.263.759	—
Valori medi	7.631.974	—	8.783.947	—

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo			
	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	4.320.377	867.425	4.412.338	1.096.518
a) Opzioni	1.315.270	853.684	1.302.514	1.082.876
b) <i>Interest rate swaps</i>	2.778.379	—	2.939.169	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	59.329	—	52.725	—
d) <i>Equity swaps</i>	63.358	—	41.738	—
e) <i>Forwards</i>	104.041	—	76.192	—
f) <i>Futures</i>	—	13.741	—	13.642
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	1.298.768	—	1.735.298	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	1.129.576	—	1.586.718	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	1.373	—	1.619	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	167.819	—	146.961	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	144.996	—	131.863	—
a) Opzioni	130.763	—	127.912	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	14.233	—	3.951	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	5.764.141	867.425	6.279.499	1.096.518

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo			
	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(4.414.620)	(968.447)	(5.136.695)	(1.044.228)
a) Opzioni	(1.150.278)	(958.955)	(1.408.537)	(1.025.783)
b) <i>Interest rate swaps</i>	(2.955.097)	—	(3.273.728)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(57.235)	—	(108.589)	—
d) <i>Equity swaps</i>	(147.017)	—	(264.259)	—
e) <i>Forwards</i>	(104.993)	—	(81.582)	—
f) <i>Futures</i>	—	(9.492)	—	(18.445)
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	(503.207)	(1)	(507.544)	—
a) Opzioni	(167.843)	—	(147.056)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(335.211)	—	(357.861)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(150)	—	(2.526)	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	(3)	(1)	(101)	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	(177.176)	—	(119.069)	—
a) Opzioni	(171.230)	—	(119.069)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(5.946)	—	—	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	(5.095.003)	(968.448)	(5.763.308)	(1.044.228)

A.5 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	855.965	2.140.825	—	6.784.966	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	40.231	70.412	—	201.212	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(9.252)	(19.389)	—	(290.611)	—
- esposizione futura	—	—	9.415	9.851	—	52.332	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	18.721	646.782	35.513	543.827	6.009
- <i>fair value</i> positivo	—	—	232	45.758	—	42.395	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	(79.474)	—	(47.052)	(128)
- esposizione futura	—	—	1.150	38.807	3.551	36.417	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	6.868	234.154	—	327.325	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	36	1.248	—	18.416	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(3)	(191)	—	(8.893)	—
- esposizione futura	—	—	69	7.205	—	18.317	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

*A.6 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio di negoziazione di vigilanza
– valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti
rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	82.685.305	16.635.993	1.731.351	526.302	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	2.093.857	352.080	176.892	66.283	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(2.360.501)	(381.135)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	10.392.157	16.099.806	158.664	125	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	364.216	692.531	7.255	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(327.238)	(728.827)	(5.674)	(3.011)	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	7.088.831	1.183.461	—	152.905	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	110.831	36.491	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(127.424)	(1.881)	—	(23.938)	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.7 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	542.548	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	169.286	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	(12.108)	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	1.236	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	2.377	59
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	(24)
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	4
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

A.8 Derivati finanziari “over the counter”: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	25.663.378	1.305.338	—	—	—
- fair value positivo	—	—	1.090.691	37.417	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(470.845)	(20.078)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	15.289	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	1.373	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(150)	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.9 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	20.375.023	58.700.760	32.284.924	111.360.707
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	8.639.640	18.603.219	658.745	27.901.604
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	4.656.451	4.019.289	317.805	8.993.545
A.4 Derivati finanziari su altri valori	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario:				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	8.586.088	16.768.934	2.693.493	28.048.515
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	2.746.204	3.969.265	10.575	6.726.044
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	9.787	7.804	—	17.591
B.4 Derivati finanziari su altri valori	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2013	45.013.193	102.069.271	35.965.542	183.048.006
Totale 30 giugno 2012	55.124.265	110.864.911	36.447.366	202.436.542

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) <i>Credit default products</i>	1.901.362	42.469.017	346.386	74.735
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale A al 30 giugno 2013	1.901.362	42.469.017	346.386	74.735
Valori medi	1.699.177	60.754.734	329.431	64.631
Totale A al 30 giugno 2012	1.439.830	79.058.450	446.498	40.525
2. Vendite di protezione				
a) <i>Credit default products</i>	1.325.915	41.767.315	124.987	1.403.963
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale B al 30 giugno 2013	1.325.915	41.767.315	124.987	1.403.963
Valori medi	1.437.802	60.937.414	70.926	1.295.332
Totale B al 30 giugno 2012	1.485.945	79.485.412	110.114	1.835.000

B.2 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo	
	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	754.633	1.717.268
a) <i>Credit default products</i>	754.633	1.717.268
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	28.349	70.901
a) <i>Credit default products</i>	28.349	70.901
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	782.982	1.788.169

B.3 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo	
	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(699.513)	(1.723.332)
a) Credit default products	(699.513)	(1.723.332)
b) Credit spread products	—	—
c) Total rate of returns swaps	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	(18.354)	(34.915)
a) Credit default products	(18.354)	(34.915)
b) Credit spread products	—	—
c) Total rate of returns swaps	—	—
d) Altri	—	—
Totale	(717.867)	(1.758.247)

B.4 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	50.000	—	50.000	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	2.583	—
- fair value negativo	—	—	—	(657)	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	2.500	—	2.500	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.5 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	43.583.128	687.251	—	—	—
- fair value positivo	—	—	223.028	6.967	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(493.951)	(5.003)	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	42.761.598	331.632	—	—	—
- fair value positivo	—	—	520.176	1.878	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(195.332)	(4.569)	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.6 Vita residua dei contratti derivati creditizi: valori nozionali

Sottostanti/vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	11.757.401	73.801.908	1.904.300	87.463.609
A.1 Derivati su crediti con “reference obligation” “qualificata”	1.219.228	1.301.026	261.150	2.781.404
A.2 Derivati su crediti con “reference obligation” “non qualificata”	10.538.173	72.500.882	1.643.150	84.682.205
B. Portafoglio bancario:	183.484	1.342.824	423.763	1.950.071
B.1 Derivati su crediti con “reference obligation” “qualificata”	83.300	177.156	2.500	262.956
B.2 Derivati su crediti con “reference obligation” “non qualificata”	100.184	1.165.668	421.263	1.687.115
Totale 30 giugno 2013	11.940.885	75.144.732	2.328.063	89.413.680
Totale 30 giugno 2012	48.443.752	97.126.923	18.331.102	163.901.777

C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

C.1 Derivati finanziari e creditizi “over the counter”: fair value netti ed esposizione futura per controparti

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
3) Accordi “Cross product” (*)							
- fair value positivo	—	—	782.801	140.364	184.801	44.788	—
- fair value negativo	—	—	(315.778)	(95.594)	(5.651)	(5.636)	—
- esposizione futura	—	—	773.675	326.914	17.204	8.462	—
- rischio di controparte netto	—	—	810.526	444.747	178.275	53.250	—

(*) Somma tra il fair value positivo e l'esposizione futura. Al netto dei cash collateral ricevuti per 792.830, di cui 746.570 relativi a banche, 22.530 a società finanziarie e 23.730 ad assicurazioni; per contro a fronte dei fair value negativi sono stati versati cash collateral per 447.940, di cui 324.430 a banche, 115.660 a società finanziarie, 5.820 ad assicurazioni e 2.030 ad altre imprese non finanziarie.

1.3 GRUPPO BANCARIO RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo Mediobanca monitora e presidia il rischio di liquidità in ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti interni approvati in conformità alla Circolare Banca d'Italia n. 263/2006 (e relativi aggiornamenti): “Politiche per la gestione del rischio di liquidità” (in seguito, “Regolamento”) e “*Contingency Funding Plan*” (“CFP”). I principi essenziali su cui si basa il Regolamento sono:

- individuazione dei soggetti, responsabilità e compiti inerenti il controllo del rischio di liquidità per il Gruppo e le singole entità;
- definizione e monitoraggio dei limiti di rischio di breve (liquidità operativa), che considera gli eventi che avrebbero un impatto sulla posizione di liquidità della Banca da un giorno fino ad un anno;
- definizione e monitoraggio della liquidità a medio/lungo (liquidità strutturale), che considera gli eventi la cui manifestazione avrebbe un impatto sulla posizione di liquidità della Banca oltre l'anno;
- definizione di un sistema di prezzi di trasferimento interno dei fondi tra le diverse unità e società del Gruppo.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere un livello di liquidità che consenta di far fronte agli impegni di pagamento assunti, ordinari e straordinari minimizzando contestualmente i costi.

Nello specifico, il monitoraggio della gestione della liquidità di breve termine ha l'obiettivo di garantire un rapporto adeguato tra la *counterbalancing capacity* (definita principalmente come la disponibilità *post-haircut* dei titoli obbligazionari e dei crediti stanziabili in operazioni di rifinanziamento presso la BCE) e i deflussi di cassa netti; questi ultimi sono ricalcolati ipotizzando anche situazioni di *stress*. Il monitoraggio della liquidità strutturale, invece, analizza i profili di scadenza dell'attivo e del passivo verificando che i flussi in entrata coprano almeno il 100% di quelli in uscita per le scadenze superiori all'anno e il 90% per le scadenze oltre i 5 anni.

Ad integrazione del monitoraggio di cui sopra, le funzioni *ALM monitoring* e *Risk Management* conducono su base settimanale un'analisi di *stress test* ipotizzando alcuni fattori straordinari quali a) il tiraggio di linee *committed* concesse alla clientela, b) il ridimensionamento della fonte di raccolta cartolare, c) il parziale rinnovo della provvista *Retail* in scadenza.

Ai precedenti indicatori si aggiunge un modello di governo degli eventi da attivare efficacemente in caso di crisi seguendo una procedura approvata che identifica soggetti, responsabilità, procedure di comunicazione ed i relativi criteri per la reportistica nel tentativo di incrementare le probabilità di superare con successo lo stato di emergenza (*Contingency Liquidity Funding Plan*).

A tal fine è stato individuato un cruscotto segnaletico che, in combinazione con le analisi degli *Stress Test*, elabora un sistema di *Early Warning Indicators (EWI)*. Tale cruscotto rappresenta un valido strumento a supporto della Direzione per monitorare le situazioni che possono generare un deterioramento della posizione di liquidità derivante da fattori esterni (mercato, settore) o da dinamiche idiosincratiche al Gruppo.

Il Comitato di Direzione monitora, con cadenza quindicinale, il quadro della liquidità e la sostenibilità dello sviluppo del *business* sulla struttura patrimoniale dell'Istituto.

La presenza di un ampio portafoglio obbligazionario ha consentito nel corso dell'esercizio di mantenere il saldo dei deflussi netti attesi ben al di sotto della *counterbalancing capacity*, in entrambe le situazioni (normale corso degli affari e *stress*), garantendo il rispetto dei limiti/soglie di sorveglianza previste dal Regolamento.

Al 30 giugno 2013 l'importo dello *Stock* di obbligazioni disponibili consegnabili a pronti in BCE (al netto dell'*haircut*) ammonta a circa 13 miliardi (15,5 miliardi a fine giugno 2012) mentre il saldo di riserve di liquidità stanziati presso la Banca Centrale ammonta a circa 8,3 miliardi (9,3 a giugno 2012) di cui 0,7 miliardi (1,7 miliardi) disponibili a pronti e non utilizzati.

Gli indicatori regolamentari previsti da Basilea 3, secondo la nuova definizione del gennaio 2013, risultano rispettati (LCR e NSFR >100%).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista										Durata indeterminata
	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno a 5 anni	Da oltre 5 anni	Oltre 5 anni		
Attività per cassa	5.754.885	713.999	996.706	1.767.571	4.424.031	3.450.324	6.017.249	23.548.397	11.109.981	67.425	
A.1 Titoli di Stato	243.815	153.086	350.314	9.996	1.228.268	356.892	1.592.402	4.784.543	1.055.629	—	
A.2 Altri titoli di debito	1.987	98.675	41.738	92.047	148.272	283.407	1.682.167	2.699.487	2.018.263	—	
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	31.558	
A.4 Finanziamenti	5.509.083	457.238	604.634	1.665.528	3.047.491	2.810.025	2.742.680	16.064.367	8.036.089	35.867	
– Banche	2.502.017	122.123	97.293	96.360	758.221	340.782	32.667	426.437	195.640	7.405	
– Clientela	3.007.066	335.115	507.341	1.569.168	2.289.270	2.469.243	2.710.013	15.637.930	7.840.449	28.462	
Passività per cassa	6.141.880	1.534.874	637.143	1.553.716	3.166.308	4.198.355	11.264.412	22.907.187	4.222.007	39.336	
B.1 Depositi e conti correnti	6.140.016	724.291	601.127	1.381.313	1.874.430	3.018.095	5.074.663	8.481.806	1.045.491	39.289	
– Banche	2.373.792	273.078	209.196	913.508	153.954	170.718	89.955	7.846.699	296.992	2.822	
– Clientela	3.766.224	451.213	392.531	467.805	1.720.476	2.847.377	4.984.708	635.107	748.499	36.467	
B.2 Titoli di debito	1.864	7.684	4.782	29.498	530.723	1.071.697	6.189.749	14.425.381	3.176.516	47	
B.3 Altre passività	802.899	30.634	142.905	142.905	761.155	108.563	—	8.547.946	4.242.538	528	
Operazioni "fuori bilancio"	13.030.883	4.557.152	321.061	1.050.180	8.326.003	2.042.378	1.602.729	8.547.946	4.242.538	528	
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	1.375	16.685	481.136	5.213.332	888.780	89.130	370.529	274.596	—	
– posizioni lunghe	—	464	1.209	187.998	2.582.133	436.017	23.584	92.195	137.298	—	
– posizioni corte	—	911	15.476	293.138	2.631.199	452.763	65.546	278.334	137.298	—	
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	7.345.220	5.641	8.185	37.529	116.323	199.904	445.180	9.905	—	—	
– posizioni lunghe	3.592.712	5.446	3.306	21.972	75.081	124.994	322.697	1.052	—	—	
– posizioni corte	3.752.508	195	4.879	15.557	41.242	74.910	122.483	8.853	—	—	
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	1.914.007	2.426.687	112.291	1.447.794	465.399	227.648	227.648	2.698.827	1.721.670	—	
– posizioni lunghe	1.914.007	2.426.687	112.291	1.447.794	465.399	227.648	227.648	2.698.827	1.721.670	—	
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	3.011.554	2.108.449	183.900	214.148	928.254	322.198	314.471	1.618.414	1.343.342	528	
– posizioni lunghe	13.148	84.490	183.900	214.148	928.254	322.198	314.471	1.618.414	1.343.342	528	
– posizioni corte	2.998.406	2.023.959	—	—	—	—	—	—	—	264	
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	31.800	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	15.000	—	—	20.000	620.300	166.097	526.300	3.850.271	902.930	—	
– posizioni lunghe	—	—	—	20.000	166.550	46.531	166.550	1.949.088	701.780	—	
– posizioni corte	15.000	—	—	—	453.750	119.566	359.750	1.901.233	201.150	—	
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	728.302	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
– posizioni lunghe	372.568	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
– posizioni corte	355.734	—	—	—	—	—	—	—	—	—	

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	165.300	9.860	28.643	11.271	175.951	105.263	101.745	525.891	324.903	1.388
A.1 Titoli di Stato	—	—	3.133	1.713	27	—	7.677	8.565	394	—
A.2 Altri titoli di debito	—	—	22.928	—	9.162	3.858	70.409	194.343	141.726	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.388
A.4 Finanziamenti	165.300	9.860	2.582	9.558	166.762	101.405	23.659	322.983	182.783	—
– Banche	146.880	8.963	1.523	322	214	47.968	314	1.659	—	—
– Clientela	18.420	897	1.059	9.236	166.548	53.437	23.345	321.324	182.783	—
Passività per cassa	374.737	36.096	39.519	10.806	31.318	48.490	17.424	178.646	4.468	7
B.1 Depositi e conti correnti	374.733	36.009	39.519	10.760	30.206	9.264	5.256	—	—	7
– Banche	—	—	104	—	208	—	—	—	—	—
– Clientela	282.456	36.009	39.415	10.760	29.998	9.264	5.256	—	—	7
B.2 Titoli di debito	4	87	—	46	1.112	39.226	12.168	178.646	4.468	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	1.313.474	10.909	232.761	11.517	801.592	1.123.788	247.614	1.271.520	366.132	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	54.651	10.909	232.761	11.470	453.733	983.006	73.159	682.651	137.615	—
– posizioni lunghe	19.803	659	231.889	5.000	411.452	476.671	12.538	—	—	—
– posizioni corte	34.848	10.250	872	6.470	42.281	506.335	60.621	682.651	137.615	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	401.474	—	—	47	—	21	41	—	—	—
– posizioni lunghe	223.234	—	—	26	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	178.240	—	—	21	—	21	41	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	221.349	—	—	—	—	77.305	—	144.043	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	77.305	—	144.043	—	—
– posizioni corte	221.349	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	—	—	—	—	347.859	63.456	174.414	444.826	228.517	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	202.599	22.936	76.891	182.691	144.419	—
– posizioni corte	—	—	—	—	145.260	40.520	97.523	262.135	84.098	—
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	636.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	335.651	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	300.349	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni indeterminata	Durata
Attività per cassa	59.085	44.381	9.829	99.230	23.463	9.253	101.083	215.455	11.371	—
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	3.764	—	—	11.692	—	—	—
A.2 Altri titoli di debito	—	1.934	—	38.875	23	5.648	42.543	—	3.026	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	59.085	42.647	9.829	56.591	23.440	3.605	46.848	215.455	8.345	—
– Banche	45.523	41.557	74	—	318	—	—	—	—	—
– Clientela	13.512	1.090	9.755	56.591	23.122	3.605	46.848	215.455	8.345	—
Passività per cassa	133.839	3.129	2.529	24.434	6.324	7.407	15.188	227.721	27.359	2.114
B.1 Depositi e conti correnti	133.839	3.129	2.529	24.434	6.324	5.180	7.501	—	—	2.114
– Banche	1.696	—	55	3.246	—	—	—	—	—	—
– Clientela	132.143	3.129	2.474	21.188	6.324	5.180	7.501	—	—	2.114
B.2 Titoli di debito	—	—	—	—	—	2.227	7.687	227.721	27.359	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	982.408	47.906	176.484	528.538	801.672	8.734	345.402	3.505.011	209.355	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	104.993	47.906	172.081	504.213	801.104	519	319.062	3.317.083	180.190	—
– posizioni lunghe	104.993	44.719	169.691	270.228	400.552	512	159.531	1.591.160	—	—
– posizioni corte	—	3.187	2.390	233.985	400.552	7	159.531	1.725.923	180.190	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	607.695	—	126	—	568	8.215	1.842	—	—	—
– posizioni lunghe	317.126	—	—	—	—	7.782	1.110	—	—	—
– posizioni corte	290.569	—	126	—	568	433	732	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	245.695	—	4.277	24.325	—	—	—	187.928	29.165	—
– posizioni lunghe	—	—	4.277	24.325	—	—	—	187.928	29.165	—
– posizioni corte	245.695	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	24.025	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	12.267	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	11.758	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

1.4 GRUPPO BANCARIO - RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Definizione

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure e sistemi informativi, da errori umani o da eventi esterni.

Requisito di Capitale a fronte del rischio operativo

Mediobanca adotta il *Basic Indicator Approach* ("BIA") per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo applicando il coefficiente regolamentare del 15% alla media del margine di intermediazione degli ultimi tre esercizi. In base al metodo di calcolo indicato il requisito patrimoniale al 30 giugno scorso è pari a 257 milioni (265,3 milioni).

Mitigazione dei rischi

I rischi operativi sono presidiati a livello di Capogruppo e delle principali controllate dalla struttura *Operational Risk Management* collocata nella funzione *Risk Management*.

Sulla base della Politica di gestione dei rischi operativi di Gruppo ed in coerenza al principio di proporzionalità, in Capogruppo e nelle principali controllate sono definiti e attuati i processi di individuazione, valutazione, raccolta dei dati di perdita e mitigazione dei rischi operativi.

Tali processi prevedono l'interazione con le altre funzioni di controllo quali il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la funzione di *Compliance* e la funzione di *Audit*, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità.

Inoltre, riguardo la potenziale causa di perdita dovuta all'interruzione dell'operatività o all'indisponibilità dei sistemi, il Gruppo riesamina regolarmente, aggiorna ed incrementa piani di continuità operativa e di emergenza (“*disaster recovery*”) al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività e limitare le perdite in caso di gravi interruzioni.

Rischio Legale: Rischi derivanti da pendenze aperte

Il Gruppo, ad eccezione delle cause promosse a carico della Capogruppo, di cui si riferisce alle pagine 264 e 265, non presenta altri rischi legali degni di nota.

1.5 GRUPPO BANCARIO – ALTRI RISCHI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Nell'ambito del processo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica necessaria a svolgere l'attività sociale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare, il Gruppo, oltre ai rischi in precedenza descritti (rischio di credito e controparte, di mercato, di tasso di interesse, di liquidità ed operativo), ha individuato come rilevanti le seguenti tipologie di rischio:

- rischio di concentrazione, inteso come il rischio derivante dalla concentrazione delle esposizioni verso singole controparti o gruppo di controparti connesse (rischio di concentrazione c.d. “*single name*”) e verso controparti appartenenti al medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica (rischio di concentrazione geo-settoriale);
- rischio strategico, inteso sia come rischio derivante dall'esposizione a variazioni attuali e prospettiche della redditività rispetto alla volatilità dei volumi o a cambiamenti nei comportamenti della clientela (rischio di *business*), nonché come rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da discontinuità aziendali legate a nuove scelte strategiche adottate, da decisioni aziendali errate o da attuazione inadeguata di decisioni (rischio strategico puro);
- rischio *compliance*, riconducibile al rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme o di autoregolamentazione interna;
- rischio di reputazione, definito come rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o autorità di vigilanza;
- rischio residuo, inteso come rischio che le tecniche riconosciute per l'attenuazione del rischio di credito utilizzate dalla banca risultino meno efficaci del previsto.

I rischi sono monitorati attraverso apposite funzioni interne (*risk management*, pianificazione e controllo, *compliance*, *internal audit*) ed appositi comitati di Direzione.

Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato

SEZIONE 1

Il patrimonio consolidato

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa (*)

Voci del patrimonio netto	Gruppo bancario	Imprese di assicurazioni	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamento	Totale	di cui: Terzi
Capitale sociale	455.513	—	—	—	455.513	24.948
Sovraprezzi di emissione	2.127.359	—	—	—	2.127.359	7.216
Riserve	4.457.580	15.000	796	(15.796)	4.457.580	83.350
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—
(Azioni proprie)	(213.844)	—	—	—	(213.844)	—
Riserve da valutazione:	305.615	1.353	—	(1.353)	305.615	(3.782)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	143.706	1.353	—	(480)	144.578	—
- Attività materiali	—	—	—	—	—	—
- Attività immateriali	—	—	—	—	—	—
- Copertura di investimenti esteri	—	—	—	—	—	—
- Copertura dei flussi finanziari	(86.642)	—	—	—	(86.642)	(5.374)
- Differenze di cambio	258	—	—	(258)	—	—
- Attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
- Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	—	—	—	—	—	—
- Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	233.232	—	—	(615)	232.617	—
- Leggi speciali di rivalutazione	15.062	—	—	—	15.062	1.592
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) del gruppo e di terzi	(217.190)	12.076	4.908	16.115	(184.091)	(4.266)
Patrimonio netto	6.915.033	28.428	5.704	(1.033)	6.948.132	107.466

(*) Include il consolidamento proporzionale di Banca Esperia e il consolidamento a patrimonio netto di Compass RE (imprese di assicurazioni) e Creditech, Ricerche e Studi e Sade (altre imprese).

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Elisioni e aggiustamenti da consolidamento		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	98.014	(29.697)	1.385	(33)	—	—	—	(1.409)	99.399	(31.139)
2. Titoli di capitale	61.033	(1.578)	—	—	—	—	—	—	61.033	(1.578)
3. Quote di O.I.C.R.	15.936	(3)	—	—	—	—	930	—	16.866	(3)
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale										
30 giugno 2013	174.983	(31.278)	1.385	(33)	—	—	930	(1.409)	177.298	(32.720)
Totale										
30 giugno 2012	80.997	(320.807)	735	(1.014)	—	—	279	3.699	82.011	(318.122)

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titolo di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
1. Esistenze iniziali	(231.242)	(15.183)	10.314	—	(236.111)
2. Variazioni positive	323.077	97.028	8.306	—	428.411
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	282.638	53.566	7.781	—	343.985
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:	40.439	43.462	525	—	84.426
- da deterioramento	—	29.006	308	—	29.314
- da realizzo	40.439	14.456	217	—	55.112
2.3 Altre variazioni	—	—	—	—	—
3. Variazioni negative	23.575	22.390	1.757	—	47.722
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	10.549	289	1.629	—	12.467
3.2 Rettifiche da deterioramento	—	4.079	70	—	4.149
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	12.945	17.911	58	—	30.914
3.4 Altre variazioni	81	111	—	—	192
4. Rimanenze finali	68.260	59.455	16.863	—	144.578

SEZIONE 2

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di una banca: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare le banche. Annualmente le Autorità di Vigilanza svolgono un processo di revisione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process – SREP*) con riferimento ai profili di rischio e ai sistemi di governo e controllo degli stessi fissando obiettivi di capitalizzazione per il Gruppo e per le controllate bancarie estere.

Il gruppo Mediobanca si è da sempre contraddistinto per una forte solidità patrimoniale con *ratios* costantemente ed ampiamente al di sopra delle soglie regolamentari così come emerge dal processo di autovalutazione dell'adeguatezza patrimoniale (cd. ICAAP – *Internal Capital Adequacy Assessment Process*) e dall'informativa al pubblico ai sensi del terzo pilastro di Basilea II, quest'ultimo documento è disponibile sul sito www.mediobanca.it. Sulla base delle valutazioni condotte nel 2012 le Autorità ritengono le dotazioni patrimoniali del Gruppo e della controllata estera adeguate a coprire i rischi di primo e secondo Pilastro.

2.1 Ambito di Applicazione della Normativa

Il Patrimonio di Vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 263 – 15° aggiornamento del 2 luglio 2013 e della Circolare n. 155 – 15° aggiornamento del 19 marzo 2013 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per le banche e i gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale – Basilea II.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di neutralizzare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza le riserve di valutazione relative ai titoli di debito di emittenti sovrani di paesi dell'Unione Europea detenuti nel portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita” (cd. “neutralizzazione piena” come previsto dal provvedimento di Banca d'Italia del 18 maggio 2010).

Il Consiglio ed il Parlamento Europeo, sulla base della proposta della Commissione Europea, hanno approvato il nuovo *corpus* normativo sulla

vigilanza prudenziale e sul governo societario delle banche che si compone di una direttiva (“*Capital Requirements Directive IV – CRD IV*”) e di un regolamento (“*Capital Requirements Regulation - CRR*”). I documenti recepiscono la nuova disciplina prudenziale per le banche (cd. “Basilea 3”) che prevede un generale rafforzamento della qualità del capitale regolamentare. Il nuovo regime regolamentare entrerà in vigore a partire dal prossimo 1° gennaio, con un periodo transitorio, di applicazione graduale delle regole, fino al 2019.

2.2 Patrimonio di Vigilanza Bancario

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di Base e Supplementare

Il Patrimonio di Base è costituito – per la quota di pertinenza del Gruppo e dalla quota dei terzi – dal capitale versato e dalle riserve al netto della perdita di periodo (179,8 milioni), delle azioni proprie (213,8 milioni), delle attività immateriali (58,4 milioni), dell’avviamento (370,7 milioni), oltre che del 50% del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie e nella controllata assicurativa (per complessivi 60,2 milioni).

Il Patrimonio Supplementare include: il 50% delle riserve positive sulle azioni disponibili per la vendita (208,4 milioni) che non tiene conto della plusvalenza nette sui titoli di Stato UE (-26,1 milioni), le riserve da valutazione sugli immobili (15,1 milioni), le passività subordinate di secondo livello (1.781,8 milioni), le differenze cambio (57,2 milioni). Nel periodo si segnala una nuova emissione decennale di strumenti subordinati (504,3 milioni) ed il riacquisto di un’emissione (212,4 milioni) il cui rimborso anticipato è possibile dal prossimo ottobre.

B. Informazioni di natura quantitativa

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	6.213.415	6.230.438
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	163.750
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	—	—
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	6.213.415	6.394.188
D. Elementi da dedurre dal Patrimonio di base	(60.230)	(55.275)
E. Totale Patrimonio di base (<i>Tier 1</i>)	6.153.185	6.338.913
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.296.884	1.529.983
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	—
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(234.457)	(3.594)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	2.062.427	1.526.389
I. Elementi da dedurre dal Patrimonio supplementare	(60.230)	(55.275)
L. Totale Patrimonio supplementare (<i>Tier 2</i>)	2.002.197	1.471.114
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
N. Patrimonio di vigilanza	8.155.382	7.810.027
O. Patrimonio di terzo livello (<i>Tier 3</i>)	—	—
P. Patrimonio di vigilanza incluso <i>Tier 3</i>	8.155.382	7.810.027

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Al 30 giugno 2013 il *Tier 1 Ratio* – rapporto tra il Patrimonio di Base e il totale delle attività ponderate – si attesta all'11,75%, in aumento rispetto al 30 giugno 2012 (11,49%), beneficiando del calo delle attività di rischio ponderate da 55,2 a 52,4 miliardi, in particolare per la componente credito (-2,3 miliardi) e malgrado la flessione del Patrimonio di Base (da 6,3 a 6,2 miliardi) connessa alla perdita d'esercizio (-179,8 milioni). Il rafforzamento del *Total Capital Ratio* (dal 14,16% al 15,57%) beneficia della nuova emissione decennale (504,3 milioni) di passività subordinate di secondo livello.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	30 giugno 2013	30 giugno 2012	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	65.930.757	70.554.508	42.594.197	44.937.731
1. Metodologia standardizzata	65.685.260	70.282.306	42.222.627	44.612.976
2. Metodologia basata sui <i>rating</i> interni	—	—	—	—
2.1 Base	—	—	—	—
2.2 Avanzata	—	—	—	—
3. Cartolarizzazioni	245.497	272.202	371.570	324.755
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			3.407.536	3.595.018
B.2 Rischi di mercato			525.166	552.853
1. Metodologia standard			503.482	533.792
2. Modelli interni			—	—
3. Rischio di concentrazione			21.684	19.061
B.3 Rischio operativo			257.064	265.251
1. Metodo base			257.064	265.251
2. Metodo standardizzato			—	—
3. Metodo avanzato			—	—
B.4 Altri requisiti prudenziali			—	—
B.5 Altri elementi di calcolo			—	—
B.6 Totale requisiti prudenziali			4.189.766	4.413.122
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			52.372.075	55.164.025
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (<i>Tier 1 capital ratio</i>)			11,75%	11,49%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (<i>Total capital ratio</i>)			15,57%	14,16%

Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

SEZIONE 1

Alla fine dell'esercizio 2008 Compass ha acquistato per 405 milioni il 100% del capitale di Linea, società *leader* nel credito al consumo che controllava integralmente le società Futuro (attiva nel settore della cessione del quinto dello stipendio).

A seguito della procedura di *purchase price allocation* (in applicazione dell'IFRS3) è emerso un avviamento di 365,9 milioni e attività immateriali specifiche, rilevabili separatamente e non iscritte nel bilancio delle società acquisite per 50,5 milioni. Nel dettaglio sono stati determinati i seguenti valori:

		(€ milioni)
Attività immateriali a vita definita		44,2
di cui: - accordi commerciali	19,3	
- customer relationship	24,9	
Marchi		6,3
Sbilancio altre attività/altre passività		2,7
Effetti fiscali		(12,2)
Avviamento		365,9
Prezzo pagato		406,9
di cui: oneri accessori	2,-	

Le attività a vita definita presentavano una durata media di 7,8 anni ammortizzati nei cinque esercizi per 29,2 milioni, saldano al 30 giugno 2013 in 15 milioni. I marchi sono stati considerati a vita indefinita e riguardano quanto a 3,6 milioni il credito al consumo e a 2,7 milioni le carte di credito. Il *goodwill* è stato allocato alle seguenti *cash generating units*:

		(€ milioni)
Credito al consumo		280,6
Carte di credito		73,4
Cessione del quinto		11,9
Avviamento		365,9

Tutti i segmenti hanno superato l'*impairment test* essendo il valore d'uso, calcolato sulla base di un *dividend discount model* (DDM), superiore ai valori di carico, tenuto conto, oltre che del *goodwill* anche della quota di marchi associati. I conteggi sono stati effettuati sulla base di aggiornati flussi finanziari proiettati su un arco temporale di 5 anni e scontano le assunzioni di base del piano strategico di Gruppo ed i più recenti scenari di mercato (crescita più contenuta del credito al consumo e carte di credito, buona ripresa della cessione del quinto):

Cash generating units	Tasso di crescita annuo			Costo del debito
	Erogato	Impieghi		
		puntuale	Medio	
Credito al consumo	2,4%	1,8%	2,-%	2,75%
Carte di credito	1,6%	0,7%	1,2%	1,65%
Cessione del quinto	2,5%	6,9%	8,1%	3,55%

Il *terminal value* è stato calcolato ad un tasso di crescita costante:

- il costo del capitale (K_e) è pari al 10,8% (in calo rispetto al 12,2% utilizzato lo scorso anno) per il minor tasso *risk free* (4,55% contro 5,7%) e con premio per il rischio (5,6%) e *beta levered* (1,1%) stabili;
- il tasso di crescita (g) è pari al 2%.

Tali valori sono confermati anche in uno scenario di costo del capitale e di tassi di crescita stressati (+/-0,5%).

Parte H - Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il Gruppo si è dotato, a partire dal gennaio 2011, di una Procedura sulle Operazioni con Parti correlate, in attuazione del Regolamento Consob n. 17221, del 12 marzo 2010, volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate. Il documento completo è disponibile sul sito www.mediobanca.it

Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca ha recepito, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate e del Collegio Sindacale, le Disposizioni in materia previste da Banca d'Italia che introducono altresì limiti prudenziali per le attività di rischio nei confronti dei Soggetti collegati; tale procedura è entrata in vigore il 31 dicembre 2012.

Per la definizione di parti correlate si rinvia alla Parte A Politiche Contabili della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse delle singole società. I dati sui compensi degli Amministratori e dei dirigenti strategici sono indicati in calce alla tabella.

1.1 Informazione finanziaria periodica: Operazioni di maggiore rilevanza.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni di maggiore rilevanza.

1.2 Informazioni quantitative

L'esposizione (somma delle attività più garanzie ed impegni) passa da 4,3 a 3,9 miliardi. Complessivamente i rapporti con le parti correlate rappresentano circa il 6% del totale degli aggregati patrimoniali e il 4% degli interessi attivi (in diminuzione rispetto allo scorso anno).

Situazione al 30 giugno 2013

(€ milioni)

	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate (*)	Altre parti correlate	Totale
Attività	1,-	2.152,5	1.416,9	3.570,4
<i>di cui: altre attività</i>	—	891,1	413,6	1.304,7
<i>impieghi</i>	1,-	1.261,4	1.003,3	2.265,7
Passività	28,1	3,6	474,-	505,7
Garanzie e impegni	—	5,8	308,9	314,7
Interessi attivi	—	73,4	34,3	107,7
Interessi passivi	(1,-)	—	(4,2)	(5,2)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	—	10,8	17,1	27,9
Proventi (costi) diversi	(30,4) (1)	39,8	97,2	106,6

(1) Di cui benefici a breve termine per (28,5) milioni, *stock option* per (0,9) milioni e *performance shares* per (0,9) milioni. Il dato comprende le risorse incluse fra i Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio.

(*) Includono i rapporti verso Telco, RCS MediaGroup, Pirelli e Gemina.

Situazione al 30 giugno 2012

(€ milioni)

	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
Attività	0,3	2.306,-	1.045,7	3.352,-
<i>di cui: altre attività</i>	—	1.027,5	315,8	1.343,3
<i>impieghi</i>	0,3	1.278,5	729,9	2.008,7
Passività	28,1	26,5	68,6	123,2
Garanzie e impegni	—	152,7	772,1	924,8
Interessi attivi	—	94,7	32,9	127,6
Interessi passivi	(0,8)	(3,8)	(3,3)	(7,9)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	—	31,8	42,1	73,9
Proventi (costi) diversi	(30,6) (1)	84,-	0,6	54,-

(1) Di cui benefici a breve termine per (28,7) milioni, *stock option* per (0,9) milioni e *performance shares* per (0,7) milioni. Il dato comprende le risorse incluse fra i Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio.

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Riepilogo aumenti di capitale a servizio degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Gli aumenti di capitale al servizio dei piani di *stock option* e *performance share* deliberati presentano la seguente situazione:

Assemblea Straordinaria	N. massimo di azioni deliberate	Scadenza massima delle assegnazioni	Scadenza massima dell'esercizio	N. di opzioni e performance shares assegnate
29 marzo 1999	3.130.000	30 luglio 2006	31 dicembre 2011	3.130.000
30 luglio 2001	50.000.000	30 luglio 2006	1 luglio 2015	48.495.250
28 ottobre 2004	15.000.000	28 ottobre 2009	1 luglio 2020	13.340.000
<i>di cui ad amministratori⁽¹⁾</i>	<i>4.000.000</i>	<i>28 ottobre 2009</i>	<i>1 luglio 2020</i>	<i>3.375.000⁽²⁾</i>
27 ottobre 2007	40.000.000	27 giugno 2012	1 luglio 2022	16.266.000
TOTALE STOCK OPTION	108.130.000	X	X	81.231.250
28 ottobre 2010	20.000.000	X	X	8.313.494
TOTALE PERFORMANCE SHARES	20.000.000	X	X	8.313.494

(1) L'Assemblea del 27 Giugno 2007 ne ha previsto l'assegnazione ai Consiglieri di amministrazione.

(2) Di cui 2.000.000 assegnate ad ex amministratore.

2. Descrizione dei piani di *stock option*

I piani di *stock option* (ex art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile) prevedono una durata massima decennale e un *vesting* di trentasei mesi.

I piani sono stati avviati con un duplice scopo, da un lato favorire la fidelizzazione dei dipendenti con ruoli essenziali e/o critici del Gruppo incentivandone la permanenza nell'azienda e dall'altro rendere maggiormente variabile e flessibile il pacchetto remunerativo.

La scelta dei destinatari e del quantitativo di opzioni assegnate avviene considerando il ruolo ricoperto nella struttura organizzativa e la rilevanza sotto il profilo della creazione di valore.

Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2013 non ci sono state assegnazioni.

Si segnala inoltre che Mediobanca, unitamente a Mediolanum, partecipa al piano di *stock option* promosso da Banca Esperia a favore dei suoi collaboratori, vincolando una quota della partecipazione al servizio del piano stesso.

3. Descrizione del piano di *performance share*

Nell'ambito degli strumenti *equity* da utilizzare per la remunerazione delle risorse, Mediobanca ha individuato l'opportunità di adottare anche un piano di *performance share*, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2010. Il piano prevede, sotto certe condizioni, l'assegnazione gratuita di azioni Mediobanca da attribuire al termine di un periodo di *vesting*. Il piano si prefigge di:

- allinearsi a quanto richiesto dagli enti regolatori per l'erogazione di quote significative della remunerazione variabile annualmente assegnata in strumenti *equity*, correlandola pertanto alla sostenibilità dei risultati nel tempo;
- favorire il coinvolgimento delle risorse chiave in un meccanismo di "coinvestimento" nel capitale di Mediobanca;
- introdurre uno strumento che si affianchi al piano di *stock option*, con un contenuto numero di azioni di nuova emissione e attraverso l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, limitando l'impatto diluitivo per gli azionisti.

Al servizio di tale proposta è stato deliberato nella medesima Assemblea sopra citata, un aumento gratuito di capitale per l'emissione di 20 milioni di nuove azioni Mediobanca e l'utilizzo delle azioni proprie in portafoglio.

Il 27 settembre 2012, nell'ambito della retribuzione variabile per l'esercizio 2012 sono state assegnate n. 5.861.494 *performance shares*; le azioni, condizionate a obiettivi di *performance* su orizzonte temporale triennale, saranno rese disponibili in *tranches* nel novembre 2014 (massime n. 1.941.206), novembre 2015 (massime n. 3.347.604) e novembre 2016 (massime n. 572.684) tenuto conto dell'ulteriore periodo di *holding* annuale. Il costo figurativo complessivo risultava pari a Euro 19,6 milioni.

Successivamente, nell'ambito della retribuzione variabile per l'esercizio 2013, nel settembre 2013 sono state assegnate n. 1.050.801 *performance shares*; le azioni, condizionate a obiettivi di *performance* su orizzonte temporale triennale, saranno rese disponibili in *tranches* nel novembre 2015 (massime

n. 420.322), novembre 2016 (massime n. 420.322) e novembre 2017 (massime n. 210.157) tenuto conto dell'ulteriore periodo di *holding* annuale. Il costo figurativo complessivo è pari a Euro 4,8 milioni.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Variazioni annue piani di stock option

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	40.642.000	9,86	Ottobre 2016	40.355.750	9,90	Settembre 2016
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	—	—	X	650.000	6,43	Agosto 2019
B.2 Altre variazioni	—	—	X	—	—	X
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	1.705.000	11,31	X	103.750	12,16	X
C.2 Esercitate	—	—	X	—	—	X
C.3 Scadute	—	—	X	—	—	X
C.4 Altre variazioni	655.000	6,54	X	260.000	6,56	X
D. Rimanenze finali	38.282.000	9,85	Ottobre 2016	40.642.000	9,86	Ottobre 2016
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	22.117.000	12,28	X	23.642.000	12,24	X

2. Variazioni annue piani di performance shares

Voci / Performance shares	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Numero performance shares	Prezzi medi	Numero performance shares	Prezzi medi
A. Esistenze iniziali	2.494.424	6,23	—	—
B. Aumenti				
B.1 Nuove emissioni	5.861.494	3,32	2.521.697	6,23
B.2 Altre variazioni	—	—	—	—
C. Diminuzioni				
C.1 Annullate	—	—	—	—
C.2 Esercitate	—	—	—	—
C.3 Scadute	—	—	—	—
C.4 Altre variazioni	42.424	6,23	27.273	6,21
D. Rimanenze finali	8.313.494	6,23	2.494.424	6,23
E. <i>Performance shares</i> esercitabili alla fine dell'esercizio	—	—	—	—

Parte L - Informativa di settore

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

(€ milioni)

Dati economici	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Altre Società	Rettifiche ⁽¹⁾	Gruppo
Margine di interesse	300,6	(7,8)	737,2	(0,2)	(1,8)	1.028,-
Proventi da negoziazione	167,6	6,3	11,6	—	(16,6)	168,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	203,-	—	244,1	21,9	(59,3)	409,7
Valorizzazione <i>equity method</i>	30,9	(40,9)	—	—	0,5	(9,5)
Margine di Intermediazione	702,1	(42,4)	992,9	21,7	(77,2)	1.597,1
Costi del personale	(188,-)	(4,9)	(205,5)	(6,6)	21,-	(384,-)
Spese amministrative	(111,-)	(3,4)	(291,2)	(15,1)	47,8	(372,9)
Costi di struttura	(299,-)	(8,3)	(496,7)	(21,7)	68,8	(756,9)
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	45,5	—	3,1	—	(0,6)	48,-
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(145,4)	—	(361,5)	—	0,4	(506,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(27,8)	(375,5)	(4,-)	—	3,1	(404,2)
Altri utili/(perdite)	(4,4)	—	(5,2)	—	4,8	(4,8)
Risultato lordo	271,-	(426,2)	128,6	—	(0,7)	(27,3)
Imposte sul reddito	(114,4)	3,6	(48,2)	(0,1)	2,3	(156,8)
Risultato di pertinenza di terzi	4,3	—	—	—	—	4,3
Utile/(Perdita) dell'esercizio	160,9	(422,6)	80,4	(0,1)	1,6	(179,8)
<i>Cost/Income (%)</i>	42,6%	n.s.	50,-%	n.s.	n.s.	47,4%

Le aree di business includono:

- *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività *corporate* ed *investment banking* incluso il leasing nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società del raggruppamento sono Mediobanca, Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium, MB Turchia, Prominvestment, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;
- *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali, in RCS MediaGroup e in Telemo nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;
- *Retail e Private Banking*: si tratta delle attività che si rivolgono alla clientela retail attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari, conti deposito, *private banking* e attività fiduciaria. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Futuro, Creditech e Compass RE (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 50% di Banca Esperia (*private banking*).

⁽¹⁾ La colonna "rettifiche" ricomprende l'apporto di Banca Esperia che, ai fini gestionali, viene consolidato proporzionalmente oltre ad eventuali scritture di consolidamento (incluse le elisioni *intercompany*) tra segmenti di business differenti.

A.2 Distribuzione per settore di attività: dati patrimoniali

(€ milioni)

Dati patrimoniali	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Altre Società	Rettifiche (¹)	Gruppo
Impieghi netti di tesoreria	9.204,6	—	9.949,2	0,6	(10.954,7)	8.199,7
Titoli disponibili per la vendita	10.073,8	245,5	1.454,7	—	(284,2)	11.489,8
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	5.004,3	—	1.922,6	—	(4.873,4)	2.053,5
Partecipazioni	19,—	2.481,1	—	—	86,8	2.586,9
Impieghi a clientela	26.196,9	—	14.947,4	—	(7.688,9)	33.455,4
Raccolta	(47.962,1)	(259,8)	(26.602,—)	(36,1)	23.572,2	(51.287,8)

(¹) La colonna “rettifiche” ricomprende l’apporto di Banca Esperia che, ai fini gestionali, viene consolidato proporzionalmente oltre ad eventuali scritture di consolidamento (incluse le elisioni *intercompany*) tra segmenti di *business* differenti.

B. SCHEMA SECONDARIO

B.1 Distribuzione per aree geografiche: dati economici

(€ milioni)

Dati economici	Italia	Europa (¹)	Gruppo
Margine di interesse	975,5	52,5	1.028,—
Proventi da negoziazione	155,1	13,8	168,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	330,2	79,5	409,7
Valorizzazione <i>equity method</i>	(9,5)	—	(9,5)
Margine di Intermediazione	1.451,3	145,8	1.597,1
Costi del personale	(306,1)	(77,9)	(384,—)
Spese amministrative	(320,5)	(52,4)	(372,9)
Costi di struttura	(626,6)	(130,3)	(756,9)
Utili/perdite da cessione AFS & HTM/LR	42,8	5,2	48,—
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(504,5)	(2,—)	(506,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie	(403,3)	(0,9)	(404,2)
Altri utili/(perdite)	(4,8)	—	(4,8)
Risultato lordo	(45,1)	17,8	(27,3)
Imposte sul reddito	(142,9)	(13,9)	(156,8)
Risultato di pertinenza di terzi	4,3	—	4,3
Utile/(Perdita) dell’esercizio	(183,7)	3,9	(179,8)
<i>Cost/Income (%)</i>	43,2%	89,4%	47,4%

(¹) La voce include oltre alle società Mediobanca International, Compagnie Monégasque de Banque, Compass RE, le filiali estere di Mediobanca (Parigi, Francoforte, Madrid e Londra).

B.2 Distribuzione per aree geografiche: dati patrimoniali

(€ milioni)

Dati patrimoniali	Italia	Europa (*)	Gruppo
Impieghi netti di tesoreria	7.132,1	1.067,6	8.199,7
Titoli disponibili per la vendita	11.130,9	358,9	11.489,8
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.053,5	—	2.053,5
Partecipazioni	2.586,9	—	2.586,9
Impieghi a clientela	30.333,7	3.121,7	33.455,4
Raccolta	(47.405,8)	(3.882,-)	(51.287,8)

(*) La voce include oltre alle società Mediobanca International, Compagnie Monégasque de Banque, Compass RE, le filiali estere di Mediobanca (Parigi, Francoforte, Madrid e Londra).

ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 28 OTTOBRE 2013



ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 30 giugno 2013, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e della Società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; delibere relative
- 2) Determinazioni ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 18 marzo 1998, n. 161
- 3) Provvedimenti ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale: nomina di un Amministratore
- 4) Politiche sulla Remunerazione

BILANCIO DELL'ISTITUTO



RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ISTITUTO
AL 30 GIUGNO 2013



RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ISTITUTO
AL 30 GIUGNO 2013

Sintesi dell'esercizio

L'esercizio è stato caratterizzato dall'ulteriore peggioramento del quadro macro che ha determinato un significativo calo dei ricavi (-23,4%, da 841,6 a 644,4 milioni) cui si è aggiunto nuovamente l'apporto negativo di partecipazioni ed azioni disponibili per la vendita (-425,5 milioni) anche a seguito della decisione di trasferire tutti i possessi (Assicurazioni Generali esclusa) al comparto titoli disponibili per la vendita adeguandoli ai corsi di fine esercizio. La scelta è stata effettuata nell'ambito del piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 giugno scorso che mira a ridurre nel triennio in misura significativa l'esposizione azionaria. Il risultato netto è pertanto negativo per 235 milioni (-200,2 milioni lo scorso anno).

In dettaglio:

- il margine di interesse diminuisce del 17,7% (da 276,3 a 227,3 milioni) per il calo dei tassi di mercato ed il maggior costo medio della raccolta, in presenza di un'ampia dotazione di liquidità;
- i proventi da negoziazione (utili da *trading* e dividendi) flettono del 32,5% (da 253,1 a 170,9 milioni) per l'andamento meno favorevole del *fixed income* che lo scorso esercizio aveva beneficiato della volatilità degli *spread* su titoli di stato italiani;
- le commissioni ed altri proventi si riducono del 25,6% (197,1 milioni contro 264,8 milioni) riflettendo la contrazione del mercato *corporate*;
- i dividendi su partecipazioni rimangono pressoché stabili (49,1 milioni contro 47,4 milioni) e riguardano principalmente Assicurazioni Generali (41,2 milioni) e Pirelli & C. (7 milioni);
- i costi di struttura diminuiscono del 3,9% (da 289 a 277,6 milioni) beneficiando dell'ulteriore riduzione della componente variabile del costo del lavoro;
- le rettifiche di valore sui crediti, nel contesto congiunturale recessivo, passano da 106,8 a 119,1 milioni (+11,5%).

Il portafoglio titoli mostra perdite nette per 377,7 milioni, saldo tra 45,5 milioni di utili netti da realizzo sul mercato e 423,2 milioni di rettifiche. In particolare il trasferimento al comparto disponibili per la vendita ha generato utili su Gemina (45,6 milioni) e Pirelli (79,2 milioni) e perdite su RCS MediaGroup (-89,2 milioni) e Telco (-331,6 milioni). A queste si aggiungono le svalutazioni sulle altre azioni quotate disponibili per la vendita (-29,1 milioni), quelle in Burgo (-35,6 milioni), Sintonia (-33,4 milioni) e Santé (-25,2 milioni); le altre partite (obbligazioni ed azioni minori) concorrono per 41,6 milioni (rispettivamente 47,9 milioni e -6,3 milioni).

Il totale attivo flette da 55,2 a 50,7 miliardi per il calo degli impieghi a clientela (da 27,2 a 23 miliardi), di quelli di tesoreria (da 10,8 a 9,1 miliardi) e delle partecipazioni (da 3,2 a 2,7 miliardi), a fronte dell'incremento dei titoli disponibili per la vendita (10,3 miliardi contro 9,4 miliardi) e di quelli immobilizzati (5 miliardi contro 4 miliardi); specularmente diminuisce la provvista (da 50,1 a 45,4 miliardi) in particolare per il comparto cartolare.

Dati economici e patrimoniali

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(€ milioni)

	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione (%)
Margine di interesse	276,3	227,3	-17,7
Proventi da <i>trading</i>	253,1	170,9	-32,5
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	264,8	197,1	-25,6
Dividendi su partecipazioni	47,4	49,1	+3,6
Margine di Intermediazione	841,6	644,4	-23,4
Costi del personale	(188,7)	(177,3)	-6,-
Spese amministrative	(100,3)	(100,3)	—
Costi di struttura	(289,-)	(277,6)	-3,9
Utili/(perdite) da cessione AFS & HTM & LR	32,5	45,5	+40,-
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(106,8)	(119,1)	+11,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività finanziarie	(412,3)	(214,-)	-48,1
<i>Impairment</i> partecipazioni	(198,4)	(244,9)	+23,4
Altri utili/(perdite)	(0,3)	35,7	n.s.
Risultato Lordo	(132,7)	(130,-)	-2,-
Imposte sul reddito	(67,5)	(105,-)	+55,6
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(200,2)	(235,-)	+17,4

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(€ milioni)

	30 giugno 2012	30 giugno 2013
Attivo		
Impieghi netti di tesoreria	10.760,6	9.138,6
Titoli disponibili per la vendita	9.356,7	10.319,3
Titoli immobilizzati	4.013,4	5.004,3
Impieghi a clientela	27.219,5	23.003,6
Partecipazioni	3.214,4	2.717,6
Attività materiali e immateriali	138,1	131,9
Altre attività	538,1	419,3
Totale attivo	55.240,8	50.734,6
Passivo e netto		
Provvista	50.056,4	45.369,3
Altre voci del passivo	602,8	712,6
Fondi del passivo	160,1	160,5
Patrimonio netto	4.621,7	4.727,2
Utile (Perdita) dell'esercizio	(200,2)	(235,-)
Totale passivo e netto	55.240,8	50.734,6
Altre grandezze e indici:		
Patrimonio di vigilanza (€ mln)	5.754,5	6.022,-
Coefficiente di solvibilità (%)	14,88	17,11
Capitalizzazione di Borsa (€ mln)	2.928,5	3.513,5
Numero di azioni in circolazione (mln)	861,1	861,1
Numero dipendenti nell'esercizio	706	661

Commento alle principali voci di stato patrimoniale e di conto economico

Provvista – mostra un calo del 9,4% (da 50.056,4 a 45.369,3 miliardi) prevalentemente per il rimborso, anche anticipato, di raccolta cartolare (7,5 miliardi) solo in parte compensato da nuove emissioni (2,5 miliardi). Tra le altre fonti di provvista figura la tenuta della raccolta interbancaria (da 10.586,4 a 10.560 milioni) per la quota riveniente dal canale *retail* CheBanca! (da 8.529,9 a 9.660,6 milioni).

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Raccolta cartolare	31.561,8	63%	26.905,6	59%	-14,8%
Raccolta interbancaria	10.586,4	21%	10.560,-	23%	-0,2%
- di cui: <i>intercompany</i> CheBanca!	8.529,9	17%	9.660,6	21%	+13,3%
LTRO	7.500,-	15%	7.500,-	17%	n.s.
Altra raccolta	408,2	1%	403,7	1%	-1,1%
Totale provvista	50.056,4	100%	45.369,3	100%	-9,4%

Impieghi a clientela – diminuiscono del 15,5% (da 27.219,5 a 23.003,6 milioni) per la minor domanda *corporate* e per il maggior ricorso delle controllate alle cartolarizzazioni ed alla raccolta diretta; gli impieghi a clientela *corporate* restano concentrati sul mercato domestico (70%) e nei paesi dove l'Istituto è presente con proprie filiali (19%).

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Clientela <i>Corporate</i>	14.771,3	54,3%	13.182,4	57,3%	-10,8%
Società controllate	12.448,2	45,7%	9.821,2	42,7%	-21,1%
Totale impieghi a clientela	27.219,5	100,-%	23.003,6	100,-%	-15,5%
- di cui: <i>attività deteriorate</i>	143,7	0,5%	181,2	0,8%	+26,1%

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Italia	10.038,8	68%	9.201,-	70%	-8,3%
Germania	709,5	5%	261,7	2%	-63,1%
Francia	1.488,-	10%	954,-	7%	-35,9%
Spagna	1.309,-	9%	1.101,1	8%	-15,9%
U.K.	125,-	1%	198,3	2%	+58,6%
Altri non residenti	1.101,-	7%	1.466,3	11%	+33,2%
Totale impieghi a clientela	14.771,3	100%	13.182,4	100%	-10,8%

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Compass	4.332,-	35%	3.348,5	34%	-23%
CheBanca!	3.439,-	28%	3.058,1	31%	-11%
Leasing	1.967,9	16%	1.805,3	18%	-8%
Mediobanca International	1.987,3	16%	775,4	8%	-61%
Altre Consumer	688,8	5%	796,1	8%	+16%
Altre	33,2	0%	37,8	1%	+14%
Totale dettaglio Intercompany	12.448,2	100%	9.821,2	100%	-21%

Le posizioni non *performing* (sofferenze, incagli, attività ristrutturata e scadute da 90 giorni) ammontano a 181,2 milioni (143,7 milioni) e rappresentano l'1,4% degli impieghi corporate (1%); a queste si aggiungono esposizioni di firma per 77,4 milioni (77,6 milioni); in totale si tratta di otto posizioni, tre in più rispetto allo scorso anno.

Alla chiusura dell'esercizio le esposizioni superiori al 10% del patrimonio di vigilanza (rischi di mercato e partecipazioni inclusi) erano diciassette, invariate rispetto al giugno 2012, per un importo nominale di 16.818,4 milioni (16.738,9 milioni) e ponderato di 15.220,9 milioni (15.002,8 milioni).

Partecipazioni – si riducono da 3.214,4 a 2.717,6 milioni dopo il trasferimento al portafoglio titoli disponibili per la vendita dei possessi in RCS MediaGroup (iscritto al 30 giugno 2012 per 109,4 milioni), Pirelli (115,7 milioni), Gemina (196,1 milioni) e Telco (206,7 milioni). L'incremento delle partecipazioni di controllo (da 1.358,8 a 1.509,3 milioni) riguarda principalmente l'aumento di capitale CheBanca! (150 milioni). La partecipazione in Assicurazioni Generali passa dal 13,15% al 13,24% dopo l'acquisto dalla controllata Spafid di n. 1.384.240 azioni per un controvalore di 18,7 milioni; il valore di carico passa da 1.095,9 a 1.114,6 milioni con una plusvalenza di fine esercizio di 1.651,2 milioni. Il valore della partecipazione in Burgo è stato ridotto a 19 milioni (da 54,6 milioni) con un effetto a conto economico di 35,6 milioni.

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 30.06.2013	Plus/(Minus)
Collegate				
Assicurazioni Generali	13,24	1.114,6	2.765,8	1.651,2
Banca Esperia	50,—	54,3		
Burgo Group	22,13	19,—		
Athena Private Equity	24,27	19,8		
Fidia	25,—	0,6		
Totale Collegate		1.208,3		
Totale Controllate		1.509,3		
Totale Partecipazioni		2.717,6		

(*) Sull'intero capitale sociale.

Nella sezione 10, parte B della nota integrativa sono riportati i criteri adottati per le valutazioni ed i conseguenti *impairment test*.

Titoli immobilizzati – aumentano da 4.013,4 a 5.004,3 milioni per effetto del rinnovo della cartolarizzazione Quarzo srl (con sottostanti crediti Compass) il cui ammontare passa da 1.690 a 2.964 milioni. Nell'esercizio si segnala il rimborso del prestito Telco (203,3 milioni) rinnovato con un nuovo prestito sottoscritto pro-quota dai soci e iscritto tra i titoli disponibili per la vendita. La plusvalenza non contabilizzata ai corsi di fine giugno è di 22,4 milioni (58,5 milioni).

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli detenuti sino a scadenza	1.716,1	43%	1.434,1	29%	-16,4%
Titoli di debito non quotati (al costo)	2.297,3	57%	3.570,2	71%	+55,4%
Totale titoli immobilizzati	4.013,4	100%	5.004,3	100%	+24,7%

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	Book Value	%	Book Value	%	
Titoli di stato italiani	345,2	9%	346,9	7%	+0,5%
Obbligazioni emesse da istituzioni finanziarie	2.809,4	70%	4.080,8	81%	+45,3%
- di cui: italiane	1.995,9	50%	3.268,7	65%	+63,8%
Obbligazioni corporate	858,8	21%	576,6	12%	-32,9%
Totale titoli di debito	4.013,4	100%	5.004,3	100%	+24,7%

Titoli disponibili per la vendita – il comparto cresce da 9.356,7 a 10.319,3 milioni dopo il trasferimento dei possessi Telco, RCS MediaGroup, Gemina e Pirelli e l’iscrizione del prestito sottoscritto pro-quota dai soci Telco (203,3 milioni). L’iscrizione è avvenuta al *fair value* di fine esercizio con un effetto a conto economico negativo per 295,8 milioni, saldo tra le svalutazioni di Telco (-331,6 milioni, inclusi -125 milioni di minor valore implicito del finanziamento soci ai corsi di borsa di Telecom Italia al 30 giugno) e di RCS MediaGroup (-89,2 milioni) e le riprese di valore per 79,2 milioni su Pirelli e di 45,6 milioni su Gemina. Nel periodo il comparto registra l’incremento dell’esposizione in titoli di stato italiani (da 5.612,4 a 6.300,7 milioni) a fronte di una riduzione nel *trading* (da 759,1 a 165,8 milioni), adeguamenti positivi al *fair value* per 399,2 milioni che portano il saldo delle riserve patrimoniali a +168,7 milioni (da -285,2 milioni) e altre rettifiche per 62,4 milioni (di cui 33,4 milioni su Sintonia e 25,2 milioni su Santé).

Lo scorso luglio si è perfezionato l’aumento di capitale di RCS MediaGroup con la sottoscrizione di 49,2 milioni di azioni ed un esborso di 60,8 milioni.

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito	8.281,6	89%	8.825,5	86%	+6,6%
Azioni	1.075,1	11%	1.493,8	14%	+38,9%
Totale titoli disponibili per la vendita	9.356,7	100%	10.319,3	100%	+10,3%

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico al 30 giugno 2013	Adeguamento al fair value	Impairment a conto economico	Riserva AFS complessiva
AZIONI QUOTATE					
Pirelli & C.	4,61 – 4,49	195,–	—	—	—
Gemina	10,01 – 10,03	203,1	10,–	—	10,–
Cashes UCI		148,2	11,8	—	11,8
Italmobiliare	9,5 – 5,47	34,6	8,7	—	—
RCS MediaGroup	14,93	20,3	—	—	—
Saks Inc.	3,46	54,9	11,1	—	22,2
Altre azioni quotate		142,8	13,6	(29,1)	16,9
Totale azioni quotate		798,9	55,2	(29,1)	60,9
AZIONI NON QUOTATE					
Sintonia S.p.A.	5,9	302,9	—	(33,4)	—
Edipower	4,1	60,2	—	—	—
Santè S.A.	9,92	30,–	—	(25,2)	—
Telco (*)	11,62	78,3	—	(125,–)	—
Altre azioni non quotate		223,4	5,5	(20,3)	11,–
Totale azioni non quotate		694,8	5,5	(203,9)	11,–
Totale azioni		1.493,8	60,7	(233,–)	71,9

(*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

(*) Si tratta del prestito sottoscritto pro-quota dai soci Telco.

	30 giugno 2012			30 giugno 2013			Variazione
	Book Value	%	Riserva AFS	Book Value	%	Riserva AFS	
Titoli di stato italiani	5.612,4	68%	(178,4)	6.300,7	71%	62,–	+12,3%
Titoli di stato di altri paesi	452,6	5%	9,9	94,7	1%	2,2	-79,1%
Obbligazioni finanziarie	1.727,6	21%	(103,7)	1.860,3	21%	7,8	+7,7%
- di cui: italiane	1.133,9	14%	(93,1)	1.278,8	14%	(6,5)	+12,8%
Obbligazioni corporate	489,–	6%	2,–	569,8	7%	24,9	+16,5%
Totale titoli di debito	8.281,6	100%	(270,2)	8.825,5	100%	96,9	+6,6%

Impieghi netti di tesoreria – diminuiscono da 10.760,6 a 9.138,6 milioni per l'assorbimento della liquidità connesso alla riduzione della raccolta. L'aumento dei titoli azionari in parte fronteggia operazioni in derivati con la clientela. Il calo dei titoli di debito riguarda principalmente i titoli di stato italiani in un'ottica di ribilanciamento verso il portafoglio disponibile per la vendita. La riserva obbligatoria si attesta a 62 milioni (116,1 milioni).

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Titoli di debito	3.614,4	34%	2.898,4	32%	-19,8%
Titoli azionari	534,5	5%	924,5	10%	+73,-%
Valorizzazioni contratti derivati	(769,1)	-7%	(387,9)	-4%	-49,6%
Altri (disponibilità liquide, P/T, Time)	7.380,8	68%	5.703,6	62%	-22,7%
Totale impieghi netti di tesoreria	10.760,6	100%	9.138,6	100%	-15,1%

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	Book Value	%	Book Value	%	
Titoli di stato italiani	759,1	21,-%	165,8	5,7%	
Titoli di stato di altri paesi	1.050,6	29,1%	1.436,-	49,5%	
Obbligazioni finanziarie	1.316,8	36,4%	1.108,5	38,2%	
- di cui: italiane	850,4	23,5%	697,1	24,1%	
Obbligazioni corporate	487,9	13,5%	188,1	6,6%	
Totale titoli di debito	3.614,4	100,-%	2.898,4	100,-%	

Attività materiali ed immateriali – la riduzione da 138,1 a 131,9 milioni sconta gli ammortamenti di periodo (12,4 milioni) parzialmente assorbiti dagli investimenti effettuati (6,2 milioni).

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Fabbricati e terreni	119,5	87%	118,1	90%	-1,2%
- di cui: strumentali	92,5	67%	91,4	69%	-1,2%
Altre attività materiali	7,4	5%	6,7	5%	-9,5%
Altre attività immateriali	11,2	8%	7,1	5%	-36,6%
Totale attività materiali e immateriali	138,1	100%	131,9	100%	-4,5%

Fondi del passivo – rimangono pressoché stabili a 160,5 milioni (160,1 milioni): gli utilizzi del fondo rischi ed oneri (0,9 milioni) sono infatti compensati dalle minori valorizzazioni attuariali (da -2,2 a -0,5 milioni) del TFR.

	30 giugno 2012		30 giugno 2013		Variazione
	(€ milioni)	%	(€ milioni)	%	
Fondi rischi ed oneri	152,-	95%	151,-	94%	-0,7%
TFR	8,1	5%	9,5	6%	+17,3%
Totale fondi del passivo	160,1	100%	160,5	100%	+0,2%

Patrimonio netto – l’incremento di 105,5 milioni (da 4.621,7 a 4.727,2 milioni) è integralmente riferibile al miglioramento delle riserve da valutazione (+340,9 milioni) solo in parte assorbito dal risultato negativo dello scorso esercizio (-200,2 milioni) e dalla distribuzione del dividendo (42,2 milioni).

	(€ milioni)		
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione
Capitale	430,6	430,6	—
Altre riserve	4.387,8	4.162,4	-5,1%
Riserve da valutazione	(196,7)	134,2	n.s.
- di cui: titoli disponibili per la vendita	(188,7)	137,3	n.s.
<i>cash flow hedge</i>	(17,7)	(12,7)	n.s.
Totale patrimonio netto	4.621,7	4.727,2	+2,3%

La riserva AFS riguarda per 71,9 milioni le azioni e per 105,3 milioni le obbligazioni, al netto dell’effetto fiscale di 39,9 milioni.

	(€ milioni)	
	30 giugno 2012	30 giugno 2013
Azioni	(15,-)	71,9
Obbligazioni	(259,8)	105,3
Effetto fiscale	86,1	(39,9)
Totale Riserva AFS	(188,7)	137,3

L’incremento del patrimonio relativo al costo figurativo delle *stock option* (comprensivi della quota a favore dei dipendenti delle società del Gruppo) e *performance shares* è pari a 16,9 milioni.

Le azioni proprie in portafoglio sono pari a n. 17,01 milioni (pari all’1,98%) a bilancio per 213,4 milioni.

I beni per i quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie, iscritti nel bilancio, sono dettagliati nella tabella A.

Patrimonio di vigilanza e coefficiente di solvibilità – il Patrimonio di vigilanza si attesta a 6.022 milioni (5.754,5 milioni) in aumento malgrado la perdita di esercizio per effetto dell’emissione di un prestito subordinato *Lower Tier 2* di 504,3 milioni solo in parte assorbito dal rimborso anticipato (212,9 milioni) di quello in scadenza il prossimo ottobre; il coefficiente di solvibilità passa dal 14,88% al 17,11% con un *Tier1 ratio* del 12,13% (11,48%).

Il margine di interesse – la riduzione del 17,7% sconta il persistere di bassi tassi di interesse e di un elevato costo del rifinanziamento degli intermediari bancari in presenza di un’ampia posizione di liquidità.

	(€ milioni)		
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione
Interessi attivi	2.006,8	1.926,1	-4,-%
(oneri di raccolta)	(1.730,5)	(1.698,8)	-1,8%
Margine d'interesse	276,3	227,3	-17,7%

Proventi da negoziazione – la flessione riflette l’andamento dei mercati finanziari: buona *performance* del comparto azionario e maggior stabilità di *spread* e tassi di mercato che hanno ridotto le opportunità di profitto nel comparto *fixed income*.

	(€ milioni)		
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione
Dividendi	17,6	17,9	+1,7%
Risultato <i>Fixed Income</i>	225,7	92,5	-59,-%
Risultato <i>Equity</i>	9,8	60,5	n.s.
Totale proventi da negoziazione	253,1	170,9	-32,5%

Le commissioni e gli altri proventi – diminuiscono del 25,6% (da 264,8 a 197,1 milioni) prevalentemente per la contrazione dei volumi d’affari connesso alla minor attività *corporate* (da 246,6 a 180,3 milioni) in tutti i comparti (*advisory*, *capital market* e attività creditizia). Le altre componenti riguardano 4,1 milioni di fitti attivi (4,3 milioni) e 12,7 milioni di altri proventi (13,9 milioni).

I costi di struttura – diminuiscono del 3,9% per il minor del costo del personale connesso alla riduzione della componente variabile che ha più che assorbito il costo connesso all’entrata a regime dei piani di *performance shares*. Stabili le spese amministrative, in particolare i costi per elaborazioni dati ed *info-provider* (complessivamente +22%) sono stati compensati dalla riduzione degli ammortamenti relativi ai programmi *software*.

	(€ milioni)		
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione
Costi del personale	188,7	177,3	-6,-%
di cui: Amministratori	3,8	3,6	-5,3%
Piani di <i>stock option</i> e <i>performance shares</i>	12,7	16,9	+33,1%
Costi di gestione e spese diverse	100,3	100,3	—
di cui: ammortamenti	14,8	12,4	-16,2%
spese amministrative	85,5	87,9	+2,8%
Costi di struttura	289,-	277,6	-3,9%

	(€ milioni)		
	30 giugno 2012	30 giugno 2013	Variazione
Servizi legali, fiscali e professionali	16,2	13,2	-18,5%
Marketing e comunicazione	1,5	1,3	-13,3%
Fitti e manutenzioni immobili	8,5	8,4	-1,2%
Elaborazione dati	16,2	19,8	+22,2%
<i>Info provider</i>	14,3	15,9	+11,2%
Servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	2,2	1,6	-27,3%
Spese di funzionamento	4,3	4,4	+2,3%
Altri costi del personale	9,-	8,-	-11,1%
Altri costi	11,2	11,7	+4,5%
Imposte indirette e tasse (al netto di sostitutiva)	2,1	3,6	+71,4%
Totale spese amministrative	85,5	87,9	+2,8%

Utili e perdite da cessioni su titoli disponibili per la vendita ed immobilizzati – riguardano gli utili netti dalla dismissione di azioni e obbligazioni disponibili per la vendita (38,2 milioni); altri realizzi per rimborsi anticipati di finanziamenti e titoli immobilizzati (7,3 milioni).

Le rettifiche di valore su crediti – l’incremento dell’11,5% (da 106,8 a 119,1 milioni) riflette le perduranti difficoltà delle imprese e pertanto il costo del rischio aumenta da 43 a 47 bps.

Le rettifiche di valore su altre attività finanziarie – flettono da 610,7 a 423,2 milioni beneficiando dell’assenza di svalutazioni sulle obbligazioni che lo scorso anno avevano riguardato titoli di stato greci (in parte riprese in questo esercizio – per 19 milioni – a seguito delle cessioni sul mercato); aumentano per contro le svalutazioni sull’azionario (-442,2 milioni) che includono, da un lato, gli effetti del trasferimento al comparto titoli disponibili al *fair value* di fine esercizio dei possessi in Pirelli (+79,2 milioni), Gemina (+45,6 milioni), RCS MediaGRoup (-89,2 milioni) e Telco (-206,6 milioni, azzerata dopo la valorizzazione al mercato delle azioni Telecom Italia) e, dall’altro, le svalutazioni sull’azionario (-271,3 milioni), di cui 125 milioni sul finanziamento soci Telco.

Le imposte dell’esercizio – malgrado il risultato in perdita saldano in 105 milioni rispetto ai 67,5 milioni dello scorso anno per la maggior incidenza delle svalutazioni azionarie (per gran parte indeducibili). Mediobanca è capofila del consolidato fiscale di Gruppo al quale concorrono le consolidate Compass, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing, CheBanca!, Cofactor e Futuro.

* * *

Tra i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio si segnalano:

- il nuovo piano triennale che prevede un modello di *business* semplificato, focalizzato su tre attività bancarie (*Corporate* ed *Investment Banking*, *Retail* e *Wealth Management*) potenzialmente in grado di generare ricavi crescenti e geograficamente più diversificati, maggiormente efficiente in termini di rischi e costi allocati. Per conseguire tali obiettivi il piano – che ipotizza uno scenario macro in graduale miglioramento – prevede una consistente riduzione dell'esposizione azionaria per circa 2 miliardi (tra cui il 3% di Assicurazioni Generali), il potenziamento dell'attività di *Corporate* ed *Investment Banking*, lo sviluppo di *business* a maggior contenuto commissionale e minor assorbimento di capitale (sia nel *Retail* che *Wealth Management*) in presenza di un forte presidio del rischio e della qualità degli attivi. Più in dettaglio, le linee di sviluppo dell'attività CIB (obiettivo di un CAGR dei ricavi del 10%) prevedono un ampliamento della base clienti a segmenti non ancora adeguatamente coperti, il rafforzamento della proiezione internazionale attraverso le filiali esistenti e l'ingresso in mercati in sviluppo (Turchia, Messico e Cina), il rafforzamento della gamma prodotti. La strategia delle attività nel credito al consumo è indirizzata alla crescita sostenibile dei ricavi e all'ulteriore miglioramento della redditività (ROAC: 13-14%) attraverso: lo sviluppo nei *business* tradizionali (finanziamenti alle famiglie), preservando un rigoroso approccio al rischio, il lancio di nuovi prodotti transazionali per annettere nuovi segmenti di clientela (*Compass Pay*). CheBanca! punta a diventare la banca multicanale *leader* per connotazione tecnologica con una completa e profittevole offerta di prodotti e servizi anche attraverso lo sviluppo del risparmio gestito (obiettivo di 2 miliardi di masse oltre a 2 miliardi di amministrato), riducendo al contempo il costo medio della provvista. La banca è attesa generare utili nel 2016 anche per le previste sinergie di gruppo. A livello di Gruppo i *target* si riassumono in ricavi per 2,1 miliardi, un ROE del 10-11%, un *Core Tier 1 ratio* all'11-12%;
- il trasferimento al comparto titoli disponibili per la vendita dei possessori in Telco, RCS MediaGroup, Gemina e Pirelli coerentemente coi nuovi indirizzi strategici;
- il perfezionamento di operazioni di *buy-back* (su obbligazioni *senior unsecured* con scadenza 2014 e sull'emissione subordinata da 200 milioni di sterline con scadenza 2018 e *call date* prevista ad ottobre 2013) per un esborso complessivo di 2 miliardi;

- l’emissione di un nuovo prestito subordinato *Lower Tier 2* da 500 milioni con scadenza 2023;
- il rafforzamento della presenza *Corporate* ed *Investment Banking* sul mercato estero da un lato attraverso l’apertura della sede di Istanbul guidata da Sinan Ozman e, dall’altro, la nomina a responsabile della sede di Francoforte di Adam Bolek e l’affiancamento di Ulrich Paefgen con il ruolo di *Senior Advisor*;
- il processo di autovalutazione degli organi sociali (effettuato dal Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2012) ai sensi della Comunicazione Banca d’Italia dell’11 gennaio 2012;
- il conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti di Mediobanca per gli esercizi 2013-2021 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers;
- il rinnovo della delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale a pagamento per nominali 40 milioni di euro con esclusione del diritto di opzione a favore di investitori professionali italiani ed esteri;
- l’autovalutazione dell’adeguatezza del capitale (ICAAP) richiesto dalla disciplina regolamentare e la diffusione delle informazioni del cosiddetto “terzo pilastro” volte a consentire una più accurata valutazione della solidità patrimoniale e dell’esposizione ai rischi del Gruppo;
- l’entrata in vigore dal 31 dicembre scorso della nuova “Procedura operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati” in attuazione della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni di Banca d’Italia in materia di “Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati” del 15 dicembre 2011;
- la decisione dello scorso 25 luglio, di *Standard & Poor’s*, a seguito della revisione del *rating* della Repubblica Italiana, di modificare il *rating* a lungo termine dell’Istituto a BBB con *outlook* negativo;
- l’avvio delle attività per la costituzione dell’Archivio storico di Mediobanca intestato a Vincenzo Maranghi.

Cause legali – Riguardano quindici contenziosi di cui:

- tredici relativi al mancato lancio di una pretesa OPA obbligatoria su Fondiaria nel 2002, unitamente con altri soggetti, per una richiesta complessiva di circa euro 100 milioni, oltre interessi; la situazione processuale è la seguente:

- tre cause con sentenze sfavorevoli della Corte di Cassazione sono state rimesse alla Corte d’Appello per la prosecuzione dei giudizi;
- quattro cause, decise in appello in favore dell’Istituto, sono pendenti in Cassazione;
- per tre cause, decise in appello in favore dell’Istituto, è pendente il termine per il ricorso in Cassazione;
- due cause, decise sfavorevolmente dal Tribunale, sono pendenti davanti alla Corte d’Appello di Milano;
- una nuova causa è stata promossa davanti al Tribunale di Milano.

Sono state presentate inoltre due citazioni davanti al Tribunale di Milano relative alla:

- pretesa che Mediobanca e quattro convenuti siano condannati a pagare complessivamente la somma di Euro 73 milioni a titolo di risarcimento del danno da mancato lancio di un’Opa obbligatoria su Impregilo in quanto azionisti in concerto tra di loro;
- richiesta di risarcimento per Euro 134,4 milioni relativamente ad un presunto coinvolgimento di Mediobanca nel fallimento Burani Designer Holding NV e Mariella Burani Family Holding S.p.A.

Il fondo rischi ed oneri, in essere al 30 giugno per poco più di 150 milioni, fronteggia ampiamente gli eventuali oneri connessi a tutte le cause promosse a carico di Mediobanca e alle società del Gruppo.

Rating – Il *rating* di Mediobanca assegnato da *Standard & Poor’s* è stato abbassato nell’esercizio a BBB con *outlook* negativo per il debito a medio-lungo termine (A-2 per quello a breve) nell’ambito di una generale revisione del *rating* delle banche italiane a seguito dell’ulteriore *down-grade* della Repubblica Italiana.

Studi e ricerche – R&S ha prodotto come di consueto studi ed analisi sulle imprese e sul mercato finanziario. La società ha realizzato la trentasettesima edizione dell’Annuario “R&S”, relativo ai principali gruppi italiani quotati, e pubblicato *online* i profili di oltre cento ulteriori gruppi industriali e finanziari. Sono stati completati la nuova edizione dello studio sulle maggiori multinazionali mondiali dell’industria e dei servizi (diciassettesima edizione),

due aggiornamenti dell'indagine sulle maggiori banche internazionali basati su dati semestrali (quinta edizione) e annuali (undicesima edizione), la seconda edizione dello studio sulle medie imprese europee (esteso alla Francia) - in *partnership* con Confindustria e Unioncamere -, la seconda edizione del rapporto sulle imprese industriali del Mezzogiorno per conto della Fondazione Ugo La Malfa e – in collaborazione con Il Sole 24 Ore – le analisi trimestrali dei bilanci dei titoli “*blue chip*”. Il bilancio di R&S al 30 giugno 2013 si è chiuso in pareggio, dopo aver addebitato all'Istituto servizi e spese per 1,9 milioni (1,7 milioni lo scorso anno). L'organico è di 14 dipendenti.

Operazioni con parti correlate – I rapporti a carattere finanziario in essere al 30 giugno e quelli di natura economica intrattenuti nell'esercizio con le imprese del Gruppo e le altre “parti correlate” nonché tutta l'informativa di trasparenza introdotta dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 sono riportati nella parte H della Nota Integrativa.

I rapporti con tutte le parti correlate rientrano nella normale operatività della Banca, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse dell'Istituto, anche come Capogruppo del Gruppo bancario: in questo ambito taluni servizi erogati da società del Gruppo (EDP, servizio azioni e obbligazioni, studi e ricerche) sono regolati al costo di produzione. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

Nell'azionariato dell'Istituto non vi sono soci in posizione di controllo.

Altre informazioni – Nell'ambito dell'attività di intermediazione di titoli per conto di clientela sono stati compravenduti 31 milioni di azioni Mediobanca per un controvalore di 120 milioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati aggiornati il “Documento programmatico sulla sicurezza” ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ed il Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001.

Le informazioni sugli assetti proprietari di cui all'art. 123 bis del D.Lgs 58/98 sono riportate nella Relazione sul Governo Societario, allegata al presente fascicolo e disponibile sul sito internet (sezione *Investor Relations*).

Il prevedibile andamento della gestione – Le previsioni per l'esercizio corrente restano condizionate dal quadro macro che si mantiene particolarmente debole in Italia oltre che dall'instabilità dell'area Euro che potrebbe ancora condizionare lo *spread* del debito sovrano e il costo di raccolta delle banche. In questo contesto si confermano per l'esercizio gli obiettivi enunciati in sede di presentazione del Piano Triennale che prevedono la riduzione degli investimenti in partecipazioni e una crescita degli impieghi a clientela con ricavi che potrebbero beneficiare di una ripresa dell'attività *corporate*. Stabili costi amministrativi e costo del rischio.

Esercizio al 30 giugno 2013: proposta di copertura della perdita dell'esercizio

Signori Azionisti,
l'esercizio si è chiuso con una perdita di € 234.997.660,60.

Vi proponiamo di coprire interamente la perdita utilizzando per pari importo le *Altre Riserve*, che ammonteranno pertanto a € 558.127.219,59.

Se tale proposta verrà da Voi approvata il Patrimonio Netto dell'Istituto ammonterà a 4.492,2 milioni di Euro.

Siete, quindi, invitati ad approvare la seguente proposta:

Perdita d'esercizio	€ (234.997.660,60)
Utilizzo <i>Altre riserve</i>	€ 234.997.660,60
<hr/>	<hr/>
Perdita residua	€ 0,00

Milano, 17 settembre 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alberto Nagel e Massimo Bertolini, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Mediobanca attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1° luglio 2012 – 30 giugno 2013.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2013 si è basata su un modello definito da Mediobanca secondo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale (*CoSO e CobiT framework*).
3. Si attesta, inoltre, che
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Mediobanca, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 17 settembre 2013

L'Amministratore Delegato

Alberto Nagel

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili e societari

Massimo Bertolini

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/ 1998

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (nel seguito, anche "T.U.F."), riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Mediobanca S.p.A. (nel seguito "Mediobanca", la "Banca" o anche la "Società") nell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2013.

1. Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale ha:
 - a) vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e dell'atto costitutivo;
 - b) ottenuto periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Banca e dalle società del Gruppo, anche ai sensi dell'art. 150 del T.U.F, comma 1. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari e allo Statuto.

Tra i fatti significativi dell'esercizio si ricordano:

- l'approvazione del nuovo piano triennale le cui linee essenziali sono riassumibili come segue: un modello di *business* focalizzato sul *Corporate* ed *Investment Banking*, sul *Retail* e sul *Wealth Management*; una consistente riduzione dell'esposizione azionaria per circa 2 miliardi (tra cui il 3% di Assicurazioni Generali); il potenziamento dell'attività di *Corporate* ed *Investment Banking*; lo sviluppo di *business* a maggior contenuto commissionale e minor assorbimento di capitale (sia nel *Retail* che *Wealth Management*); il mantenimento di un attento presidio del rischio e della qualità degli attivi;

- il trasferimento al comparto titoli disponibili per la vendita, coerentemente coi nuovi indirizzi strategici, dei possessi in Telco, RCS MediaGroup, Gemina e Pirelli;
 - l'apertura di una nuova società di *advisor* a Istanbul in coerenza con i nuovi indirizzi strategici che prevedono l'ingresso in mercati in sviluppo;
 - il perfezionamento di operazioni di *buy-back* su obbligazioni *senior unsecured* con scadenza 2014 e sull'emissione subordinata da 200 milioni di sterline con scadenza 2018 e *call date* prevista ad ottobre 2013 per un esborso complessivo di 2 miliardi;
 - l'emissione di un nuovo prestito subordinato *Lower Tier II* da 500 milioni con scadenza 2023;
 - la nomina di un nuovo Amministratore Delegato di CheBanca!, manager già operante all'interno del Gruppo, il quale ha altresì mantenuto la responsabilità gestionale di Compass nell'ambito di una riorganizzazione volta ad un miglior presidio della clientela *retail* e al conseguimento di maggiori sinergie tra Compass e CheBanca!.
- c) riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate;
- d) vigilato sulla conformità della Procedura con Parti Correlate alla normativa vigente e sulla sua corretta applicazione. Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Comitato Parti Correlate, istituito a norma della Procedura Parti Correlate, e ha ricevuto periodicamente le informazioni inerenti le operazioni svolte. Per quanto noto al Collegio Sindacale non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società. Il Collegio Sindacale, tenuto altresì conto dei risultati dell'attività svolta dalle diverse funzioni interessate dalla Procedura Parti Correlate, ritiene che le operazioni con parti correlate siano adeguatamente presidiate;
- e) valutato che il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione e nelle note al bilancio abbia fornito un'adeguata informativa sulle operazioni con Parti Correlate, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente disciplina;
- f) acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F., tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la Società di Revisione nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Dall'esame delle relazioni annuali ai bilanci rilasciate dai Collegi Sindacali delle controllate non sono emersi profili di criticità;

- g) vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di gestione e controllo dei rischi e del sistema di controllo interno attraverso:
- i) incontri durante l'esercizio con i vertici della Banca per l'esame del sistema di controllo interno;
 - ii) incontri periodici con la Funzione Audit di Gruppo, della Funzione Compliance e della Funzione Risk Management (di seguito le "Funzioni di controllo") al fine di valutare le modalità di pianificazione del lavoro basato sulla identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
 - iii) esame delle Relazioni periodiche delle Funzioni di controllo e delle informative periodiche sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate;
 - iv) l'acquisizione di informazioni dai responsabili di Funzioni aziendali;
 - v) incontri con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del T.U.F. nel corso dei quali il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sulle vicende ritenute significative che hanno interessato le società del Gruppo;
 - vi) discussione dei risultati del lavoro della Società di Revisione;
 - vii) partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e, quando gli argomenti lo richiedevano, trattazione congiunta degli stessi con il Comitato.

Dall'esame delle Relazioni delle Funzioni di controllo e dalle altre verifiche emerge il costante rafforzamento delle strutture di controllo; in particolare si segnalano:

- la continuità della politica di controllo e contenimento del rischio del Gruppo in coerenza con il difficile contesto congiunturale, mantenendo profili di liquidità ritenuti soddisfacenti, anche se talora con inevitabili riflessi sulla redditività;

- l'allineamento della struttura dei controlli al cambio di operatività che ha visto un aumento di attività di mercato ed una contrazione del credito alle imprese, attraverso l'implementazione di parametri di controllo *ad hoc* ed il maggior presidio degli aspetti contrattuali e dei rischi reputazionali;
- la continuazione da parte del Risk Management dell'attività di indirizzo e coordinamento del Progetto Basilea 2, monitorando i modelli di rating di Mediobanca e delle società del Gruppo, nonché la revisione di processi, procedure e *policy* interne di assunzione, controllo e mitigazione dei rischi;
- il rafforzamento dei presidi volti ad evitare il rischio di conflitto d'interessi derivante dall'assunzione di ruoli diversi nei confronti della medesima controparte, anche attraverso modifiche organizzative per rafforzare la separatezza dei ruoli; la continua attenzione, con un progressivo affinamento dei presidi esistenti, all'esposizione al rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo sia della capogruppo sia delle controllate.

Dagli incontri avuti con i vertici della Banca e dalle relazioni delle Funzioni di controllo emergono alcuni ambiti di possibile miglioramento nella reportistica gestionale della sede di Londra e dell'area del Principal Investing, nella regolamentazione interna di aspetti operativi del *Desk "Client Risk Trading"*, nella formalizzazione dei processi del costituendo sistema di rating interno.

Dall'attività svolta non sono emerse, comunque, anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezze significative nei sistemi di gestione e controllo dei rischi e del sistema di controllo interno;

- h) incontrato periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (di seguito il "Dirigente Preposto") per uno scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, e verificato la "Relazione predisposta dalla Funzione *Audit* di Gruppo al Dirigente Preposto" che contiene l'indicazione analitica dei test sui controlli svolti nonché sulle principali problematiche rilevate nel quadro dell'applicazione della legge 262/2005. Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154 bis del T.U.F.. Il Collegio Sindacale non ha evidenze di

carenze che possano inficiare il giudizio di adeguatezza delle procedure amministrative-contabili.

Anche i responsabili della Società di Revisione, negli incontri periodici con il Collegio Sindacale, non hanno segnalato situazioni di criticità che possano inficiare il sistema di controllo interno inerente le procedure amministrative e contabili.

Il Collegio Sindacale ha accertato che i flussi forniti dalle società controllate extra-UE sono adeguati per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali come previsto dall'art. 36 del Regolamento Mercati.

Il Collegio Sindacale, alla luce delle informazioni acquisite e degli incontri avuti, ritiene adeguato il sistema amministrativo-contabile nonché il processo di informativa finanziaria della Banca;

- i) valutato le modalità di attuazione del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana e adottato da Mediobanca nei termini illustrati nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari".

La valutazione è stata condotta sulla base del Codice di Autodisciplina nella nuova versione del dicembre 2011, adottata dalla Banca nell'esercizio in esame.

Il Collegio Sindacale ha altresì proceduto alla verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;

- j) preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2013 senza segnalare profili di criticità degni di menzione, evidenziando una situazione nel complesso soddisfacente e di sostanziale allineamento a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- k) monitorato gli interventi realizzati a seguito della verifica ispettiva di Banca d'Italia finalizzata alla valutazione delle attività realizzative di un sistema di gestione del rischio di credito basato su rating interni nonché all'accertamento dell'idoneità degli interventi attuati a seguito della precedente visita ispettiva. Gli interventi realizzati sono stati comunicati

dalla Società alla Banca d'Italia in due rendicontazioni in data 24 luglio 2012 e 25 gennaio 2013;

- l) approvato la delibera di cooptazione in Consiglio di Amministrazione di un Consigliere ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile ed espresso parere favorevole alla Procedura in materia di partecipazioni in imprese non finanziarie. Ha vigilato sulla corretta applicazione delle regole in materia di remunerazione e criteri di incentivazione dei responsabili delle Funzioni di controllo e del Dirigente Preposto.

Il Collegio Sindacale si è riunito 32 volte, di cui 11 con il Comitato Controllo e Rischi, ha partecipato a 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a 10 riunioni del Comitato Esecutivo e ha incontrato i sindaci delle società controllate e l'Organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Il Presidente del Collegio Sindacale ha altresì partecipato alle riunioni del Comitato Remunerazioni.

Avuto riguardo alle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato contabile-amministrativo risultino nel complesso adeguati alle esigenze aziendali.

2. In accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale, identificato in tale articolo come il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato più volte nel corso dell'esercizio la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 150 del T.U.F. al fine di scambiare informazioni attinenti l'attività della stessa. In tali incontri la Società di Revisione non ha mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2 del T.U.F.

In data 1° ottobre 2013 la Società di Revisione, cui l'Assemblea ordinaria del 27 ottobre 2012 ha affidato i compiti di revisione legale del bilancio individuale e consolidato di Mediobanca, ha rilasciato, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. n. 39/2010, le relazioni dalle quali risulta che i bilanci individuale e consolidato chiusi al 30 giugno 2013 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Mediobanca e

del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data. A giudizio della Società di Revisione, inoltre, la Relazione sulla Gestione al bilancio al 30 giugno 2013 e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e il comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del T.U.F. presentate nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" sono coerenti con il bilancio d'esercizio e consolidato al 30 giugno 2013.

In pari data la Società di Revisione ha altresì presentato al Collegio Sindacale la relazione prevista ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di "governance".

La Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la Relazione sull'indipendenza del revisore, così come richiesto dall'art. 17 del D. Lgs. n. 39/2010, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza o costituire cause di incompatibilità ai sensi del citato decreto.

La Società di Revisione ha ricevuto, unitamente alle altre società appartenenti al suo *network*, in aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, i seguenti ulteriori incarichi, i cui corrispettivi sono stati imputati a conto economico consolidato:

Tipologia di servizi	PricewaterhouseCoopers Euro/000	Rete di PricewaterhouseCooper Euro/000
Servizi di attestazione	38	5
Altri servizi **	53	59
Totale	91	64

** di cui Euro/000 100 relativi a contratti stipulati anteriormente all'Assemblea ordinaria del 27 ottobre 2012 che ha conferito l'incarico di revisione legale del bilancio a PricewaterhouseCoopers

Tenuto conto degli incarichi conferiti alla stessa e al suo *network* da Mediobanca S.p.A. e dalle società del Gruppo, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha incontrato nel corso dell'esercizio la Società di Revisione in occasione della predisposizione della Relazione semestrale della Società al 31 dicembre 2012. In tale occasione la Società di Revisione ha presentato un proprio documento di sintesi dell'attività svolta con

particolare riferimento alle poste valutative più significative. In data 27 febbraio 2013 la Società di Revisione ha emesso una Relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato senza evidenziare eccezioni.

La Società di Revisione ha inoltre confermato al Collegio Sindacale che, nel corso dell'esercizio, non ha emesso pareri ai sensi di legge, in assenza del verificarsi dei presupposti per il loro rilascio.

3. In relazione all'attività svolta, il Collegio Sindacale dà altresì atto delle seguenti circostanze:
 - a) Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2013 ha approvato, secondo quanto richiesto dal documento congiunto Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010, la procedura di *impairment*. Nella stessa seduta ha anche approvato il nuovo piano strategico come riportato al punto n. 1 della presente relazione. Coerentemente con tale piano strategico il Consiglio di Amministrazione ha approvato una nuova classificazione delle partecipazioni di collegamento che sono state trasferite al comparto titoli disponibili per la vendita. Il trasferimento è avvenuto al *fair value* secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 28 con un effetto negativo a conto economico di Euro 144,6 milioni.
 - b) In data 18 luglio 2013 il dott. Marco Tronchetti Provera, a seguito di una sentenza di condanna di primo grado pronunciata nei suoi confronti dal Tribunale di Milano, ha comunicato al Presidente del Collegio Sindacale ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Mediobanca l'autosospensione dalle cariche di Vice Presidente e Consigliere della Società. In pari data il Consiglio di Amministrazione ne ha pertanto dichiarato la sospensione dalla carica di Amministratore. La relazione del Consiglio di Amministrazione a questa Assemblea fornisce la necessaria informativa in argomento. Il Collegio Sindacale invita l'Assemblea ad assumere le determinazioni ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 18 marzo 1998, n.161.
 - c) Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società e concluso sulla loro sostanziale conformità alla normativa.
 - d) Nella Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato la Società riporta un riepilogo dei contenziosi fiscali in essere con L'Amministrazione

Finanziaria e che riguardano in particolar modo le controllate Compass e SelmaBipiemme. Le società interessate dai contenziosi hanno impugnato i provvedimenti essendo convinte, anche sulla base dei pareri acquisiti, della correttezza del proprio operato e non hanno, quindi, iscritto alcun accantonamento in bilancio. Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sui contenuti dei contenziosi con i responsabili di Mediobanca e ha incontrato i revisori contabili delle società interessate che non hanno formulato rilievi in ordine alle soluzioni contabili adottate dalle società stesse nella formazione dei rispettivi bilanci.

- e) In tema di rischi legali il Collegio Sindacale richiama l'attenzione su quanto rappresentato nella Relazione sulla Gestione dove vengono elencati i contenziosi in essere. I contenziosi si riferiscono principalmente a pretese risarcitorie derivanti dalla mancata proposizione di un'offerta pubblica di acquisto nell'ambito di operazioni avvenute nei precedenti esercizi nonché a un risarcimento richiesto a seguito del fallimento di un gruppo industriale.
4. Il Collegio Sindacale non è a conoscenza, oltre a quelli indicati, di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea. Al Collegio Sindacale non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce da parte di Soci ex. art. 2408 codice civile. Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.
5. Infine, il Collegio Sindacale, tenuto conto degli specifici compiti spettanti alla Società di Revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, non ha osservazioni da formulare all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153 del T.U.F., in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2013 accompagnato dalla relazione sulla gestione come presentato dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta di coprire interamente la perdita d'esercizio utilizzando per pari importo le Altre Riserve.

Milano, 1° ottobre 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti di
Mediobanca SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e relative note esplicative ed integrative, di Mediobanca SpA chiuso al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori di Mediobanca SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 28 settembre 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Mediobanca SpA al 30 giugno 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Mediobanca SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Mediobanca SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Mediobanca SpA al 30 giugno 2013.

Milano, 1 ottobre 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M Palumbo', enclosed within a large, horizontal oval scribble.

Marco Palumbo
(Revisore legale)

PROSPETTI CONTABILI (*)



(*) Dati in Euro.

Stato Patrimoniale Mediobanca

Voci dell'attivo	30 giugno 2013	30 giugno 2012
10. Cassa e disponibilità liquide	102.854	2.117.416
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.419.130.455	13.311.580.004
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.319.344.175	9.356.652.571
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.434.100.538	1.716.144.920
60. Crediti verso banche	9.751.996.789	10.601.193.603
70. Crediti verso clientela	26.017.624.502	30.026.432.282
80. Derivati di copertura	1.152.218.012	1.683.830.141
100. Partecipazioni	2.717.613.422	3.214.440.375
110. Attività materiali	124.864.718	126.860.993
120. Attività immateriali	7.073.908	11.197.514
130. Attività fiscali	268.860.279	405.157.957
<i>a) correnti</i>	<i>123.680.984</i>	<i>182.283.110</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>145.179.295</i>	<i>222.874.847</i>
150. Altre attività	33.342.401	22.159.761
TOTALE DELL'ATTIVO	64.246.272.053	70.477.767.537

Voci del passivo e del patrimonio netto	30 giugno 2013	30 giugno 2012
10. Debiti verso banche	20.620.464.570	19.649.458.409
20. Debiti verso clientela	1.262.095.148	2.390.348.471
30. Titoli in circolazione	27.582.302.167	32.731.011.013
40. Passività finanziarie di negoziazione	8.856.757.180	9.931.782.841
60. Derivati di copertura	533.092.077	572.729.904
80. Passività fiscali:	503.616.693	389.085.827
<i>a) correnti</i>	<i>213.690.391</i>	<i>136.025.683</i>
<i>b) differite</i>	<i>289.926.302</i>	<i>253.060.144</i>
100. Altre passività	235.239.166	231.687.554
110. Trattamento di fine rapporto del personale	9.454.829	8.111.456
120. Fondi per rischi e oneri:	151.002.555	151.963.986
<i>b) altri fondi</i>	<i>151.002.555</i>	<i>151.963.986</i>
130. Riserve da valutazione	134.239.302	(196.767.344)
160. Riserve	2.255.708.389	2.481.208.616
170. Sovrapprezzi di emissione	2.120.143.393	2.120.143.393
180. Capitale	430.564.606	430.564.606
190. Azioni proprie	(213.410.361)	(213.410.361)
200. Utile (Perdita) dell'esercizio	(234.997.661)	(200.150.834)
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	64.246.272.053	70.477.767.537

Conto Economico Mediobanca

Voci	30 giugno 2013	30 giugno 2012
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.878.977.754	1.999.519.185
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.701.299.034)	(1.736.687.658)
30. Margine di interesse	177.678.720	262.831.527
40. Commissioni attive	194.845.684	265.430.103
50. Commissioni passive	(19.733.796)	(18.533.859)
60. Commissioni nette	175.111.888	246.896.244
70. Dividendi e proventi simili	95.434.976	138.221.870
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	120.368.550	135.430.044
90. Risultato netto dell'attività di copertura	2.009.600	3.901.073
100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	101.984.718	70.131.402
<i>a) crediti</i>	5.955.809	(5.439)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	38.273.699	34.494.395
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	1.311.345	(1.945.609)
<i>d) passività finanziarie</i>	56.443.865	37.588.055
120. Margine di intermediazione	672.588.452	857.412.160
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(333.104.578)	(519.074.981)
<i>a) crediti</i>	(86.895.156)	(67.506.020)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(214.010.189)	(410.721.746)
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	—	(1.564.083)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(32.199.233)	(39.283.132)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	339.483.874	338.337.179
150. Spese amministrative	(268.140.290)	(275.673.628)
<i>a) spese per il personale</i>	(177.339.074)	(188.716.304)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(90.801.216)	(86.957.324)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	—	(1.500.000)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(3.672.573)	(3.413.554)
180. Rettifiche/Riprese di valore su attività immateriali	(8.695.334)	(11.346.109)
190. Altri oneri/proventi di gestione	20.206.101	19.629.736
200. Costi operativi	(260.302.096)	(272.303.555)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(209.180.715)	(198.684.018)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.276	(440)
250. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(129.997.661)	(132.650.834)
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(105.000.000)	(67.500.000)
270. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	(234.997.661)	(200.150.834)
290. Utile (Perdita) d'esercizio	(234.997.661)	(200.150.834)

Prospetto della Redditività complessiva

Voci	30 giugno 2013	30 giugno 2012
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(234.997.661)	(200.150.834)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	325.947.928	(177.887.022)
30. Attività materiali	—	—
40. Attività immateriali	—	—
50. Copertura di investimenti esteri	—	—
60. Copertura dei flussi finanziari	5.058.719	(8.358.976)
70. Differenze di cambio	—	—
80. Attività non correnti in via di dismissione	—	—
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	—	—
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	331.006.647	(186.245.998)
120. Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	96.008.986	(386.396.832)

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Mediobanca

	Esistenze al 30/06/2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio			Esistenze al 30/06/2013	Reddittività complessiva esercizio 2013
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto			
				Emissione nuove azioni	Acquisto Distribuzione azioni straordinaria proprie dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options (*)
Capitale:	430.564.606	—	—	—	—	—	—	—
a) azioni ordinarie	430.564.606	—	—	—	—	—	—	—
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.120.143.393	—	—	—	—	—	—	—
Riserve:	2.481.208.616	(200.150.834)	—	—	—	(42.205.961)	—	16.856.568
a) di utili	2.412.286.984	(200.150.834)	—	—	—	(42.205.961)	—	—
b) altre	68.921.632	—	—	—	—	—	—	16.856.568
Riserve da valutazione	(196.767.345)	—	—	—	—	—	—	331.006.647
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.410.361)	—	—	—	—	—	—	(213.410.361)
Utile (Perdita) di esercizio	(200.150.834)	200.150.834	—	—	—	—	—	(234.997.661)
Patrimonio netto	4.421.588.075	—	—	—	—	(42.205.961)	—	16.856.568
								96.008.986
								4.492.247.668

(*) Rappresenta gli effetti sulle *stock option* e sulle *performance share* concesse ai piani ESOP.

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Mediobanca

	Esistenze al 30/06/2011		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio				Esistenze al 30/06/2012	Redditività complessiva esercizio 2012	
	Capitale:	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			Derivati su azioni
Capitale:	430.564.606	—	—	—	—	—	—	—	—	—	430.564.606
a) azioni ordinarie	430.564.606	—	—	—	—	—	—	—	—	—	430.564.606
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.120.143.393	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.120.143.393
Riserve:	2.496.562.854	(16.124.725)	—	(2.045.169)	—	—	—	—	—	—	2.481.208.616
a) di utili	2.430.456.878	(16.124.725)	—	(2.045.169)	—	—	—	—	—	—	2.412.286.984
b) altre	56.105.976	—	—	—	—	—	—	—	—	—	68.921.632
Riserve da valutazione	(12.566.516)	—	—	2.045.169	—	—	—	—	—	—	(186.245.998)
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	(213.410.361)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(213.410.361)
Utile (Perdita) di esercizio	127.375.541	16.124.725	(143.500.266)	—	—	—	—	—	—	—	(200.150.834)
Patrimonio netto	4.938.669.517	—	(143.500.266)	—	—	—	—	—	—	—	4.421.588.075

(*) Rappresenta gli effetti sulle *stock option* e sulle *performance share* concesse ai piani ESOP.

Rendiconto Finanziario Mediobanca Metodo diretto

	Importo	
	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	475.229.262	279.095.565
- interessi attivi incassati (+)	4.106.080.279	5.124.679.335
- interessi passivi pagati (-)	(3.333.576.331)	(4.651.773.221)
- dividendi e proventi simili (+)	100.427.380	121.062.215
- commissioni nette (+/-)	89.825.966	212.243.964
- spese per il personale (-)	(99.960.859)	(118.785.585)
- premi netti incassati (+)	—	—
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	—	—
- altri costi (-)	(1.236.978.113)	(1.904.611.717)
- altri ricavi (+)	816.790.191	1.496.788.800
- imposte e tasse (-)	32.620.749	(508.226)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	—	—
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	4.268.732.198	(7.540.206.686)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	378.398.244	1.377.849.113
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(189.410.000)	(3.263.162.921)
- crediti verso clientela	4.025.748.497	(3.384.091.546)
- crediti verso banche: a vista	36.118.840	(66.394.108)
- crediti verso banche: altri crediti	108.459.196	(2.092.362.958)
- altre attività	(90.582.579)	(112.044.266)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	(4.854.178.868)	7.546.754.181
- debiti verso banche: a vista	501.599.535	4.107.309.196
- debiti verso banche: altri debiti	(102.645.757)	7.564.349.499
- debiti verso clientela	(453.819.001)	808.667.612
- titoli in circolazione	(4.800.481.680)	(5.203.811.815)
- passività finanziarie di negoziazione	(39.563.617)	261.023.089
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
- altre passività	40.731.652	9.216.600
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	(110.217.408)	285.643.060
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	326.019.807	116.103.172
- vendite partecipazioni	—	—
- dividendi incassati su partecipazioni	49.070.807	47.411.172
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	276.948.000	68.503.000
- vendite di attività materiali	1.000	189.000
- vendite di attività immateriali	—	—
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	—	—
2. Liquidità assorbita da:	(175.611.000)	(256.772.000)
- acquisti di partecipazioni	(169.362.000)	(94.727.000)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	(149.744.000)
- acquisti di attività materiali	(1.678.000)	(3.530.000)
- acquisti di attività immateriali	(4.571.000)	(8.771.000)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	—	—
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	150.408.807	(140.668.828)
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	—	—
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	—	—
- distribuzione dividendi e altre finalità	(42.205.961)	(143.500.266)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	(42.205.961)	(143.500.266)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(2.014.562)	1.473.966

Riconciliazione

Voci di bilancio	Importo	
	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.117.416	643.450
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(2.014.562)	1.473.966
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	—	—
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	102.854	2.117.416

NOTE ESPLICATIVE
ED INTEGRATIVE



NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE

Parte A - Politiche contabili	302
A.1 - Parte generale	302
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	302
Sezione 2 - Principi generali di redazione	302
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	303
A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)	303
A.3 - Informativa sul <i>Fair Value</i>	316
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	319
Attivo	319
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	319
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	320
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	322
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	324
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	326
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	326
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80	328
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	329
Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110	332
Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120	334
Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo	336
Sezione 15 - Altre attività - Voce 150	338
Passivo	339
Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	339
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	339
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	340
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40	341
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60	342
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	343
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	343
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110	343
Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120	344
Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200	345
Altre informazioni	347

Parte C - Informazioni sul Conto Economico	349
Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	349
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	351
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	353
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	353
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90	354
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	355
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130	356
Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150	358
Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160	359
Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170	360
Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180	360
Sezione 13 - Altri proventi/oneri di gestione - Voce 190	360
Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210	361
Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240	362
Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260	362
Sezione 21 - Utile per azione	363
Parte D - Redditività complessiva	364
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	365
Sezione 1 - Rischio di credito	365
Sezione 2 - Rischi di mercato	383
Sezione 3 - Rischio di liquidità	413
Sezione 4 - Rischi operativi	418
Parte F - Informazioni sul patrimonio	420
Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa	420
Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancaria	422
Parte H - Operazioni con parti correlate	426
Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	429

Parte A - Politiche contabili

A.1 - Parte generale

SEZIONE 1

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio individuale di Mediobanca viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (primo aggiornamento del 18 novembre 2009 e ulteriori modifiche a tale circolare emanate mediante successive lettere "roneate") Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari.

Di seguito viene riportata una sintesi dei principi adottati.

SEZIONE 2

Principi generali di redazione

La presente situazione contabile è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella sezione A.2 presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente.

SEZIONE 3

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Lo scorso 24 settembre Mediobanca, insieme agli altri soci italiani, ha concluso con Telefonica un accordo modificativo del patto parasociale Telco nell'ambito del quale Telefonica ha sottoscritto un aumento di capitale e ha acquistato, al valore nominale, dai soci italiani – pro-quota – una parte del prestito obbligazionario emesso da Telco. La partecipazione Mediobanca al capitale sociale di Telco si riduce pertanto dall'11,6% al 7,3% e il valore di carico del prestito soci da 78 a 43 milioni, con il realizzo di un utile di circa 60 milioni registrato nel primo trimestre dell'esercizio 2013/14.

Gli altri fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono ampiamente descritti nella Relazione sull'andamento della gestione e non inducono a rettificare le risultanze esposte nel bilancio dell'Istituto al 30 giugno 2013.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale, i finanziamenti oggetto di negoziazione ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e i finanziamenti e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da *inputs* di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe

caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza o Crediti e finanziamenti.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni di valore (*impairment*), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati, al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda le azioni, i parametri di *impairment* sono costituiti da una

riduzione del *fair value* superiore al 30% ⁽¹⁾ o prolungata per oltre 24 mesi rispetto al valore iscritto originariamente. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

Crediti e finanziamenti

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti contro termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario nonché i titoli immobilizzati illiquidi e/o non quotati.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare

⁽¹⁾ La soglia di significatività è stata abbassata al 30% (dal 50%) in considerazione del benchmark di mercato; tale modifica non ha determinato impatto sul bilancio corrente.

erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti *non-performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

Leasing

Lo IAS 17 prevede che, con riferimento al *leasing* finanziario, la rilevazione dei proventi finanziari debba essere basata su modalità che riflettano un tasso di rendimento periodico costante sull'investimento netto del locatore.

Nel rispetto di tale principio in caso di variazioni contrattuali successive alla decorrenza del contratto, il differenziale che si genera dal confronto tra il capitale residuo ante rinegoziazione e il valore dei nuovi flussi futuri attualizzati al tasso originario, è imputato a conto economico nell'esercizio ⁽²⁾.

Operazioni di copertura

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

(2) Come previsto dalle regole del costo ammortizzato ex IAS39.

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con *test* prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Includono principalmente l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un *test* di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati (anche attraverso operazioni di pronti contro termine e prestito titoli) è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all'attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all'INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option e performance shares

I piani di *stock option* e *performance shares* a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle azioni/opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro-rata temporis* sulla base del *vesting* e del beneficio ricevuto dall'azienda dalle singole assegnazioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

Dividendi e commissioni

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

Parti correlate

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 - 1. sono soggetti al controllo dell'Istituto;
 - 2. detengono una partecipazione in Mediobanca tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; rientrano altresì nel perimetro gli aderenti al Patto di sindacato di Mediobanca con quota vincolata superiore al 5% del capitale di Mediobanca, accompagnata dalla nomina di un Consigliere di Amministrazione e le entità controllate dagli stessi;
- b) le società collegate, le *joint venture* e le entità controllate dalle stesse ⁽³⁾;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate o controllate congiuntamente da uno dei soggetti di cui alla lettera c);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria può includere il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate o controllate congiuntamente da uno di tali soggetti;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

⁽³⁾ Includono altresì Telco, RCS Mediagroup, Pirelli e Gemina.

A.3 - Informativa sul *Fair Value*

A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

A.3.1.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

(migliaia di €)

Tipologia strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore di bilancio al 30/06/2013	Fair value al 30/06/2013	Componenti reddituali in assenza di trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nell'esercizio (ante imposte)	
					Valutative	altre	Valutative	altre
Titoli di debito ⁽¹⁾ (ABS)	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti verso clientela	144.824	131.078	11.507	2.749	—	2.749
Titoli di debito ⁽¹⁾ (ABS)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Crediti verso clientela	48.972	46.133	2.673	935	—	935
Titoli di debito ⁽²⁾	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	448.675	471.178	25.059	22.437	—	22.437
Totale			642.471	648.389	39.239	26.121	—	26.121

⁽¹⁾ Effettuate nell'esercizio 08/09.

⁽²⁾ Effettuate nell'esercizio 10/11.

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

(migliaia di €)

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	6.714.649	4.856.457	848.024 ⁽¹⁾	7.278.106	5.094.070	939.404 ⁽¹⁾
2. Attività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.726.006	750.206	843.132 ⁽²⁾	7.993.754	547.899	815.000 ⁽²⁾
4. Derivati di copertura	—	1.152.218	—	—	1.683.830	—
Totale	15.440.655	6.758.881	1.691.156	15.271.860	7.325.799	1.754.404
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.601.877)	(4.206.315)	(1.048.565) ⁽¹⁾	(3.826.564)	(4.952.602)	(1.152.617) ⁽¹⁾
2. Passività finanziarie valutate al fair value	—	—	—	—	—	—
3. Derivati di copertura	—	(533.092)	—	—	(572.730)	—
Totale	(3.601.877)	(4.739.407)	(1.048.565)	(3.826.564)	(5.525.332)	(1.152.617)

⁽¹⁾ Includono il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (234,3 milioni al 30 giugno 2013 e 208 milioni al 30 giugno 2012) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 563,4 milioni e 679 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

(migliaia di €)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾	valutate al fair value	disponibili per la vendita ⁽²⁾	di copertura
1. Esistenze iniziali	51.767	—	815.000	—
2. Aumenti	38.268	—	238.678	—
2.1 Acquisti	19.570	—	218.407	—
2.2 Profitti imputati a:	18.698	—	19.044	—
2.2.1 conto economico	18.698	—	52	—
- di cui plusvalenze	17.742	—	—	—
2.2.2 patrimonio netto	X	X	18.992	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	—	—	1.227	—
3. Diminuzioni	39.750	—	210.546	—
3.1 Vendite	23.749	—	1.749	—
3.2 Rimborsi	88	—	—	—
3.3 Perdite imputate a:	15.597	—	208.797	—
3.3.1 conto economico	15.597	—	207.046	—
- di cui minusvalenze	15.597	—	207.024	—
3.3.2 patrimonio netto	X	X	1.751	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	316	—	—	—
4. Rimanenze finali	50.285	—	843.132	—

⁽¹⁾ Escluso il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (234,3 milioni al 30 giugno 2013 e 208 milioni al 30 giugno 2012) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 563,4 milioni e 679 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

Sugli strumenti di livello 3 a più elevata complessità i modelli valutativi incorporano una calibrazione dei parametri (cd. “riserva di modello”) tale da azzerarne il MTM iniziale che viene invece rilasciato *pro-rata temporis* per la durata del contratto. Dopo la chiusura nell'esercizio di due contratti, con l'imputazione a conto economico di 2,2 milioni, l'applicazione di tale tecnica è limitata a un contratto (riserva di 0,9 milioni) essendosi chiusi nell'esercizio gli altri due contratti (con un effetto positivo a conto economico di 2,2 milioni).

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

(migliaia di €)

	PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	detenute per la negoziazione ⁽¹⁾	valutate al fair value	di copertura
1. Esistenze iniziali	264.980	—	—
2. Aumenti	183.839	—	—
2.1 Emissioni	65.923	—	—
2.2 Perdite imputate a:	117.651	—	—
2.2.1 conto economico	117.651	—	—
- di cui minusvalenze	117.651	—	—
2.2.2 patrimonio netto	X	X	—
2.3 Trasferimenti da altri livelli	—	—	—
2.4 Altre variazioni in aumento	265	—	—
3. Diminuzioni ⁽²⁾	197.990	—	—
3.1 Rimborsi	170.377	—	—
3.2 Riacquisti	—	—	—
3.3 Profitti imputati a:	27.613	—	—
3.3.1 conto economico	27.613	—	—
- di cui plusvalenze	15.738	—	—
3.3.2 patrimonio netto	X	X	—
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	—	—	—
3.5 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—
4. Rimanenze finali	250.829	—	—

⁽¹⁾ Escluso il valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca (234,3 milioni al 30 giugno 2013 e 208 milioni al 30 giugno 2012) oltre ad opzioni intermedie (rispettivamente 563,4 milioni e 679 milioni) i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo.

⁽²⁾ Le diminuzioni riguardano quasi esclusivamente opzioni su indici quotati facenti parte di strategie di delta *hedging* i cui valori sono presenti per uguale importo nell'attivo e nel passivo di bilancio con strumenti classificati su diversi livelli di *fair value*.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale ^(*)

Attivo

SEZIONE 1

Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
a) Cassa	76	62
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	27	2.055
Totale	103	2.117

(*) Dati in Euro migliaia.

SEZIONE 2

Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	4.049.514	699.567	1	3.860.608	795.439	1
1.1 Titoli strutturati	75.810	117.252	—	169.366	68.039	—
1.2 Altri titoli di debito	3.973.704	582.315	1	3.691.242	727.400	1
2. Titoli di capitale ⁽¹⁾	1.031.827	—	15.343	531.561	—	26.800
3. Quote di O.I.C.R.	105.187	—	4.969	215.943	—	18.310
4. Finanziamenti	—	17.229	—	—	—	—
4.1 Pronti contro termine attivi	—	—	—	—	—	—
4.2 Altri	—	17.229	—	—	—	—
Totale A	5.186.528	716.796	20.313	4.608.112	795.439	45.111
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	871.461	4.020.964	827.711	1.104.548	4.081.335	894.293
1.1 di negoziazione	871.461	3.832.705	586.085 ⁽²⁾	1.104.548	3.902.168	685.476 ⁽²⁾
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
1.3 altri	—	188.259	241.626 ⁽³⁾	—	179.167	208.817 ⁽³⁾
2. Derivati creditizi	656.660	118.697	—	1.565.446	217.296	—
2.1 di negoziazione	656.660	118.697	—	1.565.446	217.296	—
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	—	—	—	—	—	—
2.3 altri	—	—	—	—	—	—
Totale B	1.528.121	4.139.661	827.711	2.669.994	4.298.631	894.293
Totale (A+B)	6.714.649	4.856.457	848.024	7.278.106	5.094.070	939.404

⁽¹⁾ Tra i titoli di capitale al 30 giugno 2013 figurano azioni impegnate in operazioni di Prestito Titoli per un controvalore di 139.622 (145.435 al 30 giugno 2012).

⁽²⁾ Rispettivamente 563.420 e 679.392 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le passività finanziarie di negoziazione.

⁽³⁾ Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinata ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca la cui contropartita è iscritta tra le passività di negoziazione.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	4.749.082	4.656.048
a. Governi e Banche Centrali	3.228.109	2.674.948
b. Altri enti pubblici	78.603	85.057
c. Banche	392.179	425.456
d. Altri emittenti	1.050.191	1.470.587
2. Titoli di capitale	1.047.170	558.361
a. Banche	113.636	66.823
b. Altri emittenti:	933.534	491.538
- imprese di assicurazione	66.949	41.046
- società finanziarie	6.948	17.915
- imprese non finanziarie	859.637	432.577
- altri	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	110.156	234.253
4. Finanziamenti	17.229	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	17.229	—
Totale A	5.923.637	5.448.662
B. STRUMENTI DERIVATI		
a. Banche	3.879.522	5.675.569
- <i>fair value</i>	3.879.522	5.675.569
b. Clientela	2.615.971	2.187.349
- <i>fair value</i>	2.615.971	2.187.349
Totale B	6.495.493	7.862.918
Totale (A+B)	12.419.130	13.311.580

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	4.656.048	558.361	234.253	—	5.448.662
B. Aumenti	21.189.961	6.226.036	192.811	48.528	27.657.336
B.1 Acquisti	20.039.367	6.040.717	187.424	47.219	26.314.727
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	130.947	51.519	1.397	153	184.016
B.3 Altre variazioni	1.019.647	133.800	3.990	1.156	1.158.593
C. Diminuzioni	21.096.927	5.737.227	316.908	31.299	27.182.361
C.1 Vendite	19.927.698	5.446.338	313.198	31.299	25.718.533
C.2 Rimborsi	974.593	—	—	—	974.593
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	68.919	87.044	3.241	—	159.204
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.5 Altre variazioni	125.717	203.845	469	—	330.031
D. Rimanenze finali	4.749.082	1.047.170	110.156	17.229	5.923.637

SEZIONE 4

Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)	Livello 1	Livello 2	Livello 3 (*)
1. Titoli di debito	8.075.334	750.206	—	7.733.752	547.899	—
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	8.075.334	750.206	—	7.733.752	547.899	—
2. Titoli di capitale	650.672	—	740.211	260.002	—	722.157
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	650.672	—	740.211	260.002	—	722.157
2.2 Valutati al costo	—	—	—	—	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	—	—	102.921	—	—	92.843
4. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
Totale	8.726.006	750.206	843.132	7.993.754	547.899	815.000

(*) Includono le partecipazioni in società non quotate valutate sulla base di modelli interni.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Titoli di debito	8.825.540	8.281.651
a. Governi e Banche Centrali	6.354.087	5.980.893
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	1.359.631	1.298.773
d. Altri emittenti	1.111.822	1.001.985
2. Titoli di capitale	1.390.883	982.159
a. Banche	208.409	189.883
b. Altri emittenti:	1.182.474	792.276
- imprese di assicurazione	—	—
- società finanziarie	63.677	87.481
- imprese non finanziarie	1.118.797	704.795
- altri	—	—
3. Quote di O.I.C.R.	102.921	92.843
4. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri emittenti	—	—
Totale	10.319.344	9.356.653

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica

Voci/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	—	343.519
a. rischio di tasso di interesse	—	343.519
b. rischio di prezzo	—	—
c. rischio di cambio	—	—
d. rischio di credito	—	—
e. più rischi	—	—
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	77.183	—
a. rischio di tasso di interesse	77.183	—
b. rischio di cambio	—	—
c. altro	—	—
Totale	77.183	343.519

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	8.281.651	982.159	92.843	—	9.356.653
B. Aumenti	6.369.250	857.642	20.740	—	7.247.632
B.1 Acquisti	5.910.397	293.823	13.697	—	6.217.917
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	351.174	56.087	6.664	—	413.925
B.3 Riprese di valore:	18.983	30.717	327	—	50.027
- imputate al conto economico	18.983	X	—	—	18.983
- imputate al patrimonio netto	—	30.717	327	—	31.044
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	—	457.006	—	—	457.006
B.5 Altre variazioni (*)	88.696	20.009	52	—	108.757
C. Diminuzioni	5.825.361	448.918	10.662	—	6.284.941
C.1 Vendite	2.688.413	215.740	1.749	—	2.905.902
C.2 Rimborsi	3.122.604	—	—	—	3.122.604
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	12.619	310	1.748	—	14.677
C.4 Svalutazioni da deterioramento:	—	230.308	7.143	—	237.451
- imputate al conto economico	—	225.925	7.068	—	232.993
- imputate al patrimonio netto	—	4.383	75	—	4.458
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	1.725	2.560	22	—	4.307
D. Rimanenze finali	8.825.540	1.390.883	102.921	—	10.319.344

(*) Riguarda il trasferimento delle partecipazioni (ex IAS28) in Telco, RCS Mediagroup, Pirelli e Gemina.

SEZIONE 5

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	30 giugno 2013				30 giugno 2012			
	Valore Bilancio	Fair Value			Valore Bilancio	Fair Value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	1.434.101	1.467.723	7.396	12.226	1.716.145	1.449.313	218.713	22.305
1.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Altri titoli di debito	1.434.101	1.467.723	7.396	12.226	1.716.145	1.449.313	218.713	22.305
2. Finanziamenti	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	1.434.101	1.467.723	7.396	12.226	1.716.145	1.449.313	218.713	22.305

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Titoli di debito	1.434.101	1.716.145
a. Governi e Banche Centrali	346.881	345.163
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	391.559	399.133
d. Altri emittenti	695.661	971.849
2. Finanziamenti	—	—
a. Governi e Banche Centrali	—	—
b. Altri enti pubblici	—	—
c. Banche	—	—
d. Altri soggetti	—	—
Totale	1.434.101	1.716.145

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	1.716.145	—	1.716.145
B. Aumenti	1.311	—	1.311
B.1 Acquisti	—	—	—
B.2 Riprese di valore	—	—	—
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	—	—	—
B.4 Altre variazioni	1.311	—	1.311
C. Diminuzioni	283.355	—	283.355
C.1 Vendite	—	—	—
C.2 Rimborsi	276.948	—	276.948
C.3 Rettifiche di valore	—	—	—
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	—	—	—
C.5 Altre variazioni	6.407	—	6.407
D. Rimanenze finali	1.434.101	—	1.434.101

SEZIONE 6

Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Crediti verso banche centrali	61.163	116.138
1. Depositi vincolati	—	—
2. Riserva obbligatoria	61.163	116.138
3. Pronti contro termine	—	—
4. Altri	—	—
B. Crediti verso banche	9.690.834	10.485.056
1. Conti correnti e depositi liberi	2.423.370	1.976.821
2. Depositi vincolati	112.513	113.825
3. Altri finanziamenti:	7.154.951	8.394.410
3.1 pronti contro termine attivi	2.143.148	1.583.791
3.2 leasing finanziario	—	—
3.3 altri	5.011.803	6.810.619
4. Titoli di debito:	—	—
4.1 titoli strutturati	—	—
4.2 altri titoli di debito	—	—
Totale (valore di bilancio)	9.751.997	10.601.194
Totale (<i>fair value</i>)	9.665.637	10.598.044

SEZIONE 7

Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Bonis	Deteriorati		Bonis	Deteriorati	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Conti correnti	181.906	—	—	293.190	—	—
2. Pronti contro termine attivi	2.115.338	—	—	4.585.819	—	—
3. Mutui	17.833.040	—	181.152	20.218.344	—	143.674
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	—	—	—	—	—	—
5. Leasing finanziario	—	—	—	—	—	—
6. Factoring	—	—	—	—	—	—
7. Altri finanziamenti	2.135.972	—	—	2.488.142	—	—
8. Titoli di debito	3.570.217	—	—	2.297.263	—	—
8.1 Titoli strutturati	—	—	—	—	—	—
8.2 Altri titoli di debito ⁽¹⁾	3.570.217	—	—	2.297.263	—	—
Totale (valore di bilancio)	25.836.473	—	181.152	29.882.758	—	143.674
Totale (<i>fair value</i>)			25.552.007			28.843.844

(1) Di cui 2.964.522 di titoli emessi da Quarzo (cartolarizzazione crediti Compass).

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Bonis	Deteriorati		Bonis	Deteriorati	
		Acquistati	Altri		Acquistati	Altri
1. Titoli di debito	3.570.218	—	—	2.297.263	—	—
a) Governi	—	—	—	—	—	—
b) Altri Enti pubblici	—	—	—	—	—	—
c) Altri emittenti:	3.570.218	—	—	2.297.263	—	—
- imprese non finanziarie	15.480	—	—	—	—	—
- imprese finanziarie	3.554.738	—	—	2.297.263	—	—
- assicurazioni	—	—	—	—	—	—
- altri	—	—	—	—	—	—
2. Finanziamenti verso:	22.266.255	—	181.152	27.585.495	—	143.674
a) Governi	3.736	—	—	22.380	—	—
b) Altri Enti pubblici	—	—	—	—	—	—
c) Altri soggetti:	22.262.519	—	181.152	27.563.115	—	143.674
- imprese non finanziarie	8.535.766	—	175.692	10.358.178	—	138.623
- imprese finanziarie	11.761.507	—	5.460	15.210.132	—	5.051
- assicurazioni	1.964.820	—	—	1.978.735	—	—
- altri	426	—	—	16.070	—	—
Totale	25.836.473	—	181.152	29.882.758	—	143.674

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value:	261.611	108.599
a) rischio di tasso di interesse	261.611	108.599
b) rischio di cambio	—	—
c) rischio di credito	—	—
d) più rischi	—	—
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	—	—
a) tasso di interesse	—	—
b) tasso di cambio	—	—
c) altro	—	—
Totale	261.611	108.599

SEZIONE 8

Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	30 giugno 2013			Valore nozionale	30 giugno 2012			Valore nozionale
	<i>Fair value</i>				<i>Fair value</i>			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	1.152.218	—	19.988.892	—	1.683.830	—	23.417.966
1) <i>Fair value</i>	—	1.152.218	—	19.988.892	—	1.683.830	—	23.417.966
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) <i>Fair value</i>	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	1.152.218	—	19.988.892	—	1.683.830	—	23.417.966

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	<i>Fair value</i>					Flussi finanziari		Investimenti esteri	
	Specifica					Specifica	Generica		
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	5.315	X	X
2. Crediti	—	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	—	—	—	—	—	—	5.315	—	—
1. Passività finanziarie	1.146.903	—	—	X	—	X	—	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	1.146.903	—	—	X	—	—	—	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

SEZIONE 10

Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Sede	Quota %	Disponibilità voti %
A. IMPRESE CONTROLLATE			
Dirette			
1. CheBanca! S.p.A. - Milano Capitale € 220 milioni in azioni da € 0,50	Milano	100,—	100,—
2. Compass S.p.A. Capitale € 587,5 milioni in azioni da € 5	Milano	100,—	100,—
3. Prominvestment S.p.A. (in liquidazione) Capitale € 743 mila in azioni da € 0,52	Milano	100,—	100,—
4. Prudentia Fiduciaria S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	Milano	100,—	100,—
5. Ricerche e Studi S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	Milano	100,—	100,—
6. Sade Finanziaria - Intersomer S.r.l. Capitale € 25 mila	Milano	100,—	100,—
7. SelmaBipiemme Leasing S.p.A. Capitale € 41,3 milioni in azioni da € 0,50	Milano	60,—	60,—
8. Seteci - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A. Capitale € 500 mila in azioni da € 5	Milano	99,99	99,99
9. Spafid S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 10	Milano	100,—	100,—
10. Compagnie Monégasque de Banque - CMB S.A.M. Capitale € 111,1 milioni in azioni da € 200	Montecarlo	100,—	100,—
11. Mediobanca International (Luxembourg) S.A. Capitale € 10 milioni in azioni da € 10	Lussemburgo	99,—	99,—
12. MB Securities USA LLC Capitale \$ 2,25 milioni	New York	100,—	100,—
13. Consortium S.r.l. Capitale € 100 mila	Milano	100,—	100,—
14. MB ADVISORY KURUMSAL DANISMANLIK HIZMETLERI ANONIM SIRKETI Capitale Lire Turche 4,5 milioni in azioni da 45.000 Lire Turche	Istanbul	100,—	100,—
15. MB Sicav Capitale € 31 mila	Lussemburgo	100,—	100,—
B. IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO			
1. Banca Esperia S.p.A. Capitale € 63 milioni in azioni da € 0,52	Milano	50,—	50,—
C. IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE			
1. Assicurazioni Generali S.p.A. Capitale € 1.556,9 milioni in azioni da € 1	Trieste	13,24	13,24
2. Burgo Group S.p.A. Capitale € 205,4 milioni in azioni da € 0,52	Altavilla Vicentina (VI)	22,13	22,13
3. Athena Private Equity S.A. Capitale € 151,1 milioni in azioni da € 2	Lussemburgo	24,27	24,27
4. Fidia - Fondo Interbancario d'Investimento Azionario S.p.A. (in liquidazione) Capitale € 4,9 milioni in azioni da € 520	Milano	25,—	25,—

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto
o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazione	Totale attivo (€/000)	Totale ricavi (€/000)	Patrimonio netto (€/000)	Utile/ (Perdita) (€/000)	Valore di bilancio (€/000)
A. Imprese controllate (IAS 27)					
Partecipazioni dirette					
1. CheBanca! S.p.A. Capitale € 220 milioni in azioni da € 0,50	16.843.139	647.083	282.776	(28.388)	333.139
2. Compass S.p.A. Capitale € 587,5 milioni in azioni da € 5	9.735.433	950.767	1.077.565	49.283	764.034
3. Prominvestment S.p.A. (in liquidazione) Capitale € 743 mila in azioni da € 0,52	4.941	755	(1.929)	(224)	—
4. Prudentia Fiduciaria S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	3.544	3.222	2.107	246	103
5. Ricerche e Studi S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 5	957	2.002	103	—	103
6. Sade Finanziaria - Intersomer S.r.l. Capitale € 25 mila	16	—	16	(1)	25
7. SelmaBipiemme Leasing S.p.A. Capitale € 41,3 milioni in azioni da € 0,50	2.053.923	69.865	89.916	(12.821)	32.909
8. Seteci - Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A. Capitale € 500 mila in azioni da € 5	46.522	19.894	3.185	2	523
9. Spafid S.p.A. Capitale € 100 mila in azioni da € 10	38.173	7.585	32.871	10	204
10. Compagnie Monegasque de Banque - CMB S.A.M Capitale € 111,1 milioni in azioni da € 200	2.175.818	95.747	565.160	42.570	371.512
11. Mediobanca International (Luxembourg) S.A. Capitale € 10 milioni in azioni da € 10	4.289.722	109.793	231.051	14.750	5.942
12. MB Securities USA L.L.C. Capitale \$ 2,25 milioni	3.144	1.464	953	50	209
13. Consortium S.r.l. Capitale € 100 mila	228	9	233	(17)	123
14. MB Advisory Kurumsal Danismanlik Hizmetleri Anonim Sirketi Capitale Lire Turche 4,5 milioni in azioni da 45.000 Lire Turche	1.182	839	446	244	484
15. MB SICAV (non operativa) Capitale € 31 mila	—	—	31	—	31
Totale controllate					1.509.341

Denominazioni	Dati significativi (*)			Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
	Totale Attivo	Ricavi Totali	Utile (perdita)			
B. IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO (IAS 31)						
1. Banca Esperia S.p.A.	1.603.863	116.631	5.122	171.665	54.257	—
C. IMPRESE SOTTOSPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE (IAS 28)						
1. Assicurazioni Generali S.p.A.	441.744.506	88.547.413	89.573	19.737.964	1.114.559	2.765.796
2. Burgo Group S.p.A.	2.151.793	2.609.603	(40.271)	346.848	19.000	—
3. Athena Private Equity S.A.	94.788	6.080	(14.651)	98.740	19.820	—
4. Fidia S.p.A. (in liquidazione)	5.063	159	(1.485)	4.260	636	—
Totale					1.208.272	

(*) Dall'ultimo bilancio consolidato approvato.

Il piano strategico triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 giugno scorso prevede tra l'altro una significativa riduzione del portafoglio azionario del Gruppo, inclusi i possessi vincolati in patti di sindacato. Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato – essendo venuto meno l'elemento che ne assicurava il collegamento – il trasferimento di Telco, RCS MediaGroup e Pirelli al comparto dei titoli disponibili per la vendita al *fair value* ⁽¹⁾.

La differenza rispetto al valore contabile ha determinato una perdita netta ⁽²⁾ di 171 milioni, saldo tra le minusvalenze relative a Telco e RCS MediaGroup (rispettivamente -206,7 milioni e -89,2 milioni) e gli utili di Pirelli e Gemina (rispettivamente +79,2 milioni e +45,6 milioni).

Restano iscritte tra le partecipazioni al corrispondente valore di patrimonio netto contabile le interessenze in Assicurazioni Generali, Banca Esperia, Athena, Fidia e Burgo Group. Quest'ultima è stata oggetto di *impairment test* allineandola al valore d'uso di 19 milioni (con un impatto a conto economico di 35,6 milioni) determinato attraverso un modello di *discounted cash flows* applicato a proiezioni economiche e finanziarie sulla base del piano predisposto dal *management* della società.

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Tipologia operazioni/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Esistenze iniziali	3.214.440	2.670.985
B. Aumenti	294.240	753.712
B.1 Acquisti	169.362	94.727
B.2 Riprese di valore	—	—
B.3 Rivalutazioni	—	—
B.4 Altre variazioni	124.878	658.985
C. Diminuzioni	791.067	210.257
C.1 Vendite	—	—
C.2 Rettifiche di valore	137.838	198.684
C.3 Altre variazioni	653.229	11.573
D. Rimanenze finali	2.717.613	3.214.440
E. Rivalutazioni totali	—	—
F. Rettifiche totali	748.419	610.581

(¹) Rappresentato dal prezzo corrente di Borsa; Telco è stata valorizzata in trasparenza al prezzo delle azioni Telecom Italia

(²) IAS28 – par. 19

SEZIONE 11

Attività materiali - Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà:	98.236	99.836
a) terreni	67.897	67.897
b) fabbricati	23.535	24.572
c) mobili	1.376	1.614
d) impianti elettronici	1.492	1.584
e) altre	3.936	4.169
1.2 acquisite in leasing finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
c) mobili	—	—
d) impianti elettronici	—	—
e) altre	—	—
Totale A	98.236	99.836
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà:	26.629	27.025
a) terreni	20.350	20.350
b) fabbricati	6.279	6.675
2.2 acquisite in leasing finanziario:	—	—
a) terreni	—	—
b) fabbricati	—	—
Totale B	26.629	27.025
Totale (A+B)	124.865	126.861

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	67.897	39.602	4.539	6.062	17.401	135.501
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(15.030)	(2.925)	(4.478)	(13.232)	(35.665)
A.2 Esistenze iniziali nette	67.897	24.572	1.614	1.584	4.169	99.836
B. Aumenti	—	154	45	438	1.041	1.678
B.1 Acquisti	—	—	45	438	1.041	1.524
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	154	—	—	—	154
B.3 Riprese di valore	—	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
B.5 Differenze positive di cambio	—	—	—	—	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	1.191	283	530	1.274	3.278
C.1 Vendite	—	—	—	1	—	1
C.2 Ammortamenti	—	1.191	283	529	1.274	3.277
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	—	—	—	—	—	—
a) patrimonio netto	—	—	—	—	—	—
b) conto economico	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze negative di cambio	—	—	—	—	—	—
C.6 Trasferimenti a:	—	—	—	—	—	—
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	—	—	—	—	—	—
b) attività in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
D. Rimanenze finali nette	67.897	23.535	1.376	1.492	3.936	98.236
D.1 Riduzioni di valore totali nette	—	(16.221)	(3.208)	(4.656)	(13.998)	(38.083)
D.2 Rimanenze finali lorde	67.897	39.756	4.584	6.148	17.934	136.319
E. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	20.350	6.675
B. Aumenti	—	—
B.1 Acquisti	—	—
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	—	—
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	—	—
B.4 Riprese di valore	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	—	—
B.7 Altre variazioni	—	—
C. Diminuzioni	—	396
C.1 Vendite	—	—
C.2 Ammortamenti	—	396
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	—	—
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	—	—
a) immobili ad uso funzionale	—	—
b) attività non correnti in via di dismissione	—	—
C.7 Altre variazioni	—	—
D. Rimanenze finali	20.350	6.279
E. Valutazione al <i>fair value</i>	87.325	37.361

SEZIONE 12

Attività immateriali - Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	—	X	—
A.2 Altre attività immateriali	7.074	—	11.198	—
A.2.1 Attività valutate al costo:	7.074	—	11.198	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	7.074	—	11.198	—
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	—	—	—	—
a) attività immateriali generate internamente	—	—	—	—
b) altre attività	—	—	—	—
Totale	7.074	—	11.198	—

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		definite	indefinite	definite	indefinite	
A. Esistenze iniziali	—	—	—	45.158	—	45.158
A.1 Riduzioni di valore totali nette	—	—	—	(33.960)	—	(33.960)
A.2 Esistenze iniziali nette	—	—	—	11.198	—	11.198
B. Aumenti	—	—	—	4.571	—	4.571
B.1 Acquisti	—	—	—	4.571	—	4.571
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	—	—	—	—	—
B.3 Riprese di valore	X	—	—	—	—	—
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	X	—	—	—	—	—
– patrimonio netto	X	—	—	—	—	—
– conto economico	X	—	—	—	—	—
B.5 Differenze di cambio positive	—	—	—	—	—	—
B.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	—	—	8.695	—	8.695
C.1 Vendite	—	—	—	—	—	—
C.2 Rettifiche di valore	—	—	—	8.695	—	8.695
– Ammortamenti	X	—	—	8.695	—	8.695
– Svalutazioni	—	—	—	—	—	—
+ patrimonio netto	X	—	—	—	—	—
+ conto economico	—	—	—	—	—	—
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	—	—	—	—	—	—
– a patrimonio netto	X	—	—	—	—	—
– a conto economico	X	—	—	—	—	—
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	—	—	—	—	—	—
C.5 Differenze di cambio negative	—	—	—	—	—	—
C.6 Altre variazioni	—	—	—	—	—	—
D. Rimanenze finali nette	—	—	—	7.074	—	7.074
D.1 Rettifiche di valore totali nette	—	—	—	(42.655)	—	(42.655)
E. Rimanenze finali lorde	—	—	—	49.729	—	49.729
F. Valutazione al costo	—	—	—	—	—	—

SEZIONE 13

Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

Per i dati sul Tax Rate si veda la tabella alla pagina 363, parte C “Conto Economico”.

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Attività per imposte anticipate - IRES	105.145	166.846
Attività per imposte anticipate - IRAP	40.034	56.029
Totale	145.179	222.875

13.2 Passività per imposte differite: composizione

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Passività per imposte differite - IRES	277.316	247.555
Passività per imposte differite - IRAP	12.610	5.505
Totale	289.926	253.060

13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	106.941	98.883
2. Aumenti	21.625	18.127
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	21.625	18.127
a) relative a precedenti esercizi	—	5
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) riprese di valore	—	—
d) altre	21.625	18.122
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	5.397	10.069
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	5.397	10.069
a) rigiri	5.397	10.069
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	—	—
b) altre	—	—
4. Importo finale	123.169	106.941

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	232.019	231.804
2. Aumenti	2.317	315
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	2.317	315
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	2.317	315
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	100	100
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	100	100
a) rigiri	100	100
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	234.236	232.019

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	115.934	52.267
2. Aumenti	22.010	115.934
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	22.010	115.934
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	22.010	115.934
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	115.934	52.267
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	115.934	52.267
a) rigiri	115.934	52.267
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	—	—
c) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
d) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	22.010	115.934

(1) Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto) ⁽¹⁾

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Importo iniziale	21.041	26.318
2. Aumenti	55.690	21.041
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	55.690	21.041
a) relative a precedenti esercizi	—	—
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	55.690	21.041
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	—	—
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	21.041	26.318
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	21.041	26.318
a) rigiri	21.041	26.318
b) dovute al mutamento di criteri contabili	—	—
c) altre	—	—
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni	—	—
4. Importo finale	55.690	21.041

(¹) Imposte relative alle coperture dei flussi finanziari e alle valorizzazioni della voce attività finanziarie disponibili per la vendita.

SEZIONE 15

Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Oro, argento e metalli preziosi	—	—
2. Ratei attivi diversi da quelli capitalizzati sulle relative attività finanziarie	4.979	4.800
3. Crediti di funzionamento e fatture da emettere	19.168	17.021
4. Crediti verso Erario (non imputate alla voce 130)	8.536	99
5. Altre partite	659	240
- per operazioni <i>futures</i> e altre su titoli	584	157
- partite varie	75	83
Totale	33.342	22.160

Passivo

SEZIONE 1

Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Debiti verso banche centrali	7.586.807	7.531.506
2. Debiti verso banche	13.033.658	12.117.952
2.1 Conti correnti e depositi liberi	11.892.936	10.335.686
2.2 Depositi vincolati	—	113.051
2.3 Finanziamenti	1.118.414	1.574.335
2.3.1 Pronti contro termine passivi	443.852	417.751
2.3.2 Altri	674.562	1.156.584
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
2.5 Altri debiti	22.308	94.880
Totale	20.620.465	19.649.458
Fair value	20.620.465	19.589.771

SEZIONE 2

Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Conti correnti e depositi liberi	470.143	841.395
2. Depositi vincolati	174	16.162
3. Finanziamenti	791.612	1.532.690
3.1 Pronti contro termine passivi	662.369	1.157.222
3.2 altri	129.243	375.468
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	—	—
5. Altri debiti	166	101
Totale	1.262.095	2.390.348
Fair value	1.262.095	2.390.348

SEZIONE 3

Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	30 giugno 2013				30 giugno 2012			
	Valore bilancio	Fair value (*)			Valore bilancio	Fair value (*)		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	27.567.409	851.444	27.209.473	—	32.710.199	1.936.578	31.266.224	—
1.1 strutturate	10.779.218	32.770	10.924.604	—	13.132.428	338.508	12.948.398	—
1.2 altre	16.788.191	818.674	16.284.869	—	19.577.771	1.598.070	18.317.826	—
2. Altri titoli	14.893	—	—	14.893	20.812	—	—	20.812
2.1 strutturati	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 altri	14.893	—	—	14.893	20.812	—	—	20.812
Totale	27.582.302	851.444	27.209.473	14.893	32.731.011	1.936.578	31.266.224	20.812

(*) I valori di *fair value* sono indicati al netto del rischio emittente Mediobanca che al 30 giugno 2013 esprimerebbe una plusvalenza di 204 milioni (1.028,3 milioni).

I titoli obbligazionari calano da 32.710.199 a 27.567.409 dopo nuove emissioni per 2,5 miliardi, rimborsi per 3,5 miliardi, riacquisti sul mercato per 3,9 miliardi (realizzando utili per 56,4 milioni), altre rettifiche negative (adeguamento cambio, costo ammortizzato e effetto delle coperture) per 219 milioni.

3.2 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

Tra i “Titoli in circolazione” figurano le seguenti quattro emissioni subordinate *Lower Tier 2*, per complessivi 1.838.251:

Emissione	30 giugno 2013		
	ISIN	Valore nominale	Valore di bilancio
MB GBP <i>Lower Tier II Fixed/Floating Rate Notes 2018</i>	XS0270002669	27.554	29.065
MB Secondo Atto 5% 2020 <i>Lower Tier 2</i>	IT0004645542	742.926	835.482
MB Quarto Atto a Tasso Variabile 2021 <i>Lower Tier 2</i>	IT0004720436	491.285	484.032
MB CARATTERE 5,75% 2023 <i>Lower Tier 2</i>	IT0004917842	494.503	489.672
Totale titoli subordinati		1.756.268	1.838.251

3.3 Titoli in circolazione oggetto di copertura specifica

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i> :	19.248.308	24.583.104
a) rischio di tasso di interesse	19.248.308	24.583.104
b) rischio di cambio	—	—
c) più rischi	—	—
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	227.688	246.407
a) rischio di tasso di interesse	227.688	246.407
b) rischio di cambio	—	—
c) altro	—	—
Totale	19.475.996	24.829.511

SEZIONE 4

Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Valori	30 giugno 2013					30 giugno 2012				
	Valore Nominale	Fair value			Fair Value *	Valore Nominale	Fair value			Fair Value *
		Livello 1	Livello 2	Livello 3			Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	994.209	1.007.172	—	—	1.007.172	398.563	393.112	—	—	393.112
2. Debiti verso clientela	953.761	966.197	—	—	966.197	919.249	906.677	—	—	906.677
3. Titoli di debito	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1 Obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.1 Strutturate	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.1.2 Altre obbligazioni	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2 Altri titoli	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.1 Strutturati	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
3.2.2 Altri	—	—	—	—	X	—	—	—	—	X
Totale A	1.947.970	1.973.369	—	—	1.973.369	1.317.812	1.299.789	—	—	1.299.789
B. Strumenti derivati										
1. Derivati Finanziari	X	971.695	3.807.634	1.048.565	X	X	1.048.006	4.370.970	1.152.219	X
1.1 Di negoziazione	X	971.695	3.619.424	806.084 ⁽¹⁾	X	X	1.048.006	4.191.836	941.976 ⁽¹⁾	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
1.3 Altri	X	—	188.210	242.481 ⁽²⁾	X	X	—	179.134	210.243 ⁽²⁾	X
2. Derivati Creditizi	X	656.813	398.681	—	X	X	1.478.769	581.632	398	X
2.1 Di negoziazione	X	656.813	398.681	—	X	X	1.478.769	581.632	398	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
2.3 Altri	X	—	—	—	X	X	—	—	—	X
Totale B	X	1.628.508	4.206.315	1.048.565	X	X	2.526.775	4.952.602	1.152.617	X
Totale (A+B)	X	3.601.877	4.206.315	1.048.565	X	X	3.826.564	4.952.602	1.152.617	X

(*) *Fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

(1) Rispettivamente 563.420 e 679.392 relative ad opzioni intermedie la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

(2) Valore di mercato delle opzioni che fronteggiano quelle abbinate ai prestiti obbligazionari emessi da Mediobanca la cui contropartita è iscritta tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

SEZIONE 6

Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

Voci/valori	30 giugno 2013			Valore nozionale	30 giugno 2012			Valore nozionale
	Fair value				Fair value			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3	
A. Derivati finanziari	—	533.092	—	7.836.413	—	572.730	—	8.807.683
1) Fair value	—	512.766	—	7.611.413	—	545.819	—	8.577.683
2) Flussi finanziari	—	20.326	—	225.000	—	26.911	—	230.000
3) Investimenti esteri	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—	—	—
1) Fair value	—	—	—	—	—	—	—	—
2) Flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	533.092	—	7.836.413	—	572.730	—	8.807.683

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		Investimenti esteri	
	Specifica					Generica	Specifica		Generica
	Rischio di tasso	Rischio di cambio	Rischio di credito	Rischio di prezzo	Più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	—	X	—	X	X
2. Crediti	37.190	—	—	X	—	X	—	X	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	—	—	X	—	X	—	X	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
5. Altre operazioni	—	—	—	—	—	X	—	X	—
Totale attività	37.190	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie	475.576	—	—	X	—	X	20.326	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	—	X	—	X
Totale passività	475.576	—	—	X	—	—	20.326	—	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	—	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	—	X	—	—

SEZIONE 8

Passività fiscali - Voce 80

Vedi sezione 13 dell'attivo.

SEZIONE 10

Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Accordi di pagamento (IFRS 2)	9	9
2. <i>Impairment</i> crediti di firma	112.057	107.885
3. Debiti di funzionamento e fatture da ricevere	19.435	17.900
4. Ratei passivi diversi da quelli capitalizzati sulle pertinenti attività finanziarie	513	251
5. Debiti verso l'erario	6.822	1.181
6. Debiti verso il personale dipendente	85.789	92.267
7. Altre partite:	10.614	12.195
- cedole e dividendi non ancora incassati	2.217	2.212
- commissioni a partic.a consorzi di garanzia	65	26
- somme a disposizione da riconoscere a terzi	8.332	9.957
Totale	235.239	231.688

SEZIONE 11

Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Esistenze iniziali	8.111	9.215
B. Aumenti	5.725	5.759
B.1. Accantonamento dell'esercizio	3.810	5.258
B.2. Altre variazioni	1.915	501
C. Diminuzioni	4.381	6.863
C.1. Liquidazioni effettuate	547	1.554
C.2. Altre variazioni (*)	3.834	5.309
D. Rimanenze finali	9.455	8.111

(*) Include trasferimenti a Fondi contribuzione definita esterni per 3.788 migliaia di euro (5.223 migliaia al 30 giugno 2012).

11.2 Altre informazioni

Il Trattamento di Fine Rapporto calcolato secondo il Codice Civile ammonta a 9.973 (10.312) e non si registrano nell'esercizio nuove competenze maturate (*service cost*).

Ai fini della determinazione del valore attuariale il TFR è stato rivalutato al tasso del 2% per l'anno corrente ed attualizzato utilizzando l'indice *IBOXX Eurozone Corporate AA* (per un *panel* di aziende similari) al 30 giugno con un effetto (*interest cost*) pari a 348.

SEZIONE 12

Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Fondi di quiescenza aziendali	—	—
2. Altri fondi per rischi ed oneri	151.003	151.964
2.1 controversie legali	—	—
2.2 oneri per il personale	—	—
2.3 altri	151.003	151.964
Totale	151.003	151.964

12.2 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Controversie legali	Oneri per il personale	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	—	—	—	151.964	151.964
B. Aumenti	—	—	—	—	—
B.1 Accantonamento dell'esercizio	—	—	—	—	—
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	—	—	—	—	—
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—	—
B.4 Altre variazioni in aumento	—	—	—	—	—
C. Diminuzioni	—	—	—	961	961
C.1 Utilizzo nell'esercizio	—	—	—	961	961
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	—	—	—	—	—
C.3 Altre variazioni in diminuzione	—	—	—	—	—
D. Rimanenze finali	—	—	—	151.003	151.003

SEZIONE 14

Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200

14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Per la composizione del patrimonio dell'impresa si rimanda alla parte F del presente fascicolo.

14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	861.129.212
- interamente liberate	861.129.212
- non interamente liberate	—
A.1 Azioni proprie (-)	(17.010.000)
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	844.119.212
B. Aumenti	—
B.1 Nuove emissioni	—
- a pagamento	—
- operazioni di aggregazioni di imprese	—
- conversione di obbligazioni	—
- esercizio di warrants	—
- altre	—
- a titolo gratuito	—
- a favore dei dipendenti	—
- a favore degli amministratori	—
- altre	—
B.2 Vendita azioni proprie	—
B.3 Altre variazioni	—
C. Diminuzioni	—
C.1 Annullamento	—
C.2 Acquisto di azioni proprie	—
C.3 Operazioni di cessione di impresa	—
C.4 Altre variazioni	—
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	844.119.212
D.1 Azioni proprie (+)	(17.010.000)
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	861.129.212
- interamente liberate	861.129.212
- non interamente liberate	—

14.3 Patrimonio netto: disponibilità e distribuitività delle riserve (art. 2427 c.c. comma 7-bis)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	altro
Capitale	430.565	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	2.120.143	A - B - C	2.120.143	—	—
Riserve:					
- Riserva legale	86.113	B	86.113	—	—
- Riserva statutaria	1.077.282	A - B - C	1.077.282	—	16.127
- Riserva azioni proprie	213.410	A - B - C	213.410	—	—
- Altre riserve	878.903	A - B - C	878.903	200.151	42.206
Riserve da valutazione:					
- Disponibili per la vendita	137.267	—	—	—	—
- Copertura flussi finanziari	(12.660)	—	—	—	—
- Leggi speciali di rivalutazione	9.632	A - B - C	9.632	—	—
- Azioni proprie	(213.410)	—	—	—	—
Totale	4.727.245	—	4.385.483	200.151	58.333
Quota non disponibile	—	—	299.523	—	—
Residuo quota distribuitibile	—	—	4.085.960	—	—

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	3.762.747	5.207.573
a) Banche	1.491.750	1.697.826
b) Clientela	2.270.997	3.509.747
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	20.681	18.428
a) Banche	7.865	8.413
b) Clientela	12.816	10.015
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	20.306.889	22.377.526
a) Banche	11.524.568	11.241.414
i) a utilizzo certo	3.524.568	3.422.360
ii) a utilizzo incerto	8.000.000	7.819.054
b) Clientela	8.782.321	11.136.112
i) a utilizzo certo	8.258.638	9.620.059
ii) a utilizzo incerto	523.683	1.516.053
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione ⁽¹⁾	44.607.720	82.931.872
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	—	—
6) Altri impegni	5.713.610	6.243.498
Totale	74.411.647	116.778.897

⁽¹⁾ Include operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione (rispettivamente 41.113.241 e 72.496.783).

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni ^(*)

Portafogli	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	647.976	267.389
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.292.921	1.791.150
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	809.759	988.201
5. Crediti verso banche	755.000	755.000
6. Crediti verso clientela	3.394.226	4.927.353
7. Attività materiali	—	—

^(*) Al 30 giugno 2013 includono le attività depositate presso la Banca d'Italia a fronte dell'operazione di finanziamento pluriennale della BCE di cui circa 3,5 miliardi libere.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	29.831.725	16.964.927
a) Acquisti	13.491.101	8.268.052
1. regolati	13.393.630	8.219.503
2. non regolati	97.471	48.549
b) Vendite	16.340.624	8.696.875
1. regolate	16.243.153	8.648.326
2. non regolate	97.471	48.549
2. Gestioni di portafogli	—	—
a) individuali	—	—
b) collettive	—	—
3. Custodia e amministrazione di titoli	47.274.797	52.103.116
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	7.367.483	9.751.031
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	2.504.283	3.109.620
2. Altri titoli	4.863.200	6.641.411
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	—	—
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	—	—
2. altri titoli	—	—
c) titoli di terzi depositati presso terzi	8.732.435	10.362.159
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	31.174.879	31.989.926
4. Altre operazioni	—	—

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1

Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	95.073	329	—	95.402	171.300
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	258.848	—	—	258.848	234.885
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	72.000	—	—	72.000	73.951
4. Crediti verso banche	123	157.440	—	157.563	193.844
5. Crediti verso clientela	31.116	579.355	—	610.471	778.247
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
7. Derivati di copertura	X	X	684.694	684.694	547.292
8. Altre attività	X	X	—	—	—
Totale	457.160	737.124	684.694	1.878.978	1.999.519

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/settori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	1.032.363	1.223.860
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	(347.669)	(676.568)
C. Saldo	684.694	547.292

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Voci/settori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	50.912	95.712
1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario	—	—
1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione	—	—
Totale	50.912	95.712

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1. Debiti verso banche centrali	(55.317)	X	—	(55.317)	(37.451)
2. Debiti verso banche	(431.015)	X	—	(431.015)	(282.716)
3. Debiti verso clientela	(3.635)	X	—	(3.635)	(11.293)
4. Titoli in circolazione	—	(1.211.332)	—	(1.211.332)	(1.405.228)
5. Passività finanziarie di negoziazione	X	—	—	—	—
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—
7. Altre passività e fondi	X	X	—	—	—
8. Derivati di copertura	X	X	—	—	—
Totale	(489.967)	(1.211.332)	—	(1.701.299)	(1.736.688)

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Voci/settori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta	(22.632)	(22.903)
1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di <i>leasing</i> finanziario	—	—
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	—	—
Totale	(22.632)	(22.903)

SEZIONE 2

Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
a) garanzie rilasciate	4.543	5.606
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	57.984	72.856
1. negoziazione di strumenti finanziari	6.924	6.940
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni portafogli	—	—
3.1 individuali	—	—
3.2 collettive	—	—
4. custodia e amministrazione titoli	—	—
5. banca depositaria	7.458	7.458
6. collocamento titoli	43.458	57.669
7. attività di ricezione e trasmissione ordini	144	789
8. attività di consulenza	—	—
8.1 in materia di investimenti	—	—
8.2 in materia di struttura finanziaria	—	—
9. distribuzione di servizi di terzi	—	—
9.1 gestioni portafogli	—	—
9.1.1 individuali	—	—
9.1.2 collettive	—	—
9.2 prodotti assicurativi	—	—
9.3 altri prodotti	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	—	—
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	—	—
f) servizi per operazioni di <i>factoring</i>	—	—
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	—	—
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	—	—
i) tenuta e gestione dei conti correnti	—	—
j) altri servizi	132.319	186.968
Totale	194.846	265.430

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
a) presso propri sportelli:	43.458	57.669
1. gestioni di portafogli	—	—
2. collocamento di titoli	43.458	57.669
3. servizi e prodotti di terzi	—	—
b) offerta fuori sede:	—	—
1. gestioni di portafogli	—	—
2. collocamento di titoli	—	—
3. servizi e prodotti di terzi	—	—
c) altri canali distributivi:	—	—
1. gestioni di portafogli	—	—
2. collocamento di titoli	—	—
3. servizi e prodotti di terzi	—	—
Totale	43.458	57.669

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
a) garanzie ricevute	—	—
b) derivati su crediti	—	—
c) servizi di gestione e intermediazione:	(7.439)	(8.365)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(1.522)	(1.912)
2. negoziazione di valute	—	—
3. gestioni di portafogli	—	—
3.1 proprie	—	—
3.2 delegate da terzi	—	—
4. custodia e amministrazione di titoli	(1.227)	(1.346)
5. collocamento di strumenti finanziari	(4.690)	(5.107)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	—	—
d) servizi di incasso e pagamento	(2.477)	(2.493)
e) altri servizi	(9.818)	(7.676)
Totale	(19.734)	(18.534)

SEZIONE 3

Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/proventi	Esercizio 2012/13		Esercizio 2011/12	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	28.497	—	73.181	—
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.868	—	17.630	—
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—
D. Partecipazioni	49.070	X	47.411	X
Totale	95.435	—	138.222	—

SEZIONE 4

Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdita da negoziazione (D)	Risultato Netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	184.016	358.872	(159.204)	(183.264)	200.420
1.1 Titoli di debito	130.947	215.843	(80.376)	(110.407)	156.007
1.2 Titoli di capitale	51.519	137.465	(75.587)	(71.965)	41.432
1.3 Quote di O.I.C.R.	1.397	4.413	(3.241)	(892)	1.677
1.4 Finanziamenti	153	1.151	—	—	1.304
1.5 Altre	—	—	—	—	—
2. Passività finanziarie di negoziazione	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—
2.2 Debiti	—	—	—	—	—
2.3 Altre	—	—	—	—	—
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(13.357)
4. Strumenti derivati	5.565.549	3.301.398	(5.325.028)	(3.649.639)	(66.694)
4.1 Derivati finanziari:	3.732.213	2.134.649	(3.489.205)	(2.463.377)	(44.694)
– Su titoli di debito e tassi di interesse (*)	1.438.794	572.387	(1.479.700)	(604.466)	(72.985)
– Su titoli di capitale e indici azionari	1.977.775	1.552.192	(1.948.966)	(1.612.009)	(31.008)
– Su valute e oro	X	X	X	X	41.026
– Altri	315.644	10.070	(60.539)	(246.902)	18.273
4.2 Derivati su crediti	1.833.336	1.166.749	(1.833.823)	(1.186.262)	(22.000)
Totale	5.749.565	3.660.270	(5.484.232)	(3.832.903)	120.369

(*) Di cui 47.588 di differenziali positivi su contratti derivati su tassi (9.247 negativi al 30 giugno 2012).

SEZIONE 5

Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	221.134	1.318.632
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	—	—
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	282.760	107.027
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	9.194	—
A.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	513.088	1.425.659
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(421.229)	(271.161)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(15.723)	(20.344)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(74.126)	(1.130.253)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	—	—
B.5 Attività e passività in valuta	—	—
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(511.078)	(1.421.758)
Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	2.010	3.901

SEZIONE 6

Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	Esercizio 2012/13			Esercizio 2011/12		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	—	—	—	—	—	—
2. Crediti verso clientela	15.881	(9.925)	5.956	1.186	(1.191)	(5)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	63.234	(24.960)	38.274	140.294	(105.800)	34.494
3.1 Titoli di debito	31.579	(9.969)	21.610	35.167	(30.151)	5.016
3.2 Titoli di capitale	31.566	(14.991)	16.575	105.122	(75.641)	29.481
3.3 Quote di O.I.C.R.	89	—	89	5	(8)	(3)
3.4 Finanziamenti	—	—	—	—	—	—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.311	—	1.311	989	(2.935)	(1.946)
Totale attività	80.426	(34.885)	45.541	142.469	(109.926)	32.543
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	—	—	—	3.875	—	3.875
2. Debiti verso clientela	—	—	—	—	—	—
3. Titoli in circolazione	56.444	—	56.444	33.713	—	33.713
Totale passività	56.444	—	56.444	37.588	—	37.588

SEZIONE 3

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	—	—	(30.434)	—	694	—	—	(29.740)	(2.787)
- Finanziamenti	—	—	(30.434)	—	694	—	—	(29.740)	(2.787)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. Crediti verso clientela	(15.384)	(31.678)	(12.247)	—	2.154	—	—	(57.155)	(64.719)
Crediti deteriorati acquistati	—	—	X	—	—	—	X	—	—
- Finanziamenti	—	—	X	—	—	—	X	—	—
- Titoli di debito	—	—	X	—	—	—	X	—	—
Altri crediti	(15.384)	(31.678)	(12.247)	—	2.154	—	—	(57.155)	(64.719)
- Finanziamenti	(15.384)	(31.678)	(12.247)	—	2.154	—	—	(57.155)	(64.719)
- Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Totale	(15.384)	(31.678)	(42.681)	—	2.848	—	—	(86.895)	(67.506)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	—	—	—	18.983	18.983	(141.060)
B. Titoli di capitale	—	(225.925)	X	X	(225.925)	(267.262)
C. Quote O.I.C.R.	—	(7.068)	X	—	(7.068)	(2.400)
D. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—
E. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—
F. Totale	—	(232.993)	—	18.983	(214.010)	(410.722)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività detenute sino alla scadenza: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	(1.564)
B. Finanziamenti a banche	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Finanziamenti a clientela	—	—	—	—	—	—	—	—	—
D. Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	(1.564)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	—	(36.421)	(710)	—	—	—	—	(37.131)	(40.460)
B. Derivati su crediti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C. Impegni ad erogare fondi	—	—	—	—	1.523	—	3.409	4.932	1.177
D. Altre operazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—
E. Totale	—	(36.421)	(710)	—	1.523	—	3.409	(32.199)	(39.283)

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

SEZIONE 9

Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologie di spesa/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1. Personale dipendente	(167.277)	(178.256)
a) salari e stipendi	(110.134)	(124.570)
b) oneri sociali	(22.210)	(24.548)
c) indennità di fine rapporto	—	—
d) spese previdenziali	—	—
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(5.343)	(5.000)
f) accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili:	—	—
- a contribuzione definita	—	—
- a benefici definiti	—	—
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(5.048)	(5.816)
- a contribuzione definita	(5.048)	(5.816)
- a benefici definiti	—	—
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(16.891)	(12.747)
- <i>stock options</i>	(5.169)	(5.475)
- <i>performance shares</i>	(11.722)	(7.272)
i) altri benefici a favore di dipendenti	(7.651)	(5.575)
2. Altro personale in attività	(6.841)	(6.946)
3. Amministratori e sindaci	(3.626)	(3.828)
4. Personale collocato a riposo	—	—
5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	405	314
6. Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	—	—
Totale	(177.339)	(188.716)

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
Personale dipendente:		
a) Dirigenti	136	128
b) Quadri direttivi	432	425
c) Restante personale	127	138
Altro personale	76	79
Totale	771	770

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		
– Legali, fiscali e professionali	(14.623)	(16.597)
– attività di recupero crediti	—	—
– <i>marketing</i> e comunicazione	(1.270)	(1.465)
– spese per immobili	(8.371)	(8.499)
– elaborazione dati	(19.850)	(16.183)
– <i>info provider</i>	(15.864)	(14.345)
– servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(1.656)	(2.243)
– spese di funzionamento	(4.362)	(4.267)
– altre spese del personale	(8.027)	(9.026)
– altre	(10.154)	(9.766)
– imposte indirette e tasse	(6.624)	(4.566)
Totale altre spese amministrative	(90.801)	(86.957)

SEZIONE 10

Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
SONO STATI EFFETTUATI A COPERTURA DI:		
– spese legali	—	—
– oneri promozionali	—	—
– rischi e impegni di esistenza certa o probabile	—	(1.500)
Totale accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	—	(1.500)

SEZIONE 11

Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(3.673)	—	—	(3.673)
– Ad uso funzionale	(3.277)	—	—	(3.277)
– Per investimento	(396)	—	—	(396)
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
– Ad uso funzionale	—	—	—	—
– Per investimento	—	—	—	—
Totale	(3.673)	—	—	(3.673)

SEZIONE 12

Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(8.695)	—	—	(8.695)
– <i>Software</i>	(8.695)	—	—	(8.695)
– Altre	—	—	—	—
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	—	—	—	—
Totale	(8.695)	—	—	(8.695)

SEZIONE 13

Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
a) Attività di <i>leasing</i>	—	—
b) Costi e spese diversi	(1.574)	(1.398)
Totale	(1.574)	(1.398)

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
a) Recuperi da clientela	3.556	2.807
b) Altri ricavi	18.224	18.221
Totale	21.780	21.028

SEZIONE 14

Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
A. Proventi	124.878	—
1. Rivalutazioni	—	—
2. Utili da cessione	—	—
3. Riprese di valore	—	—
4. Altri proventi (*)	124.878	—
B. Oneri	(334.059)	(198.684)
1. Svalutazioni	—	—
2. Rettifiche di valore da deterioramento	(137.838)	(198.684)
3. Perdite da cessione	—	—
4. Altri oneri (*)	(196.221)	—
Risultato netto	(209.181)	(198.684)

(*) Include gli effetti del trasferimento al comparto titoli disponibili per la vendita del *fair value* dei possedimenti in Pirelli (+79.249), Gemina (+45.628), RCS MediaGroup (-89.159) e Telco (-107.061).

SEZIONE 17

Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
A. Immobili	—	—
– Utili da cessione	—	—
– Perdite da cessione	—	—
B. Altre attività	1	—
– Utili da cessione	1	1
– Perdite da cessione	—	(1)
Risultato netto	1	—

SEZIONE 18

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/valori	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
1. Imposte correnti	(118.987)	(75.342)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	—	—
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	—	—
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 (+)	—	—
4. Variazione delle imposte anticipate	16.204	8.057
4bis. Variazione delle imposte anticipate per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 (-)	—	—
5. Variazione delle imposte differite	(2.217)	(215)
6. Imposte di competenza dell'esercizio	(105.000)	(67.500)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Esercizio 2012/13	
	Valori %	Valori assoluti
Utile/(Perdita) al lordo delle imposte	100,00%	(129.998)
Tasso teorico applicabile	27,50%	X
Imposte teoriche	27,50%	35.749
Dividendi (-)	+11,97%	15.566
Utili su cessioni di partecipazioni (PEX) (-)	+5,80%	7.534
Utili su partecipazioni all' <i>equity method</i> (-)	—	—
Variazioni su imposte differite esercizi precedenti (-)	—	—
Aliquote fiscali differenti (società estere) (-)	—	—
Deducibilità 10 % Irap (-)	+2,31%	3.007
Interessi da titoli esenti (-)	+0,33%	432
Perdite fiscali (-)	—	—
Tax sparing credit	+0,67%	868
Interessi passivi indeducibili 3 % (+)	-14,40%	(18.714)
Beneficio da consolidato fiscale (-)	+3,41%	4.436
Impairment (+/-)	-118,46%	(153.995)
Poste straordinarie (adeguamento aliquote, ...)	+7,80%	10.139
Altre variazioni	+13,38%	17.399
TOTALE IRES	-59,68%	(77.579)
IRAP	-21,09%	(27.421)
TOTALE VOCE (*)	-80,77%	(105.000)

(*) Si confronta con un *tax rate* dell'esercizio precedente del 50,89%.

SEZIONE 21

Utile per azione

21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	Esercizio 2012/13	Esercizio 2011/12
Utile netto	(234.998)	(200.151)
Numero medio delle azioni in circolazione	844.119.212	844.119.212
Numero medio azioni potenzialmente diluite	47.639.477	48.997.918
Numero medio azioni diluite	891.758.689	893.165.380
Utile per azione	(0,28)	(0,24)
Utile per azione diluito	(0,26)	(0,22)

Parte D - Redditività complessiva

Prospetto Analitico della Redditività Complessiva

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	(234.998)
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	452.024	(126.076)	325.948
a) variazioni di <i>fair value</i>	392.540	(113.878)	278.662
b) rigiro a conto economico	59.484	(12.198)	47.286
- rettifiche da deterioramento	26.586	(1.420)	25.166
- utili/perdite da realizzo	32.898	(10.778)	22.120
c) altre variazioni	—	—	—
30. Attività materiali	—	—	—
40. Attività immateriali	—	—	—
50. Copertura di investimenti esteri:	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
60. Copertura dei flussi finanziari:	7.559	(2.500)	5.059
a) variazioni di <i>fair value</i>	7.559	(2.500)	5.059
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
70. Differenze di cambio:	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
80. Attività non correnti in via di dismissione:	—	—	—
a) variazioni di <i>fair value</i>	—	—	—
b) rigiro a conto economico	—	—	—
c) altre variazioni	—	—	—
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—	—
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	—	—	—
110. Totale altre componenti reddituali	459.583	(128.576)	331.007
120. Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	459.583	(128.576)	96.009

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

SEZIONE 1

Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Progetto Basilea II

Nell'ambito del “Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II” recepito dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di *rating* da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito. I modelli interni di *rating* riguardano i seguenti segmenti di clientela: Banche, Assicurazioni, *Large corporate* e *Holding*.

Ciò posto, sono ancora in corso valutazioni riguardo le tempistiche di presentazione a Banca d'Italia della istanza di validazione del sistema IRB; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008.

1. Aspetti generali

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi riflettono la tradizionale impostazione dell'Istituto improntata a generali criteri di prudenza e selettività: l'assunzione del rischio è basata su un approccio analitico che si fonda su un'appropriatezza, spesso estesa, conoscenza della realtà imprenditoriale, patrimoniale e gestionale di ciascuna società finanziata, nonché del quadro economico in cui essa opera; ricorre, ove possibile – anche in relazione alle prevalenti caratteristiche di durata e di taglio medio dei finanziamenti – al presidio di idonee garanzie e allo strumento degli impegni contrattuali

(*covenants*) volti a prevenire il deterioramento del merito di credito; prevede un iter di concessione del fido che comporta da un lato il vaglio a differenti livelli all'interno della struttura operativa ed in caso di esito positivo della valutazione, la sua approvazione da parte di organi collegiali (comitati rischi, comitato esecutivo) in relazione alla dimensione dell'affidamento ed al merito di credito della controparte che include il *rating* determinato internamente o assunto da fonte esterna. Una volta erogato, il fido è oggetto di costante monitoraggio attraverso l'analisi dell'informativa contabile ed il controllo del rispetto dei *covenants* contrattuali. Eventuali peggioramenti del profilo di rischio dell'affidamento e del *rating* vengono tempestivamente segnalati alla Direzione della struttura operativa dell'Istituto.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. Qualità del Credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—	11.261.804	11.261.804
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	8.825.540	8.825.540
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	1.434.101	1.434.101
4. Crediti verso banche	—	—	—	—	9.751.997	9.751.997
5. Crediti verso clientela	—	16.522	163.014	1.616	25.836.473	26.017.625
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	—	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	—	1.152.218	1.152.218
Totale 30 giugno 2013	—	16.522	163.014	1.616	58.262.133	58.443.285
Totale 30 giugno 2012	—	5.093	128.757	28.667	64.665.701	64.828.218

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti) ()*

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale esposizione netta
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	X	X	11.261.804	11.261.804
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	8.825.540	—	8.825.540	8.825.540
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	1.441.539	(7.438)	1.434.101	1.434.101
4. Crediti verso banche (†)	—	—	—	9.788.805	(36.808)	9.751.997	9.751.997
5. Crediti verso clientela	271.311	(90.159)	181.152	26.030.633	(194.160)	25.836.473	26.017.625
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—	—	X	X	—	—
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—
8. Derivati di copertura	—	—	—	X	X	1.152.218	1.152.218
Totale 30 giugno 2013	271.311	(90.159)	181.152	46.086.517	(238.406)	58.262.133	58.443.285
Totale 30 giugno 2012	270.194	(107.677)	162.517	50.662.128	(199.223)	64.665.701	64.828.218

(*) Non sono presenti esposizioni oggetto di rinegoziazione a fronte di acconti collettivi.

(†) L'esposizione lorda include 17,3 milioni verso banche iraniane la cui quota di rata impagata è pari a 462 mila.

Informativa relativa alle esposizioni sovrane

A.1.2.a Esposizioni verso titoli di debito Sovrano ripartite per Stato controparte e portafoglio di classificazione (*)

Aree geografiche/ portafogli	Attività deteriorate				In bonis			Totale Esposizione netta (1)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoiazione	—	—	—	—	—	—	1.601.765	1.601.765
Italia	—	—	—	—	—	—	165.796	165.796
Germania	—	—	—	—	—	—	1.343.513	1.343.513
Altri	—	—	—	—	—	—	92.456	92.456
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—	6.394.008	—	6.394.008	6.394.008
Italia	—	—	—	—	6.300.660	—	6.300.660	6.300.660
Germania	—	—	—	—	52.098	—	52.098	52.098
Unione Europea	—	—	—	—	41.250	—	41.250	41.250
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—	346.881	—	346.881	346.881
Italia	—	—	—	—	346.881	—	346.881	346.881
Totale al 30/06/2013	—	—	—	—	6.740.889	—	8.342.654	8.342.654

(*) Non sono inclusi derivati finanziari e creditizi.

(1) L'esposizione netta include le posizioni in titoli (lunghe e corte) valorizzate al loro *fair value* (comprensivo del rateo in essere) ad eccezione delle attività detenute sino alla scadenza pari al costo ammortizzato, il cui *fair value* latente è pari a 15,6 milioni.

A.1.2.b Esposizioni verso titoli di debito sovrano ripartite per portafoglio di attività finanziarie

Aree geografiche/ portafogli	Trading book ⁽¹⁾			Banking book ⁽²⁾			
	Valore nominale	Book value	Duration	Valore nominale	Book value	Fair value	Duration
Italia	107.377	165.796	15,08	6.545.484	6.647.541	6.663.107	2,11
Germania	1.308.555	1.343.513	4,10	50.000	52.098	52.098	0,52
Unione Europea	—	—	—	40.349	41.250	41.250	1,13
Altri	53.275	55.602					
Totale al 30/06/2013	1.469.207	1.564.911	—	6.635.833	6.740.889	6.756.455	—

⁽¹⁾ La voce non include vendite sul *future Bund/Schatz* (Germania) e sul *future Oat* (Francia) rispettivamente per 1,5 e 0,2 miliardi (con un *fair value* pari a +3,7 e +3 milioni) e 0,3 miliardi di acquisti sul *future T-note* (USA) con un *fair value* pari a -2,8 milioni; inoltre non sono stati conteggiati acquisti netti di protezione per 392 milioni con un *fair value* positivo di 15,7 milioni.

⁽²⁾ La voce non comprende lo strumento legato all'apprezzamento del P.I.L. Greco (cd. "*GDP Linkers Securities*") con nozionale pari a 127 milioni ed iscritto al suo *fair value* di 1,3 milioni.

A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	—	—	X	—
b) Incagli	—	—	X	—
c) Esposizioni ristrutturare	—	—	X	—
d) Esposizioni scadute	—	—	X	—
e) Altre attività	11.932.174	X	(36.808)	11.895.366
Totale A	11.932.174	—	(36.808)	11.895.366
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	—	—	X	—
b) Altre ⁽¹⁾	74.659.458	X	(25)	74.659.433
Totale B	74.659.458	—	(25)	74.659.433
Totale (A + B)	86.591.632	—	(36.833)	86.554.799

⁽¹⁾ Il saldo al 30 giugno include 41.113.241 di operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione.

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	11.472	(11.472)	X	—
b) Incagli	53.528	(37.006)	X	16.522
c) Esposizioni ristrutturate	203.092	(40.078)	X	163.014
d) Esposizioni scadute	3.219	(1.603)	X	1.616
e) Altre attività	38.920.654	X	(201.598)	38.719.056
Totale A	39.191.965	(90.159)	(201.598)	38.900.208
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	147.691	(70.246)	X	77.445
b) Altre	19.935.010	X	(41.786)	19.893.224
Totale B	20.082.701	(70.246)	(41.786)	19.970.669
Totale (A + B)	59.274.666	(160.405)	(243.384)	58.870.877

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	11.472	40.638	182.977	35.107
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	49.733	99.470	3.219
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	—	17.207	74.043	3.210
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	32.009	16.097	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	517	9.330	9
C. Variazioni in diminuzione	—	(36.843)	(79.355)	(35.107)
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	—	—	—	—
C.2 cancellazioni	—	—	—	—
C.3 incassi	—	(1.693)	(3.250)	—
C.4 realizzi per cessioni	—	—	(58.552)	—
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	(16.097)	—	(32.009)
C.6 Altre variazioni in diminuzione	—	(19.053)	(17.553)	(3.098)
D. Esposizione lorda finale	11.472	53.528	203.092	3.219
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	(11.472)	(35.545)	(54.220)	(6.440)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—
B. Variazioni in aumento	—	(17.678)	(33.283)	(1.603)
B.1 rettifiche di valore	—	(11.238)	(11.406)	(700)
B.1.bis perdite da cessione	—	—	—	—
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	—	(6.440)	(14.446)	—
B.3 altre variazioni in aumento	—	—	(7.431)	(903)
C. Variazioni in diminuzione	—	16.217	47.425	6.440
C.1 riprese di valore da valutazione	—	1.625	529	—
C.2 riprese di valore da incasso	—	—	18.983	—
C.2.bis utili da cessione	—	—	446	—
C.3 cancellazioni	—	—	—	—
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	—	14.446	—	6.440
C.5 altre variazioni in diminuzione	—	146	27.467	—
D. Rettifiche complessive finali	(11.472)	(37.006)	(40.078)	(1.603)
<i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	—	—	—	—

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA / AA-	A+ / A-	BBB+ / BBB-	BB+ / BB-	B+ / B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	1.855.585	3.029.772	31.890.251	1.148.187	549.961	—	12.321.818	50.795.574
B. Derivati	84.688	45.906.272	13.697.249	211.854	245.923	—	7.828.240	67.974.226
B.1 Derivati finanziari	84.688	3.610.467	12.025.299	211.854	245.923	—	7.188.275	23.366.506
B.2 Derivati creditizi ⁽¹⁾	—	42.295.805	1.671.950	—	—	—	639.965	44.607.720
C. Garanzie rilasciate	—	—	2.231.693	308.022	1.823	8.532	1.233.357	3.783.427
D. Impegni a erogare fondi	9.980	1.259.330	17.562.373	613.849	51.737	—	3.375.180	22.872.449
E. Altre	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2013	1.950.253	50.195.374	65.381.566	2.281.912	849.444	8.532	24.758.595	145.425.676
Totale 30 giugno 2012	2.201.922	103.726.124	62.029.064	1.674.741	1.781.963	52.681	26.807.110	198.273.605

(1) Il saldo al 30 giugno 2013 include 41.113.241 di operazioni perfettamente bilanciate da acquisti di protezione.

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni creditizie verso banche garantite

	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)						Totale (1) + (2)		
	Valore esposizione netta	Immobili	Titoli	Derivati su crediti			Crediti di firma					
				Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti		Governi e banche centrali	Altri enti pubblici
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:												
1.1 totalmente garantite	3.343.403	—	3.952.465	—	—	—	—	25.295	108.903	—	591	4.087.254
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 parzialmente garantite	1.458.407	—	1.394.681	—	—	—	—	26.737	—	—	—	1.421.418
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:												
2.1 totalmente garantite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 parzialmente garantite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

A.3.2 Esposizioni creditizie verso clientela garantite

	Valore esposizione netta	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)						Totale (1) + (2)			
		Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	Derivati su crediti			Crediti di firma						
					CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Governi e banche centrali		Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:														
1.1 totalmente garantite	4.818.940	1.517.493	5.604.531	16.269	—	—	—	—	—	37.998	—	67	1.844.780	9.021.138
- di cui deteriorate	96.869	134.807	8.781	3	—	—	—	—	—	—	—	—	16.040	159.631
1.2 parzialmente garantite	2.214.874	4.227	1.410.405	32.124	—	—	—	—	—	—	—	21.971	51.250	1.519.977
- di cui deteriorate	77.440	—	10.549	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.250	12.799
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:														
2.1 totalmente garantite	40.775	30.974	1.919	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10.075	42.968
- di cui deteriorate	2.187	2.250	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.250
2.2 parzialmente garantite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valori di bilancio)

Esposizioni/controparti	Governi	Altri Enti pubblici	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri Soggetti
A. Esposizioni per cassa						
A.1 Sofferenze						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(11.472)	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
A.2 Incagli						
Esposizione netta	—	—	—	—	16.522	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	(37.006)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
A.3 Esposizioni ristrutturate						
Esposizione netta	—	—	5.460	—	157.554	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(152)	—	(39.926)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
A.4 Esposizioni scadute						
Esposizione netta	—	—	—	—	1.616	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	(1.603)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
A.5 Altre esposizioni						
Esposizione netta	9.932.813	78.603	16.561.540	2.549.082	9.421.769	175.249
Rettifiche di valore specifiche	X	X	X	X	X	X
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	(16.081)	(4.759)	(180.758)	—
Totale A						
Esposizione netta	9.932.813	78.603	16.567.000	2.549.082	9.597.461	175.249
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(11.624)	—	(78.535)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	(16.081)	(4.759)	(180.758)	—
B. Esposizioni "fuori bilancio"						
B.1 Sofferenze						
Esposizione netta	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	—	—
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
B.2 Incagli						
Esposizione netta	—	—	—	—	8.532	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	—	—	(22.530)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
B.3 Altre attività deteriorate						
Esposizione netta	—	—	38.495	—	30.418	—
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(1.896)	—	(45.820)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	X	X	X	X	X	X
B.4 Altre esposizioni						
Esposizione netta	2.273.038	2.452	9.382.285	152.568	8.076.813	6.068
Rettifiche di valore specifiche	X	X	X	X	X	X
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	(20.402)	—	(21.384)	—
Totale B						
Esposizione netta	2.273.038	2.452	9.420.780	152.568	8.115.763	6.068
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(1.896)	—	(68.350)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	(20.402)	—	(21.384)	—
Totale 30 giugno 2013						
Esposizione netta	12.205.851	81.055	25.987.780	2.701.650	17.713.224	181.317
Rettifiche di valore specifiche	—	—	(13.520)	—	(146.885)	—
Rettifiche di valore di portafoglio	—	—	(36.483)	(4.759)	(202.142)	—
Totale 30 giugno 2012						
	12.914.841	85.284	27.313.275	3.066.370	19.173.867	211.290

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	—	—	—	(11.472)	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli	15.497	(30.943)	120	(5.328)	905	(735)	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturate	157.554	(39.926)	5.460	(152)	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute	1.616	(1.603)	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni	30.895.558	(185.957)	7.036.906	(15.584)	767.757	(57)	7.896	—	10.939	—
Totale A	31.070.225	(258.429)	7.042.486	(32.536)	768.662	(792)	7.896	—	10.939	—
B) Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli	—	—	8.532	(22.530)	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate	5.345	(155)	63.568	(47.561)	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni	9.585.845	(6.098)	9.945.226	(33.971)	285.783	(1.634)	—	—	76.370	(83)
Totale B	9.591.190	(6.253)	10.017.326	(104.062)	285.783	(1.634)	—	—	76.370	(83)
Totale 30 giugno 2013	40.661.415	(264.682)	17.059.812	(136.598)	1.054.445	(2.426)	7.896	—	87.309	(83)
Totale 30 giugno 2012	49.265.848	(211.549)	12.351.746	(98.719)	874.139	(2.760)	194.136	(38)	79.058	—

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni/aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A) Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.2 Incagli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.3 Esposizioni ristrutturate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Esposizioni scadute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.5 Altre esposizioni	7.778.623	(129)	3.994.404	(35.916)	98.880	—	23.458	(763)	1	—
Totale A	7.778.623	(129)	3.994.404	(35.916)	98.880	—	23.458	(763)	1	—
B) Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Incagli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.3 Altre attività deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B.4 Altre esposizioni (*)	3.786.625	—	70.385.262	(25)	487.546	—	—	—	—	—
Totale B	3.786.625	—	70.385.262	(25)	487.546	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2013	11.565.248	(129)	74.379.666	(35.941)	586.426	—	23.458	(763)	1	—
Totale 30 giugno 2012	10.477.453	(289)	121.685.035	(100.606)	3.304.402	—	41.688	(825)	100	—

(*) Include 41.113.241 (72.496.788 al 30 giugno 2012), di vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti.

B.4 Grandi rischi

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
a) Valore di bilancio	16.818.393	16.738.853
b) Valore ponderato	15.220.851	15.002.827
c) Numero delle posizioni	17	17

Le operazioni di *Leveraged Finance*

Nell'ambito della propria attività creditizia *corporate*, l'Istituto partecipa ad operazioni per la quasi totalità promosse o sponsorizzate da fondi di *private equity* volte all'acquisizione di società che presentino prospettive di sviluppo, basso indebitamento e *cash flow* stabile nel tempo. Le operazioni presentano un *rating sub-investment grade*, una struttura contrattuale "no recourse" ed il debito è commisurato ai flussi finanziari futuri. La finalità delle operazioni non è mai diretta all'acquisizione da parte di Mediobanca della società *target*, la cui maggioranza del capitale è detenuta direttamente dai fondi di *Private Equity*.

Al 30 giugno 2013 l'esposizione a questa tipologia di operazioni ammonta a 1.032,2 milioni – in deciso calo rispetto al 30 giugno scorso (1.888,4 milioni) – e rappresentano meno dell'7% del portafoglio *corporate*, di cui circa il 30% relativo ad operazioni domestiche ed il restante all'area UE. La movimentazione del periodo ha registrato rimborsi per 1.099,1 milioni (tra cui la chiusura di 9 operazioni) a fronte di incrementi per 242,9 milioni (pressoché integralmente riferibili all'apertura di 4 nuove operazioni).

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

L'Istituto, oltre all'investimento nelle cartolarizzazioni Quarzo (relativi a crediti Compass), recentemente rinnovato da 1.692,4 a 2.964,5 milioni, ha un portafoglio di titoli derivanti da cartolarizzazioni di terzi in calo a 272,9 milioni (330,7 milioni al 30 giugno 2012). I principali movimenti del periodo hanno riguardato vendite e rimborsi per complessivi 76,2 milioni (realizzando utili per 4,5 milioni), acquisti per 11,9 milioni (relativi a *Collateralized Loan Obligations* con *rating investment grade* classificate nel portafoglio di *trading*), variazioni positive di *fair value* per 1,3 milioni (di cui 0,6 milioni imputate a patrimonio netto) e 0,8 milioni di adeguamenti al costo ammortizzato. Nel periodo sono state realizzate anche compravendite per un controvalore di 42,2 milioni realizzando utili per 0,6 milioni.

Due terzi del portafoglio è valorizzato in base ai prezzi forniti dai principali *info-provider* (*Reuters*, *Bloomberg* e *Mark-it*); il residuo portafoglio, peraltro riconducibile quasi esclusivamente al *banking book*, è stato valutato con modelli di *fair value*, per gran parte forniti da una primaria agenzia di *rating*. Le minusvalenze latenti sul portafoglio immobilizzato si riducono a 38,6 milioni (da -42,4 milioni).

Oltre il 90% del portafoglio è rappresentato da titoli di classe *senior* e presenta un *rating* riconducibile a titoli ad elevato *standing* creditizio da parte di almeno una delle principali agenzie (*Standard & Poors*, *Moody's* e *Fitch*); le posizioni senza *rating* riguardano esclusivamente operazioni in cui Mediobanca ha svolto un ruolo attivo (*sponsor*, *manager*, ecc.) nel processo di cartolarizzazione. Metà del portafoglio può essere utilizzato per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

Mediobanca non detiene e non ha mai detenuto in portafoglio esposizioni creditizie dirette con sottostante mutui ipotecari "subprime" o Alt-A statunitensi; l'unica posizione di *credit default swap* verso MBIA (*Municipal Bond Insurance Association*) di nominali USD 10 milioni è stata recentemente chiusa con un modesto utile.

Il mercato degli ABS, al pari degli altri prodotti di credito, beneficia di un generalizzato incremento delle quotazioni grazie alle attese di una regolamentazione meno restrittiva in tema di assorbimento di capitale (Basilea3/ Solvency2) ed alle migliori condizioni di accettazione come *collateral* per le operazioni presso la Banca Centrale Europea. È dunque prevedibile una ripresa delle emissioni con rilevanti benefici anche sui rendimenti delle operazioni esistenti. Il portafoglio del Gruppo rimane concentrato su titoli domestici con sottostante immobiliare (mutui ipotecari e immobili dello stato); le altre operazioni riguardano CLO, titoli sintetici (Entasi ed ELM) ed altri mutui ipotecari europei (inglesi e tedeschi); nel dettaglio:

- mutui ipotecari: vengono ormai assimilati ai *covered bond* data la natura “*secured*”. Anche quelli con sottostante *assets* domestici mostrano rendimenti in calo nel rispetto dei piani di ammortamento pur con tassi di *delinquency* e di *default* in leggera crescita a causa di condizioni economiche ancora difficili; il *downgrade* di S&P della Repubblica italiana ha influenzato il *rating* delle singole emissioni senza tuttavia intaccarne la *performance*. I mercati inglese e tedesco continuano a mostrare segnali di miglioramento, in particolare la discesa dei tassi favorisce l'*affordability* dei mutuatari;
- immobili pubblici e commerciali italiani: il settore mostra performance altalenanti connesse con l'andamento asfittico del mercato immobiliare e con le tensioni sul rischio creditizio degli emittenti (Repubblica italiana e Telecom Italia).

Rimane in essere l'emissione *covered bond* per 1,5 miliardi con sottostanti mutui ipotecari di CheBanca! e sottoscritta interamente poiché destinata al rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/ esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A) Con attività sottostanti proprie:	—	—	—	—	—	—
a) Deteriorate	—	—	—	—	—	—
b) Altre	—	—	—	—	—	—
B) Con attività sottostanti di terzi	3.208.191	3.208.191	24.470	24.470	4.709	4.709
a) Deteriorate	72.572	72.572	—	—	—	—
b) Altre	3.135.619	3.135.619	24.470	24.470	4.709	4.709

(1) Nessuna esposizione fuori bilancio.

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizioni per cassa ⁽¹⁾					
	Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A. Mutui ipotecari su immobili						
A.1 Fip Fund-23 A2 FRN IT0003872774	94.418	—	—	—	—	—
A.2 Velah 4 A2 IT0004102007	26.806	—	—	—	—	—
A.3 Zeus F07-25 A FRN IT0004306186	18.858	—	—	—	—	—
A.4 Imser21(ST18) 5.830 IT0003382972	—	—	18.192	—	—	—
A.5 BP MORTG-43 A2 ind IT0004215320	5.793	264	—	—	—	—
A.6 E-MAC XS0475282322	5.668	4	—	—	—	—
A.7 Casaforte srl 30/06 IT0004644677	—	—	—	—	2.403	—
A.8 Altro	4.833	70	6.278	713	2.306	317
TOTALE MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI	156.376	338	24.470	713	4.709	317
B. Altri Crediti						
B.1 QUARZO A 15/02/28MTG IT0004932056	2.964.522	—	—	—	—	—
B.2 ENTASI 16/08/16 IT0003142996	53.714	—	—	—	—	—
B.3 ELM BB.V. FL XS0247902587	22.499	—	—	—	—	—
B.4 EELF2006-1A1 MTG XS0244738646	7.487	—	—	—	—	—
B.5 Altro	3.593	7	—	—	—	—
TOTALE ALTRI CREDITI	3.051.815	7	—	—	—	—
Totale al 30 giugno 2013	3.208.191	345	24.470	713	4.709	317
Totale al 30 giugno 2012	1.984.356	(1.163)	24.778	(1.550)	4.596	(505)

(1) Nessuna esposizione fuori bilancio.

C.1.4 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/portafoglio	Attività finanziarie detenute per negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Esposizioni per cassa	26.775	—	11.586	40.691	3.158.318	3.237.370	2.013.730
- Senior	18.191	—	9.183	22.499	3.158.318	3.208.191	1.984.356
- Mezzanine	6.278	—	—	18.192	—	24.470	24.778
- Junior	2.306	—	2.403	—	—	4.709	4.596
2. Esposizioni fuori bilancio	—	—	—	—	—	—	—
- Senior	—	—	—	—	—	—	—
- Mezzanine	—	—	—	—	—	—	—
- Junior	—	—	—	—	—	—	—

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie:		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	—	X
1. Sofferenze	—	X
2. Incagli	—	X
3. Esposizioni ristrutturate	—	X
4. Esposizioni scadute	—	X
5. Altre attività	—	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	—	X
1. Sofferenze	—	X
2. Incagli	—	X
3. Esposizioni ristrutturate	—	X
4. Esposizioni scadute	—	X
5. Altre attività	—	—
A.3 Non cancellate	—	—
1. Sofferenze	—	—
2. Incagli	—	—
3. Esposizioni ristrutturate	—	—
4. Esposizioni scadute	—	—
5. Altre attività	—	—
B. Attività sottostanti di terzi:		
B.1 Sofferenze	—	—
B.2 Incagli	—	—
B.3 Esposizioni ristrutturate	—	—
B.4 Esposizioni scadute	—	—
B.5 Altre attività	3.357	—

C.2 Operazioni di cessione

A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e valore intero

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale	
							30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Attività per cassa								
1. Titoli di debito								
a) Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)	179.752	—	649.037	145.175	—	—	973.964	1.641.856
2. Titoli di capitale	—	—	—	X	X	X	—	—
3. O.I.C.R.	—	—	—	X	X	X	—	—
4. Finanziamenti								
a) Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)	—	—	—	—	—	38.000	38.000	15.025
B. Strumenti derivati								
	—	X	X	X	X	X	—	—
Totale 30 giugno 2013	179.752	—	649.037	145.175	—	38.000	1.011.964	X
a) Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)	179.752	—	649.037	145.175	—	38.000	1.011.964	X
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	—	X
Totale 30 giugno 2012	254.973	—	1.213.541	173.342	—	15.025	X	1.656.881
a) Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)	254.973	—	1.213.541	173.342	—	15.025	X	1.656.881
- di cui deteriorate	—	—	—	—	—	—	X	—

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio

Passività/portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	61.949	—	333.200	—	—	—	395.149
a) a fronte di attività rilevate per intero	61.949	—	333.200	—	—	—	395.149
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	—	—
2. Debiti verso banche	91.563	—	220.124	104.262	—	38.000	453.949
a) a fronte di attività rilevate per intero	91.563	—	220.124	104.262	—	38.000	453.949
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	—	—	—	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2013	153.512	—	553.324	104.262	—	38.000	849.098
Totale 30 giugno 2012	214.628	—	1.102.620	121.416	—	15.025	1.453.689

SEZIONE 2

Rischi di mercato

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

L'esposizione al rischio di tasso d'interesse sul portafoglio di negoziazione viene misurata quotidianamente in Mediobanca, attraverso due principali indicatori:

- la *sensitivity* alla variazione di 1 punto base nella curva dei tassi;
- la componente del *Value-at-Risk* ⁽¹⁾ legata ai tassi all'interno della misurazione complessiva dei rischi di mercato.

Tale analisi viene applicata non solo al portafoglio di negoziazione ma anche all'intera struttura patrimoniale dell'Istituto, al netto delle Partecipazioni. Nel caso di posizioni in titoli obbligazionari e derivati di copertura, il *VaR* misura i rischi derivanti dai movimenti dei tassi di mercato e degli *spread* di credito.

Per monitorare l'operatività delle varie unità di *business*, sono previsti anche dei limiti sulle *sensitivities* (c.d. "greche") ai movimenti dei diversi fattori (1 punto base per tassi e *spread* creditizi, 1 punto percentuale per i prezzi di azioni e valute e 100 punti base per le superfici di volatilità).

Il *VaR* viene calcolato sulla base delle volatilità attese e delle correlazioni esistenti tra i fattori di rischio presi in considerazione, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Il dato utilizzato per la verifica dei limiti è determinato mediante simulazioni MonteCarlo, a cui si aggiunge, a fini indicativi, quello basato su una simulazione storica ⁽²⁾. Quest'ultima viene utilizzata anche per il calcolo dell'*expected shortfall*, che rappresenta una misura della perdita media nell'1% degli scenari più sfavorevoli.

¹ *VaR*: massima perdita potenziale dati un orizzonte temporale e un valore di probabilità.

² I valori del portafoglio sono determinati sulla base, rispettivamente, di variazioni casuali e storiche dei fattori di rischio.

In aggiunta a tali indicatori, vengono elaborati degli *stress test* sui principali fattori di rischio per misurare gli impatti di forti movimenti nelle principali variabili di mercato (ad esempio indici azionari, tassi, cambi), calibrati sulla base delle più marcate oscillazioni storiche.

Malgrado permangano diversi elementi di instabilità nel contesto internazionale e domestico, il mantenimento dello *spread* BTP-Bund decennale su livelli compresi fra i 250 ed i 300 punti base unito al recupero delle quotazioni azionarie ha permesso una riduzione dei rischi.

Il dato di *VaR* complessivo, incluso il portafoglio *available for sale*, è arrivato a toccare un minimo di 30,3 milioni ad inizio maggio per risalire fino a 46,7 milioni a fine giugno, oltre che all'aumento di volatilità anche per il trasferimento di talune partecipazioni al comparto titoli disponibili per la vendita. Il dato medio dell'esercizio è risultato pari a 53,5 milioni, in sensibile discesa rispetto ai 77,7 milioni del 2011-2012.

In particolare i tassi di interesse mostrano un dato medio di 45,5 milioni, con un calo del 25% rispetto al precedente esercizio con un minimo di 24 milioni a dicembre per la riduzione dell'effetto diversificazione fra la componente di rischio generico (comprende il rischio governativo) e quella di rischio specifico. Quest'ultima, in particolare, si è dimezzata grazie alla forte discesa della volatilità sui titoli *corporate*. L'apporto del mercato azionario si è ridotto di oltre il 50% (da 21,3 milioni) con un minimo di 6,2 milioni. Anche il contributo dei cambi si è ridotto in modo sensibile, con un *VaR* medio passato da 3,8 a 2,4 milioni, confermando la strategia di maggiore limitazione dell'esposizione. In riduzione anche l'apporto derivante dalla volatilità malgrado l'incremento dell'operatività in opzioni che ha favorito una risalita dell'esposizione negli ultimi mesi dell'esercizio. In controtendenza, seppur su valori contenuti, il *VaR* legato all'inflazione a causa della maggiore attività su questi mercati.

Tab. 1: Value at Risk ed Expected Shortfall della struttura patrimoniale

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2012-2013				2011-2012
	28 giugno	Min	Max	Media	Media
Tassi di interesse	39.340	24.000	111.286	45.515	60.038
- di cui: Rischio specifico	16.107	8.567	29.817	16.125	33.879
Azioni	13.889	6.221	18.218	10.384	21.293
Tassi di cambio	1.561	360	9.082	2.393	3.816
Inflazione	1.938	439	3.618	1.262	942
Volatilità	3.879	1.511	5.431	3.113	4.334
Effetto diversificazione (*)	(13.916)	(2.385)	(26.060)	(9.143)	(12.697)
TOTALE	46.691	30.298	124.947	53.524	77.739
Expected Shortfall	108.550	94.153	128.147	110.788	108.962

(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

L'Expected Shortfall è rimasta sui valori del precedente esercizio (109 milioni) per il peso elevato dell'esposizione al rischio Italia (in particolare per i titoli governativi presenti nel portafoglio *available for sale*) il cui scenario di stress resta basato sulla crisi del debito sovrano del 2011.

Il *value-at-risk* del portafoglio di negoziazione ha mostrato un profilo di riduzione simile al dato complessivo, seppur con alcune divergenze: il minor peso della componente obbligazionaria ha permesso di arrivare ad un calo del 50% nel VaR totale (da 17,4 a 8,9 milioni), con un minimo di 3,6 milioni registrato a metà marzo. Anche qui l'apporto maggiore è giunto dalla componente legata ai tassi di interesse ed in particolare al rischio specifico delle posizioni sui titoli *corporate* e finanziari (il cui dato medio è sceso da 13,2 a 3,9 milioni), grazie alla limitata presenza di titoli di Stato italiani. La componente azionaria è più altalenante: alcune nuove posizioni hanno determinato un incremento del VaR nei primi mesi dell'esercizio mentre il loro graduale ridimensionamento ha favorito la successiva discesa fino ad un minimo di 1,6 milioni a metà maggio; la ripartenza dei mercati e dell'operatività ha infine favorito un nuovo rialzo nelle ultime settimane (a oltre 3 milioni). Non molto diversa la dinamica della componente legata alla volatilità: in discesa fino agli inizi del 2013 e poi di nuovo in crescita negli ultimi mesi per la maggiore attività sui mercati.

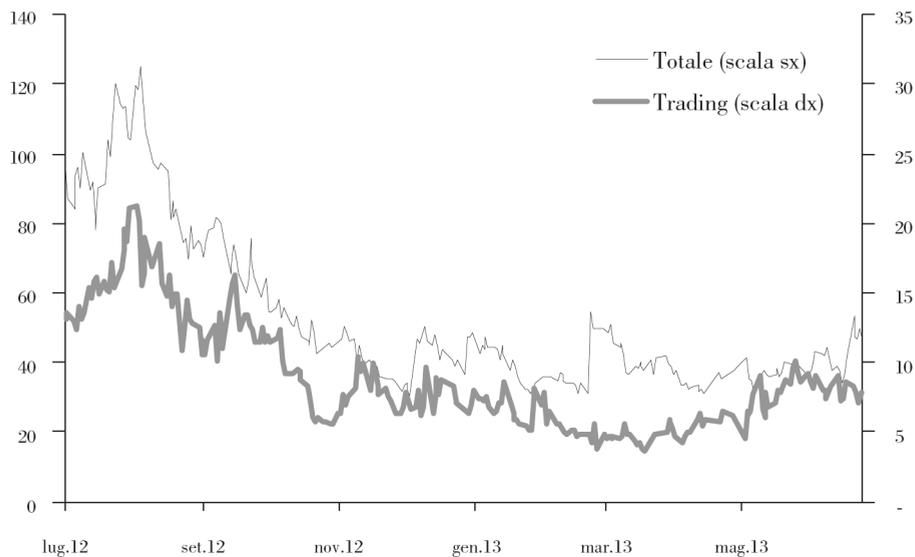
Tab. 2: Value at Risk ed Expected Shortfall del portafoglio di trading

Fattori di rischio (dati in € migliaia)	Esercizio 2012-2013				2011-2012 Media
	28 giugno	Min	Max	Media	
Tassi di interesse	3.610	2.543	20.681	6.484	14.780
- di cui: Rischio specifico	2.581	1.298	8.574	3.865	13.184
Azioni	3.150	1.660	8.576	3.869	4.561
Tassi di cambio	3.123	659	11.315	3.716	4.240
Inflazione	227	200	2.335	1.030	1.209
Volatilità	4.496	1.595	5.431	3.255	4.289
Effetto diversificazione (*)	(7.990)	(3.139)	(20.401)	(9.475)	(11.664)
TOTALE	6.616	3.603	21.241	8.878	17.415
Expected Shortfall	15.195	6.698	19.497	11.952	25.499

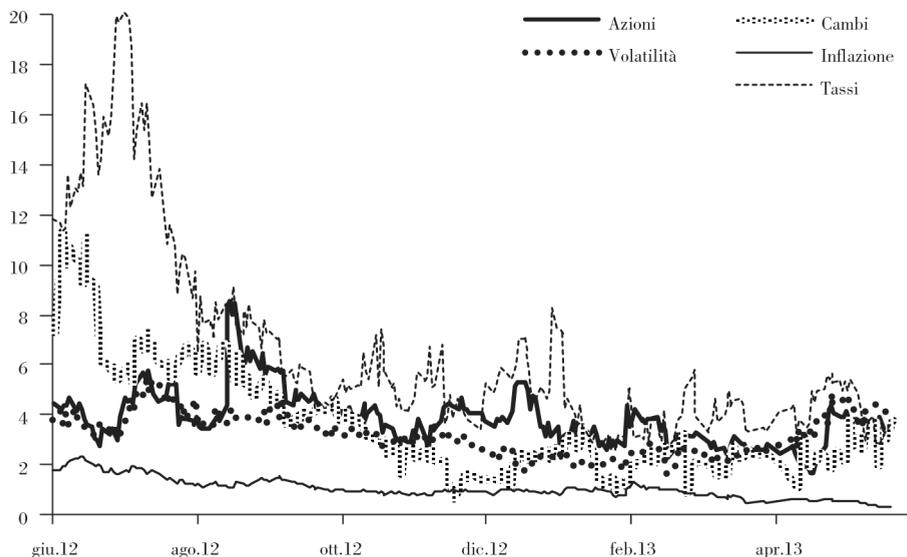
(*) Connesso alla non perfetta correlazione tra i fattori di rischio.

A differenza del portafoglio complessivo dove il peso dei titoli di Stato italiani ha determinato una sostanziale invarianza dell'Expected Shortfall, la statistica relativa al portafoglio di negoziazione evidenzia un calo ancora più accentuato del VaR (da 25,5 a 12 milioni) a conferma del ridimensionamento della rischiosità delle posizioni di trading.

Andamento VaR



Andamento componenti del VaR



Anche in questo esercizio i risultati del *backtesting* giornaliero basato sul calcolo di un Profitti e Perdite teorico ⁽³⁾ confermano l'efficacia del *VaR*. Con riferimento all'aggregato inclusivo delle posizioni *available for sale*, si sono verificate perdite superiori al *VaR* solo per due giorni (perfettamente in linea col livello teorico dell'1% delle osservazioni). Lo stesso vale per il solo portafoglio di *trading* dove anche qui ci sono stati solamente due superamenti collegate a situazioni internazionali (ad esempio la crisi di Cipro nello scorso marzo).

Relativamente alla *sensitivity* del margine di interesse il *trading book* (rappresentato esclusivamente dalla Capogruppo) mostra al 30 giugno un guadagno di 35 milioni a fronte di un rialzo di 100 bps dei tassi. La perdita in uno scenario opposto (riduzione di 100 bps) sarebbe invece di 18 milioni.

(€ milioni)

Dati al 30 giugno 2013		Trading Book
Sensitivity del Margine d'Interesse	+ 100 bps	34,99
	- 100 bps	(17,85)
Sensitivity del Valore Attuale dei Cash Flow futuri	+ 100 bps	(34,84)
	- 100 bps	5,30

⁽³⁾ Basati cioè riprezzando le posizioni del giorno precedente con i dati di mercato del giorno successivo, al fine di eliminare le componenti di *trading intraday*.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari – Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	461.656	411.591	634.830	670.289	1.406.396	527.212	308.065	—
1.1 Titoli di debito	461.656	411.591	634.830	670.289	1.406.396	527.212	308.065	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	461.656	411.591	634.830	670.289	1.406.396	527.212	308.065	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	689.192	176.421	12.501	661.421	147.572	163.621	—
2.1 P.C.T. passivi	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	689.192	176.421	12.501	661.421	147.572	163.621	—
3. Derivati finanziari	584.582	132.470.753	76.312.352	39.391.185	81.516.092	23.797.216	9.050.266	—
3.1 Con titolo sottostante	—	4.431.918	218.370	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	5.888	5.886	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	2.944	2.943	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	2.944	2.943	—	—	—	—	—
– Altri	—	4.426.030	212.484	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	2.213.015	106.242	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	2.213.015	106.242	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	584.582	128.038.835	76.093.982	39.391.185	81.516.092	23.797.216	9.050.266	—
– Opzioni	—	54.017.712	42.905.974	23.778.736	20.718.000	1.380.000	1.972.000	—
+ Posizioni lunghe	—	27.008.856	21.452.987	11.889.368	10.359.000	690.000	986.000	—
+ Posizioni corte	—	27.008.856	21.452.987	11.889.368	10.359.000	690.000	986.000	—
– Altri	584.582	74.021.123	33.188.008	15.612.449	60.798.092	22.417.216	7.078.266	—
+ Posizioni lunghe	70.000	37.875.615	16.239.706	7.888.178	29.923.502	11.189.960	3.662.907	—
+ Posizioni corte	514.582	36.145.508	16.948.302	7.724.271	30.874.590	11.227.256	3.415.359	—

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	—	57.210	554	8.266	171.085	59.258	15.175	—
1.1 Titoli di debito	—	57.210	554	8.266	171.085	59.258	15.175	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	57.210	554	8.266	171.085	59.258	15.175	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—	—
2.1 P.C.T. passivi	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	109.300	6.268.558	2.022.866	55.708	1.693.991	2.269.281	104.784	—
3.1 Con titolo sottostante	—	703.872	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	—	703.872	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	351.936	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	351.936	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	109.300	5.564.686	2.022.866	55.708	1.693.991	2.269.281	104.784	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	109.300	5.564.686	2.022.866	55.708	1.693.991	2.269.281	104.784	—
+ Posizioni lunghe	54.650	2.797.403	1.025.208	12.129	757.328	1.213.779	49.811	—
+ Posizioni corte	54.650	2.767.283	997.658	43.579	936.663	1.055.502	54.973	—

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	—	3.297	61	11.938	2.201	—	—	—
1.1 Titoli di debito	—	3.297	61	11.938	2.201	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	3.297	61	11.938	2.201	—	—	—
1.2 Altre attività	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—	—
2.1 P.C.T. passivi	—	—	—	—	—	—	—	—
2.2 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	209.986	4.467.298	217.483	638.120	6.240.603	213.874	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	209.986	4.467.298	217.483	638.120	6.240.603	213.874	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri	209.986	4.467.298	217.483	638.120	6.240.603	213.874	—	—
+ Posizioni lunghe	104.993	2.132.966	217.483	319.060	3.112.243	106.937	—	—
+ Posizioni corte	104.993	2.334.332	—	319.060	3.128.360	106.937	—	—

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli di capitale ⁽¹⁾			
A.1 Azioni	909.184	—	—
A.2 Strumenti innovativi di capitale	—	—	—
A.3 Altri titoli di capitale	—	—	15.343
B. O.I.C.R.			
B.1 Di diritto italiano	—	—	—
- armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
- riservati	—	—	—
- speculativi	—	—	—
B.2 Di altri Stati UE	105.187	—	4.969
- armonizzati	104.269	—	4.969
- non armonizzati aperti	918	—	—
- non armonizzati chiusi	—	—	—
B.3 Di Stati non UE	—	—	—
- aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	—
Totale	1.014.371	—	20.312

⁽¹⁾ Sbilancio netto tra attività di negoziazione e scoperti tecnici iscritti tra le passività di negoziazione; l'esposizione netta riguarda per oltre il 96% altri paesi europei (di cui Italia 30%).

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Mediobanca monitora e presidia il rischio di tasso di interesse attraverso la *sensitivity* del margine di interesse e la *sensitivity* del valore economico. La prima quantifica l'impatto sugli utili correnti (in un orizzonte di 12 mesi) di uno *shock* parallelo ed istantaneo della curva dei tassi di interesse di 100 punti base. La seconda è calcolata confrontando il valore attuale dei flussi di cassa attesi ottenuto con la curva dei rendimenti alla data corrente e quello con una curva di rendimenti superiore o inferiore di 100 bps (cd. "*shock parallelo*").

Sulle posizioni del *banking book* al 30 giugno, in caso di rialzo dei tassi il margine di interesse atteso subirebbe un incremento di circa 7,6 milioni, ad evidenza di una struttura patrimoniale meglio indicizzata ed efficiente tra attivo e passivo. Per contro, una riduzione dei tassi di interesse produrrebbe una perdita pari a 22,5 milioni.

Uno *shock* positivo di 100 *basis points* sul valore attuale dei *cash flow* futuri del portafoglio bancario determina una variazione positiva di 88,3 milioni in virtù sia di una *duration* meglio distribuita a livello patrimoniale sia di una curva dei tassi meno ripida sulle scadenze fino ai 2 anni; una riduzione dei tassi, per contro, determina una variazione negativa pari a 20,4 milioni.

I dati appena esposti sono sintetizzati nella tabella sottostante:

		(€ milioni)
Dati al 30 giugno 2013		Banking Book
<i>Sensitivity</i> del Margine d'Interesse	+ 100 bps	7,61
	- 100 bps	(22,48)
<i>Sensitivity</i> del Valore Attuale dei <i>Cash Flow</i> futuri	+ 100 bps	88,29
	- 100 bps	(20,44)

Operazioni di copertura

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su una determinata attività o passività di bilancio, attribuibili alla volatilità di un determinato fattore di rischio finanziario (tasso di interesse, cambio, credito o altro parametro di rischio), tramite gli utili rilevabili su uno strumento di copertura che ne permetta il bilanciamento delle variazioni nel *fair value* o dei flussi di cassa. In particolare, per le coperture di *fair value*, il Gruppo si pone l'obiettivo di minimizzare il rischio finanziario sui tassi di interessi riportando l'esposizione fruttifera al tasso Euribor (generalmente a 3 mesi)⁽⁴⁾.

B. Attività di copertura del fair value

Le coperture di *fair value* sono utilizzate per neutralizzare gli effetti dell'esposizione al rischio di tasso, di prezzo o al rischio creditizio relativa a specifiche posizioni dell'attivo o del passivo, attraverso la stipula di contratti derivati con primarie controparti di mercato ad elevato *standing* creditizio. In particolare, per quanto riguarda il rischio tasso, sono oggetto di copertura di *fair value* le emissioni obbligazionarie a tasso fisso, zero coupon e strutturate. Quest'ultime, se non presentano rischi correlati al rischio principale vengono scomposte tra componente tasso di interesse (coperta) ed altri rischi che trovano rappresentazione nel portafoglio di negoziazione e sono di norma fronteggiati da posizioni esterne di segno opposto.

Le coperture di *fair value* sono utilizzate anche negli impieghi del *corporate* per alcune operazioni bilaterali a tasso fisso e per mitigare il rischio prezzo di investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Questa forma di copertura viene utilizzata principalmente per trasformare la provvista a tasso variabile in tasso fisso correlando i flussi di cassa. La capogruppo pone in essere anche coperture dei flussi di operazioni future (vendite di azioni disponibili per la vendita attraverso contratti *forward*).

⁽⁴⁾ Tale *target* viene mantenuto anche in presenza di contratti di copertura con controparti di mercato con le quali sono stati firmati accordi di *netting* e collateralizzazione (*CSA – Collateralized Standard Agreements*) e la cui valorizzazione è effettuata a tassi Eonia.

Rischio di controparte

Il rischio di controparte viene misurato in termini di valore di mercato potenziale atteso, svincolandosi così dalla definizione di pesi arbitrari da applicare alle diverse forme tecniche di impiego. Per quanto riguarda i prodotti derivati ed i finanziamenti collateralizzati a breve termine (pronti contro termine e *securities lending*) il calcolo si basa sulla determinazione della massima esposizione potenziale (dato un livello di probabilità del 95%) in diversi punti di un orizzonte temporale fino a 30 anni. Il perimetro di applicazione riguarda tutti i gruppi di controparti che hanno rapporti con l'Istituto, tenendo conto della presenza o meno di accordi di *netting* (es. ISDA, GMSLA o GMRA) e di collateralizzazione (es. CSA). Ad essi si aggiungono le esposizioni derivanti da operazioni sul mercato interbancario. Per queste tre tipologie di operazioni esistono massimali distinti per ogni controparte e/o gruppo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie – Valuta di denominazione: EURO

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	10.836.862	18.894.712	4.204.441	1.901.261	4.936.130	1.278.626	3.050.000	32.397
1.1 Titoli di debito	269.615	3.284.425	882.860	1.642.839	3.548.482	1.106.104	3.049.124	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	269.615	3.284.425	882.860	1.642.839	3.548.482	1.106.104	3.049.124	—
1.2 Finanziamenti a banche	5.115.956	3.218.556	452.838	58.890	94.476	640	—	3.274
1.3 Finanziamenti a clientela	5.451.291	12.391.731	2.868.743	199.532	1.293.172	171.882	876	29.123
– c/c	2	—	—	—	181.904	—	—	—
– altri finanziamenti	5.451.289	12.391.731	2.868.743	199.532	1.111.268	171.882	876	29.123
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	5.451.289	12.391.731	2.868.743	199.532	1.111.268	171.882	876	29.123
2. Passività per cassa	12.964.463	15.059.419	2.705.010	7.508.144	8.004.005	1.851.518	176.161	39.336
2.1 Debiti verso clientela	1.159.511	16.577	—	47.667	—	—	—	36.467
– c/c	470.297	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	689.214	16.577	—	47.667	—	—	—	36.467
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	689.214	16.577	—	47.667	—	—	—	36.467
2.2 Debiti verso banche	11.783.220	8.208.834	466.097	4.710	—	4.185	38.083	2.822
– c/c	11.779.957	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	3.263	8.208.834	466.097	4.710	—	4.185	38.083	2.822
2.3 Titoli di debito	21.732	6.834.008	2.238.913	7.455.767	8.004.005	1.847.333	138.078	47
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	21.732	6.834.008	2.238.913	7.455.767	8.004.005	1.847.333	138.078	47
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	28.935.233	4.840.627	9.855.246	9.152.165	1.802.785	818.892	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	28.935.233	4.840.627	9.855.246	9.152.165	1.802.785	818.892	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	516.794	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	258.397	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	258.397	—
– Altri derivati	—	28.935.233	4.840.627	9.855.246	9.152.165	1.802.785	302.098	—
+ posizioni lunghe	—	7.928.211	1.778.639	9.615.252	6.467.565	1.486.785	167.625	—
+ posizioni corte	—	21.007.022	3.061.988	239.994	2.684.600	316.000	134.473	—
4. Altre operazioni fuori bilancio	4.560.545	8.151.288	825.717	369.397	3.746.908	1.605.361	1.423.466	—
+ posizioni lunghe	1.914.007	5.444.980	399.467	227.649	1.048.081	651.459	655.698	—
+ posizioni corte	2.646.538	2.706.308	426.250	141.748	2.698.827	953.902	767.768	—

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	154.347	466.094	216	1.899	12.859	15.319	—	—
1.1 Titoli di debito	—	19.708	161	—	11.221	15.319	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	19.708	161	—	11.221	15.319	—	—
1.2 Finanziamenti a banche	140.538	422.781	—	270	1.638	—	—	—
1.3 Finanziamenti a clientela	13.809	23.605	55	1.629	—	—	—	—
– c/c	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	13.809	23.605	55	1.629	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	13.809	23.605	55	1.629	—	—	—	—
2. Passività per cassa	112.769	153.244	4.505	11.999	—	—	—	7
2.1 Debiti verso clientela	55	1.515	—	—	—	—	—	7
– c/c	4	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	51	1.515	—	—	—	—	—	7
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	51	1.515	—	—	—	—	—	7
2.2 Debiti verso banche	112.710	312	—	—	—	—	—	—
– c/c	112.710	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	312	—	—	—	—	—	—
2.3 Titoli di debito	4	151.417	4.505	11.999	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	4	151.417	4.505	11.999	—	—	—	—
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	58.409	19.113	12.538	11.468	—	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	58.409	19.113	12.538	11.468	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	58.409	19.113	12.538	11.468	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	38.226	—	12.538	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	20.183	19.113	—	11.468	—	—	—
4. Altre operazioni fuori bilancio	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	48.138	199.334	—	—	13.697	—	—	—
1.1 Titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
1.2 Finanziamenti a banche	41.607	187.329	—	—	13.697	—	—	—
1.3 Finanziamenti a clientela	6.531	12.005	—	—	—	—	—	—
– c/c	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri finanziamenti	6.531	12.005	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	6.531	12.005	—	—	—	—	—	—
2. Passività per cassa	516	272	28.475	17.684	198.410	—	—	71
2.1 Debiti verso clientela	8	217	—	—	—	—	—	71
– c/c	8	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	217	—	—	—	—	—	71
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	217	—	—	—	—	—	71
2.2 Debiti verso banche	508	55	—	—	—	—	—	—
– c/c	508	—	—	—	—	—	—	—
– altri debiti	—	55	—	—	—	—	—	—
2.3 Titoli di debito	—	—	28.475	17.684	198.410	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	28.475	17.684	198.410	—	—	—
2.4 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—
– con opzione di rimborso anticipato	—	—	—	—	—	—	—	—
– altri	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Derivati finanziari	—	333.391	116.659	—	216.732	—	—	—
3.1 Con titolo sottostante	—	—	—	—	—	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
3.2 Senza titolo sottostante	—	333.391	116.659	—	216.732	—	—	—
– Opzioni	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—
– Altri derivati	—	333.391	116.659	—	216.732	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	9.206	116.659	—	207.526	—	—	—
+ posizioni corte	—	324.185	—	—	9.206	—	—	—
4. Altre operazioni fuori bilancio	79.995	79.995	—	—	—	—	—	—
+ posizioni lunghe	—	79.995	—	—	—	—	—	—
+ posizioni corte	79.995	—	—	—	—	—	—	—

2. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli di capitale ⁽¹⁾			
A.1 Azioni	650.672	—	513.666
A.2 Strumenti innovativi di capitale	—	—	—
A.3 Altri titoli di capitale	—	—	226.544
B. O.I.C.R.			
B.1 Di diritto italiano	—	—	93.482
- armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- chiusi	—	—	82.939
- riservati	—	—	4.741
- speculativi	—	—	5.802
B.2 Di altri Stati UE	—	—	—
- armonizzati	—	—	—
- non armonizzati aperti	—	—	—
- non armonizzati chiusi	—	—	—
B.3 Di Stati non UE	—	—	9.439
- aperti	—	—	1.338
- chiusi	—	—	8.101
Totale	650.672	—	843.131

⁽¹⁾ Di cui il 91% italiani.

2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La dinamica della componente valutaria del *VaR* esposta a pag. 383 rappresenta efficacemente l'evoluzione dei rischi assunti sul mercato dei cambi in virtù di una gestione complessiva dell'esposizione valutaria svolta all'interno dall'Area Finanza.

Rispetto al precedente esercizio, l'iniziale presenza di posizioni direzionali sui cambi, aventi finalità di *macro-hedging* delle altre posizioni in portafoglio, ha portato il *VaR* relativo ai cambi al di sopra dei 9 milioni. Successivamente, il graduale ma costante ridimensionamento di tali posizioni ha ridotto la rischiosità complessiva fino ad un minimo di circa 400 migliaia, toccato a metà marzo, ed un dato finale di 1,6 milioni. Il *VaR* medio dell'esercizio è risultato pari a 2,4 milioni, in netto calo rispetto ai 3,8 milioni del 2011-2012.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute				
	Dollari USA	Sterline	Yen	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	1.001.102	238.696	8.956	42.425	23.251
A.1 Titoli di debito	397.796	22.286	8.537	8.544	2.284
A.2 Titoli di capitale	84.227	2.924	—	26.078	1.309
A.3 Finanziamenti a banche	500.648	211.291	419	7.774	19.641
A.4 Finanziamenti a clientela	18.431	2.195	—	29	17
A.5 Altre attività finanziarie	—	—	—	—	—
B. Altre attività	—	—	—	—	—
C. Passività finanziarie	(256.348)	(224.782)	—	(10.877)	(18.290)
C.1 Debiti verso banche	(40.101)	—	—	—	(468)
C.2 Debiti verso clientela	(31.879)	—	—	(4)	(469)
C.3 Titoli di debito	(184.368)	(224.782)	—	(10.873)	(17.353)
C.4 Altre passività finanziarie	—	—	—	—	—
D. Altre passività	—	—	—	—	—
E. Derivati finanziari	(608.014)	21.804	(45.004)	(32.857)	60.411
- Opzioni	—	—	—	—	—
+ Posizioni lunghe	—	—	—	—	—
+ Posizioni corte	—	—	—	—	—
- Altri derivati	(608.014)	21.804	(45.004)	(32.857)	60.411
+ Posizioni lunghe	1.201.437	837.153	70.179	385.517	597.718
+ Posizioni corte	(1.809.451)	(815.349)	(115.183)	(418.374)	(537.307)
Totale attività	2.202.539	1.075.849	79.135	427.942	620.969
Totale passività	(2.065.799)	(1.040.131)	(115.183)	(429.251)	(555.597)
Sbilancio (+/-)	136.740	35.718	(36.048)	(1.309)	65.372

2.4 GLI STRUMENTI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	115.784.349	68.684.370	120.101.480	13.473.584
a) Opzioni	5.887	56.849.325	3.380.000	4.225.500
b) Swaps	101.513.462	—	106.944.978	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	11.835.045	—	9.248.084
e) Altri	14.265.000	—	9.776.502	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	28.510.401	29.840.092	44.303.592	31.844.057
a) Opzioni	27.134.204	29.694.729	41.123.614	31.649.118
b) Swaps	1.376.197	—	3.179.857	—
c) Forwards	—	—	121	—
d) Futures	—	145.363	—	194.939
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	9.348.431	—	9.838.164	132
a) Opzioni	1.271.886	—	63.160	—
b) Swaps	1.894.413	—	1.504.885	—
c) Forwards	6.182.132	—	8.270.119	—
d) Futures	—	—	—	132
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	1.264
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	153.643.181	98.524.462	174.243.236	45.319.037
Valori medi	163.943.209	71.921.750	174.482.878	53.094.119

A.2. Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	28.068.588	—	32.282.838	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	27.810.192	—	32.091.882	—
c) Forwards	—	—	10.956	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	258.396	—	180.000	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	2.436	—	2.560	—
a) Opzioni	59	—	183	—
b) Swaps	—	—	—	—
c) Forwards	2.377	—	2.377	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	18.040	—	42.835	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	18.040	—	42.835	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Merci	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	28.089.064	—	32.328.233	—
Valori medi	30.169.451	—	33.826.629	—

A.2.2 Altri Derivati

Attività sottostanti/tipologie derivati	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	142.251	—	12.251	—
a) Opzioni	—	—	—	—
b) Swaps	142.251	—	12.251	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari	6.116.056	—	7.888.903	—
a) Opzioni	6.116.056	—	7.888.903	—
b) Swaps	—	—	—	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
3. Valute e oro	—	—	10.613	—
a) Opzioni	—	—	10.613	—
b) Swaps	—	—	—	—
c) Forwards	—	—	—	—
d) Futures	—	—	—	—
e) Altri	—	—	—	—
4. Mercati	—	—	—	—
5. Altri sottostanti	—	—	—	—
Totale	6.258.307	—	7.911.767	—
Valori medi	7.085.037	—	8.434.935	—

A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo			
	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	4.599.208	867.425	4.810.273	1.096.518
a) Opzioni	1.428.977	853.684	1.420.570	1.082.876
b) <i>Interest rate swaps</i>	2.938.677	—	3.218.688	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	60.898	—	53.019	—
d) <i>Equity swaps</i>	63.358	—	41.844	—
e) <i>Forwards</i>	107.298	—	76.152	—
f) <i>Futures</i>	—	13.741	—	13.642
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	1.345.706	—	1.849.296	—
a) Opzioni	167.819	—	146.961	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	1.176.364	—	1.700.348	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	1.523	—	1.987	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	31.289	—	12.381	—
a) Opzioni	17.056	—	8.430	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	14.233	—	3.951	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	5.976.203	867.425	6.671.950	1.096.518

A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo			
	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(4.498.504)	(968.447)	(5.256.926)	(1.044.228)
a) Opzioni	(1.165.902)	(958.955)	(1.410.115)	(1.025.783)
b) <i>Interest rate swaps</i>	(3.022.616)	—	(3.392.447)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(57.235)	—	(108.589)	—
d) <i>Equity swaps</i>	(147.017)	—	(264.259)	—
e) <i>Forwards</i>	(105.734)	—	(81.516)	—
f) <i>Futures</i>	—	(9.492)	—	(18.445)
g) Altri	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario - di copertura	(700.796)	(1)	(717.208)	—
a) Opzioni	(167.843)	—	(147.056)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(532.800)	—	(567.525)	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	(150)	—	(2.526)	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	(3)	(1)	(101)	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
C. Portafoglio bancario - altri derivati	(158.398)	—	(117.491)	—
a) Opzioni	(156.727)	—	(117.491)	—
b) <i>Interest rate swaps</i>	(1.671)	—	—	—
c) <i>Cross currency swaps</i>	—	—	—	—
d) <i>Equity swaps</i>	—	—	—	—
e) <i>Forwards</i>	—	—	—	—
f) <i>Futures</i>	—	—	—	—
g) Altri	—	—	—	—
Totale	(5.357.698)	(968.448)	(6.091.625)	(1.044.228)

*A.5 Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio di negoziazione di vigilanza:
valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non
rientranti in accordi di compensazione*

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	452.853	6.353.325	—	6.784.966	—
- fair value positivo	—	—	40.599	155.486	—	201.212	—
- fair value negativo	—	—	(9.187)	(79.189)	—	(290.611)	—
- esposizione futura	—	—	19.676	55.562	—	52.332	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	18.721	646.782	35.513	543.827	6.009
- fair value positivo	—	—	232	45.758	—	42.395	—
- fair value negativo	—	—	—	(79.474)	—	(47.052)	(128)
- esposizione futura	—	—	1.150	38.807	3.551	36.417	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	—	225.278	—	327.275	—
- fair value positivo	—	—	—	1.254	—	18.416	—
- fair value negativo	—	—	—	(171)	—	(8.893)	—
- esposizione futura	—	—	—	7.496	—	18.316	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

*A.6 Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio di negoziazione di vigilanza:
valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti
rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	83.299.559	16.635.993	1.731.351	526.302	—
- fair value positivo	—	—	2.108.316	412.477	176.892	66.283	—
- fair value negativo	—	—	(2.366.630)	(382.790)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	11.000.954	16.099.806	158.664	125	—
- fair value positivo	—	—	477.923	692.531	7.255	—	—
- fair value negativo	—	—	(342.862)	(728.827)	(5.674)	(3.011)	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	7.459.511	1.183.461	—	152.905	—
- fair value positivo	—	—	115.688	36.491	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(128.187)	(1.881)	—	(23.938)	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.7 Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio bancario: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	300.699	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	47.975	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	1.503	—	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	2.377	59
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	(24)
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	4
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> positivo	—	—	—	—	—	—	—
- <i>fair value</i> negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—

*A.8 Derivati finanziari “over the counter” – portafoglio bancario di vigilanza:
valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti
rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- valore nozionale	—	—	26.462.551	1.305.338	—	—	—
- fair value positivo	—	—	1.258.791	37.417	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(680.542)	(20.078)	—	—	—
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
3. Valute e oro							
- valore nozionale	—	—	18.040	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	1.523	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(150)	—	—	—	—
4. Altri valori							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

A.9 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	21.269.523	62.575.202	31.939.624	115.784.349
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	8.764.197	19.087.459	658.745	28.510.401
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	4.998.154	4.026.629	323.648	9.348.431
A.4 Derivati finanziari su altri valori	—	—	—	—
B. Portafoglio bancario:				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	8.395.995	17.126.927	2.687.917	28.210.839
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	2.621.646	3.486.271	10.575	6.118.492
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	12.538	5.502	—	18.040
B.4 Derivati finanziari su altri valori	—	—	—	—
Totale 30 giugno 2013	46.062.053	106.307.990	35.620.509	187.990.552
Totale 30 giugno 2012	59.780.109	118.475.402	36.227.725	214.483.236

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati creditizi: valori nozionali di fine periodo e medi

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Portafoglio bancario	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
1. Acquisti di protezione				
a) <i>Credit default products</i>	2.126.823	42.487.017	154.300	8.900
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale A al 30 giugno 2013	2.126.823	42.487.017	154.300	8.900
Valori medi	1.924.638	60.772.734	167.200	8.900
Totale A al 30 giugno 2012	1.722.453	79.058.450	180.100	8.900
2. Vendite di protezione				
a) <i>Credit default products</i>	1.396.442	42.354.015	40.000	817.263
b) <i>Credit spread products</i>	—	—	—	—
c) <i>Total rate of return swaps</i>	—	—	—	—
d) Altri	—	—	—	—
Totale B al 30 giugno 2013	1.396.442	42.354.015	40.000	817.263
Valori medi	1.478.301	61.524.114	58.750	708.632
Totale B al 30 giugno 2012	1.560.159	80.694.212	77.500	600.000

B.2 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo	
	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	759.938	1.750.772
a) <i>Credit default products</i>	759.938	1.750.772
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	13.885	31.939
a) <i>Credit default products</i>	13.885	31.939
b) <i>Credit spread products</i>	—	—
c) <i>Total rate of returns swaps</i>	—	—
d) Altri	—	—
Totale	773.823	1.782.711

B.3 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo	
	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	(710.019)	(1.730.801)
a) Credit default products	(710.019)	(1.730.801)
b) Credit spread products	—	—
c) Total rate of returns swaps	—	—
d) Altri	—	—
B. Portafoglio bancario	(7.415)	(27.800)
a) Credit default products	(7.415)	(27.800)
b) Credit spread products	—	—
c) Total rate of returns swaps	—	—
d) Altri	—	—
Totale	(717.434)	(1.758.601)

B.4 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi) per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	50.000	—	50.000	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	2.583	—
- fair value negativo	—	—	—	(657)	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	2.500	—	2.500	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

*B.5 Derivati creditizi “over the counter”: fair value lordi (positivi e negativi)
per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione*

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
Negoziazione di vigilanza							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	43.826.589	687.251	—	—	—
- fair value positivo	—	—	227.476	6.967	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(495.424)	(5.003)	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	43.418.825	331.632	—	—	—
- fair value positivo	—	—	521.033	1.878	—	—	—
- fair value negativo	—	—	(204.365)	(4.569)	—	—	—
Portafoglio bancario (*)							
1) Acquisto protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
2) Vendita protezione							
- valore nozionale	—	—	—	—	—	—	—
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—

(*) Non rientrano i derivati impliciti di obbligazioni emesse.

B.6 Vita residua dei derivati creditizi: valori nozionali

Sottostanti/vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	11.859.585	74.579.912	1.924.800	88.364.297
A.1 Derivati su crediti con “reference obligation” “qualificata”	1.321.412	1.442.295	276.650	3.040.357
A.2 Derivati su crediti con “reference obligation” “non qualificata”	10.538.173	73.137.617	1.648.150	85.323.940
B. Portafoglio bancario:	67.800	549.400	403.263	1.020.463
B.1 Derivati su crediti con “reference obligation” “qualificata”	67.800	141.900	—	209.700
B.2 Derivati su crediti con “reference obligation” “non qualificata”	—	407.500	403.263	810.763
Totale 30 giugno 2013	11.927.385	75.129.312	2.328.063	89.384.760
Totale 30 giugno 2012	48.443.751	97.124.423	18.333.602	163.901.776

C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

C.1 Derivati finanziari e creditizi “over the counter”: fair value netti ed esposizione futura per controparti (*)

	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Accordi bilaterali derivati finanziari							
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
2) Accordi bilaterali derivati creditizi							
- fair value positivo	—	—	—	—	—	—	—
- fair value negativo	—	—	—	—	—	—	—
- esposizione futura	—	—	—	—	—	—	—
- rischio di controparte netto	—	—	—	—	—	—	—
3) Accordi “Cross product”							
- fair value positivo	—	—	812.065	140.364	184.801	44.788	—
- fair value negativo	—	—	(316.803)	(95.594)	(5.651)	(5.636)	—
- esposizione futura	—	—	792.299	326.914	17.204	8.462	—
- rischio di controparte netto	—	—	858.414	444.747	178.275	53.250	—

(*) Somma tra il fair value positivo e l'esposizione futura. Al netto dei cash collateral ricevuti per 792.830, di cui 746.570 relativi a banche, 22.530 a società finanziarie e 23.730 ad assicurazioni; per contro a fronte dei fair value negativi sono stati versati cash collateral per 447.940, di cui 324.430 a banche, 115.660 a società finanziarie, 5.820 ad assicurazioni e 2.030 ad altre imprese non finanziarie.

SEZIONE 3

Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo Mediobanca monitora e presidia il rischio di liquidità in ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti interni approvati in conformità alla Circolare Banca d'Italia n. 263/2006 (e relativi aggiornamenti): “Politiche per la gestione del rischio di liquidità” (in seguito, “Regolamento”) e “*Contingency Funding Plan*” (“CFP”). I principi essenziali su cui si basa il Regolamento sono:

- individuazione dei soggetti, responsabilità e compiti inerenti il controllo del rischio di liquidità per il Gruppo e le singole entità;
- definizione e monitoraggio dei limiti di rischio di breve (liquidità operativa), che considera gli eventi che avrebbero un impatto sulla posizione di liquidità della Banca da un giorno fino ad un anno;
- definizione e monitoraggio della liquidità a medio/lungo (liquidità strutturale), che considera gli eventi la cui manifestazione avrebbe un impatto sulla posizione di liquidità della Banca oltre l'anno;
- definizione di un sistema di prezzi di trasferimento interno dei fondi tra le diverse unità e società del Gruppo.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere un livello di liquidità che consenta di far fronte agli impegni di pagamento assunti, ordinari e straordinari minimizzando contestualmente i costi.

Nello specifico, il monitoraggio della gestione della liquidità di breve termine ha l'obiettivo di garantire un rapporto adeguato tra la *counterbalancing capacity* (definita principalmente come la disponibilità *post-haircut* dei titoli obbligazionari e dei crediti stanziabili in operazioni di rifinanziamento presso la BCE) e i deflussi di cassa netti; questi ultimi sono ricalcolati ipotizzando anche situazioni di stress. Il monitoraggio della liquidità strutturale, invece, analizza i profili di scadenza dell'attivo e del passivo verificando che i flussi in entrata coprano almeno il 100% di quelli in uscita per le scadenze superiori all'anno e il 90% per le scadenze oltre i 5 anni.

Ad integrazione del monitoraggio di cui sopra, le funzioni *ALM monitoring* e *Risk Management* conducono su base settimanale un'analisi di *stress test* ipotizzando alcuni fattori straordinari quali a) il tiraggio di *linee committed* concesse alla clientela, b) il ridimensionamento della fonte di raccolta cartolare, c) il parziale rinnovo della provvista *Retail* in scadenza.

Ai precedenti indicatori si aggiunge un modello di governo degli eventi da attivare efficacemente in caso di crisi seguendo una procedura approvata che identifica soggetti, responsabilità, procedure di comunicazione ed i relativi criteri per la reportistica nel tentativo di incrementare le probabilità di superare con successo lo stato di emergenza (*Contingency Liquidity Funding Plan*).

A tal fine è stato individuato un cruscotto segnaletico che, in combinazione con le analisi degli *stress test*, elabora un sistema di *Early Warning Indicators (EWI)*. Tale cruscotto rappresenta un valido strumento a supporto della Direzione per monitorare le situazioni che possono generare un deterioramento della posizione di liquidità derivante da fattori esterni (mercato, settore) o da dinamiche idiosincratiche al Gruppo.

Il Comitato di Direzione monitora, con cadenza quindicinale, il quadro della liquidità e la sostenibilità dello sviluppo del *business* sulla struttura patrimoniale dell'Istituto.

La presenza di un ampio portafoglio obbligazionario ha consentito nel corso dell'esercizio di mantenere il saldo dei deflussi netti attesi ben al di sotto della *counterbalancing capacity*, in entrambe le situazioni (normale corso degli affari e *stress*), garantendo il rispetto dei limiti/soglie di sorveglianza previste dal Regolamento.

Al 30 giugno 2013 l'importo dello *stock* di obbligazioni disponibili consegnabili a pronti in BCE (al netto dell'*haircut*) ammonta a circa 13 miliardi (15,5 miliardi a fine giugno 2012) mentre il saldo di riserve di liquidità stanziati presso la Banca Centrale ammonta a circa 8,3 miliardi (9,3 a giugno 2012) di cui 0,7 miliardi (1,7 miliardi) disponibili a pronti e non utilizzati.

Gli indicatori regolamentari previsti da Basilea III, risultano rispettati (LCR e NSFR >100%) calcolate secondo la nuova definizione del gennaio 2013.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	4.774.060	880.173	1.148.747	1.598.014	4.652.098	5.616.627	5.579.089	16.733.009	8.959.711	32.399
A.1 Titoli di Stato	242.261	—	394	—	1.179.337	341.148	1.527.199	3.794.440	967.052	—
A.2 Altri titoli di debito	1.914	37.948	40.741	51.372	169.160	285.338	1.708.524	2.637.557	4.975.833	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti	4.529.885	842.225	1.107.612	1.546.642	3.303.601	4.990.141	2.343.366	10.301.012	3.016.826	32.399
– Banche	2.289.412	116.702	164.758	303.915	1.790.093	3.223.939	72.138	716.467	338.114	3.274
– Clientela	2.240.473	725.523	942.854	1.242.727	1.513.508	1.766.202	2.271.228	9.584.545	2.678.712	29.125
Passività per cassa	12.944.595	810.383	59.198	187.061	1.304.570	1.498.932	6.443.079	23.356.080	3.302.339	39.336
B.1 Depositi e conti correnti	12.942.731	—	24.091	14.732	35.536	385.319	82.660	8.021.439	145.348	39.289
– Banche	11.783.220	—	7.688	14.558	35.536	385.319	34.993	8.021.439	145.348	2.822
– Clientela	1.159.511	—	16.403	174	—	—	47.667	—	—	36.467
B.2 Titoli di debito	1.864	7.684	4.473	29.424	507.879	1.005.050	6.360.419	15.334.641	3.156.991	47
B.3 Altre passività	—	802.899	30.634	142.905	761.155	108.563	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	11.695.517	4.487.333	134.745	821.925	8.202.381	1.965.332	1.506.617	6.986.539	4.287.823	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	—	—	14.267	466.608	5.210.038	888.780	89.169	443.726	274.596	—
– posizioni lunghe	—	—	—	185.322	2.580.496	436.017	65.546	92.195	137.298	—
– posizioni corte	—	—	14.267	281.286	2.629.542	452.763	23.623	351.531	137.298	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	7.694.356	6.688	8.187	37.950	119.822	212.119	466.752	—	—	—
– posizioni lunghe	3.866.695	5.493	3.421	22.503	76.800	126.613	325.748	—	—	—
– posizioni corte	3.827.661	1.195	4.766	15.447	43.022	85.506	141.004	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	1.914.007	2.426.687	112.291	297.367	1.447.796	465.399	227.648	2.698.827	1.721.670	—
– posizioni lunghe	1.914.007	2.426.687	112.291	297.367	780.445	39.149	85.900	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	667.351	426.250	141.748	2.698.827	1.721.670	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	1.344.730	2.038.958	—	—	794.425	207.353	141.748	933.005	1.307.157	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	794.425	207.353	141.748	933.005	1.307.157	—
– posizioni corte	1.344.730	2.038.958	—	—	—	—	—	—	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	15.000	—	20.000	630.300	191.681	581.300	2.910.981	984.400	—
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	—	—	—	20.000	166.550	46.531	166.550	1.476.450	790.750	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	463.750	145.150	414.750	1.434.531	193.650	—
– posizioni corte	—	15.000	—	20.000	—	—	—	—	—	—
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	742.424	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	376.971	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	365.453	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: DOLLARI USA

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	154.356	1.035	22.936	81.086	9.780	196.348	41.081	346.662	141.726	—
A.1 Titoli di Stato	—	—	2.838	—	9.162	3.746	39.308	190.557	141.726	—
A.2 Altri titoli di debito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti:	154.356	1.035	20.098	81.086	618	192.602	1.773	156.105	—	—
– Banche	140.538	280	1.523	76.800	618	192.277	1.191	154.576	—	—
– Clientela	13.818	755	18.575	4.286	—	325	582	1.529	—	—
Passività per cassa	112.769	—	1.619	—	1.259	1.510	11.806	151.220	4.468	7
B.1 Depositi e conti correnti	112.765	—	1.619	—	208	—	—	—	—	7
– Banche	112.710	—	104	—	208	—	—	—	—	—
– Clientela	55	—	1.515	—	—	—	—	—	—	—
B.2 Titoli di debito	4	—	—	—	1.051	1.510	11.806	151.220	4.468	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni "fuori bilancio"	1.092.152	9.972	280.861	184.580	799.910	1.048.450	247.954	1.132.082	371.975	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	54.651	9.972	280.711	184.253	452.051	983.006	73.159	687.256	143.458	—
– posizioni lunghe	19.803	—	280.711	180.459	410.611	476.671	12.538	2.302	—	—
– posizioni corte	34.848	9.972	—	3.794	41.440	506.335	60.621	684.954	143.458	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	401.501	—	150	327	—	1.988	381	—	—	—
– posizioni lunghe	223.256	—	150	281	—	407	340	—	—	—
– posizioni corte	178.245	—	—	46	—	1.581	41	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	—	—	—	—	347.859	63.456	174.414	444.826	228.517	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	202.599	22.936	76.891	182.691	144.419	—
– posizioni corte	—	—	—	—	145.260	40.520	97.523	262.135	84.098	—
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	636.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	335.651	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	300.349	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

Valuta di denominazione: ALTRE VALUTE

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	48.138	86	6.334	11.710	842	88.635	13.058	109.251	3.026	—
A.1 Titoli di Stato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.2 Altri titoli di debito	—	—	—	—	23	479	12.410	2.227	3.026	—
A.3 Quote O.I.C.R.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
A.4 Finanziamenti:	48.138	86	6.334	11.710	819	88.156	648	107.024	—	—
– Banche	41.607	86	6.012	—	819	88.156	648	107.024	—	—
– Clientela	6.531	—	322	11.710	—	—	—	—	—	—
Passività per cassa	516	—	272	—	—	1.505	7.687	215.752	27.359	71
B.1 Depositi e conti correnti	516	—	272	—	—	—	—	—	—	71
– Banche	508	—	55	—	—	—	—	—	—	—
– Clientela	8	—	217	—	—	—	—	—	—	71
B.2 Titoli di debito	—	—	—	—	—	1.505	7.687	215.752	27.359	—
B.3 Altre passività	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Operazioni “fuori bilancio”	736.713	47.468	238.001	564.076	800.384	11.063	345.702	3.324.872	180.190	—
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	104.993	47.468	237.875	564.076	799.470	1.052	319.062	3.324.872	180.190	—
– posizioni lunghe	104.993	44.467	235.824	330.091	399.735	532	159.531	1.591.160	—	—
– posizioni corte	—	3.001	2.051	233.985	399.735	520	159.531	1.733.712	180.190	—
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	607.695	—	126	—	914	10.011	2.142	—	—	—
– posizioni lunghe	317.126	—	—	—	346	7.934	1.410	—	—	—
– posizioni corte	290.569	—	126	—	568	2.077	732	—	—	—
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	—	—	—	—	—	—	24.498	—	—	—
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	—	—	—	—	—	—	12.249	—	—	—
– posizioni lunghe	—	—	—	—	—	—	12.249	—	—	—
– posizioni corte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	24.025	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni lunghe	12.267	—	—	—	—	—	—	—	—	—
– posizioni corte	11.758	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) La voce include vendite di protezione perfettamente bilanciate da acquisti di pari importo.

SEZIONE 4

Rischi operativi

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Definizione

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure e sistemi informativi da errori umani o da eventi esterni.

Requisito di Capitale a fronte del rischio operativo

Mediobanca adotta il *Basic Indicator Approach* ("BIA") per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo applicando il coefficiente regolamentare del 15% alla media del margine di intermediazione degli ultimi tre esercizi. In base al metodo di calcolo indicato il requisito patrimoniale al 30 giugno scorso è pari a 90,1 milioni (100,1 milioni).

Mitigazione dei rischi

Il modello di gestione dei rischi operativi, formalizzato tramite la Politica di gestione dei rischi operativi, definisce ruoli e responsabilità delle diverse funzioni per la gestione dei rischi operativi e prevede i processi per l'individuazione, la valutazione, la raccolta delle perdite, il monitoraggio e la mitigazione dei rischi.

In particolare, tramite il processo di *Self Risk Assessment* si identificano le aree di operatività più esposte al rischio operativo e le cause sottostanti al fine di individuare ed attivare le opportune azioni di mitigazione.

Il processo di *Incident & Loss Data Collection* assicura l'individuazione, l'analisi e la classificazione degli eventi di rischio operativo accaduti (*incident*) e delle eventuali relative perdite.

I processi di gestione dei rischi operativi prevedono una interazione con le altre funzioni di controllo quali il Dirigente preposto alla redazione dei

documenti contabili societari, la funzione di *Compliance* e la funzione di *Audit*, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità.

Riguardo la potenziale causa di perdita dovuta all'interruzione dell'operatività a fronte di situazioni di crisi, la Banca riesamina regolarmente, aggiorna ed incrementa il piano di continuità operativa al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività e limitare le perdite in caso di gravi interruzioni.

Rischio Legale: Rischi derivanti da pendenze aperte

Le uniche cause rilevanti sono quelle riportate alle pagine 264 e 265 del fascicolo.

Parte F - Informazioni sul patrimonio

SEZIONE 1

Il patrimonio dell'impresa

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2013	30 giugno 2012
1. Capitale sociale	430.565	430.565
2. Sovraprezzi di emissione	2.120.143	2.120.143
3. Riserve	2.255.709	2.481.208
- di utili	2.169.931	2.412.287
a) legale	86.113	86.113
b) statutaria	1.077.282	1.077.282
c) azioni proprie	213.410	213.410
d) altre	793.126	1.035.482
- altre	85.778	68.921
4. Strumenti di capitale	—	—
5. (Azioni proprie)	(213.410)	(213.410)
6. Riserve da valutazione:	134.239	(196.767)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	137.267	(188.681)
- Attività materiali	—	—
- Attività immateriali	—	—
- Copertura di investimenti esteri	—	—
- Copertura dei flussi finanziari	(12.660)	(17.718)
- Differenze di cambio	—	—
- Attività non correnti in via di dismissione	—	—
- Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	—	—
- Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	—	—
- Leggi speciali di rivalutazione	9.632	9.632
7. Utile (Perdita) d'esercizio	(234.998)	(200.151)
Totale	4.492.243	4.421.588

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 14 “Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200”.

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Totale 30 giugno 2013		Totale 30 giugno 2012	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	91.578	(21.074)	24.975	(198.871)
2. Titoli di capitale	59.795	(1.578)	34.419	(52.950)
3. Quote di O.I.C.R.	8.549	(3)	7.258	(3.512)
4. Finanziamenti	—	—	—	—
Totale	159.922	(22.655)	66.652	(255.333)

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titolo di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
1. Esistenze iniziali	(173.896)	(18.531)	3.746	—	(188.681)
2. Variazioni positive	266.752	95.692	6.557	—	369.001
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	232.339	52.230	6.247	—	290.816
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:					
- da deterioramento	34.413	43.462	310	—	78.185
- da realizzo	—	29.006	308	—	29.314
2.3 Altre variazioni	34.413	14.456	2	—	48.871
3. Variazioni negative	—	—	—	—	—
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	22.352	18.944	1.757	—	43.053
3.2 Rettifiche da deterioramento	10.235	289	1.629	—	12.153
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	—	4.079	70	—	4.149
3.4 Altre variazioni	12.117	14.576	58	—	26.751
4. Rimanenze finali	—	—	—	—	—
	70.504	58.217	8.546	—	137.267

SEZIONE 2

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di una banca: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare le banche. In particolare il rapporto tra le attività di rischio ponderate e il Patrimonio di vigilanza deve come minimo essere pari all'8%.

Mediobanca si è da sempre contraddistinta per una forte solidità patrimoniale con *ratios* costantemente ed ampiamente al di sopra delle soglie regolamentari. L'eccedenza patrimoniale è giustificata dal tipo di operatività sul mercato *corporate*.

2.1 Ambito di Applicazione della Normativa

Il Patrimonio di Vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 263 – 15° aggiornamento del 2 luglio 2013 e della Circolare n. 155 – 15° aggiornamento del 19 marzo 2013 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per le banche e i gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale – Basilea II.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di neutralizzare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza le riserve di valutazione relative ai titoli di debito di emittenti sovrani di paesi dell'Unione Europea detenuti nel portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita” (cd. “neutralizzazione piena” come previsto dal provvedimento di Banca d'Italia del 18 Maggio 2010).

Il Consiglio ed il Parlamento Europeo, sulla base della proposta della Commissione Europea, hanno approvato il nuovo corpus normativo sulla vigilanza prudenziale e sul governo societario delle banche che si compone di una direttiva (“*Capital Requirements Directive IV – CRD IV*”) e di un regolamento (“*Capital Requirements Regulation - CRR*”).

I documenti recepiscono la nuova disciplina prudenziale per le banche (cd. “Basilea 3”) che prevede un generale rafforzamento della qualità del capitale regolamentare. Il nuovo regime regolamentare entrerà in vigore a partire dal prossimo 1° gennaio, con un periodo transitorio, di applicazione graduale delle regole, fino al 2019.

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di Base è costituito dal capitale versato e dalle riserve al netto della perdita d’esercizio (235 milioni), delle azioni proprie (213,4 milioni) e delle attività immateriali (7,1 milioni), oltre al 50% del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie (81,5 milioni). Il Patrimonio Supplementare include le riserve da valutazione positive (42,6 milioni), le passività subordinate di secondo livello (1.781,8 milioni) dedotta l’ulteriore quota del valore contabile delle partecipazioni in imprese bancarie e finanziarie. Nel periodo si segnala una nuova emissione decennale di strumenti subordinati (504,3 milioni) ed il riacquisto di un’emissione (212,4 milioni) il cui rimborso anticipato è possibile dal prossimo ottobre.

B. Informazioni di natura quantitativa

	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.350.934	4.564.952
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	—
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	—	(38.723)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	4.350.934	4.526.229
D. Elementi da dedurre dal Patrimonio di base	(81.517)	(86.833)
E. Totale Patrimonio di base (Tier 1)	4.269.417	4.439.396
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.876.668	1.304.832
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	—	109.593
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(42.608)	(12.463)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	1.834.060	1.401.962
I. Elementi da dedurre dal Patrimonio supplementare	(81.517)	(86.833)
L. Totale Patrimonio supplementare (Tier 2)	1.752.543	1.315.129
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
N. Patrimonio di vigilanza	6.021.960	5.754.525
O. Patrimonio di terzo livello (Tier 3)	—	—
P. Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3	6.021.960	5.754.525

Si segnalano quattro prestiti subordinati di II° livello (Lower Tier 2).

Emissione	ISIN	30 giugno 2013	
		Valore nominale	Valore di bilancio (*)
MB GBP <i>Lower Tier II Fixed/Floating Rate Notes 2018</i>	XS0270002669	27.554	29.065
MB Secondo Atto 5% 2020 <i>Lower Tier 2</i>	IT0004645542	742.926	835.482
MB Quarto Atto a Tasso Variabile 2021 <i>Lower Tier 2</i>	IT0004720436	491.285	484.032
MB CARATTERE 5,75% 2023 <i>Lower Tier 2</i>	IT0004917842	494.503	489.672
Totale titoli subordinati		1.756.268	1.838.251

(*) Include la componente di *fair value* non considerata ai fini regolamentari.

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Al 30 giugno 2013 il *Total Core Ratio* ottenuto come rapporto tra il totale delle attività ponderate e il Patrimonio di Vigilanza risulta pari al 17,11% mentre il *Core Tier I Ratio* ottenuto dal rapporto tra il totale delle attività ponderate e il Patrimonio di Base si attesta al 12,13% in aumento rispetto ai dati dello scorso anno confermando la buona solidità dell'Istituto.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30 giugno 2013	30 giugno 2012	30 giugno 2013	30 giugno 2012
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	54.692.945	60.315.709	27.692.405	30.533.279
1. Metodologia standardizzata	54.447.449	60.063.929	27.320.839	30.222.370
2. Metodologia basata sui rating interni	—	—	—	—
2.1 Base	—	—	—	—
2.2 Avanzata	—	—	—	—
3. Cartolarizzazioni	245.496	251.780	371.566	310.909
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			1.661.544	1.831.997
B.2 Rischi di mercato			360.396	388.286
1. Metodologia standard			360.396	388.286
2. Modelli interni			—	—
3. Rischio di concentrazione			—	—
B.3 Rischio operativo			90.086	100.065
1. Metodo base			90.086	100.065
2. Metodo standardizzato			—	—
3. Metodo avanzato			—	—
B.4 Altri requisiti prudenziali			—	—
B.5 Altri elementi di calcolo			—	—
B.6 Totale requisiti prudenziali			2.112.026	2.320.348
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			35.200.433	38.672.465
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (<i>Tier 1 capital ratio</i>)			12,13%	11,48%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (<i>Total capital ratio</i>)			17,11%	14,88%

Parte H - Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche

(Redatta ai sensi della Delibera Consob 18049 del 23 dicembre 2011)

	Compensi			
	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (*)	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)	2.877,-	1.401,2	—	7.539,7
di cui: dirigenti	500,-	1.401,2	—	7.539,7
DIRIGENTI con responsabilità strategiche (2)		557,7	1.541,-	4.021,3
COLLEGIO SINDACALE (3)	300,-	—	—	—

(1) include n. 22 soggetti in carica nel periodo 1.7.2012 – 30.6.2013.

(2) include n. 10 soggetti (invariato rispetto allo scorso anno).

(3) include n. 3 soggetti nel periodo.

(*) Include il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi e pertanto sono esclusi i costi relativi ai compensi *equity* pari a 1,8 milioni.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca ha recepito, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate e del Collegio Sindacale, la “Procedura operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati” in attuazione della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni di Banca d’Italia in materia di “Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati” del 15 dicembre 2011. La nuova Procedura è entrata in vigore il 31 dicembre 2012. Il documento completo è disponibile sul sito www.mediobanca.it.

Per la definizione di parti correlate si rinvia alla Parte A Politiche Contabili della Nota Integrativa.

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività della banca, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell’interesse dell’Istituto. I dati sui compensi degli Amministratori e dei dirigenti strategici sono indicati in calce alla tabella.

1.1 Informazione finanziaria periodica: Operazioni di maggiore rilevanza

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni di maggiore rilevanza.

1.2 Informazioni quantitative

L'esposizione verso soggetti diversi dalle società controllate (somma delle attività più garanzie ed impegni) si abbassa da 4,3 a 3,7 miliardi e rappresenta circa il 7% del totale degli aggregati patrimoniali (5% il rapporto calcolato sugli interessi attivi).

Situazione al 30 giugno 2013

	Controllate	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate (*)	Altre parti correlate	Totale
Attività	15.587,1	—	2.142,6	1.298,3	19.028,—
di cui: altre attività	5.664,1	—	882,2	404,8	6.951,1
impieghi	9.923,—	—	1.260,4	893,5	12.076,9
Passività	10.965,6	—	3,4	148,1	11.117,1
Garanzie e impegni	16.897,9	—	—	281,4	17.179,3
Interessi attivi	425,8	—	72,3	32,5	530,6
Interessi passivi	(393,9)	—	—	(0,3)	(394,2)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	14,7	—	9,2	16,3	40,2
Proventi (costi) diversi	(85,6)	(20,—) ⁽¹⁾	33,2	98,1	25,7

⁽¹⁾ Di cui benefici a breve termine per (18,2) milioni, *stock option* per (0,9) milioni e *performance shares* per (0,9) milioni.
Il dato comprende le risorse incluse fra i Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio.

(*) Includono i rapporti verso Telco, RCS MediaGroup, Pirelli e Gemina.

Situazione al 30 giugno 2012

(€ milioni)

	Controllate	Consiglieri e dirigenti strategici	Collegate	Altre parti correlate	Totale
Attività	17.540,9	—	2.279,9	1.026,—	20.846,8
di cui: altre attività	4.997,4	—	1.018,—	312,3	6.327,7
impieghi	12.543,5	—	1.261,9	713,7	14.519,1
Passività	10.630,2	—	24,6	52,4	10.707,2
Garanzie e impegni	18.347,8	—	152,7	772,1	19.272,6
Interessi attivi	409,5	—	94,2	32,—	535,7
Interessi passivi	(329,2)	—	(0,1)	(0,9)	(330,2)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	19,4	—	0,3	41,1	60,8
Proventi (costi) diversi	228,9	(21,4) ⁽¹⁾	81,—	16,5	305,—

(¹) Di cui benefici a breve termine per (19,8) milioni, *stock option* per (0,9) milioni e *performance shares* per (0,7) milioni.
Il dato comprende le risorse incluse fra i Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio.

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Riepilogo aumenti di capitale a servizio degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Gli aumenti di capitale al servizio dei piani di *stock option* e *performance shares* deliberati presentano la seguente situazione:

Assemblea Straordinaria	N. massimo di azioni deliberate	Scadenza massima delle assegnazioni	Scadenza massima dell'esercizio	N. di azioni assegnate
29 marzo 1999	3.130.000	30 luglio 2006	31 dicembre 2011	3.130.000
30 luglio 2001	50.000.000	30 luglio 2006	1 luglio 2015	48.495.250
28 ottobre 2004	15.000.000	28 ottobre 2009	1 luglio 2020	13.340.000
di cui ad amministratori ⁽¹⁾	4.000.000	28 ottobre 2009	1 luglio 2020	3.375.000 ⁽²⁾
27 ottobre 2007	40.000.000	27 giugno 2012	1 luglio 2022	16.266.000
TOTALE STOCK OPTION	108.130.000	X	X	81.231.250
28 ottobre 2010	20.000.000	X	X	8.313.494
TOTALE PERFORMANCE SHARES	20.000.000	X	X	8.313.494

(1) L'Assemblea del 27 giugno 2007 ne ha previsto l'assegnazione ai Consiglieri di amministrazione.

(2) Di cui 2.000.000 assegnate ad ex amministratore.

2. Descrizione dei piani di *stock option*

I piani di *stock option* (ex art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile) prevedono una durata massima decennale e un *vesting* di trentasei mesi.

I piani sono stati avviati con un duplice scopo, da un lato favorire la fidelizzazione dei Dipendenti Chiave (figure con ruoli essenziali e/o critici nel Gruppo) incentivandone la permanenza nell'azienda e dall'altro per rendere maggiormente variabile e flessibile il pacchetto remunerativo.

La scelta dei destinatari e del quantitativo di opzioni assegnate avviene considerando il ruolo ricoperto nella struttura organizzativa e la rilevanza sotto il profilo della creazione di valore.

Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2013 non ci sono state assegnazioni.

Si segnala inoltre che Mediobanca, unitamente a Mediolanum, partecipa al piano di *stock option* promosso da Banca Esperia a favore dei suoi collaboratori, vincolando una quota della partecipazione al servizio del piano stesso.

3. Descrizione del piano di performance share

Nell'ambito degli strumenti *equity* da utilizzare per la remunerazione delle risorse, Mediobanca ha individuato l'opportunità di adottare anche un piano di *performance shares*, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 28 ottobre 2010. Il piano prevede, sotto certe condizioni, l'assegnazione gratuita di azioni Mediobanca da attribuire al termine di un periodo di *vesting*. Il piano si prefigge di:

- allinearsi a quanto richiesto dagli enti regolatori per l'erogazione di quote significative della remunerazione variabile annualmente assegnata in strumenti *equity*, correlandola pertanto alla sostenibilità dei risultati nel tempo;
- favorire il coinvolgimento delle risorse chiave in un meccanismo di "coinvestimento" nel capitale di Mediobanca;
- introdurre uno strumento che si affianchi al piano di *stock option*, con un contenuto numero di azioni di nuova emissione e attraverso l'utilizzo di azioni proprie in portafoglio, limitando l'impatto diluitivo per gli azionisti.

Al servizio di tale proposta è stato deliberato nella medesima Assemblea sopra citata, un aumento gratuito di capitale per l'emissione di 20 milioni di nuove azioni Mediobanca e l'utilizzo delle azioni proprie in portafoglio.

Nell'ambito della retribuzione variabile per l'esercizio 2012, il 27 settembre 2012 sono state assegnate n. 5.861.494 *performance shares*; le azioni, condizionate a obiettivi di *performance* su orizzonte temporale triennale, saranno rese disponibili in *tranches* nel novembre 2014 (massime n. 1.941.206), novembre 2015 (massime n. 3.347.604) e novembre 2016 (massime n. 572.684) tenuto conto dell'ulteriore periodo di *holding* annuale. Il costo figurativo complessivo, pari a Euro 19,6 milioni.

Successivamente, nell'ambito della retribuzione variabile per l'esercizio 2013, nel settembre 2013 sono state assegnate n. 1.050.801 *performance shares*; le azioni, condizionate a obiettivi di *performance* su orizzonte temporale triennale, saranno rese disponibili in tranches nel novembre 2015 (massime n. 420.322), novembre 2016 (massime n. 420.322) e novembre 2017 (massime n. 210.157) tenuto conto dell'ulteriore periodo di *holding* annuale. Il costo figurativo complessivo è pari a Euro 4,8 milioni.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

I. Variazioni annue piani di stock option

Voci / Numero opzioni e prezzi di esercizio	30 giugno 2013			30 giugno 2012		
	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media
A. Esistenze iniziali	38.538.250	9,76	Ottobre 2016	38.252.000	9,81	Ottobre 2016
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	—	—	X	650.000	6,43	Agosto 2019
B.2 Altre variazioni	—	—	X	—	—	X
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	1.705.000	11,31	X	103.750	12,16	X
C.2 Esercitate	—	—	X	—	—	X
C.3 Scadute	—	—	X	—	—	X
C.4 Altre variazioni	655.000	6,54	X	260.000	6,56	X
D. Rimanenze finali	36.178.250	9,75	Nov. 2016	38.538.250	9,76	Ottobre 2016
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	21.748.250	12,18	X	21.748.250	12,25	X

2. Variazioni annue piani di performance shares

Voci / Performance shares	30 giugno 2013		30 giugno 2012	
	Numero performance shares	Prezzi medi	Numero performance shares	Prezzi medi
A. Esistenze iniziali	2.494.424	6,23	—	—
B. Aumenti				
B.1 Nuove emissioni	5.861.494	3,32	2.521.697	6,23
B.2 Altre variazioni	—	—	—	—
C. Diminuzioni				
C.1 Annullate	—	—	—	—
C.2 Esercitate	—	—	—	—
C.3 Scadute	—	—	—	—
C.4 Altre variazioni	42.424	6,23	27.273	6,21
D. Rimanenze finali	8.313.494	6,23	2.494.424	6,23
E. Performance shares esercitabili alla fine dell'esercizio	—	—	—	—

TABELLE ALLEGATE



Schemi di bilancio consolidati

Stato Patrimoniale IAS/IFRS - Consolidato

(€ milioni)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 30/06/2012	Saldi IAS al 30/06/2013
10. Cassa e disponibilità liquide	29,7	28,8
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.838,2	13.047,1
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.552,1	11.489,8
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.723,3	1.447,8
60. Crediti verso banche	3.962,9	4.855,—
di cui:		
<i>altre poste di trading</i>	2.742,5	3.783,3
<i>titoli immobilizzati</i>	—	—
<i>altre partite</i>	16,2	5,4
70. Crediti verso clientela	41.871,1	36.413,9
di cui:		
<i>altre poste di trading</i>	5.998,9	3.278,9
<i>titoli immobilizzati</i>	604,9	605,7
<i>altre partite</i>	100,6	89,2
80. Derivati di copertura	1.571,8	1.105,9
di cui:		
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	1.571,8	1.105,9
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	—	—
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	—	—
100. Partecipazioni	3.165,5	2.586,9
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	—	—
120. Attività materiali	293,7	295,4
130. Attività immateriali	424,4	412,3
di cui:		
<i>avviamento</i>	365,9	365,9
140. Attività fiscali	1.037,1	896,3
<i>a) correnti</i>	299,6	246,8
<i>b) anticipate</i>	737,5	649,5
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	—	—
160. Altre attività	209,3	262,1
di cui:		
<i>altre poste di trading</i>	7,5	5,7
Totale attivo	78.679,1	72.841,3

Lo schema riportato alla pagina 24 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui "altre poste di trading" delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di trading relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di trading e nei titoli immobilizzati), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo.

(€ milioni)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Saldi IAS al 30/06/2012	Saldi IAS al 30/06/2013
10. Debiti verso banche	12.000,-	12.366,2
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di trading</i>	1.183,3	2.056,7
<i>altre passività</i>	0,4	4,4
20. Debiti verso clientela	17.149,-	16.175,8
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di trading</i>	2.168,-	1.037,4
<i>altre passività</i>	13,4	12,1
30. Titoli in circolazione	31.300,3	26.695,3
40. Passività finanziarie di negoziazione	9.935,-	8.850,-
50. Passività finanziarie valutate al fair value	—	—
60. Derivati di copertura	365,-	336,4
<i>di cui:</i>		
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	275,7	267,1
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	44,5	37,2
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	—	—
80. Passività fiscali	492,4	608,-
<i>a) correnti</i>	196,3	267,5
<i>b) differite</i>	296,1	340,5
90. Passività associate a gruppo attività in via di dismissione	—	—
100. Altre passività	544,1	551,8
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di trading</i>	0,2	—
<i>rettifiche impieghi</i>	17,-	13,8
110. Trattamento di fine rapporto del personale	24,7	27,7
120. Fondi per rischi ed oneri	160,5	164,5
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—
<i>b) altri fondi</i>	160,5	164,5
130. Riserve tecniche	99,3	117,4
140. Riserve da valutazione	(337,1)	309,4
150. Azioni con diritto di recesso	—	—
160. Strumenti di capitale	—	—
170. Riserve	4.418,9	4.374,2
180. Sovrapprezzi di emissione	2.120,1	2.120,1
190. Capitale	430,6	430,6
200. Azioni proprie (-)	(213,8)	(213,8)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	109,4	107,5
220. Utile (Perdita) d'esercizio	80,9	(179,8)
Totale passivo e patrimonio netto	78.679,1	72.841,3

Conto Economico IAS/IFRS - Consolidato

(€ milioni)

Voci del Conto Economico	30 giugno 2012	30 giugno 2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.037,2	2.726,7
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.949,1)	(1.660,4)
30. Margine di interesse	1.088,1	1.066,3
40. Commissioni attive	438,6	354,2
50. Commissioni passive	(47,3)	(46,2)
60. Commissioni nette	391,3	308,-
70. Dividendi e proventi simili	90,8	46,4
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	116,8	41,9
90. Risultato netto dell'attività di copertura	4,1	4,1
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	69,9	91,-
<i>a) crediti</i>	—	6,-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	34,3	40,7
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	(1,9)	1,3
<i>d) passività finanziarie</i>	37,5	43,-
120. Margine di intermediazione	1.761,-	1.557,7
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(881,3)	(721,4)
<i>a) crediti</i>	(454,9)	(510,-)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(411,5)	(214,9)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	(1,3)	0,3
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(13,6)	3,2
140. Risultato netto della gestione finanziaria	879,7	836,3
150. Premi netti	22,1	32,-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(9,7)	(15,3)
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	892,1	853,-
180. Spese amministrative:	(784,3)	(774,6)
<i>a) spese per il personale</i>	(393,3)	(388,4)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(391,-)	(386,2)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4,-)	(3,2)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(18,9)	(19,1)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(25,8)	(22,-)
<i>di cui: avviamento</i>	—	—
220. Altri oneri/proventi di gestione	123,1	138,-
230. Costi operativi	(709,9)	(680,9)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(21,5)	(198,9)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	45,2	(0,5)
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	205,9	(27,3)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(125,5)	(156,8)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	80,4	(184,1)
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	—	—
320. Utile (perdita) d'esercizio	80,4	(184,1)
330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	0,5	4,3
340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	80,9	(179,8)

Lo schema riportato a pagina 23 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono il risultato dell'attività di copertura raccolta e impieghi (+4,1 milioni, in entrambi gli esercizi) e i differenziali *swaps* negativi della voce 80 (rispettivamente pari a 22,6 e 42,4 milioni);
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, con la sola eccezione dei rimborsi e dei recuperi rispettivamente pari a 42,5 e 56,9 milioni che nettano i costi di struttura; confluiscono nelle commissioni ed altri proventi netti le voci 150 e 160, al netto delle *fee* su prestito titoli (rispettivamente pari a -0,7 e -4,7 milioni) che confluiscono nella voce 80;
- nei proventi da negoziazione confluiscono le voci 70 ed 80, gli utili/perdite di cessione delle passività finanziarie della voce 100 al netto o in aggiunta alle altre poste già citate;
- la voce "Utile (perdite) da AFS, HTM e L&R include la voce 100 al netto degli Utili (perdite) da acquisto di passività finanziarie che confluiscono nei proventi da negoziazione;
- le rettifiche di valore nette su altre attività finanziarie riguardano le attività disponibili per la vendita e quelle detenute sino alla scadenza della voce 130 nonché le rettifiche nette e gli effetti della riclassifica della voce 240 (rispettivamente -191 milioni al 30 giugno 2012 e -189,4 milioni al 30 giugno 2013).

Schemi di bilancio della Capogruppo

Stato Patrimoniale IAS/IFRS - Mediobanca SpA

(€ milioni)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 30/06/2012	Saldi IAS al 30/06/2013
10. Cassa e disponibilità liquide	2,1	0,1
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	13.311,6	12.419,1
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.356,7	10.319,3
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.716,1	1.434,1
60. Crediti verso banche	10.601,2	9.752,-
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di tesoreria</i>	3.870,8	4.773,2
<i>titoli immobilizzati</i>	—	—
<i>altre partite</i>	26,9	22,-
70. Crediti verso clientela	30.026,4	26.017,6
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di tesoreria</i>	6.990,1	4.156,4
<i>titoli immobilizzati</i>	2.297,3	3.570,2
<i>altre partite</i>	84,-	94,9
80. Derivati di copertura	1.683,8	1.152,2
<i>di cui:</i>		
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	1.670,5	1.152,2
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	13,4	—
100. Partecipazioni	3.214,4	2.717,6
120. Attività materiali	126,9	124,9
130. Attività immateriali	11,2	7,-
140. Attività fiscali	405,2	268,9
<i>a) correnti</i>	182,3	123,7
<i>b) anticipate</i>	222,9	145,2
150. Altre attività	22,1	33,5
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di tesoreria</i>	—	—
Totale attivo	70.477,7	64.246,3

Lo schema riportato alla pagina 253 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading* relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading*), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo.

(€ milioni)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Saldi IAS al 30/06/2012	Saldi IAS al 30/06/2013
10. Debiti verso banche	19.649,5	20.620,5
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di tesoreria</i>	1.525,7	2.464,6
<i>altre passività</i>	5,8	9,1
20. Debiti verso clientela	2.390,3	1.262,1
<i>di cui:</i>		
<i>altre poste di tesoreria</i>	1.956,5	888,-
<i>altre passività</i>	57,2	57,3
30. Titoli in circolazione	32.731,-	27.582,3
40. Passività finanziarie di negoziazione	9.931,8	8.856,8
60. Derivati di copertura	572,7	533,1
<i>di cui:</i>		
<i>derivati di copertura – raccolta</i>	501,3	475,6
<i>derivati di copertura – impieghi</i>	44,5	37,2
80. Passività fiscali	389,1	503,6
<i>a) correnti</i>	136,-	213,7
<i>b) differite</i>	253,1	289,9
100. Altre passività	231,7	235,2
<i>di cui:</i>		
<i>rettifiche impieghi</i>	107,9	112,1
<i>altre poste di tesoreria</i>	—	0,8
110. Trattamento di fine rapporto del personale	8,1	9,5
120. Fondi per rischi ed oneri	152,-	151,-
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i>	—	—
<i>b) altri fondi</i>	152,-	151,-
130. Riserve da valutazione	(196,8)	134,2
160. Riserve	2.481,2	2.255,7
170. Sovrapprezzi di emissione	2.120,1	2.120,1
180. Capitale	430,6	430,6
190. Azioni Proprie (-)	(213,4)	(213,4)
200. Utile (Perdita) d'esercizio	(200,2)	(235,-)
Totale passivo e patrimonio netto	70.477,7	64.246,3

Conto Economico IAS/IFRS - Mediobanca SpA

(€ milioni)

Voci del Conto Economico	30 giugno 2012	30 giugno 2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.999,5	1.879,-
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.736,7)	(1.701,3)
30. Margine di interesse	262,8	177,7
40. Commissioni attive	265,4	194,8
50. Commissioni passive	(18,5)	(19,7)
60. Commissioni nette	246,9	175,1
70. Dividendi e proventi simili	138,2	95,4
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	135,4	120,4
90. Risultato netto dell'attività di copertura	3,9	2,-
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	70,2	102,-
<i>a) crediti</i>	—	6,-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	34,5	38,3
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	(1,9)	1,3
<i>d) passività finanziarie</i>	37,6	56,4
120. Margine di intermediazione	857,4	672,6
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(519,1)	(333,1)
<i>a) crediti</i>	(67,5)	(86,9)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(410,7)	(214,-)
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	(1,6)	—
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(39,3)	(32,2)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	338,3	339,5
180. Spese amministrative:	(275,7)	(268,1)
<i>a) spese per il personale</i>	(188,7)	(177,3)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(87,-)	(90,8)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1,5)	—
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3,4)	(3,7)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(11,3)	(8,7)
<i>di cui: avviamento</i>	—	—
220. Altri oneri/proventi di gestione	19,6	20,2
230. Costi operativi	(272,3)	(260,3)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	(198,7)	(209,2)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—
280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(132,7)	(130,-)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(67,5)	(105,-)
300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(200,2)	(235,-)
330. Utile (perdita) d'esercizio	(200,2)	(235,-)

Lo schema riportato a pagina 253 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono il risultato dell'attività di copertura raccolta e impieghi (rispettivamente per +3,9 e +2 milioni) e i differenziali swaps positivi della voce 80 (rispettivamente pari a +9,2 e +47,6 milioni)
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, con la sola eccezione dei rimborsi e dei recuperi rispettivamente pari a 1,4 e 2 milioni che nettano i costi di struttura; confluiscono nelle commissioni ed altri proventi netti le voci 150 e 160, al netto delle *fee* su prestito titoli (rispettivamente pari a -1,2 e -4,6 milioni) che confluiscono nella voce 80;
- nei proventi da negoziazione confluiscono le voci 70 ed 80, gli utili/perdite di cessione delle passività finanziarie della voce 100 al netto o in aggiunta alle altre poste già citate;
- la voce "Utile (perdite) da AFS, HTM e L&R include la voce 100 al netto degli Utili (perdite) da acquisto di passività finanziarie che confluiscono nei proventi da negoziazione;
- le rettifiche di valore nette su altre attività finanziarie riguardano le attività disponibili per la vendita e quelle detenute sino alla scadenza della voce 130 nonché le rettifiche nette e gli effetti della riclassifica della voce 240 (rispettivamente -198,7 milioni al 30 giugno 2012 e -209,2 milioni al 30 giugno 2013).

Dettaglio, a norma dell'art. 10 Della legge 19 marzo 1983, n. 72 dei beni, tuttora in patrimonio, per i quali sono state eseguite le seguenti rivalutazioni

ai sensi della Legge 2 dicembre 1975, n. 576

Cespiti rivalutati	Rivalutazione originaria	Decrementi per vendite o svalutazioni	Rivalutazione residua
– immobile di Piazzetta Enrico Cuccia 1 (già Via Filodrammatici 6-8-10)	€ 2.609.651,24	€ —	€ 2.609.651,24
– immobile di Piazza Paolo Ferrari 6	» 815.743,67	» —	€ 815.743,67
			€ 3.425.394,91

ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72

Cespiti rivalutati	Rivalutazione originaria	Decrementi per vendite o svalutazioni	Rivalutazione residua
– ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A., Trieste – azioni n. 6.375.000	€ 21.174.732,86	€ —	€ 21.174.732,86
– immobile di Piazzetta Enrico Cuccia 1 (già Via Filodrammatici 6-8-10)	» 11.620.280,23	» —	» 11.620.280,23
– immobile di Piazza Paolo Ferrari 6	» 4.389.883,64	» —	4.389.883,64
			€ 37.184.896,73

ai sensi della Legge 30 dicembre 1991, n. 413

Cespiti rivalutati	Rivalutazione originaria	Decrementi per vendite o svalutazioni	Rivalutazione residua
– immobile di Piazzetta Enrico Cuccia 1 (già Via Filodrammatici 6-8-10)	€ 4.174.707,04	€ —	€ 4.174.707,04

Stato patrimoniale e Conto economico delle partecipazioni in imprese del Gruppo (incluse le indirette)

Bancarie e finanziarie (IAS/IFRS)

Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	COMPASS	COFACTOR	CREDITECH
	(€/000)	(€/000)	(€/000)
VOCI DELL'ATTIVO			
10. Cassa e disponibilità liquide	1.204	2	1
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	660	—
60. Crediti	8.742.131	131.178	31.099
- verso banche	156.314	—	21.736
- verso enti finanziari	37.142	—	1.040
- verso clientela	8.548.675	131.178	8.323
70. Derivati di copertura	—	—	—
90. Partecipazioni	93.681	—	—
100. Attività materiali	15.505	101	105
110. Attività immateriali	374.541	38	21
120. Attività fiscali	473.279	481	2.273
- correnti	39.747	481	2.252
- anticipate	433.532	—	21
di cui alla L. 214/2011	433.532	—	—
140. Altre attività	35.092	342	470
TOTALE DELL'ATTIVO	9.735.433	132.802	33.969
VOCI DEL PASSIVO			
10. Debiti	8.390.278	91.477	11
- verso banche	8.308.834	88.714	2
- verso enti finanziari	56.072	2.763	—
- verso clientela	25.372	—	9
30. Titoli in circolazione	—	—	—
40. Passività finanziarie	—	—	—
50. Derivati di copertura	60.689	—	—
70. Passività fiscali	31.029	596	3.003
- correnti	28.366	596	3.003
- differite	2.663	—	—
90. Altre passività	117.457	1.449	3.289
100. Trattamento di fine rapporto del personale	8.435	1.869	678
110. Fondo per rischi e oneri	697	565	19
- altri fondi	697	565	19
120. Capitale	587.500	32.500	250
160. Riserve	541.817	3.642	21.995
170. Riserve da valutazione	(51.752)	—	—
180. Utile (perdita) dell'esercizio	49.283	704	4.724
TOTALE DEL PASSIVO	9.735.433	132.802	33.969

Bancarie e finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	COMPASS	COFACTOR	CREDITECH
	(€/000)	(€/000)	(€/000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	775.089	13.937	606
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(255.037)	(1.162)	—
Margine di interesse	520.052	12.775	606
30. Commissioni attive	74.265	—	26.137
40. Commissioni passive	(4.861)	—	(10.400)
Commissioni nette	69.404	—	15.737
50. Dividendi e proventi simili	—	—	—
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	—	(29)	—
90. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	(86.181)	—	—
<i>a. attività finanziarie</i>	<i>(86.181)</i>	—	—
<i>b. passività finanziarie</i>	—	—	—
Margine di intermediazione	503.275	12.746	16.343
100. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di att.fin.	(244.005)	2.253	—
110. Spese amministrative	(266.593)	(7.865)	(9.157)
<i>a. spese per il personale</i>	<i>(75.774)</i>	<i>(4.068)</i>	<i>(6.491)</i>
<i>b. altre spese amministrative</i>	<i>(190.819)</i>	<i>(3.797)</i>	<i>(2.666)</i>
120. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.463)	(51)	(66)
130. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(5.531)	(96)	(49)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	16	(14)	—
160. Altri proventi e oneri di gestione	101.369	(5.983)	46
Risultato della gestione operativa	86.068	990	7.117
170. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—	—
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	86.068	990	7.117
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(36.785)	(286)	(2.393)
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	49.283	704	4.724
Utile (perdita) dell'esercizio	49.283	704	4.724

Bancarie e finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE (*)	CHEBANCA!	MEDIOBANCA INTERNATIONAL (LUXEMBOURG)
	(€/000)	(€/000)	(€/000)
VOCI DELL'ATTIVO			
10. Cassa e disponibilità liquide	2.167	25.345	1.526
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	724.773	—	408.239
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	307.023	811.555	—
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	152.255	—	309.608
60. Crediti verso banche	118.285	11.423.527	975.314
70. Crediti verso clientela	828.136	4.413.190	2.374.724
80. Derivati di copertura	1.468	—	209.467
100. Partecipazioni	48	68	4.150
110. Attività materiali	18.821	7.177	21
120. Attività immateriali	12.563	1.489	2
130. Attività fiscali	—	29.306	—
- correnti	—	105	—
- anticipate	—	29.201	—
di cui alla L. 214/2011	—	14.284	—
140. Altre attività	10.279	131.481	6.671
TOTALE DELL'ATTIVO	2.175.818	16.843.138	4.289.722
VOCI DEL PASSIVO			
10. Debiti verso banche	39.773	4.463.867	1.216.470
20. Debiti verso clientela	1.488.740	11.886.898	1.051.014
30. Titoli in circolazione	—	—	1.423.273
40. Passività finanziarie	379	—	335.179
60. Derivati di copertura	—	47.945	432
80. Passività fiscali	—	8.242	4.427
- correnti	—	3.559	3.550
- differite	—	4.683	877
100. Altre passività	35.775	178.933	13.127
110. Trattamento di fine rapporto del personale	—	1.118	—
120. Fondo per rischi e oneri	3.421	1.747	—
b) altri fondi	3.421	1.747	—
130. Riserve da valutazione	13.099	(7.041)	—
160. Riserve	436.378	(70.183)	221.051
170. Sovrapprezzi di emissioni	4.573	140.000	—
180. Capitale	111.110	220.000	10.000
200. Utile (perdita) dell'esercizio (+/-)	42.570	(28.388)	14.749
TOTALE DEL PASSIVO	2.175.818	16.843.138	4.289.722

(*) Schema riportato ai sensi della disciplina art. 36 Regolamento Mercati Consob e art. 2.6.2, C 12, Regolamento di Borsa Italiana.

Bancarie e finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE (*)	CHEBANCA!	MEDIOBANCA INTERNATIONAL (LUXEMBOURG)
	(€000)	(€000)	(€000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	34.299	608.162	105.307
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.248)	(466.815)	(89.180)
30. Margine di interesse	32.051	141.347	16.127
40. Commissioni attive	41.505	19.275	14.745
50. Commissioni passive	(4.799)	(4.689)	(7.280)
60. Commissioni nette	36.706	14.586	7.465
70. Dividendi e proventi simili	7	—	—
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	12.407	—	1.890
90. Risultato netto dell'attività di copertura	—	(299)	153
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.105	(15.450)	1.800
<i>a) crediti</i>	—	43	8
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	5.105	(15.493)	—
<i>d) passività finanziarie</i>	—	—	1.792
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie	—	—	—
120. Margine di intermediazione	86.276	140.184	27.435
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(1.878)	(25.083)	(997)
<i>a) crediti</i>	(1.002)	(25.083)	(678)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(876)	—	—
<i>c) attività finanziarie detenute sino a scadenza</i>	—	—	—
<i>d) altre attività finanziarie</i>	—	—	(319)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	84.398	115.101	26.438
150. Spese amministrative	(38.121)	(155.249)	(8.153)
<i>. spese per il personale</i>	(26.432)	(59.832)	(954)
<i>. altre spese amministrative</i>	(11.689)	(95.417)	(7.199)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(364)	(987)	—
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.261)	(3.380)	(19)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(3.133)	(1.798)	(3)
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.060	17.253	109
200. Costi operativi	(41.819)	(144.161)	(8.066)
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	—	(22)	—
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	1	(505)	—
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	42.580	(29.587)	18.372
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(10)	1.199	(3.623)
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	42.570	(28.388)	14.749
280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione	—	—	—
290. Utile (perdita) dell'esercizio	42.570	(28.388)	14.749

(*) Schema riportato ai sensi della disciplina art. 36 Regolamento Mercati Consob e art. 2,6,2, C 12, Regolamento di Borsa Italiana.

Bancarie e finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	SELMABIPIEMME LEASING	PALLADIO LEASING	TELELEASING (bilancio di liquidazione)
	(€/000)	(€/000)	(€/000)
VOCI DELL'ATTIVO			
10. Cassa e disponibilità liquide	5	5	—
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—
60. Crediti	1.866.565	1.492.447	233.622
70. Derivati di copertura	679	—	—
90. Partecipazioni	51.049	—	—
100. Attività materiali	34.991	6.535	—
110. Attività immateriali	372	—	—
120. Attività fiscali	97.738	8.543	2.753
- correnti	68.487	3.635	1.266
- anticipate	29.251	4.908	1.487
di cui alla L. 214/2011	21.218	4.857	1
140. Altre attività	2.524	11.402	2.272
TOTALE DELL'ATTIVO	2.053.923	1.518.932	238.647
VOCI DEL PASSIVO			
10. Debiti verso banche	1.931.657	1.371.524	120.192
30. Passività finanziarie di negoziazione	112	—	66
50. Derivati di copertura	18.374	—	2.441
70. Passività fiscali	7.329	8.744	6.509
- correnti	7.248	3.944	2.912
- differite	81	4.800	3.597
90. Altre passività	12.318	29.533	4.545
100. Trattamento di fine rapporto del personale	2.507	1.144	32
110. Fondi per rischi e oneri	4.531	121	—
b) altri fondi	4.531	121	—
120. Capitale	41.305	8.675	9.500
130. Azioni proprie (-)	—	(434)	—
150. Sovrapprezzi di emissioni	18.040	—	—
160. Riserve	42.032	98.361	93.296
170. Riserve da valutazione	(11.461)	816	917
180. Utile (perdita) dell'esercizio	(12.821)	448	1.149
TOTALE DEL PASSIVO	2.053.923	1.518.932	238.647

Bancarie e finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	SELMABIPIEMME LEASING	PALLADIO LEASING	TELELEASING (bilancio di liquidazione)
	(€000)	(€000)	(€000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	63.475	38.933	20.390
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(41.104)	(20.737)	(14.407)
Margine di interesse	22.371	18.196	5.983
30. Commissioni attive	471	—	—
40. Commissioni passive	(1.336)	(195)	(222)
Commissioni nette	(865)	(195)	(222)
50. Dividendi e proventi simili	—	—	—
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(93)	(180)	200
70. Risultato netto dell'attività di copertura	(38)	—	(5)
Margine di intermediazione	21.375	17.821	5.956
100. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(16.436)	(8.926)	59
<i>a) attività finanziarie</i>	<i>(16.436)</i>	<i>(8.926)</i>	<i>59</i>
110. Spese amministrative	(20.707)	(7.298)	(4.253)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(14.201)</i>	<i>(5.579)</i>	<i>(1.442)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(6.506)</i>	<i>(1.719)</i>	<i>(2.811)</i>
120. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.508)	(416)	—
130. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(157)	—	—
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.064)	—	—
160. Altri oneri e proventi di gestione	3.386	560	292
Risultato della gestione operativa	(16.111)	1.741	2.054
Utilizzo dell'avanzo di liquidazione	—	—	(164)
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(16.111)	1.741	1.890
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.290	(1.293)	(741)
Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(12.821)	448	1.149
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.821)	448	1.149

Bancarie e finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	PROMINVESTMENT (in liquidazione) (€/000)	SADE FINANZIARIA- INTERSOMER (€/000)
VOCI DELL'ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	—	—
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—
60. Crediti	4.293	16
70. Derivati di copertura	—	—
80. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	—	—
90. Partecipazioni	—	—
100. Attività materiali	—	—
110. Attività immateriali	—	—
120. Attività fiscali	333	—
<i>a) correnti</i>	333	—
<i>b) anticipate</i>	—	—
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	—	—
140. Altre attività	315	—
TOTALE DELL'ATTIVO	4.941	16
VOCI DEL PASSIVO		
10. Debiti	195	—
20. Titoli in circolazione	—	—
30. Passività finanziarie di negoziazione	—	—
40. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
50. Derivati di copertura	—	—
60. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	—	—
70. Passività fiscali	183	—
<i>a) correnti</i>	183	—
<i>b) differite</i>	—	—
90. Altre passività	6.091	1
100. Trattamento di fine rapporto del personale	105	—
110. Fondo per rischi e oneri	520	—
<i>b) altri fondi</i>	520	—
120. Capitale	743	25
130. Azioni proprie (-)	—	—
140. Strumenti di capitale	—	—
150. Sovrapprezzi di emissione	—	—
160. Riserve	(2.672)	(9)
170. Riserve da valutazione	—	—
180. Utile (perdita) dell'esercizio (+/-)	(224)	(1)
TOTALE DEL PASSIVO	4.941	16

Bancarie e finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	PROMINVESTMENT (in liquidazione)	SADE FINANZIARIA- INTERSOMER
	(€/000)	(€/000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	—	—
20. Interessi passivi e oneri assimilati	—	—
Margine di interesse	—	—
30. Commissioni attive	436	—
40. Commissioni passive	(135)	—
Commissioni nette	301	—
50. Dividendi e proventi simili	—	—
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	—	—
70. Risultato netto dell'attività di copertura	—	—
80. Risultato netto dell'attività e delle passività finanziarie valutate	—	—
90. Utile/Perdita da cessione o riacquisto di	—	—
<i>a) attività finanziarie</i>	—	—
<i>b) passività finanziarie</i>	—	—
Margine di intermediazione	301	—
100. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(17)	—
<i>a) attività finanziarie</i>	(17)	—
<i>b) altre operazioni finanziarie</i>	—	—
110. Spese amministrative	(820)	(1)
<i>a) spese per il personale</i>	(562)	—
<i>b) altre spese amministrative</i>	(258)	(1)
120. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	—	—
130. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	—	—
140. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	—	—
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri fatture emesse	—	—
160. Altri proventi e oneri di gestione	319	—
Risultato della gestione operativa	(217)	(1)
170. Utili (perdite) delle partecipazioni	—	—
180. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(217)	(1)
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7)	—
Utile (perdita) delle attività corrente al netto delle imposte	(224)	(1)
200. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	—	—
Utile (perdita) dell'esercizio	(224)	(1)

Bancarie e finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	MEDIOBANCA INTERNATIONAL IMMOBILIARE	MB ADVISORY TURKEY
	(€/000)	(Lire turche/000)
VOCI DELL'ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	—	—
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—
30. Attività finanziarie valutate al fair value	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—
60. Crediti	33	2.680
70. Derivati di copertura	—	—
80. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	—	—
90. Partecipazioni	—	—
100. Attività materiali	2.118	83
110. Attività immateriali	—	3
120. Attività fiscali	14	168
<i>a) correnti</i>	14	—
<i>b) anticipate</i>	—	168
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	—	—
140. Altre attività	—	47
TOTALE DELL'ATTIVO	2.165	2.981
VOCI DEL PASSIVO		
10. Debiti	542	1.071
20. Titoli in circolazione	—	—
30. Passività finanziarie di negoziazione	—	—
40. Passività finanziarie valutate al fair value	—	—
50. Derivati di copertura	—	—
60. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	—	—
70. Passività fiscali	5	171
<i>a) correnti</i>	5	—
<i>b) differite</i>	—	171
90. Altre passività	10	—
100. Trattamento di fine rapporto del personale	—	—
110. Fondo per rischi e oneri	—	—
<i>b) altri fondi</i>	—	—
120. Capitale	40	1.125
- <i>capitale sociale</i>	40	4.500
- <i>quote da versare</i>	—	(3.375)
130. Azioni proprie (-)	—	—
140. Strumenti di capitale	—	—
150. Sovrapprezzi di emissione	—	—
160. Riserve	1.561	—
170. Riserve da valutazione	—	—
180. Utile (perdita) dell'esercizio (+/-)	7	614
TOTALE DEL PASSIVO	2.165	2.981

Bancarie e finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	MEDIOBANCA INTERNATIONAL IMMOBILIARE	MB ADVISORY TURKEY
	(€/000)	(Lire turche/000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	—	22
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(39)	—
Margine di interesse	(39)	22
30. Commissioni attive	—	2.092
40. Commissioni passive	—	—
Commissioni nette	—	2.092
50. Dividendi e proventi simili	—	—
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	—	—
70. Risultato netto dell'attività di copertura	—	—
80. Risultato netto dell'attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	—	—
90. Utile/Perdita da cessione o riacquisto di	—	—
<i>a) attività finanziarie</i>	—	—
<i>b) passività finanziarie</i>	—	—
Margine di intermediazione	(39)	2.114
100. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	—	—
<i>a) attività finanziarie</i>	—	—
<i>b) altre operazioni finanziarie</i>	—	—
110. Spese amministrative	(22)	(1.331)
<i>a) spese per il personale</i>	—	—
<i>b) altre spese amministrative</i>	(22)	(1.331)
120. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(83)	—
130. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	—	—
140. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	—	—
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri fatture emesse	—	—
160. Altri proventi e oneri di gestione	156	(15)
Risultato della gestione operativa	12	768
170. Utili (perdite) delle partecipazioni	—	—
180. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	12	768
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(5)	(154)
Utile (perdita) delle attività corrente al netto delle imposte	7	614
200. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	—	—
Utile (perdita) dell'esercizio	7	614

Bancarie

seguito **Tabella B**

STATO PATRIMONIALE

	COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE 31.12.2012 (€/000)	COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION 31.12.2012 (€/000)
VOCI DELL'ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità	17.853	8.635
20. Crediti verso banche	124.054	—
30. Crediti verso enti finanziari	—	—
40. Crediti verso clientela	842.634	—
50. Obbligazioni e altri titoli	793.173	399
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	197.889	—
70. Partecipazioni	24.657	8
80. Partecipazioni in imprese del Gruppo	32.706	—
90. Immobilizzazioni immateriali	13.085	—
100. Immobilizzazioni materiali	2.397	—
120. Azioni e quote proprie	—	—
130. Altre attività	1.199	6.127
140. Ratei e risconti attivi	5.144	46
TOTALE DELL'ATTIVO	2.054.791	15.215
VOCI DEL PASSIVO		
10. Debiti verso banche	38.776	—
20. Debiti verso enti finanziari	—	—
30. Debiti verso clientela	1.391.865	—
40. Debiti rappresentati da titoli	40.759	—
50. Altre passività	29.048	1.816
60. Ratei e risconti passivi	13.173	—
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	—	—
80. Fondi per rischi e oneri	3.477	—
90. Fondi rischi bancari	16.018	—
110. Passività subordinate	—	—
120. Capitale	111.110	600
130. Sovrapprezzi di emissioni	4.573	—
140. Riserve	363.185	60
150. Riserve da valutazione	—	—
160. Utili (perdite) portati a nuovo	—	40
170. Utile (perdita) d'esercizio	42.807	12.699
TOTALE DEL PASSIVO	2.054.791	15.215

Bancarie

seguito **Tabella B**

CONTO ECONOMICO

	COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE 31.12.2012	COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION 31.12.2012
	(€/000)	(€/000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	27.266	—
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(5.021)	—
30. Dividendi e altri proventi	9.727	—
40. Commissioni attive	23.185	15.263
50. Commissioni passive	(1.956)	—
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	32.293	—
70. Altri proventi (oneri) di gestione	(2.010)	—
80. Spese amministrative	(33.893)	(2.564)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(3.539)	—
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	—	—
110. Altri oneri di gestione	—	(4)
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	(5.378)	—
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	—	—
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	—	—
170. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	40.674	12.695
180. Proventi straordinari	(1.849)	4
190. Oneri straordinari	—	—
200. Utile (Perdita) straordinario	(1.849)	—
210. Variazione del fondo rischi bancari generali	3.982	—
220. Imposte sul reddito d'esercizio	—	—
230. Utile (Perdita) d'esercizio	42.807	12.699

Altre società

seguito **Tabella B**

STATO PATRIMONIALE

	COMPAGNIE MONÉGASQUE IMMOBILIÈRE 31.12.2012 (€/000)	SOCIETE MONEGASQUE D'ETUDES FINANCIÈRES 31.12.2012 (€/000)	MONOECI SOC. CIVILE IMMOBILIÈRE 31.12.2012 (€/000)	MOULINS 700 S.A.M. 31.12.2012 (€/000)	CMB ASSET MANAGEMENT S.A.M. 31.12.2012 (€/000)
VOCI DELL'ATTIVO					
B) Immobilizzazioni:					
I) Immateriali	16.925	—	—	—	—
II) Materiali	—	1	595	—	—
III) Finanziarie	167	—	—	—	—
Totale B	17.092	1	595	—	—
C) Attivo circolante:					
I) Rimanenze	—	—	—	—	—
II) Crediti	30.636	151	—	29	249
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	—	—	—	—	—
IV) Disponibilità liquide	9.286	996	698	30.705	2.141
Totale C	39.922	1.147	698	30.734	2.390
D) Ratei e risconti	—	41	—	—	—
TOTALE DELL'ATTIVO	57.014	1.189	1.293	30.734	2.390
VOCI DEL PASSIVO					
A) Patrimonio netto:					
I) Capitale	2.440	775	1	160	150
III) Riserve di rivalutazione	—	—	—	—	—
IV) Riserva legale	—	—	—	—	—
VI) Riserve statutarie	—	25	—	16	2
VII) Altre riserve	—	—	—	—	—
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	—	367	214	373	27
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	29.932	13	80	(322)	7
<i>Acconti su dividendi</i>	—	—	—	—	—
Totale A	32.372	1.180	295	227	186
B) Fondi per rischi e oneri	—	—	—	—	—
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	—	—	—	—	—
D) Debiti:					
3) Debiti verso banche	24.591	—	991	—	—
4) Debiti verso altri finanziatori	—	—	—	—	—
5) Acconti	—	—	—	—	256
6) Debiti verso fornitori	45	—	—	7	203
7) Debiti verso imprese controllate	—	—	—	—	—
9) Debiti verso imprese collegate	—	—	—	—	—
10) Debiti verso controllanti	—	—	—	30.500	—
11) Debiti tributari	—	—	—	—	25
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	—	—	—	—	—
14) Altri debiti	6	9	5	—	1.720
Totale D	24.642	9	996	30.507	2.204
E) Ratei e risconti	—	—	2	—	—
TOTALE DEL PASSIVO	57.014	1.189	1.293	30.734	2.390

Altre società

seguito **Tabella B**

CONTO ECONOMICO

	SOCIETÀ				
	COMPAGNIE MONÉGASQUE IMMOBILIÈRE 31.12.2012	MONECASQUE D'ÉTUDES FINANCIÈRES 31.12.2012	MONOECI SOC. CIVILE IMMOBILIÈRE 31.12.2012	MOULINS 700 S.A.M. 31.12.2012	CMB ASSET MANAGEMENT S.A.M. 31.12.2012
	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)
A) Valore della produzione	1.532	499	127	—	950
B) Costi della produzione:					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	—	—	—	—	—
7) Per servizi	(229)	(2.311)	(10)	—	(196)
8) Per godimento di beni di terzi	—	—	—	—	—
9) Per il personale	—	—	—	—	(742)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(1.563)	—	(25)	—	(1)
12) Accantonamenti per rischi	—	—	—	—	—
13) Altri accantonamenti	—	—	—	—	—
14) Oneri diversi di gestione	—	—	—	(163)	—
Totale B	(1.792)	(2.311)	(35)	(163)	(939)
Differenza A – B	(260)	(1.812)	92	(163)	11
C) Proventi e oneri finanziari	30.192	(18)	(12)	(109)	—
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	—	—	—	—	—
E) Proventi e oneri straordinari	—	1.849	—	(50)	—
Risultato prima delle imposte	29.932	19	80	(322)	11
Imposte sul reddito dell'esercizio	—	(6)	—	—	(4)
Utile (perdita) d'esercizio	29.932	13	80	(322)	7

Altre società finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	CONSORTIUM	SPAFID	PRUDENTIA FIDUCIARIA	MEDIOBANCA SECURITIES LLC
	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(\$/000)
VOCI DELL'ATTIVO				
10. Cassa e disponibilità	—	2	2	3.620
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	10.740	302	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	21.402	1.955	—
60. Crediti verso banche	65	2.825	567	444
70. Crediti verso clientela	—	2.045	464	—
100. Partecipazioni	—	—	—	—
120. Attività materiali	—	1	—	11
130. Attività immateriali	—	1	—	—
140. Attività fiscali	163	439	251	—
. <i>correnti</i>	163	188	229	—
. <i>anticipate</i>	—	251	22	—
160. Altre attività	—	718	3	38
TOTALE DELL'ATTIVO	228	38.173	3.544	4.113
VOCI DEL PASSIVO				
10. Debiti verso banche	—	4	—	2.007
20. Debiti verso clientela	—	—	—	—
30. Titoli in circolazione	—	—	—	—
40. Passività finanziarie	—	—	—	—
70. Passività fiscali	—	1.828	216	—
. <i>correnti</i>	—	1.822	216	—
. <i>differite</i>	—	6	—	—
90. Altre passività	12	2.705	469	52
100. Trattamento di fine rapporto del personale	—	755	506	743
110. Fondo per rischi e oneri	—	—	—	—
120. Capitale	100	100	100	2.250
170. Riserve	133	32.771	2.007	(1.003)
180. Utile (perdita) dell'esercizio	(17)	10	246	64
TOTALE DEL PASSIVO	228	38.173	3.544	4.113

Altre società finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	CONSORTIUM	SPAFID	PRUDENTIA FIDUCIARIA	MEDIOBANCA SECURITIES LLC
	(€/000)	(€/000)	(€/000)	(\$/000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	—	754	90	—
20. Interessi passivi e oneri assimilati	—	—	—	—
Margine di interesse	—	754	90	—
30. Commissioni attive	—	6.060	3.109	1.915
40. Commissioni passive	—	(2.755)	—	—
Commissioni nette	—	3.305	3.109	1.915
50. Dividendi e proventi simili	—	—	—	—
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	—	50	11	—
70. Risultato netto dell'attività di copertura	—	—	—	—
80. Risultato netto delle attività e passività finanziarie	—	—	—	—
90. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie	—	—	—	—
Margine di intermediazione	—	4.109	3.210	1.915
100. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	—	(11)	—	—
Risultato netto della gestione finanziaria	—	4.098	3.210	1.915
110. Spese amministrative	(26)	(4.383)	(2.841)	(1.851)
. spese per il personale	(6)	(3.270)	(1.562)	(888)
. altre spese amministrative	(20)	(1.113)	(1.279)	(963)
120. Rettifiche/Riprese di valore nette su att. materiali	—	—	—	—
130. Rettifiche/Ripr.di valore nette su at immateriali	—	(7)	—	—
160. Altri oneri/proventi di gestione	9	55	6	—
Risultato della gestione operativa	(17)	(237)	375	64
170. Utili (perdite) delle partecipazioni	—	664	—	—
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(17)	427	375	64
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	—	(417)	(129)	—
200. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(17)	10	246	64
Utile (perdita) dell'esercizio	(17)	10	246	64

Altre società finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

STATO PATRIMONIALE

	FUTURO	MEDIOBANCA COVERED BOND	QUARZO LEASE	QUARZO
	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)
VOCI DELL'ATTIVO				
10. Cassa e disponibilità liquide	—	—	—	—
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—	—	—	—
60. Crediti verso banche	4.377	100	27	11
70. Crediti verso clientela	951.633	—	—	—
80. Derivati di copertura	—	—	—	—
100. Partecipazioni	—	—	—	—
120. Attività materiali	77	—	—	—
130. Attività immateriali	86	—	—	—
140. Attività fiscali	6.935	—	1	3
. <i>correnti</i>	1.607	—	1	3
. <i>anticipate</i>	5.328	—	—	—
- di cui alla L. 214/2011	192	—	—	—
160. Altre attività	14.655	70	255	70
TOTALE DELL'ATTIVO	977.763	170	283	84
VOCI DEL PASSIVO				
10. Debiti verso banche	906.573	—	—	—
20. Debiti verso clientela	—	—	—	—
30. Titoli in circolazione	—	—	—	—
40. Passività finanziarie	—	—	—	—
50. Derivati di copertura	14.810	—	—	—
70. Passività fiscali	981	—	—	1
. <i>correnti</i>	981	—	—	1
. <i>differite</i>	—	—	—	—
90. Altre passività	18.332	94	273	70
100. Trattamento di fine rapporto del personale	132	—	—	—
110. Fondo per rischi e oneri	1.899	—	—	—
120. Capitale	4.800	100	10	10
160. Riserve	34.506	(24)	—	3
170. Riserve da valutazione	(9.271)	—	—	—
180. Utile (perdita) dell'esercizio	5.001	—	—	—
TOTALE DEL PASSIVO	977.763	170	283	84

Altre società finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	FUTURO	MEDIOBANCA COVERED BOND	QUARZO LEASE	QUARZO
	(€000)	(€000)	(€000)	(€000)
10. Interessi attivi e oneri assimilati	51.248	—	—	—
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(31.804)	—	—	—
Margine di interesse	19.444	—	—	—
30. Commissioni attive	417	—	—	—
40. Commissioni passive	(1.393)	—	—	—
Commissioni nette	(976)	—	—	—
50. Dividendi e proventi simili	—	—	—	—
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	—	—	—	—
70. Risultato netto dell'attività di copertura	—	—	—	—
80. Risultato netto delle attività e passività finanziarie	—	—	—	—
90. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie	—	—	—	—
Margine di intermediazione	18.468	—	—	—
100. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie	(1.100)	—	—	—
110. Spese amministrative	(9.442)	(33)	(57)	(100)
120. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(43)	—	—	—
130. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(20)	—	—	—
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(826)	—	—	—
160. Altri oneri/proventi di gestione	765	33	57	100
Risultato della gestione operativa	7.802	—	—	—
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	7.802	—	—	1
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.801)	—	—	(1)
200. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	5.001	—	—	—
Utile (perdita) dell'esercizio	5.001	—	—	—

Altre società non finanziarie (IAS/IFRS)seguito **Tabella B**

STATO PATRIMONIALE

	RICERCHE E STUDI S.p.A.	SETECI S.e.p.A.
	(€/000)	(€/000)
ATTIVO		
Attività non correnti		
Attività immateriali	1	2.783
Attività materiali	2	—
Immobili, impianti e macchinari	—	37.088
Partecipazioni in imprese controllate	—	—
Partecipazioni in imprese collegate	—	—
Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—
Attività immobiliari	—	—
Altre attività finanziarie non correnti	—	25
Attività finanziarie per strumenti derivati	—	—
Attività per imposte anticipate	—	197
Totale attività non correnti	3	40.093
Attività correnti		
Crediti commerciali	—	227
Altri crediti	—	—
Crediti diversi ed altre attività correnti	790	—
Attività per imposte correnti	—	260
Crediti finanziari correnti	—	—
Strumenti finanziari derivati	—	—
Altre attività finanziarie correnti	—	5.504
Cassa disponibilità liquide	164	438
Totale attività correnti	954	6.429
Attività detenute per la vendita	—	—
TOTALE ATTIVO	957	46.522

Altre società non finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

	RICERCHE E STUDI S.p.A. (€/000)	SETECI S.e.p.A. (€/000)
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
Capitale	100	500
Altri strumenti finan. rappres. patrimonio	—	—
Riserve	3	2.685
Azioni proprie Riserve di rivalutazione	—	—
Riserve di copertura	—	—
Altre riserve	—	—
Utile (perdite) relativi a esercizi precedenti	—	—
Utile (perdite) dell' esercizio	—	2
Totale patrimonio netto	103	3.187
Passività non correnti		
Benefici ai dipendenti	—	—
Fondi per rischi ed oneri	—	—
Fondi relativi al personale	334	778
Passività per imposte differite	—	637
Debiti finanziari al netto della quota corrente	—	—
Altre passività non correnti	—	—
Totale passività non correnti	334	1.415
Passività correnti		
Debiti verso banche	—	—
Debiti commerciali	—	3.823
Passività per imposte correnti	—	28
Passività finanziarie per strumenti derivati	—	—
Passività finanziarie correnti	—	36.096
Fondi relativi al personale	—	783
Altre passività correnti	520	—
Debiti diversi ed altre passività correnti	—	1.190
Totale passività correnti	520	41.920
Passività correlate ad attività detenute per la vendita	—	—
TOTALE PASSIVITÀ	957	46.522

Altre società non finanziarie (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	RICERCHE E STUDI S.p.A.	SETECI S.e.p.A.
	(€/000)	(€/000)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.002	19.500
Costi della produzione	(642)	(7.593)
Costi per il personale	(1.324)	(4.781)
Altri costi operativi	—	(2.347)
Oneri diversi di gestione	(20)	—
Accantonamenti per rischi vari	—	—
Ammortamenti altre attività immateriali	(1)	(1.797)
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	(1)	(2.857)
Ammortamenti investimenti immobiliari	—	—
Risultato operativo	14	125
Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	—	—
Oneri finanziari	—	(150)
Proventi diversi	—	394
Oneri diversi	—	(300)
Proventi straordinari	6	—
Oneri straordinari	—	—
Utile (perdita) prima delle imposte	20	69
(Oneri) Proventi fiscali	—	(67)
Imposte sul reddito	(20)	(302)
Imposte anticipate e differite	—	235
Utile (perdita) dell'esercizio	—	2

Altre società (IAS/IFRS)

seguito **Tabella B**

STATO PATRIMONIALE

	COMPASS RE S.A.
	(€000)
ATTIVO	
1) Attività immateriali	—
2) Attività materiali	—
3) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	—
4) Investimenti	82.450
5) Crediti diversi	8.627
<i>Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	8.627
6) Altri elementi dell'attivo	18.480
<i>Costi di acquisizione differiti</i>	17.586
<i>Altre attività</i>	894
7) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	61.001
<i>Crediti verso Banche</i>	61.001
TOTALE ATTIVO	170.558

	COMPASS RE S.A.
	(€000)
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
1) Patrimonio netto	15.000
<i>Capitale</i>	15.000
2) Accantonamenti	7
3) Riserve tecniche	154.912
<i>Riserve premi</i>	107.019
<i>Riserve sinistri</i>	10.386
<i>Riserve di compensazione</i>	37.506
5) Debiti	588
<i>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione</i>	471
<i>Altri debiti</i>	118
6) Altri elementi del passivo	51
<i>Altre passività</i>	51
TOTALE E PATRIMONIO NETTO	170.558

Altre società (IAS/IFRS)

seguito Tabella B

CONTO ECONOMICO

	COMPASS RE S.A.
	(€/000)
I) CONTO TECNICO	
Premi lordi di competenza	46.225
Accantonamento a riserve premi	(13.978)
Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(237)
Totale premi netti di competenza	32.010
Proventi derivanti da investimenti da conto non tecnico	3.376
1) TOTALE RICAVI E PROVENTI	35.386
Oneri netti relativi ai sinistri	(5.769)
Importi pagati e variazione delle riserve sinistri	(4.146)
Costi di acquisizione	(7.144)
Costi di acquisizione di competenza futura	1.734
Spese di gestione	(332)
2) TOTALE COSTI E ONERI	(15.657)
Accantonamento alla Riserva di Compensazione	(19.597)
Risultato del conto tecnico	133
II) CONTO NON TECNICO	
Interessi attivi	2.234
Spese su investimenti	(306)
Rettifiche di valore su investimenti	1.448
Proventi/Oneri da investimenti trasferiti al conto tecnico	(3.376)
Risultato del conto non tecnico	—
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	133
Imposte	(133)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	—

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle Società collegate (ai sensi dell'art. 2359 del C.C.)

Società collegate

Tabella C

STATO PATRIMONIALE

	ASSICURAZIONI GENERALI 31.12.2012 (€000)
ATTIVO	
B) Attivi immateriali (totale)	132.678
C) Investimenti	
I) Terreni e fabbricati (totale)	1.462.053
II) Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (totale)	27.799.889
III) Altri investimenti finanziari	
1) Azioni e quote	1.578.403
2) Quote di fondi comuni di investimento	2.120.222
3) Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	22.719.623
4) Finanziamenti	130.680
6) Depositi presso enti creditizi	1.332.943
7) Investimenti finanziari diversi	1
Totale altri investimenti finanziari	27.881.872
IV) Depositi presso imprese cedenti	8.751.959
Totale investimenti (C)	65.895.773
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (totale)	1.242.848
Dbis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	
I) Rami Danni (totale)	1.426.636
II) Rami Vita (totale)	228.271
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Dbis)	1.654.907
E) Crediti	
I) Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (totale)	1.305.301
II) Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (totale)	579.358
III) Altri crediti	1.296.804
Totale crediti (E)	3.181.463
F) Altri elementi dell'attivo	
I) Attivi materiali e scorte (totale)	1.537
II) Disponibilità liquide (totale)	1.055.915
III) Azioni o quote proprie	116.368
IV) Altre attività (totale)	223.811
Totale altri elementi dell'attivo (F)	1.397.631
G) Ratei e risconti attivi (totale)	610.405
TOTALE DELL'ATTIVO (B+C+D+Dbis+E+F+G)	74.115.705

Società collegate

seguito **Tabella C**

	ASSICURAZIONI GENERALI 31.12.2012 (€/000)
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
A) Patrimonio netto	
I) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	1.556.873
II-VII) – Riserve (totale)	12.717.933
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	130.664
Totale Patrimonio netto (A)	14.405.470
B) Passività subordinate	6.154.643
C) Riserve tecniche	
I) Rami danni (totale)	8.271.053
II) Rami vita (totale)	34.016.239
Totale riserve tecniche (C)	42.287.292
D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (totale)	1.237.942
E) Fondi per rischi ed oneri (totale)	35.709
F) Depositi ricevuti da riassicuratori	238.188
G) Debiti e altre passività	
I) Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	105.159
II) Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	218.667
III) Prestiti obbligazionari	3.011.078
IV) Debiti verso banche ed istituti finanziari	6.381
V) Debiti con garanzia reale	—
VI) Prestiti diversi e altri debiti finanziari	4.817.738
VII) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.210
VIII) Altri debiti	587.009
IX) Altre passività	512.178
Totale debiti e altre passività (G)	9.279.420
H) Ratei e risconti passivi (totale)	477.041
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E+F+G+H)	74.115.705
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE (TOTALE)	43.107.806

Società collegate

seguito **Tabella C**

CONTO ECONOMICO (conto non tecnico)

	ASSICURAZIONI GENERALI 31.12.2012
	(€000)
1) Risultato del conto tecnico dei Rami Danni	413.080
2) Risultato del conto tecnico dei Rami Vita	235.605
3) Proventi da investimenti dei Rami Danni	
a) Proventi derivanti da azioni e quote	569.452
b) Proventi derivanti da altri investimenti (totale)	175.501
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	75.108
d) Profitti sul realizzo di investimenti	61.798
Totale proventi da investimenti dei Rami Danni (3)	881.859
4) (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita	366.787
5) Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni	
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	91.854
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	194.964
c) Perdite sul realizzo degli investimenti	11.023
Totale oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni (5)	297.841
6) (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei Rami Danni	228.053
7) Altri proventi	164.069
8) Altri oneri	1.270.479
9) Risultato dell'attività ordinaria	265.027
10) Proventi straordinari	129.474
11) Oneri straordinari	174.851
12) Risultato della attività straordinaria (10-11)	(45.377)
13) Risultato prima delle imposte	219.650
14) Imposte sul reddito dell'esercizio	88.986
15) Utile (perdita) d'esercizio (13-14)	130.664

Società collegate

seguito Tabella C

STATO PATRIMONIALE

	RCS Media Group S.p.A. 31.12.2012 (€/000)
ATTIVO	
Immobili, impianti e macchinari	260.287
Investimenti immobiliari	7.000
Attività immateriali	78.525
Partecipazioni valutate al costo	1.131.294
- di cui verso parti correlate	1.131.294
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.511
Attività finanziarie per strumenti derivati	1
Crediti finanziari non correnti	9.930
Altre attività non correnti	15.172
Attività per imposte anticipate	35.542
Totale attività non correnti	1.543.262
Rimanenze	17.494
Crediti commerciali	250.940
- di cui verso parti correlate	54.271
Crediti diversi ed altre attività correnti	36.120
- di cui verso parti correlate	1.068
Attività per imposte correnti	11.738
- di cui verso parti correlate	2.604
Crediti finanziari correnti	138.576
- di cui verso parti correlate	138.361
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.690
Totale attività correnti	456.558
Attività destinate alla dismissione	—
TOTALE ATTIVITÀ	1.999.820

Società collegate

seguito Tabella C

STATO PATRIMONIALE

	RCS Media Group S.p.A. 31.12.2012 (€/000)
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	762.019
Altri strumenti finanz. rappres. patrimonio	5.215
- di cui verso parti correlate	1.395
Riserve	203.041
Azioni proprie	(27.151)
Avanzi (disavanzi) da fusione	(334.578)
Utili (perdite) portate a nuovo	101.701
Utile (perdite) dell'esercizio	(494.735)
Totale patrimonio netto di gruppo	215.512
Debiti finanziari non correnti	108.093
- di cui verso parti correlate	21.304
Passività finanziarie per strumenti derivati	26.363
- di cui verso parti correlate	24.730
Benefici relativi al personale	50.912
Fondi per rischi e oneri	10.015
Passività per imposte differite	12.103
Debiti diversi e altre passività non correnti	1.454
- di cui verso parti correlate	1.454
Totale passività non correnti	208.940
Debiti verso banche	13.739
- di cui verso parti correlate	6.188
Debiti finanziari correnti	1.142.363
- di cui verso parti correlate	754.399
Passività finanziarie per strumenti derivati	2.128
Passività per imposte correnti	7.061
- di cui verso parti correlate	7.015
Debiti commerciali	233.084
- di cui verso parti correlate	29.506
Quote a breve termine fondi rischi e oneri	39.193
Debiti diversi e altre passività correnti	137.800
- di cui verso parti correlate	43.584
Totale passività correnti	1.575.368
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.999.820

Società collegate

seguito **Tabella C**

CONTO ECONOMICO

	RCS Media Group S.p.A. 31.12.2012 (€000)
Ricavi delle vendite	743.172
- di cui verso parti correlate	328.179
Variazione delle rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	(614)
Acquisti e consumi materie prime e servizi	(507.049)
- di cui verso parti correlate	(82.327)
- di cui non ricorrenti	(837)
Costi per il personale	(229.447)
- di cui verso parti correlate	(10.611)
- di cui non ricorrenti	(18.443)
Altri ricavi e proventi operativi	34.972
- di cui verso parti correlate	15.636
Oneri diversi di gestione	(20.063)
- di cui verso parti correlate	(825)
- di cui non ricorrenti	(35)
Accantonamenti	(9.919)
- di cui non ricorrenti	(2.000)
Svalutazione crediti	(6.434)
Ammortamenti attività immateriali	(15.238)
Ammortamenti investimenti immobiliari	(264)
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	(23.515)
Svalutazione immobilizzazioni	(13.318)
- di cui non ricorrenti	(9.175)
Risultato operativo	(47.717)
Proventi finanziari	10.178
- di cui verso parti correlate	8.314
- di cui non ricorrenti	760
Oneri finanziari	(31.690)
- di cui verso parti correlate	(16.021)
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie	(441.669)
- di cui verso parti correlate	(428.793)
Risultato ante imposte	(510.898)
Imposte sul reddito	16.163
- di cui non ricorrenti	12.232
Risultato attività destinate a continuare	(494.735)
Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse	—
Utile/(perdita) del periodo/esercizio	(494.735)

Società collegate

seguito **Tabella C**

STATO PATRIMONIALE

	Pirelli S.p.A. 31.12.2012 (€/000)
ATTIVITÀ	
Attività non correnti	
Immobilizzazioni materiali	106.438
Immobilizzazioni immateriali	1.763
Partecipazioni in imprese controllate	1.160.949
Partecipazioni in imprese collegate	92.910
Altre attività finanziarie	109.854
Attività per imposte differite	127.478
Altri crediti	638.655
<i>di cui parti correlate</i>	<i>623.506</i>
Totale attività non correnti	2.238.047
Attività correnti	
Crediti commerciali	34.824
<i>di cui parti correlate</i>	<i>29.455</i>
Altri crediti	230.117
<i>di cui parti correlate</i>	<i>199.383</i>
Disponibilità liquide	9
Crediti per imposte correnti	68.575
<i>di cui parti correlate</i>	<i>54.602</i>
Strumenti finanziari derivati	4.775
Totale attività correnti	338.300
TOTALE ATTIVITÀ	2.576.347
Patrimonio netto di Gruppo	
- Capitale sociale	1.343.285
- Riserve	134.307
- Riserva da risultati a nuovo	154.233
- Risultato dell'esercizio	234.416
Totale patrimonio netto	1.866.241
PASSIVITÀ	
Passività non correnti	
Debiti verso banche e altri finanziatori	504.268
<i>di cui parti correlate</i>	<i>—</i>
Altri debiti	—
Fondi per rischi e oneri	50.486
Fondi del personale	3.909
Totale passività non correnti	558.663
Passività correnti	
Debiti verso banche e altri finanziatori	35.281
<i>di cui parti correlate</i>	<i>—</i>
Debiti commerciali	29.624
<i>di cui parti correlate</i>	<i>10.199</i>
Altri debiti	50.301
<i>di cui parti correlate</i>	<i>30.754</i>
Fondi per rischi e oneri	—
Debiti per imposte correnti	36.237
<i>di cui parti correlate</i>	<i>30.919</i>
Totale passività correnti	151.443
TOTALE PASSIVITÀ PATRIMONIO NETTO	2.576.347

Società collegate

seguito **Tabella C**

CONTO ECONOMICO

	Pirelli S.p.A. 31.12.2012
	(€000)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.614
. di cui parti correlate	10.913
Altri proventi	113.501
. di cui parti correlate	101.418
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(353)
Costi del personale	(15.824)
. di cui parti correlate	(1.691)
. di cui eventi non ricorrenti	(300)
Ammortamenti	(4.896)
Altri costi	(87.503)
. di cui parti correlate	(31.026)
Risultato operativo	17.539
Risultato da partecipazioni di cui:	202.250
- utili da partecipazioni	467
- perdite da partecipazioni	(117.941)
- dividendi	319.724
. di cui parti correlate	317.895
Proventi finanziari	41.508
. di cui parti correlate	37.904
Oneri finanziari	(32.617)
. di cui parti correlate	(11)
Risultato al lordo delle imposte	228.680
Imposte	5.736
. di cui eventi non ricorrenti	—
Risultato netto attività di funzionamento	234.416
Risultato netto delle attività cessate	—
Risultato netto dell'esercizio	234.416

Società collegate

seguito **Tabella C**

STATO PATRIMONIALE

GEMINA S.p.A.
31.12.2012

(€/000)

Attività	
Attività non correnti	
Altre attività immateriali	—
Totale attività immateriali	—
Attrezzature industriali e commerciali	—
Altre attività materiali	1
Totale attività materiali	1
Partecipazioni in imprese controllate	1.843.535
Partecipazioni in imprese collegate e joint venture	—
Altre partecipazioni	32
Attività fiscali differite	306
Altre attività finanziarie non correnti	110
- di cui verso parti correlate	32
Totale attività non correnti	1.843.984
Attività correnti	
Crediti commerciali	380
- di cui verso parti correlate	380
Altri crediti	3.162
- di cui verso parti correlate	1.020
Attività per imposte correnti	9.155
Altre attività finanziarie correnti	2.743
- di cui verso parti correlate	2.664
Cassa e disponibilità liquide equivalenti	3.179
- di cui verso parti correlate	96
Totale attività correnti	18.619
Totale attività	1.862.603

Società collegate

seguito **Tabella C**

	GEMINA S.p.A.
	31.12.2012
	(€/000)
Patrimonio netto e passività	
Patrimonio netto	
Capitale sociale	1.472.960
Azioni proprie	(1.278)
Riserve di capitale	199.707
Riserva di copertura	(458)
Altre Riserve	83.381
Utili (perdite) relativi a esercizi precedenti	48.977
Utile (perdita) di esercizio	(4.252)
Totale patrimonio netto	1.799.037
Passività non correnti	
Benefici ai dipendenti	89
Fondi per rischi e oneri	9.128
- di cui verso parti correlate	6.700
Debiti finanziari al netto della quota corrente	41.558
- di cui verso parti correlate	11.874
Totale passività non correnti	50.775
Passività correnti	
Debiti commerciali	1.489
- di cui verso parti correlate	425
Passività finanziarie correnti	452
- di cui verso parti correlate	130
Fondi per rischi e oneri	169
Strumenti finanziari - derivati	718
Passività per imposte correnti	—
Altre passività correnti	9.963
- di cui verso parti correlate	9.009
Totale passività correnti	12.791
Totale patrimonio netto e passività	1.862.603

Società collegate

seguito **Tabella C**

CONTO ECONOMICO

	GEMINA S.p.A. 31.12.2012 (€000)
Proventi (oneri) da partecipazioni	
Dividendi da imprese collegate	—
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	(11)
Totale proventi (oneri) da partecipazioni	(11)
Proventi (oneri) finanziari netti	
Proventi finanziari:	
Proventi per interessi	103
- di cui verso parti correlate	86
Oneri finanziari	—
Oneri per interessi	(2.392)
- di cui verso parti correlate	(608)
Altri oneri	(265)
- di cui verso parti correlate	(107)
Totale proventi (oneri) finanziari netti	(2.554)
Costo del personale	(526)
- di cui verso parti correlate	(12)
Altri costi operativi	(2.999)
- di cui verso parti correlate	(937)
Accantonamenti netti	—
Ammortamenti	(1)
Ricavi	767
- di cui verso parti correlate	767
Totale costi operativi netti	(2.759)
Utile (perdita) prima delle imposte	(5.324)
(Oneri) proventi fiscali	1.072
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.252)

Società collegate

seguito Tabella C

STATO PATRIMONIALE

	Burgo Group S.p.A. 31.12.2012 (€/000)
ATTIVITÀ	
Attività non correnti	1.273.147
Attività materiali	853.738
Immobili, impianti e macchinari	852.512
Investimenti immobiliari	1.226
Attività immateriali	28.825
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	26.501
Attività immateriali a vita definita	2.324
Altre attività non correnti	335.246
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	323.905
Partecipazioni in altre imprese	54
Titoli diversi dalle partecipazioni	2.184
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	8.292
Crediti vari ed altre attività non correnti	811
Attività per imposte anticipate	55.338
Attività fiscali per imposte anticipate	55.338
Attività correnti	721.445
Rimanenze di magazzino	186.616
Crediti commerciali	362.419
Crediti vari e altre attività correnti	19.113
Partecipazioni	40.058
Titoli diversi dalle partecipazioni	1
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	85.833
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	27.405
TOTALE ATTIVITÀ	1.994.592
PASSIVITÀ	
Patrimonio netto	407.892
Capitale sociale	205.443
Riserve	66.295
Utili (perdite) accumulati incluso il risultato di periodo	136.154
Passività non correnti	831.659
Passività finanziarie non correnti	760.519
TFR e altri fondi relativi al personale	56.001
Fondi per rischi e oneri futuri	15.139
Passività correnti	755.041
Passività finanziarie correnti	258.154
Debiti commerciali	448.053
Debiti per imposte correnti	6.808
Debiti vari e altre passività correnti	42.026
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	1.994.592

Società collegate

seguito Tabella C

CONTO ECONOMICO

	Burgo Group S.p.A. 31.12.2012 (€000)
Ricavi	1.860.732
Altri proventi	81.518
Totale ricavi e proventi operativi	1.942.250
Costi per materiali e servizi esterni	(1.687.123)
Costi del personale	(178.094)
Altri costi operativi	(17.376)
Variazione delle rimanenze	135
Costi per lavori interni capitalizzati	2.295
Totale costi operativi	(1.880.163)
Risultato prima degli ammortamenti e degli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	62.087
Ammortamenti	(75.362)
Plus/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	2.270
Ripristino di valore/svalutazioni di attività non correnti	—
Oneri netti di natura non ricorrente	(1.420)
Oneri netti di ristrutturazione	(438)
Risultato operativo	(12.863)
Oneri finanziari	(52.319)
Proventi finanziari	28.814
Risultato prima delle imposte	(36.368)
Imposte sul reddito	6.568
Risultato del periodo	(29.800)

Società collegate

seguito **Tabella C**

STATO PATRIMONIALE

	Teleco S.p.A. 30.04.2013 (€/000)	LUVE S.p.A. 31.12.2012 (€/000)	GB Holding S.r.l. 31.12.2012 (€/000)
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni:			
I) Immateriali	—	20.456	—
II) Materiali	—	35.363	—
III) Finanziarie	3.604.304	34.180	13.666
Totale immobilizzazioni (B)	3.604.304	89.999	13.666
C) Attivo circolante:			
I) Rimanenze	—	4.463	—
II) Crediti:			
1) verso clienti	—	9.309	—
2) verso imprese controllate	—	13.748	—
3) verso imprese collegate	—	—	—
4) verso imprese controllanti	—	—	—
4 bis) tributari	14	1.564	2
4 ter) imposte anticipate	—	975	—
5) verso altri	—	360	—
Totale crediti	14	25.956	2
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	—	—	—
IV) Disponibilità liquide	16.493	6.985	2
Totale C	16.507	37.404	4
D) Ratei e risconti attivi	6.478	473	—
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	3.627.289	127.876	13.670
PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
I) Capitale	892.798	9.000	97
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	—	9.574	13.533
III) Riserve da rivalutazione	—	273	—
IV) Riserva legale	—	1.396	19
VII) Altre riserve	—	12.262	—
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	—	—	—
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(957.818)	2.257	(7)
Allocazione perdita al 31/01/2013	989.579	—	—
Totale A	924.559	34.762	13.642
B) Fondi per rischi ed oneri			
Per imposte anche differite	—	5.306	—
Altri	—	1.009	—
Totale B	—	6.315	—
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	—	1.083	—
D) Debiti:			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.750.000	—	28
4) Debiti verso banche	938.000	46.734	—
5) Debiti verso altri finanziatori	—	—	—
7) Debiti verso fornitori	1.086	15.817	—
9) Debiti verso controllate	—	19.184	—
12) Debiti tributari	4.882	390	—
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	—	1.044	—
14) Altri debiti	8.162	2.504	—
Totale D	2.702.130	85.673	28
E) Ratei e risconti passivi	600	43	—
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.627.289	127.876	13.670

Società collegate

seguito **Tabella C**

CONTO ECONOMICO

	GB Holding		
	Telco S.p.A.	LUVE S.p.A.	S.r.l.
	30.04.2013	31.12.2012	31.12.2012
	(€000)	(€000)	(€000)
A) Valore della produzione:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	—	68.510	—
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione-semilavorati e finiti	—	(723)	—
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—	—
5) Altri ricavi e proventi	—	1.503	—
Totale valore della produzione (A)	—	69.290	—
B) Costi della produzione:			
6) Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	—	(32.786)	—
7) Per servizi	(1.563)	(14.142)	(5)
8) Per godimento di beni di terzi	—	(961)	—
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	—	(9.612)	—
b) Oneri sociali	—	(2.968)	—
c) Trattamento di fine rapporto	—	(591)	—
d) Altri costi	—	—	—
Totale costi per il personale	—	(13.171)	—
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizz. Immateriali	(116)	(2.101)	—
b) Ammortamento delle immobilizz. Materiali	—	(2.857)	—
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	—	—	—
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	—	(99)	—
Totale ammortamenti e svalutazioni	(116)	(5.057)	—
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	—	(387)	—
12) Accantonamenti per rischi	—	(100)	—
13) Altri accantonamenti	—	—	—
14) Oneri diversi di gestione	(5)	(296)	(2)
Totale costi della produzione (B)	(1.684)	(66.900)	(7)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.684)	2.390	(7)
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) Proventi da partecipazioni	60.072	2.735	—
16) Altri proventi finanziari	1.534	239	—
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(116.466)	(2.852)	—
17bis) Utili e perdite su cambi	—	75	—
Totale C	(54.860)	197	—
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) Rivalutazioni	—	—	—
19) Svalutazioni	(901.076)	—	—
Totale D	(901.076)	—	—
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) Proventi	12	484	—
21) Oneri	(210)	(83)	—
Totale E	(198)	401	—
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	(957.818)	2.988	(7)
22) Imposte sul reddito			
- imposte correnti	—	(918)	—
- imposte differite	—	187	—
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	—	(731)	—
26) Utile (perdita) d'esercizio	(957.818)	2.257	(7)

Società collegate

seguito **Tabella C**

STATO PATRIMONIALE

	FIDIA S.p.A. (in liquidazione) 31.12.2012
	(€/000)
ATTIVO	
10. Cassa e disponibilità liquide	1
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—
60. Crediti	5.048
<i>a) per la gestione di patrimoni</i>	—
<i>b) altri crediti</i>	5.048
100. Attività materiali	—
120. Attività fiscali	12
<i>a) correnti</i>	12
<i>b) anticipate</i>	—
140. Altre attività	2
TOTALE ATTIVO	5.063
PASSIVO	
10. Debiti	—
70. Passività fiscali	—
<i>a) correnti</i>	—
<i>b) differite</i>	—
90. Altre passività	721
100. Trattamento di fine rapporto del personale	20
110. Fondi per rischi e oneri	1.547
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	—
<i>b) altri fondi</i>	1.547
120. Capitale	4.861
160. Riserve	(601)
170. Riserve da valutazione	—
180. Utile (perdita) d'esercizio	(1.485)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.063

Società collegate

seguito Tabella C

CONTO ECONOMICO

	FIDIA S.p.A. (in liquidazione) 31.12.2012 (€/000)
10. Commissioni attive	81
20. Commissioni passive	—
Commissioni nette	81
40. Interessi attivi e proventi assimilati	78
50. Interessi passivi e oneri assimilati	—
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	—
90. Utile/Perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie	(141)
Margine di intermediazione	18
110. Spese amministrative	(758)
<i>a) spese per il personale</i>	(483)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(275)
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2)
140. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	—
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(498)
160. Altri proventi e oneri di gestione	(245)
Risultato della gestione operativa	(1.485)
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	(1.485)
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	—
Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	(1.485)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.485)

Società collegate

seguito **Tabella C**

STATO PATRIMONIALE

BANCA ESPERIA S.p.A.
31.12.2012
(€000)

ATTIVO

10. Cassa e disponibilità liquide	149
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	103.403
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	471.354
60. Crediti verso banche	58.892
70. Crediti verso clientela	852.437
80. Derivati di copertura	1.403
100. Partecipazioni	24.152
110. Attività materiali	1.278
120. Attività immateriali	3.554
di cui:	
- avviamento	—
130. Attività fiscali	9.799
a) correnti	2.721
b) anticipate	7.078
150. Altre attività	45.092
TOTALE DELL'ATTIVO	1.571.513

PASSIVO

10. Debiti verso banche	397.323
20. Debiti verso clientela	817.098
30. Titoli in circolazione	163.277
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.898
80. Passività fiscali	3.641
a) correnti	—
b) differite	3.641
100. Altre passività	31.259
110. Trattamento di fine rapporto del personale	379
120. Fondi per rischi ed oneri	4.000
- quiescenza ed obblighi simili	—
- altri fondi	4.000
130. Riserve da valutazione	5.853
160. Riserve	44.036
170. Sovrapprezzi di emissione	38.646
180. Capitale	63.000
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	1.103
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1.571.513

Società collegate

seguito **Tabella C**

CONTO ECONOMICO

	BANCA ESPERIA S.p.A. 31.12.2012 (€000)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	32.710
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(17.262)
30. Margine d'interesse	15.448
40. Commissioni attive	35.594
50. Commissioni passive	(3.842)
60. Commissioni nette	31.752
70. Dividendi e proventi simili	3.904
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.647
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(1)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	13.649
a) crediti	—
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	13.663
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—
d) passività finanziarie	(14)
120. Margine di intermediazione	66.399
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(6.919)
a) crediti	(700)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(6.219)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	—
d) altre operazioni finanziarie	—
140. Risultato netto della gestione finanziaria	59.480
150. Spese amministrative:	(56.206)
a) spese per il personale	(37.507)
b) altre spese amministrative	(18.699)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.000)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(323)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(590)
190. Altri oneri/proventi di gestione	4.199
200. Costi operativi	(56.920)
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	2.560
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.457)
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.103
290. Utile (perdita) d'esercizio	1.103

Società collegate

seguito Tabella C

STATO PATRIMONIALE

	ATHENA PRIVATE EQUITY S.A. 31.12.2012 (€/000)
ATTIVO	
10. Cassa e disponibilità	1.519
20. Crediti verso enti creditizi	—
30. Crediti verso enti finanziari	—
40. Crediti verso clientela	—
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.827
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	—
70. Partecipazioni	63.972
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	—
90. Immobilizzazioni immateriali	—
100. Immobilizzazioni materiali	—
110. Capitale sottoscritto non versato	—
130. Altre attività	24.470
140. Ratei e risconti attivi	—
TOTALE ATTIVO	94.788
PASSIVO	
10. Debiti verso enti creditizi	—
20. Debiti verso enti finanziari	—
30. Debiti verso clientela	—
50. Altre passività	5.491
60. Ratei e risconti passivi	47
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	—
80. Fondi per rischi ed oneri	5.160
90. Fondi rischi su crediti	—
120. Capitale	151.138
130. Sovrapprezzi di emissione	—
140. Riserve	5.034
160. Utili (perdite) portati a nuovo	(57.431)
170. Perdita dell'esercizio	(14.651)
TOTALE PASSIVO	94.788

Società collegate

seguito **Tabella C**

CONTO ECONOMICO

	ATHENA PRIVATE EQUITY S.A. 31.12.2012 (€/000)
COSTI	
10. Interessi passivi e oneri assimilati	17
20. Commissioni passive	—
30. Perdite da operazioni finanziarie	—
40. Spese amministrative	793
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	—
60. Altri oneri di gestione	4.520
70. Accantonamenti per rischi e oneri	—
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	—
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2.462
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	12.121
110. Oneri straordinari	818
130. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	—
140. Utile d'esercizio	—
TOTALE COSTI	20.731
RICAVI	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	16
20. Dividendi e altri proventi	738
30. Commissioni attive	—
40. Profitti da operazioni finanziarie	471
70. Altri proventi di gestione	4.520
80. Proventi straordinari	335
100. Perdita d'esercizio	14.651
TOTALE RICAVI	20.731

Tabella D

CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DELLA REVISIONE
(ai sensi dell'art. 149 duodecies della delibera Consob n. 11971 del 14/5/99)

Tipologia di servizi	Mediobanca		Società del Gruppo (*)	
	Pricewaterhouse Coopers S.p.A.	Rete di Pricewaterhouse Coopers S.p.A.	Pricewaterhouse Coopers S.p.A.	Rete di Pricewaterhouse Coopers S.p.A.
Revisione contabile	362	—	899	12
Servizi di attestazione	23	—	15	5
Altri servizi	—	12	53	47
Totale	385	12	967	64

(*) Società del Gruppo e altre società controllate consolidate integralmente.

DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.M.
DEL 18 MARZO 1998, N. 161

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in sede ordinaria per deliberare ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 161/98 in merito all'eventuale revoca del Consigliere di Amministrazione e Vice Presidente dott. Marco Tronchetti Provera.

Come noto, nei confronti del Dott. Tronchetti Provera, il Tribunale di Milano ha emesso il 17 luglio scorso la sentenza di 1° grado di condanna alla pena di anni 1 e mesi 8 di reclusione ed euro 2 mila di multa oltre al pagamento delle spese processuali in relazione al delitto previsto e punito dall'art. 648 c.p. Per la descrizione dell'ipotesi di reato in assenza, allo stato, delle motivazioni della sentenza si riporta di seguito quanto indicato nel decreto di citazione a giudizio: "per avere, al fine di trarne profitto, consapevolmente ricevuto file e dati dapprima illegalmente intercettati e poi sottratti dai sistemi informatici della società Kroll, della cui natura era stato messo specificamente a conoscenza da Tavaroli Giuliano, all'epoca responsabile della Funzione Security del Gruppo Telecom Italia, il quale, dopo averli memorizzati in un CD, provvedeva, previo specifico accordo con Tronchetti Provera e dietro suo esplicito consenso, avvenuti alla presenza degli avvocati Francesco Chiappetta e Francesco Mucciarelli, a spedirlo alla segreteria dello stesso Tronchetti Provera in forma anonima, il quale lo faceva poi pervenire alla *Security* di Telecom, così legittimandone l'utilizzazione".

Il Tribunale di Milano ha indicato in 90 giorni il termine per il deposito della motivazione della sentenza, che, quindi, ad oggi non è disponibile; la sentenza non diviene esecutiva fino a quando non è passata in giudicato.

Peraltro il dott. Marco Tronchetti Provera ha già informato, in data 18 luglio u.s., che presenterà ricorso avverso a tale sentenza.

L'art. 26, commi 2 e 3, del Testo Unico Bancario stabilisce che l'organo amministrativo dichiara la sospensione dalla carica dell'esponente interessato da provvedimenti della specie di quelli sopra descritti e l'art. 6, comma 2, del

D.M. n. 161/98 prevede che il Consiglio di Amministrazione iscriva l'eventuale revoca dei soggetti, dei quali ha dichiarato la sospensione, fra le materie da trattare nella prima assemblea successiva al verificarsi di una delle cause di sospensione. L'esponente non revocato è reintegrato nel pieno delle sue funzioni. Dalla formulazione della norma discende che il reintegro del soggetto sospeso debba conseguire a una apposita deliberazione dell'assemblea in ordine alla revoca.

In data 18 luglio 2013, il dott. Tronchetti Provera, all'atto dell'informare della sua intenzione di proporre appello avverso la predetta sentenza, ha comunicato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio Sindacale della Società l'autosospensione dalle cariche di Vice Presidente e Consigliere di Mediobanca. In pari data, il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca ha pertanto dichiarato la sospensione del dott. Marco Tronchetti Provera dalla carica di amministratore fino all'odierna Assemblea che dovrà deliberare in ordine all'eventuale revoca dell'amministratore sospeso.

Al riguardo si precisa che:

- la deliberazione dell'Assemblea riguarda unicamente la valutazione se la situazione determinatasi a seguito della citata sentenza incida in senso negativo sul permanere del rapporto fiduciario con gli amministratori sospesi;
- la valutazione di cui sopra è di esclusiva pertinenza dell'Assemblea e al Consiglio è pertanto preclusa qualsiasi indicazione in merito, dovendosi limitare a fornire all'Assemblea il materiale informativo per la decisione.

Vengono pertanto messi a disposizione i documenti processuali sotto elencati, trasmessi dalla difesa del dott. Marco Tronchetti Provera che ne ha autorizzato per quanto di propria competenza la messa a disposizione del Consiglio di Amministrazione e dei Soci: Decreto di citazione a giudizio del 8 novembre 2012, Memoria Difensiva, Dichiarazioni spontanee del Dott. Tronchetti Provera all'udienza del 18 marzo 2013, Dispositivo della Sentenza del Tribunale di Milano del 17 luglio 2013.

Milano, 17 settembre 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLO STATUTO SOCIALE: NOMINA DI UN AMMINISTRATORE

Signori Azionisti,

Lo scorso 16 aprile il prof. Fabio Roversi Monaco, nominato dall'Assemblea del 28 ottobre 2011 tra i candidati della lista di minoranza presentata da Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna (Carisbo), ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 settembre, preso atto della indisponibilità del Consigliere non eletto della medesima lista di minoranza da cui è stato tratto il Consigliere dimissionario, ha provveduto – in coerenza con quanto previsto dall'art. 15 dello statuto – alla cooptazione ai sensi dell'art. 2386 c.c., con il parere del Comitato Nomine e l'accordo del Collegio Sindacale, del Signor Giorgio Guazzaloca, indicato dalla stessa Fondazione Carisbo. Con la prossima Assemblea scade il suo mandato.

Siete pertanto invitati a procedere alla reintegrazione del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dell'art. 15, commi terzo e quarto dello Statuto sociale, tenendo presente che l'Assemblea del 28 ottobre 2011 ha determinato in 22 (ventidue) il numero dei Consiglieri.

Ai sensi del predetto art. 15 dello statuto sociale, la nomina avverrà senza l'applicazione del voto di lista, con votazione a maggioranza relativa sulla base delle proposte formulate dai soggetti cui spetta il diritto di voto.

Al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari e di assicurare adeguata pubblicità alle candidature, Vi invitiamo a depositare le eventuali proposte presso la sede sociale con congruo anticipo, indicativamente cinque giorni prima dell'Assemblea. Le candidature dovranno essere corredate da una dichiarazione di accettazione del candidato attestante, sotto la propria responsabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza

dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate nonché da un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali e dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società.

Milano, 17 settembre 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato per:

- A) riferirvi sull'applicazione delle Politiche di remunerazione nell'esercizio concluso al 30 giugno 2013;
- B) sottoporre alla Vostra approvazione le nuove Politiche di remunerazione del Gruppo Mediobanca, approvate dal Consiglio di Amministrazione del 17 settembre scorso.

Nel corso dell'esercizio gli organi sociali di Mediobanca hanno continuato a dedicare particolare attenzione al tema delle remunerazioni anche alla luce dei nuovi documenti pubblicati dalle Autorità di Vigilanza. In particolare il 16 aprile 2013 il Parlamento Europeo ha approvato il testo della Direttiva e del Regolamento CRR / CRDIV in via di trasposizione nelle normative nazionali. L'entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2014. Fra le previsioni contenute in tale normativa, si segnala l'introduzione di tetti massimi alla componente variabile per coloro che rientrano nel perimetro del "personale più rilevante". Inoltre Banca d'Italia, con comunicazione del 14 marzo 2013 ha segnalato le modalità di gestione della componente variabile per l'esercizio alla luce del difficile contesto economico finanziario, coerentemente con i criteri di prudenza e attenzione stabiliti negli anni precedenti.

Come previsto dalla normativa vigente, la presente Relazione recepisce gli obblighi di informativa di Banca d'Italia e Consob.

SEZIONE 1

A) Politiche di remunerazione del personale per l'esercizio 2012/2013

a) Determinazione del bonus pool e sua ripartizione con metriche risk adjusted e basate su risultati sostenibili nel tempo

La parte variabile della retribuzione da assegnare annualmente alle risorse di Mediobanca, che per responsabilità, ruolo o livello retributivo hanno o possono avere impatto rilevante sul profilo di rischio dell'Istituto, ossia il "personale più rilevante" come definito dalle Disposizioni di Banca d'Italia ⁽¹⁾, costituisce il c.d. "bonus pool". La sua erogazione è prevista solo a superamento di una serie di condizioni ("gate") individuate dai seguenti indicatori:

- Profitto Economico della Divisione CIB positivo ⁽²⁾;
- Bilancio consolidato in Utile;
- presenza di un *Core Tier 1 Ratio* superiore alla soglia regolamentare;
- rispetto di un adeguato livello di "Liquidity coverage ratio" ⁽³⁾.

Esso inoltre viene determinato tenuto conto anche di:

- altri aspetti quantitativi: risultati rispetto agli obiettivi di *budget*, andamento rispetto alle *performance* storiche;
- valutazioni qualitative: la distribuibilità di un dividendo, il posizionamento e la quota di mercato di Mediobanca, la valutazione dell'andamento borsistico del titolo, i valori di *cost/income* e di *compensation/income* per valutarne la sostenibilità nel tempo, la fidelizzazione dei *top performer* e la *retention* delle risorse chiave, oltre alla necessità di inserire nuove professionalità.

⁽¹⁾ Si tratta di 109 unità di Mediobanca rispetto alle 125 dello scorso esercizio.

⁽²⁾ Il Profitto Economico (PE) è rappresentato dal risultato della Divisione *Corporate e Investment Banking* (CIB) con esclusione dell'apporto del *leasing* e degli investimenti *equity* di pertinenza della Divisione (partecipazioni e azioni disponibili per la vendita), rettificato del costo del capitale (regolamentare) richiesto per svolgere tale attività. Misura pertanto l'extra profitto creato una volta remunerato il capitale, il cui costo è calcolato sulla base del tasso *risk free* a medio lungo termine, aumentato di premi al rischio generico e specifico. La metrica del Profitto Economico è stata scelta per tener conto, come richiesto dalle Autorità di Vigilanza, dei rischi attuali e potenziali e della sostenibilità dei risultati nel tempo.

⁽³⁾ Esso coincide con il "liquidity coverage ratio", indicatore di liquidità a breve termine, determinato dal rapporto fra l'ammontare di titoli di ottima liquidità (c.d. "counterbalance capacity") rappresentati sostanzialmente da Titoli di Stato *core Europe* e il saldo di deflussi netti dei successivi 30 giorni, calcolato con alcune ipotesi di stress sulle poste a vista. Tale indicatore si ritiene adeguato se superiore al 100%, cioè l'ammontare della *counterbalance capacity* deve eccedere i deflussi netti attesi. In alternativa, potrà essere utilizzato un altro indicatore meglio rappresentativo della liquidità del Gruppo.

L'Amministratore Delegato alloca il bonus pool complessivo alle singole aree di *business* sulla base di un modello che utilizza come metrica di riferimento il Profitto Economico, mentre l'assegnazione individuale avviene in base ad una valutazione complessiva della *performance* quantitativa e qualitativa personale, con particolare attenzione alle tematiche reputazionali e di *compliance*.

L'andamento della Divisione *Corporate e Investment Banking* (escluse le voci relative a partecipazioni e leasing) al 30 giugno scorso evidenzia:

- contrazione dei ricavi che riflettono la volatilità dei mercati (*trading* -35%), l'andamento dei tassi di mercato e della domanda di credito, la prudente politica di gestione della liquidità da parte della Capogruppo (Margine di interesse -22% ancorché in ripresa nell'ultimo trimestre);
- costi del lavoro (-5%) e costi amministrativi in calo;
- rettifiche su crediti in aumento del 12% per il deterioramento del profilo di rischio;
- utili di portafoglio per 48 milioni (contro svalutazioni per 156 milioni lo scorso esercizio);
- una contenuta riduzione del risultato lordo (da 290 a 271 milioni).

A livello di Gruppo si segnalano:

- una flessione dei ricavi bancari nell'ordine del 12% che riflette la volatilità dell'attività di negoziazione (-37%) e il rallentamento dell'*investment banking*, compensati dalla buona tenuta del retail;
- controllo dei costi (-4% che si somma al -5% del 2012);
- rettifiche su crediti che scontano il peggioramento del merito di credito di imprese e famiglie;
- risultato dell'attività bancaria ordinaria in calo del 40%;
- contribuzione ancora negativa delle partecipazioni e altre voci (circa 370 mln tra svalutazioni, rettifiche e perdite da PI) in linea con il dato 2012.

Per l'esercizio al 30 giugno 2013 risultano verificati:

- il profitto economico del CIB pari a circa € 137 milioni, in riduzione del 20% rispetto allo scorso anno;
- il *Core Tier 1* all'11,7% (in miglioramento rispetto all'11,5% del 2012);
- il *Liquidity ratio* al 115%, al netto delle operazioni LTRO.

Non risulta invece verificato il Bilancio di Gruppo in utile, essenzialmente per le significative svalutazioni/perdite del portafoglio titoli connesse anche alla decisione, coerente con il nuovo piano triennale approvato lo scorso 20 giugno, di riduzione dell'esposizione *equity* e quindi di allineamento del portafoglio partecipazioni ai valori di mercato correnti al 30 giugno 2013.

L'Amministratore Delegato ha comunque determinato un *bonus* a scopi di retention, avvalendosi della facoltà prevista dalle vigenti Politiche di Remunerazione in caso di mancata verifica delle condizioni (*gate*) se ciò sia attribuibile a eventi di natura straordinaria e in presenza comunque di una gestione positiva dell'attività bancaria. Il medesimo approccio è stato applicato alle componenti differite dei *bonus* degli esercizi precedenti, non essendo imputabili ai risultati delle singole aree eventi che abbiano avuto impatto sulla gestione bancaria ordinaria dell'Istituto.

Tale decisione si giustifica con la necessità di salvaguardare le professionalità della Banca, sia in Italia che nelle sedi estere, a fronte della sostenibilità dei risultati prospettici e in presenza di performance dell'anno apprezzabili alla luce del contesto congiunturale.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni, ha preventivamente condiviso la decisione dell'Amministratore Delegato.

In coerenza con quanto indicato da Banca d'Italia nella comunicazione dello scorso 14 marzo 2013, nessuna componente variabile è stata invece erogata ai Consiglieri di Amministrazione Dirigenti del Gruppo, al Responsabile della Divisione *Principal Investing*, della Funzione *Risk Management* e al Dirigente Preposto alla redazione dei libri contabili.

L'importo erogato quale *retention bonus* per una parte del "personale più rilevante" della Capogruppo ammonta a € 28,7 milioni, con una riduzione del 35% rispetto al 2012 e del 68% rispetto al 2011. Esso corrisponde a un *payout ratio* per l'esercizio del 21% (rispetto al 26% del 2012 e al 37% del 2011).

L'importo include la quota riconosciuta in forma *equity* ("*performance shares*") corrispondente a circa € 5,2 mln (17,5% circa del *bonus*) che sarà in parte contabilizzata nei prossimi tre esercizi in base ai vigenti principi contabili. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato di assegnare

a dipendenti del Gruppo 1.050.801 *performance shares* (controvalore di circa € 5,2 mln alla media del valore di Borsa delle azioni Mediobanca nel mese precedente l'assegnazione, pari cioè a € 4,91). La quota per contanti (€ 23,5 mln) è stata liquidata per € 16,5 mln poiché la restante parte sarà distribuita nei prossimi esercizi.

I destinatari di tale componente variabile sono stati nel complesso 99 (rispetto ai 119 beneficiari del bonus pool nello scorso esercizio) così ripartite: risorse apicali di Mediobanca (5 unità); *risk taker* (ossia 20 unità appartenenti ai *desk* dell'area Mercati); risorse appartenenti alle funzioni di controllo (12 unità) e altre (62 unità) che per il tipo di attività svolta e *seniority* nel ruolo hanno un impatto sul profilo di rischio della Banca (di mercato, reputazionale e operativo).

I Dirigenti con responsabilità strategiche diversi dagli Amministratori al 30 giugno 2013 erano 10: i responsabili delle Funzioni di Controllo e delle principali unità di *staff* e supporto, il Dirigente Preposto alla redazione dei libri contabili, nonché alcune altre risorse a capo di importanti aree di *business* ritenute strategiche per il funzionamento della Banca. Il loro pacchetto retributivo riflette quanto previsto dalle Politiche di remunerazione, in base alla loro appartenenza alle differenti categorie del personale più rilevante.

b) Differimento del *bonus* annuale su più annualità e *malus condition* della quota differita

Per le figure più significative del “personale più rilevante” la quota di *bonus* differito ammonta al 60% e scende al 40% o al 30% per gli altri gruppi con minor impatto sui rischi, come previsto dalle Politiche di remunerazione vigenti. L'orizzonte temporale di differimento è per tutti triennale, con erogazioni annuali *pro rata*.

La quota assegnata in strumenti *equity*, per le risorse con variabile superiore a € 500.000, è stata pari al 50% sia nella componente *up front* (cioè liquidata nell'anno stesso di assegnazione) sia in quella differita; il saldo è erogato in contanti.

Alla componente *equity* della remunerazione vengono applicate, successivamente alla maturazione dei diritti, forme di mantenimento e conservazione delle azioni a scopi di retention, per un ulteriore periodo temporale (c.d. *holding period*). Esso è stabilito in due anni per la componente *up front* e in un anno per quella differita.

Per il gruppo di risorse individuate internamente in base al criterio di proporzionalità ⁽⁴⁾ (con quota differita del 30% se il variabile supera l'ammontare di € 200.000), l'erogazione è avvenuta interamente in forma cash.

La ripartizione delle 40 risorse di Mediobanca alle quali è stato applicato il differimento è il seguente:

Figure apicali Italia ed estero	5	equity/cash
Senior risk taker	16	equity/cash
Ulteriori soggetti	19	cash
Totale	40	

Le Politiche di remunerazione del personale prevedono la subordinazione del bonus differito a ulteriori condizioni di performance che, negli esercizi coperti dal differimento, potrebbero determinare il loro annullamento. In questo modo la remunerazione tiene conto dell'andamento nel tempo dei rischi assunti dalla banca, dei risultati della divisione e di comportamenti individuali.

c) Valutazione della performance individuale, quantitativa e qualitativa, nell'assegnazione del *bonus* annuale

L'Amministratore Delegato ha attribuito il bonus ai singoli beneficiari sulla base di una valutazione della *performance* individuale, esclusivamente in un'ottica di *retention* delle risorse chiave, che ha considerato criteri qualitativi (sviluppo dell'offerta di prodotti, correttezza e affidabilità professionale, qualità delle relazioni con la clientela, capacità tecniche e analitiche, controllo dei costi, enfasi posta nel perseguimento dell'efficienza gestionale e collaborazione con le altre strutture dell'Istituto), i risultati economici conseguiti, nonché il posizionamento di mercato delle risorse.

d) Coinvolgimento delle funzioni di controllo nella validazione del processo di remunerazione

La Direzione Risorse Umane di Gruppo ha supportato le attività di *governance* e coordinato il processo di formazione delle proposte e delle delibere.

⁽⁴⁾ Criterio individuato dalle Autorità di Vigilanza per graduare l'applicazione della normativa in base alla complessità e tipologia aziendale

Le funzioni *Audit* di Gruppo e Compliance hanno rilasciato relazioni sui controlli effettuati dalle quali emerge l'adozione di una Politica di remunerazione e incentivazione del personale conforme alle disposizioni di Banca d'Italia. La funzione *Risk Management* è stata coinvolta nelle attività che hanno determinato la valutazione della remunerazione assegnata.

B) Nuove Politiche di remunerazione del personale (*)

Le nuove Politiche di remunerazione di cui Vi proponiamo l'approvazione sono sostanzialmente allineate alle precedenti in attesa di introdurre le novità previste dalle recenti normative europee (CRD IV) non appena note nella loro forma definitiva. Sono stati nel frattempo apportati alcuni miglioramenti e chiarimenti nel processo di governance relativi all'erogazione di una componente variabile a scopi di retention nonché per i criteri di identificazione delle risorse appartenenti al perimetro del “personale più rilevante”.

a) Governance

La *governance* delle Politiche di remunerazione del Gruppo Mediobanca e delle decisioni relative al cosiddetto “personale più rilevante” si articola su due livelli:

- I. organi sociali;
- II. strutture aziendali.

I. Organi sociali

Il governo societario delle politiche di remunerazione garantisce che queste siano fondate su regole chiare e prudenti che ne favoriscano la coerenza, evitando il prodursi di situazioni di conflitto di interesse e assicurandone la trasparenza attraverso una adeguata informativa.

Ai sensi dello Statuto:

- l'Assemblea stabilisce l'emolumento fisso per esercizio dei componenti del Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina per l'intera durata del loro ufficio, da ripartirsi tra i singoli componenti secondo le determinazioni del medesimo Consiglio di Amministrazione (art. 13);

(*) Le Politiche di Remunerazione saranno integrate ed in ogni caso applicate in coerenza con la delibera assembleare e le indicazioni di Banca d'Italia.

- l’Assemblea approva le Politiche di remunerazione e i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei consiglieri di Amministrazione e dei dipendenti del Gruppo (art. 13);
- il Consiglio di Amministrazione determina la remunerazione del Presidente, dell’Amministratore Delegato e del Direttore Generale (art. 18);
- il Comitato per le Remunerazioni ha funzioni consultive e istruttorie per i compensi degli amministratori muniti di particolari cariche e del Direttore Generale. Il Comitato per le Remunerazioni si esprime altresì sulle Politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale del Gruppo presentate dall’Amministratore Delegato (art. 19);
- l’Amministratore Delegato presenta agli Organi societari le proposte di Politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale del Gruppo (art. 19); è preposto alla gestione del personale e, sentito il Direttore Generale, determina il *bonus pool* sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio (art. 25) provvedendo poi a ripartirlo.

II. Strutture aziendali

Il processo di formazione delle Politiche di remunerazione del Gruppo Mediobanca che precede l’iter approvativo sopra descritto prevede il coinvolgimento di diversi soggetti. In particolare la Direzione Risorse Umane che supporta le attività di *governance*, istruisce e guida il processo di formazione delle proposte e le funzioni interne di controllo.

La funzione Risk Management è responsabile dell’individuazione degli eventi che potenzialmente possono influire sull’attività aziendale, gestendo il rischio entro i limiti definiti; perciò collabora nella messa a punto delle metriche di calcolo della *performance* aziendale *risk adjusted* (i.e. Profitto Economico o altri indicatori, integrati da eventuali aspetti quantitativi e qualitativi) e nella validazione dei risultati.

La funzione Audit di Gruppo rilascia, con frequenza almeno annuale, una relazione sui controlli effettuati nella quale si attesta che la Banca adotta una Politica di remunerazione e incentivazione del personale conforme alle disposizioni. Effettua annualmente controlli sui dati e sul processo e porta a conoscenza degli organi competenti le eventuali anomalie per l’adozione di misure correttive.

Anche la funzione Compliance effettua con cadenza annuale la valutazione di conformità delle Politiche di remunerazione al quadro normativo di riferimento in modo di contenere i rischi legali e reputazionali. La funzione *Compliance* è coinvolta nei processi di revisione, adeguamento e gestione dei sistemi di remunerazione per adeguarli alle normative *pro tempore* vigenti. La verifica condotta con riferimento alle nuove politiche di remunerazione ha rilevato la loro coerenza con le disposizioni regolamentari vigenti.

b) Struttura retributiva dei Consiglieri di Amministrazione non esecutivi

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è stabilita dall'assemblea in misura fissa e non prevede incentivi predefiniti legati all'andamento della Banca. A loro favore è prevista una polizza assicurativa per la responsabilità civile.

c) Struttura retributiva dei Consiglieri di Amministrazione Dirigenti del Gruppo

La remunerazione dei Consiglieri Dirigenti del Gruppo è determinata dal Consiglio di Amministrazione. La loro struttura retributiva è costituita da:

- 1) una retribuzione fissa;
- 2) una componente variabile annuale che potrà maturare solo al maturare del complessivo “*bonus pool*” aziendale come stabilito dalle Politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea. La misura del *bonus* individuale dipenderà dal raggiungimento di specifici indicatori di *performance* quantitativi e qualitativi, individualmente assegnati dagli organi sociali competenti di anno in anno. Al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi individualmente assegnati l'importo del *bonus* potrà raggiungere al massimo un valore di due volte la remunerazione fissa annua lorda. L'erogazione del *bonus* avverrà secondo termini, condizioni e modalità previsti dalle Politiche di remunerazione: attualmente con un differimento pari al 60% su orizzonte triennale, in misura eguale 50% *cash* – 50% *equity*, sia per la parte *up front* sia per quella differita, con *holding period* per la parte *equity*;
- 3) in occasione dell'approvazione di un piano triennale di Gruppo, il Consiglio di Amministrazione potrà riconoscere un eventuale ulteriore bonus straordinario complessivo (*Long Term Incentive*) da riconoscere al raggiungimento degli obiettivi del piano stesso. L'effettiva erogazione

avverrà secondo termini, condizioni e modalità previsti dalle Politiche di remunerazione del Gruppo.

Per il Presidente è prevista unicamente una componente fissa. Il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le Politiche di Remunerazione e nel rispetto della normativa di settore di tempo in tempo vigenti, sentito il Comitato Remunerazioni, potrà altresì valutare, a propria discrezione, l'opportunità di riconoscere periodicamente una componente variabile.

I Consiglieri Dirigenti del Gruppo ricevono altresì il compenso per la carica di Amministratori, ma non quello per la partecipazione ai Comitati e in caso di cariche ricoperte per conto di Mediobanca in società controllate o partecipate l'eventuale compenso è riversato all'Istituto in quanto Dirigenti della Banca. È prevista a loro favore una polizza assicurativa per la responsabilità civile, oltre alla partecipazione al fondo pensione integrativo aziendale per il personale di Mediobanca.

d) Identificazione del “personale più rilevante”

Sulla base di quanto previsto dalle Disposizioni di Banca d'Italia che definiscono i criteri (responsabilità, ruolo o livello retributivo) e i principi con cui identificare il “personale più rilevante”, con particolare attenzione ai profili per i quali la remunerazione variabile annuale rappresenta una quota significativa di quella complessiva (soglia di applicazione), viene effettuata annualmente la definizione e l'attribuzione del personale rilevante alle diverse categorie.

Gruppo	Definizione	# Posizioni
1) Amministratori con incarichi esecutivi	Dirigenti Membri del CdA	5
2) Responsabili delle principali linee di business, aree geografiche ed altre figure apicali	Responsabili <i>Principal Investing e Mid Corporate</i> AD delle principali Società del Gruppo Responsabili delle filiali estere	11
3) Responsabili funzioni controllo interno e personale di livello più elevato	Risorse Umane <i>Compliance</i> <i>Risk Management</i> <i>Audit</i> di Gruppo Dirigente Preposto alla redazione dei libri contabili	14
4) Soggetti che possono assumere rischi	Responsabili dei <i>desk</i> di trading, di liquidità, di <i>origination</i> di operazioni di trading e altre risorse <i>senior</i> appartenenti all'area Mercati Finanziari	20
5) Soggetti la cui remunerazione è di importo uguale a quella degli altri <i>risk takers</i>	Risorse con remunerazione variabile ≥ 500.000 €, non compresi nelle categorie precedenti	-
6) Ulteriori soggetti, comunque rilevanti, discrezionalmente individuati dalla Società in base al “criterio di proporzionalità”	Risorse dei <i>desk</i> di trading, di liquidità, di <i>origination</i> di operazioni di trading con variabile tra 200.000 e 500.000 € <i>Managing Director</i> ed <i>Executive Director</i> con leve indirette su rischio reputazionale e con rilevanza a supporto di <i>business</i> strategici Risorse con leve su rischi operativi (COO, CIO, <i>Legal Counsel</i>)	63
Totale al 30 giugno 2013		113
al 30 giugno 2012		129

Per quanto riguarda la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche differenti dagli Amministratori (responsabili delle Funzioni di Controllo e delle principali unità di *staff* e supporto, Dirigente Preposto alla redazione dei libri contabili, nonché alcune altre risorse a capo di importanti aree di *business* ritenute strategiche per il funzionamento della Banca) la composizione del pacchetto retributivo e le modalità di remunerazione seguono quanto previsto dalle Politiche di remunerazione, in base alla loro appartenenza alle differenti categorie del personale più rilevante.

e) Le componenti della remunerazione (*pay mix*)

La Politica di remunerazione del Gruppo Mediobanca mantiene l'obiettivo di attrarre e trattenere risorse in possesso di elevate professionalità, in particolare per le posizioni e i ruoli chiave, adeguate alla complessità e specializzazione del *business* di *Corporate e Investment Banking*, in una logica di prudente gestione e sostenibilità dei costi e dei risultati nel tempo. La crescente internazionalizzazione richiede inoltre un costante monitoraggio delle singole aree geografiche per proteggere adeguati *standard* professionali, in un contesto di mercato competitivo. La struttura retributiva del personale dipendente di Mediobanca è basata quindi su diverse componenti con l'obiettivo di: bilanciare le componenti di retribuzione fissa e variabile nel tempo (*pay mix*), attuare un approccio flessibile alla remunerazione, realizzare l'orientamento alle *performance* in funzione delle leve correlate al ruolo aziendale senza indurre comportamenti rischiosi e orientati al breve termine. Annualmente viene valutato il posizionamento del pacchetto retributivo delle risorse rispetto al mercato di riferimento, anche con la collaborazione di consulenti specializzati.

Le componenti tipiche della remunerazione in Mediobanca sono:

- **Retribuzione fissa:** per gli Amministratori non esecutivi è stabilita dall'Assemblea. Per i Consiglieri Dirigenti del Gruppo, per i Dirigenti strategici e per il restante personale è determinata dalla specializzazione professionale e dal ruolo organizzativo ricoperto con le connesse responsabilità. Essa riflette perciò le competenze tecniche, professionali e manageriali. Mediobanca pone una costante attenzione al valore delle retribuzioni fisse, monitorate in rapporto ai *competitor* e di volta in volta adeguate al contesto di mercato, evitando l'eccessivo affidamento al *bonus* annuale ma ponendo tuttavia attenzione a non irrigidire la struttura del pacchetto remunerativo complessivo.

- Retribuzione variabile (bonus annuale): non spetta agli Amministratori non esecutivi e al Presidente, riconosce e premia gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti e viene determinata secondo parametri che prevedono la presenza di sistemi di ponderazione per il rischio e il collegamento a risultati effettivi e duraturi. Essa costituisce un importante elemento motivazionale. Per talune figure di business costituisce la parte prevalente della retribuzione complessiva, in linea con la prassi del mercato di riferimento (*Corporate e Investment Banking*).

Tale componente variabile viene erogata: in parte nell'esercizio di competenza (*up front*) e in parte in forma differita su un triennio, soggetta alla verifica di condizioni di *performance*; relativamente agli strumenti in parte in contanti in parte tramite strumenti *equity*. Alla componente *equity* della remunerazione viene applicato, successivamente alla maturazione dei diritti, un ulteriore periodo temporale di conservazione delle azioni a scopi di *retention* (c.d. *holding period*). La remunerazione non può essere corrisposta in forme, strumenti o modalità elusivi delle disposizioni normative.

Per un numero ristretto di risorse giovani con elevato potenziale, in posizioni critiche e in crescita professionale, viene inoltre utilizzata una forma di incentivazione a lungo termine in forma di *cash* differito (*bonus* che matura in tre anni e viene erogato nei successivi due), aggiuntivo rispetto a quello annuale.

Il rapporto tra componente fissa e variabile, caratterizzato da una preminenza di quella variabile secondo la prassi del settore *Corporate e Investment Banking*, è bilanciato in Mediobanca dalla previsione di un *cap* a quest'ultima da assegnare alle *business unit*. Inoltre per alcune risorse in alcuni segmenti di *business*, ove vi sia una più stretta correlazione ai risultati, è previsto precauzionalmente un tetto massimo in termini assoluti, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione con il parere del Comitato Remunerazioni.

Mediobanca monitora costantemente l'andamento delle retribuzioni variabili nel mercato di riferimento e nell'ottica di mantenere la propria competitività specialmente sul mercato internazionale adotta un approccio che possa permettere l'erogazione della componente variabile nel suo tetto massimo, nell'ambito delle normative sovranazionali e locali *pro tempore* vigenti e nel rispetto delle procedure approvative e di *governance* richieste, conciliando l'obiettivo di non irrigidire i costi fissi e allo stesso tempo di incentivare un comportamento virtuoso nel conseguimento degli obiettivi di *business* e di accrescimento di valore, evitando l'eccessiva propensione al rischio.

- *Benefit*: in linea con il mercato, il pacchetto retributivo del personale dipendente di Mediobanca è completato da alcuni *benefit* che ne costituiscono parte integrante. Essi consistono principalmente in piani previdenziali, assicurativi e sanitari. I piani di *benefit* sono talvolta differenziati per famiglie professionali ma non prevedono sistemi individuali discrezionali. Il fondo pensione integrativo aziendale è stato costituito nel dicembre 1998 per tutto il personale e le aliquote di contribuzione sono differenziate per categorie e anzianità aziendale. L'auto aziendale è prevista solo per i profili professionali più elevati.

f) La correlazione fra remunerazione, rischi e performance

La correlazione tra remunerazione, rischi e *performance* è conseguita attraverso un sistema che:

- 1) parametrizza la retribuzione variabile a indicatori di *performance* misurata al netto dei rischi, su orizzonte pluriennale (cd. *ex-ante risk adjustment*): è determinata in funzione di indicatori sui perimetri di Gruppo, Divisione *Wholesale Banking* ⁽⁵⁾ (WB) e *business unit*;
- 2) subordina l'assegnazione della componente variabile alla costante verifica delle condizioni di solidità patrimoniale, liquidità e redditività aggiustata per il rischio;
- 3) condiziona la liquidazione del *bonus* differito al mantenimento di: condizioni di solidità patrimoniale, liquidità e redditività, aggiustata per il rischio, del Gruppo ed eventualmente dell'area di *business*; un'adeguata *performance* a livello individuale; una corretta condotta individuale (*compliance breach*);
- 4) riflette una valutazione discrezionale dei risultati individuali (vedi infra punto h).

In particolare:

- 1) Il *bonus pool* retribuisce la parte variabile da assegnare annualmente a quelle risorse di Mediobanca, in Italia e all'estero, che per rilevanza retributiva, presidio delle attività di *business*, assunzione di rischi specifici e ruolo organizzativo hanno o possono avere impatto rilevante sul profilo

⁽⁵⁾ Secondo la nuova struttura organizzativa del Gruppo Mediobanca come da Piano triennale approvato nel mese di Giugno 2013.

di rischio dell'Istituto, ossia il "personale più rilevante". L'erogazione del *bonus pool* è prevista solo a superamento di una serie di condizioni (*gate*), individuate nei seguenti indicatori:

- Profitto Economico della Divisione WB positivo;
- bilancio consolidato in Utile;
- presenza di un *Core Tier 1 Ratio* superiore alla soglia regolamentare;
- rispetto di un adeguato livello di "*Liquidity coverage ratio*".

L'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, può comunque erogare una quota variabile a scopi di *retention*, a fronte di *performance* individuali determinanti per la sostenibilità dei risultati nel tempo, anche in caso di mancata verifica delle condizioni (*gate*) se ciò sia attribuibile a eventi di natura straordinaria e in presenza comunque di una gestione positiva dell'attività bancaria.

- 2) La retribuzione variabile di Mediobanca (*bonus pool*) viene stabilita annualmente dall'Amministratore Delegato applicando:
- a) la metrica quantitativa rappresentata dal Profitto Economico della Divisione *Wholesale Banking*, integrata da:
 - b) altri aspetti quantitativi:
 - confronto con gli obiettivi di *budget*;
 - andamento rispetto alle *performance* storiche;
 - c) valutazioni qualitative:
 - l'utile di Gruppo e il raffronto con l'esercizio precedente;
 - la distribuzione di un dividendo;
 - il posizionamento e la quota di mercato di Mediobanca;
 - la valutazione dell'andamento borsistico dell'azione Mediobanca, anche in termini relativi rispetto al mercato e ai principali *competitor* italiani ed esteri;
 - i valori di *cost/income* e di *compensation/income* per valutarne la sostenibilità nel tempo;
 - la correttezza e affidabilità professionale delle risorse, con particolare attenzione alle tematiche reputazionali e di *compliance*;
 - la fidelizzazione dei *top performer* e la *retention* delle risorse chiave, oltre alla necessità di inserire nuove professionalità.

- 3) L'Amministratore Delegato alloca il *bonus pool* alle singole aree di *business* della Divisione WB sulla base del Profitto Economico di singola area di *business* quale metrica primaria e di altre metriche secondarie di natura quantitativa e qualitativa con la previsione di un *cap*. L'assegnazione individuale avviene poi in base ad una valutazione complessiva della *performance* personale quantitativa e qualitativa.
- 4) La verifica delle condizioni di *performance* – meccanismi di correzione *ex post* (*malus condition*) – intende assicurare che i *bonus* differiti in *equity* e in cash siano liquidati nel tempo solo a fronte della verifica della sostenibilità dei risultati conseguiti, del mantenimento delle condizioni di solidità e liquidità dell'azienda e della correttezza individuale. Perciò al momento della corresponsione della componente differita, qualora il beneficiario sia ancora dipendente del Gruppo, vengono verificate le seguenti condizioni:
- Profitto Economico della Divisione WB positivo;
 - Bilancio consolidato in Utile;
 - presenza di un *Core Tier 1 Ratio* superiore alla soglia regolamentare;
 - rispetto di un adeguato livello di “*Liquidity coverage ratio*”;
 - ulteriori eventuali condizioni di *performance* a carattere individuale;
 - corretta condotta individuale (ovvero non essere stati soggetti a provvedimenti disciplinari) in funzione tra l'altro di quanto stabilito dal Regolamento di Gruppo, dal Codice Etico, dal Modello Organizzativo e dalle altre normative interne di Mediobanca ⁽⁶⁾.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare ulteriori parametri di *performance* in occasione di ogni singolo ciclo di assegnazione. Per i dipendenti delle controllate eventualmente inseriti nel piano, l'Amministratore Delegato individuerà uno o più indicatori economici specifici, sostitutivi dei precedenti.

L'Amministratore Delegato, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, può comunque erogare in tutto o in parte la quota differita in un'ottica di *retention*, anche in caso di mancata verifica delle condizioni (*gate*) se ciò sia attribuibile a eventi di natura straordinaria, in presenza comunque di una gestione positiva dell'attività bancaria e nel caso i risultati aggiustati per il rischio della *business unit* di appartenenza siano positivi.

⁽⁶⁾ In particolare sono individuati internamente le casistiche rilevanti ai fini dell'applicazione dei c.d. *compliance breach*, tramite una valutazione degli ambiti normativi maggiormente importanti ai fini del rischio reputazionale della Banca e della gravità della violazione, nonché il processo per la loro corretta valutazione ed eventuale intervento che coinvolge le Funzioni di Controllo e gli Organi sociali.

g) Struttura della componente variabile

Una parte significativa della remunerazione variabile è differita ed erogata anche con strumenti *equity* per legare gli incentivi alla creazione di valore nel lungo termine e verificare la continuità dei risultati aziendali.

Per le figure più significative nell'ambito del "personale più rilevante" (ovvero i gruppi 1, 2 e 4 – in questi ultimi due se con variabile superiore a € 500.000 - della tabella al precedente punto d) la quota di *bonus* differito ammonta al 60% e scende al 40% (gruppo 5) o al 30% per gli altri gruppi con minor impatto sui rischi. L'orizzonte temporale di differimento è per tutti triennale, con erogazioni annuali pro rata.

La quota assegnata in strumenti *equity* è pari al 50% della remunerazione variabile sia nella componente *up front* (cioè liquidata nell'anno stesso di assegnazione) sia in quella differita; il saldo è erogato in contanti.

Alla componente *equity* della remunerazione vengono applicate, successivamente alla maturazione dei diritti, forme di mantenimento e conservazione delle azioni a scopi di *retention* per un ulteriore periodo (c.d. *holding period*). Esso è stabilito in due anni per la componente *up front* e in un anno per quella differita. In questo modo l'effettiva maturazione dei diritti è conseguita per l'ultima parte della componente erogata in forma *equity* nel quarto anno dall'assegnazione.

Per le altre risorse rilevanti (gruppo 6) e comunque per tutti se il variabile supera l'importo di € 200.000, l'erogazione avviene interamente in contanti con quota differita del 30%.

h) Valutazione della performance quantitativa e qualitativa individuale nell'assegnazione del bonus annuale

L'attribuzione individuale del *bonus* annuale viene effettuata dall'Amministratore Delegato e dal *senior management* attraverso un processo annuale di valutazione delle *performance* basata sul merito e la qualità professionale, in un'ottica di *retention* delle risorse chiave.

Nell'ottica di sviluppo delle capacità professionali delle risorse, all'inizio di ogni esercizio vengono assegnati e discussi con ogni Responsabile gli obiettivi (professionali, gestionali, di sviluppo personale e aziendali) di ciascun

dipendente di Mediobanca. Tali obiettivi, documentati e supportati da una piattaforma informatica, sono adeguatamente pesati e stabiliti in modo chiaro in termine di risultati o produttività, misurabili dove possibile, al contempo raggiungibili e sfidanti, possibilmente delimitati in ambito temporale. Particolare attenzione viene data all'adozione nella realizzazione degli obiettivi di una corretta condotta individuale nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento di Gruppo, dal Codice Etico, dal Modello Organizzativo e in generale da quanto stabilito da regolamenti, norme operative e procedure interne così come formalizzate e approvate dagli organi sociali o uffici interni competenti.

Sulla base degli obiettivi definiti, il Responsabile effettua formalmente attraverso un incontro individuale a conclusione dell'esercizio la valutazione di ciascuna risorsa con la possibilità di effettuare una valutazione infra annuale. Un *feedback* continuativo durante l'anno permette inoltre ai responsabili e alle singole risorse di condividere la prestazione attesa, garantendo che ciascuno abbia le giuste competenze per raggiungere gli obiettivi, con un momento di confronto oggettivo sulle proprie prestazioni. In tale modo si assicura che l'organizzazione raggiunga i suoi obiettivi nel rispetto dei valori aziendali, conferendo trasparenza alle opportunità di formazione, allo sviluppo professionale e ai criteri di valutazione. Un processo formalizzato guida anche le decisioni relative alle promozioni alle posizioni organizzative più elevate.

Per le unità di *business* la valutazione riflette:

- criteri qualitativi: sviluppo dell'offerta di prodotti, correttezza e affidabilità professionale, qualità delle relazioni con la clientela, capacità tecniche e analitiche, controllo dei costi, enfasi posta nel perseguimento dell'efficienza gestionale e collaborazione con le altre strutture dell'Istituto, criteri di valutazione connessi alle tematiche reputazionali e di compliance, adesione ai valori dell'Istituto;
- i risultati economici conseguiti, quali il raggiungimento o meno degli obiettivi di *budget* e di miglioramento rispetto all'anno precedente, con riguardo al binomio rischio/rendimento, al cost/income, alla generazione di valore secondo i principi precedentemente segnalati *risk adjusted*.

Per tutte le altre unità i principali elementi valutativi sono in funzione di obiettivi qualitativi e di una più ampia valutazione riguardante il contenimento dei costi, una gestione efficiente delle aree, la conformità alle normative.

In particolare:

- a) per le figure professionali delle aree contabili/controllo di gestione:
- la valutazione che i dati economici e patrimoniali a Bilancio di Gruppo e della Banca siano correttamente rappresentati;
 - l’assolvimento corretto di tutti gli adempimenti obbligatori, di quelli relativi alla Vigilanza e dell’informazione finanziaria ai mercati;
 - il presidio in termini di efficienza e correttezza di tutti i processi contabili e delle connesse procedure informatiche;
 - il corretto allineamento fra le strategie aziendali e le politiche relative alla loro rappresentazione in Bilancio e agli adempimenti di tipo fiscale e legale;
 - l’attendibilità dei *budget* e dei dati di preconsuntivo;
- b) per le figure professionali delle funzioni di controllo interno (*Audit* di Gruppo, *Compliance*, *Risk Management*):
- il costante presidio e controllo dei processi e dell’operatività della Banca in maniera indipendente e autonoma per la prevenzione di situazione di rischio e per la tempestiva rilevazione di comportamenti anomali;
 - la valutazione continua della conformità alle norme attraverso adeguati piani di verifiche, aggiornamento delle linee guida interne, presidio formativo alle strutture interne di business e non;
 - la corretta elaborazione di modelli, metodologie e metriche per la misurazione dei rischi di mercato, di credito e operativo con adeguata produzione di reportistica per il loro monitoraggio, oltre a una precisa analisi di nuovi prodotti con i relativi profili di rischio.

All’interno del sistema valutativo sopra descritto, la discrezionalità nella valutazione da parte del *management* resta comunque un elemento centrale per l’assegnazione ai singoli individui.

i) Piano di *performance share*

Nell’ambito degli strumenti *equity* da utilizzare quale componente della remunerazione, Mediobanca ha adottato il piano di *performance share*, approvato nell’Assemblea del 28 ottobre 2010 e aggiornato dal Consiglio di

Amministrazione del 24 giugno 2011, in attuazione della delega conferita, per renderlo conforme alle Disposizioni.

Il Piano prevede l'assegnazione di azioni al dipendente. Le azioni saranno attribuite al termine di un periodo di *vesting* triennale – salvo quanto previsto per la quota *up front* - a condizione che il beneficiario sia ancora dipendente del Gruppo e che si siano avverate talune condizioni da verificare al momento dell'assegnazione. Le condizioni di *performance* sono individuate dalle politiche di remunerazione pro tempore vigenti. Le *performance share* allocate come quota *equity* differita, successivamente alla verifica delle condizioni di *performance* per l'anno di riferimento, sono soggette ad un ulteriore *holding period* (permanenza in azienda del beneficiario) almeno annuale prima dell'effettiva assegnazione. Le *performance share* allocate come quota *equity up front* sono soggette ad un *holding period* biennale prima dell'effettiva assegnazione. Gli organi competenti assegneranno periodicamente (generalmente ogni 12 mesi) quantitativi di *performance share* a valere sul *plafond* deliberato dall'Assemblea del 28 Ottobre 2010, ovvero sul portafoglio di azioni proprie. Il numero massimo di azioni assegnabili dal piano è di 20 milioni (ne residuano 10.635.705) a valere sulla delibera del 28 ottobre 2010, alle quali potranno aggiungersi massime n. 17.010.000 azioni proprie in portafoglio, fermo restando che l'utilizzo di queste ultime resta incerto in quanto utilizzabili anche per gli altri scopi previsti dalla delibera assembleare del 27 ottobre 2007 (corrispettivo per acquisto partecipazioni o eventuale assegnazione agli azionisti).

L'Amministratore Delegato può utilizzare tale strumento anche al di fuori del ciclo di assegnazione annuale nell'ambito della definizione dei pacchetti retributivi in occasione dell'assunzione di risorse chiave.

j) Piano di *performance stock option*

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 27 giugno 2007 ha deliberato un aumento di capitale di 40.000.000 di azioni (da assegnare entro il giugno 2014) al servizio di un piano di *stock option*; ne residuano 23.734.000. L'Assemblea Ordinaria del 27 ottobre 2007, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative, ha approvato l'adozione del piano e le modalità di attuazione. Il Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2011, in attuazione della delega assegnata, ha aggiornato il piano di *stock option* per renderlo conforme alle Disposizioni con l'inserimento di condizioni di *performance* per l'esercizio, aggiuntive a quella puramente temporale, trasformandolo sostanzialmente in un piano di *performance stock option*.

Le caratteristiche essenziali del piano, destinato ai dipendenti con ruoli strategici ai fini del conseguimento degli obiettivi di Gruppo sono: un periodo di *vesting* di 3 anni dalla data di assegnazione, subordinato al raggiungimento delle condizioni di *performance*; un periodo di esercizio entro l'8° anno (tre anni di *vesting* più cinque di esercizio); un *holding period* di almeno 18 mesi delle azioni Mediobanca corrispondenti ad almeno la metà del *capital gain* conseguito, a prescindere dai profili fiscali, per alcuni partecipanti al piano che ricoprono ruoli rilevanti. Le *stock option* assegnate potranno essere esercitate in funzione del raggiungimento di condizioni di *performance* per ciascuno dei tre esercizi di *vesting*. In ogni esercizio si verificherà il raggiungimento delle condizioni di performance per un terzo delle *stock option* assegnate. Il mancato raggiungimento delle condizioni di performance in un singolo esercizio determina l'annullamento della relativa quota. Le condizioni di performance sono individuate dalle politiche di remunerazione pro tempore vigenti.

k) Struttura retributiva per le figure di controllo e le risorse di staff e supporto

Il pacchetto retributivo del Dirigente Preposto alla redazione dei libri contabili, dei responsabili delle funzioni di controllo interno (*Audit* di Gruppo, *Compliance*, *Risk Management*), del responsabile della Direzione Risorse Umane e delle risorse più senior delle aree sopra indicate è strutturato con una prevalente componente fissa e una contenuta parte variabile attribuita annualmente in base a criteri qualitativi e di efficienza. La retribuzione dei responsabili (con una componente fissa collocata in un range fra il 75% e l'85% della *total compensation* nel caso in cui venga attribuita una componente variabile), rivedibile annualmente, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni.

In generale la retribuzione delle risorse appartenenti alle aree di *staff* e supporto viene determinata sulla base del posizionamento retributivo rispetto al mercato di riferimento (modulato rispetto al valore delle risorse, al loro ruolo, alle strategie di *retention*). Per tali risorse la componente variabile, di norma di entità modesta, non è correlata all'andamento economico del Gruppo quanto piuttosto alla performance qualitativa individuale.

l) Politiche retributive delle società controllate

La Capogruppo definisce le linee guida del meccanismo incentivante dei dirigenti delle controllate, rimettendone la determinazione ai rispettivi Consigli

d'Amministrazione con l'obiettivo di attrarre e motivare le risorse chiave. Il sistema d'incentivazione è destinato alle risorse che per specializzazione professionale, ruolo organizzativo nell'azienda e importanza per il presidio del business influiscono sulla determinazione della *performance* aziendale e della creazione di valore. I destinatari sono quindi i dirigenti in posizione apicale e i dirigenti chiave.

I destinatari, su proposta dell'Amministratore Delegato della società, individuati dall'Amministratore Delegato di Mediobanca, sentito il Direttore Generale, sono inclusi nel sistema d'incentivazione previa approvazione del Responsabile della Divisione *Retail e Consumer Banking* e del *Private Banking*, nonché della Direzione Risorse Umane della Capogruppo. Ad ogni destinatario viene comunicato l'inserimento nel sistema d'incentivazione con definizione del *target bonus* annuale individuale e modalità di calcolo. Il *bonus* viene determinato annualmente su base individuale in funzione della *performance* economica *risk adjusted* conseguita dalla Società (l'indicatore anche per le controllate è costituito dal Profitto economico dell'area di business in cui essa opera) e di altri obiettivi di tipo quantitativo secondari. Inoltre vengono adottati elementi di valutazione legati alla qualità della performance conseguita, quali ad esempio indicatori di customer satisfaction, e al conseguimento di obiettivi individuali qualitativi e progettuali. Coerentemente con quanto previsto per la Capogruppo, anche i piani di incentivazione presenti nelle società del Gruppo prestano una particolare attenzione al tema della valutazione della corretta condotta individuale (quali il rispetto delle normative e procedure interne e la trasparenza nei confronti della clientela) con l'adozione del c.d. *compliance breach*.

Sono previsti limiti al di sotto dei quali il bonus viene interamente corrisposto in contanti nell'esercizio di maturazione. Oltre tali limiti sono previste forme di differimento su base triennale. La Capogruppo si riserva di non erogare, in tutto o in parte, la quota differita in caso di perdite legate (a titolo esemplificativo e non esaustivo) ad erronei accantonamenti, sopravvenienze passive o altre partite che pregiudichino l'integrità patrimoniale e la significatività del consuntivato ("*malus condition*").

m) Politiche in caso di cessazione dalla carica o conclusione del rapporto di lavoro

Non sono previsti trattamenti a favore degli amministratori in caso del venir meno della carica.

Per i Consiglieri di Amministrazione Dirigenti del Gruppo e per i Dirigenti con responsabilità strategiche in qualsiasi ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro si applicano unicamente le vigenti norme di legge e il Contratto Nazionale di Lavoro.

n) Altre indicazioni

Bonus garantiti: possono essere considerati per figure di particolare valenza unicamente in fase di assunzione e per il primo anno di presenza in azienda, come previsto dalla normativa.

Al personale non è permesso effettuare strategie di copertura o di assicurazioni sulla retribuzione (*hedging strategies*) o su altri aspetti che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio aziendale insiti nei meccanismi retributivi.

SEZIONE 2

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi			Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Totale	Fair Value dei compensi equity
				Emolumenti per la carica	Ributuzioni Fisse da lavoro dipendente	Totale		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			
Renato Pagliaro	Presidente del Consiglio di Amministrazione	01/07/12	30/06/14	100.000	1.800.000	1.900.000			351.750	2.251.750	113.366	
									<i>di cui fondo pensione integrativo</i>			
				100.000	1.800.000	1.900.000			351.750	2.251.750	113.366	
Dieter Rampf	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	01/07/12	30/06/14	135.000	1.800.000	1.900.000	0	0	351.750	2.251.750	113.366	
				135.000	0	135.000	0			135.000	0	
				135.000	0	135.000	0			135.000	0	
Marco Tronchetti Provera	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	01/07/12	30/06/14	135.000	0	135.000	0	0	0	135.000	0	
				135.000	0	135.000	0			135.000	0	
				135.000	0	135.000	0			135.000	0	
				135.000	0	135.000	0	0	0	0		
				135.000	0	135.000	0	0	0	135.000	0	

(Segue) Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata rieperta la carica		Scadenza della carica	Compensi fissi			Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Totale	Fair Value dei compensi equity	
		01/07/12	30/06/13		Emolumenti per la carica	Ritribuzioni Fisse da lavoro dipendente	Totale		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili				
Alberto Nagel	Amministratore Delegato	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000	1.800.000	1.900.000				352.305	2.252.305	113.366	
											<i>di cui fondo pensione integrativo</i>			
					100.000	1.800.000	1.900.000	0	0	0	352.305	2.252.305	113.366	
								0					0	
Francesco Saverio Vinci	Direttore Generale	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000	1.500.000	1.600.000	0	0	0	294.178	1.894.178	80.976	
											<i>di cui fondo pensione integrativo</i>			
					100.000	1.500.000	1.600.000	0	0	0	294.178	1.894.178	80.976	
											288.093			
Tarak Ben Ammar	Consigliere di Amministrazione	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000	1.500.000	1.600.000	0	0	0	294.178	1.894.178	80.976	
					10.000		10.000	10.000	10.000	0	0		20.000	
					110.000	1.500.000	1.610.000	10.000	0	0	294.178	1.914.178	80.976	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000		100.000					100.000		
					100.000	0	100.000	100.000	0	0		100.000	0	
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013 (*) (*)	01/07/12	30/06/13	30/06/14										
	(III) Totale	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000	1.500.000	1.600.000	0	0	0	294.178	1.894.178	80.976	
					100.000	0	100.000	100.000	0	0		100.000	0	

(Segue) Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata rioperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi			Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Totale	Fair Value dei compensi equity
				Enolunamenti per la carica	Restituzioni Fisse da lavoro dipendente	Totale		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			
Gilberto Benetton	Consigliere di Amministrazione	01/07/12 - 30/06/13	30/06/14	100.000		100.000					100.000	
	(I) Compensi nella società controllate e collegate al 30/06/2013			100.000	0	100.000	0		0		100.000	
	(II) Compensi da controllare e collegate al 30/06/2013					0					0	
	(III) Totale			100.000	0	100.000	0	0	0	0	100.000	0
Per Silvio Bertussoni	Consigliere di Amministrazione	01/07/12 - 30/06/13	30/06/14	100.000		100.000					100.000	
	(I) Compensi nella società controllate e collegate al 30/06/2013			100.000	0	100.000	0		0		100.000	
	(II) Compensi da controllare e collegate al 30/06/2013											
	(III) Totale			100.000	0	100.000	0	0	0	0	100.000	0
Roberto Bertazzoni	Consigliere di Amministrazione	01/07/12 - 30/06/13	30/06/14	100.000		100.000					100.000	
	Membro del Comitato controllo e rischi e Comitato Parti Correlate	01/07/12 - 30/06/13	30/06/14	75.000		75.000					75.000	
	Membro del Comitato Remunerazioni	01/07/12 - 30/06/13	30/06/14	20.000		20.000					20.000	
	Membro del Comitato Nomine (*)	01/07/12 - 30/06/13	30/06/14	20.000		20.000					20.000	
	(I) Compensi nella società controllate e collegate al 30/06/2013			215.000	0	215.000					215.000	0
	(II) Compensi da controllare e collegate al 30/06/2013					0					0	
	(III) Totale			215.000	0	215.000	0	0	0	0	215.000	0

(Segue) Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Scadenza della carica	Compensi fissi			Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Totale	Fair Value dei compensi equity
		01/07/12	30/06/13		Emolumenti per la carica	Ritribuzioni Fisse da lavoro dipendente	Totale		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			
Angelo Casò	Consigliere di Amministrazione	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000							100.000	
	Presidente del Comitato controllo e rischi e Comitato Parti Correlate	01/07/12	30/06/13	30/06/14	75.000							75.000	
	Membro del Comitato Esecutivo	01/07/12	30/06/13	30/06/14	60.000							60.000	
	Presidente del Comitato Remunerazioni	01/07/12	30/06/13	30/06/14	20.000							20.000	
	Membro del Comitato Nomine	01/07/12	30/06/13	30/06/14	20.000							20.000	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio				275.000	0	275.000	0	0			275.000	0
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013												
	(III) Totale				275.000	0	275.000	0	0			275.000	0
Maurizio Cereda	Consigliere di Amministrazione	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000	1.179.750	1.279.750				194.119	1.473.869	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio				100.000	1.179.750	1.279.750	0	0		194.119	1.473.869	0
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013												
	(III) Totale				100.000	1.179.750	1.279.750	0	0		194.119	1.473.869	0
Christian Collin	Consigliere di Amministrazione	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000		100.000					100.000	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio (1)				100.000	0	100.000	0	0		0	100.000	
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013												
	(III) Totale				100.000	0	100.000	0	0		0	100.000	0

(Segue) Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Scadenza della carica	Compensi fissi			Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Totale	Fair Value dei compensi equity
		01/07/12	30/06/13		Emolumenti per la carica	Ritribuzioni Fisse da lavoro dipendente	Totale		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			
Alessandro Dericò	Consigliere di Amministrazione			30/06/14	100.000		100.000					100.000	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio (I)				100.000	0	100.000	0			0	100.000	
	(II) Compensi da controllare e collegate al 30/06/2013												
Massimo Di Carlo	Consigliere di Amministrazione				100.000	0	100.000	0	0	0	0	100.000	0
		(I) Compensi nella società che redige il bilancio	01/07/12	30/06/13	100.000	1.260.000	1.360.000				208.842	1.568.842	
		(II) Compensi da controllare e collegate al 30/06/2013									<i>di cui fondo pensione integrativo</i>		
Bruno Emoli	Consigliere di Amministrazione				100.000	1.260.000	1.360.000				208.842	1.568.842	
		(I) Compensi nella società che redige il bilancio	01/07/12	30/06/13	100.000	1.260.000	1.360.000	0	0	0	208.842	1.568.842	0
		(II) Compensi da controllare e collegate al 30/06/2013				100.000		100.000					
					100.000	0	100.000	0	0	0	0	100.000	
		(I) Compensi nella società che redige il bilancio											
		(II) Compensi da controllare e collegate al 30/06/2013											
	(III) Totale				100.000	0	100.000	0	0	0	100.000	0	

(Segue) Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata riacquisita la carica		Scadenza della carica	Compensi fissi			Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Totale	Fair Value dei compensi equity
		01/07/12	30/06/13		Emolumenti per la carica	Retribuzioni Fisse da lavoro dipendente	Totale		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			
Anne Marie Idrac	Consigliere di Amministrazione	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000							100.000	
	Membro del Comitato Remunerazioni	01/07/12	30/06/13	30/06/14	20.000							20.000	
	Membro del Comitato Nomine (*)	01/07/12	30/06/13	30/06/14	20.000							20.000	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio				140.000	0	140.000	0	0	0	0	140.000	0
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013												
	(III) Totale				140.000	0	140.000	0	0	0	0	140.000	0
Vanessa Labéronne	Consigliere di Amministrazione	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000							100.000	
	Membro del Comitato Esecutivo	01/07/12	30/06/13	30/06/14	60.000							60.000	
	Membro del Comitato Remunerazioni	01/07/12	30/06/13	30/06/14	20.000							20.000	
	Membro del Comitato controllo e rischi e Comitato Parti Correlate	01/07/12	30/06/13	30/06/14	75.000							75.000	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio				255.000	0	255.000	0	0	0	0	255.000	0
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013												
	(III) Totale				255.000	0	255.000	0	0	0	0	255.000	0

(Segue) Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata rieperta la carica		Scadenza della carica	Compensi fissi			Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Totale	Fair Value dei compensi equity
		01/07/12	30/06/13		Emolumenti per la carica	Ritribuzioni Fisse da lavoro dipendente	Totale		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili			
Elisabetta Magistrelli	Consigliere di Amministrazione	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000		100.000					100.000	
	Membero del Comitato controllo e rischi e Comitato Parti Correlate	01/07/12	30/06/13	30/06/14	75.000		75.000					75.000	
	Membero del Comitato Nomine	01/07/12	30/06/13	30/06/14	20.000		20.000					20.000	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio				195.000	0	195.000					195.000	0
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013						0					0	
	(III) Totale				195.000	0	195.000	0	0	0	0	195.000	0
Alberto Pecci	Consigliere di Amministrazione	27/10/12	30/06/13	30/06/14	67.397		67.397					67.397	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio				67.397	0	67.397	0			0	67.397	
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013						0					0	
	(III) Totale				67.397	0	67.397	0	0	0	0	67.397	0
Carlo Pesenti	Consigliere di Amministrazione	01/07/12	30/06/13	30/06/14	100.000		100.000					100.000	
	Membero del Comitato Remunerazioni	01/07/12	30/06/13	30/06/14	20.000		20.000					20.000	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio (*)				120.000	0	120.000					120.000	0
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013 (*)				15.000		15.000	15.000				30.000	
	(III) Totale				135.000	0	135.000	15.000	0	0	150.000	0	

(Segue) Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata rioperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi			Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity			Fair Value dei compensi equity	
				Emolumenti per la carica	Retribuzioni Fisse da lavoro dipendente	Totale		Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari		Totale
Natale-Freddi	Presidente del Collegio Sindacale	01/07/12 - 30/06/13	30/06/14	120.000		120.000					120.000	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			120.000	0	120.000		0		0	120.000	0
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013					0					0	
	(III) Totale			120.000	0	120.000	0	0	0	0	120.000	0
Maurizia Angelo Comenio	Membro del Collegio Sindacale	01/07/12 - 30/06/13	30/06/14	90.000		90.000					90.000	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			90.000	0	90.000		0		0	90.000	0
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013					0					0	
	(III) Totale			90.000	0	90.000	0	0	0	0	90.000	0
Gabriele Villa	Membro del Collegio Sindacale	01/07/12 - 30/06/13	30/06/14	90.000		90.000					90.000	
	(I) Compensi nella società che redige il bilancio			90.000	0	90.000		0		0	90.000	0
	(II) Compensi da controllate e collegate al 30/06/2013					0					0	
	(III) Totale			90.000	0	90.000	0	0	0	0	90.000	0

(I) I relativi compensi sono versati direttamente alle Società di appartenenza

(*) Compensi relativi alla carica rioperta in Banca Esperta

(*) Consigliere indipendente due, ai sensi di Statuto, integra il Comitato Nomine solo per talune delibere

(*) Compensi relativi alla carica rioperta in RCS MediaGroup

(*) Compensi relativi alla carica rioperta in Assicurazioni Generali

Tabella 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio		Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio		
		Piano	N. opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal -al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal -al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni			Prezzo di esercizio	Numero opzioni
R. Pagliaro	Presidente																
Comparsi nella società che redige il bilancio		30 luglio 2001	300.000	€ 14,25	Dal 29 giugno 2009 al 28 giugno 2014											300.000	-
		28 ottobre 2004	275.000	€ 10,31	Dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2016											275.000	-
		27 ottobre 2007	350.000	€ 6,54	Dal 2 agosto 2013 al 1 agosto 2018											350.000	113.366
A. Nagel	AD																
Comparsi nella società che redige il bilancio		30 luglio 2001	300.000	€ 14,25	Dal 29 giugno 2009 al 28 giugno 2014											300.000	-
		28 ottobre 2004	275.000	€ 10,31	Dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2016											275.000	-
		27 ottobre 2007	350.000	€ 6,54	Dal 2 agosto 2013 al 1 agosto 2018											350.000	113.366
F. S. Vinci	DG																
Comparsi nella società che redige il bilancio		30 luglio 2001	300.000	€ 14,25	Dal 29 giugno 2009 al 28 giugno 2014											300.000	-
		28 ottobre 2004	275.000	€ 10,31	Dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2016											275.000	-
		27 ottobre 2007	250.000	€ 6,54	Dal 2 agosto 2013 al 1 agosto 2018											250.000	80.976

(Segue) Tabella 2: Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio				Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio				Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio	
		Piano	N. opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-ad)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal-ad)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni			Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio
M. Carredà	Membro CDA														
(1) Compensi nella società che redige il bilancio		30 luglio 2001	300.000	€ 14,25	Dal 29 giugno 2009 al 28 giugno 2014									300.000	-
		28 ottobre 2004	275.000	€ 10,31	Dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2016									275.000	-
M. Di Carlo	Membro CDA														
Compensi nella società che redige il bilancio		30 luglio 2001	300.000	€ 14,25	Dal 29 giugno 2009 al 28 giugno 2014									300.000	-
		28 ottobre 2004	275.000	€ 10,31	Dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2016									275.000	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	Compensi nella società che redige il bilancio	30 luglio 2001	1.340.000	€ 14,25	Dal 29 giugno 2009 al 28 giugno 2014									1.340.000	-
		28 ottobre 2004	1.015.000	€ 10,31	Dal 1 luglio 2011 al 30 giugno 2016									1.015.000	-
		27 ottobre 2007	1.660.000	€ 6,54	Dal 2 agosto 2013 al 1 agosto 2018									1.660.000	537.691
		27 ottobre 2007	200.000	€ 6,43	Dal 1 agosto 2014 al 31 luglio 2019									200.000	63.942
		(III) Totale		8.040.000											8.040.000

Tabella 3A: Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Piano	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e attribuibili	Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
			Numero e tipologia di strumenti	Periodo di vesting	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione			
Dirigenti con responsabilità strategiche											
Compensi nella società che redige il bilancio		Piano 28 ottobre 2010	240.304 Performance Shares	Nov. 2013 – Nov. 2015						-	418.916
		Piano 28 ottobre 2010	-	-	Nov. 2014 – Nov. 2016	27 settembre 2012	4,189	-	-	-	365.567
Totale			240.304								724.483

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile/ Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/ Erogati	Ancora Differiti	
Dirigenti con responsabilità strategiche		Esercizio 2012/2013	780.000	375.000	Nov.2014- Nov.2016				16.000
		Esercizio 2011/2012						852.000	
		Esercizio 2010/2011					130.000	130.000	
		Esercizio 2009/2010					615.000		
Totale compensi nella società che redige il bilancio			780.000	375.000			745.000	982.000	16.000

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

Cognome e Nome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
PAGLIARO RENATO	Presidente	MEDIOBANCA	2.730.000	==	==	2.730.000
NAGEL ALBERTO	Amministratore Delegato	MEDIOBANCA	2.626.050	==	==	2.626.050
VINCI FRANCESCO SAVERIO	Direttore Generale	MEDIOBANCA	945.000	==	==	945.000
BENETTON GILBERTO*	Consigliere	MEDIOBANCA	562.800	==	==	562.800
BERTAZZONI ROBERTO	Consigliere	MEDIOBANCA	1.050.000	==	==	1.050.000
CEREDA MAURIZIO	Consigliere	MEDIOBANCA	619.500	==	==	619.500
DI CARLO MASSIMO	Consigliere	MEDIOBANCA	556.500	==	==	556.500
PECCI ALBERTO*	Consigliere	MEDIOBANCA	4.757.500	==	==	4.757.500
ROVERSI MONACO FABIO ALBERTO	Consigliere	MEDIOBANCA	172.000	25.000	50.000	147.000

NB - per i Consiglieri nominati o cessati nel corso dell'esercizio il possesso iniziale/finale si intende riferito rispettivamente alla data di assunzione o di cessazione della carica.

* Partecipazione detenuta tramite società controllate

Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategica

Numero dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
10	MEDIOBANCA	283.082	==	==	263.132

N.B. I valori di inizio e fine periodo variano in conseguenza dei cambiamenti intervenuti nella composizione del novero dei dirigenti con responsabilità strategica

Informazioni quantitative aggregate ai sensi delle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia per aree di attività

Aree di attività Mediobanca	Fisso	Variabile	Cash Upfront	Equity Upfront	Cash differito	Equity differito
1) Mercati Finanziari	16.117	23.844	14.325	1.866	4.854	2.799
2) Advisory	12.728	8.396	6.875	200	1.021	300
3) Lending e Finanza Strutturata	4.640	2.830	2.671		159	
4) Staff, supporto, funzioni di controllo	22.411	5.831	5.831			
	55.896	40.901	29.702	2.066	6.034	3.099

Importi lordi in € '000

Sono esclusi gli Amministratori con incarichi esecutivi – Dirigenti Membri del CdA

Informazioni quantitative aggregate ai sensi delle disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia ripartite tra le varie categorie del "personale più rilevante"

Gruppo	#	Fisso	Variabile	Cash Upfront	Equity Upfront	Cash Differito	Equity Differito
1) Amministratori con incarichi esecutivi (Dirigenti del Gruppo)	5	7.530	-	-	-	-	-
2) Responsabili delle principali linee di business, aree geografiche ed altre figure apicali	11	4.566	6.926	2.151	1.100	2.025	1.650
3) Responsabili funzioni controllo interno e personale di livello più elevato	14	2.686	611	611	-	-	-
4) Soggetti che possono assumere rischi	20	3.375	8.835	3.886	966	2.534	1.449
5) Soggetti la cui remunerazione è di importo uguale a quella degli altri risk takers	-	-	-	-	-	-	-
6) Ulteriori soggetti, comunque rilevanti, discrezionalmente individuati dalla Società in base al "criterio di proporzionalità"	63	10.535	9.655	8.090	-	1.565	-
	113	28.692	26.027	14.738	2.066	6.124	3.099

Importi lordi in € '000

Nel Gruppo 2 sono comprese per il 2013 le retribuzioni dell'AD di Compass e CheBanca! e dei responsabili di MB Usa Sec e MB Turchia, non dipendenti Mediobanca, esterne per la componente variabile al bonus pool della Capogruppo.

Gruppo	#	Differiti di anni precedenti erogati nell'esercizio
1) Amministratori con incarichi esecutivi (Dirigenti del Gruppo)	-	-
2) Responsabili delle principali linee di business, aree geografiche ed altre figure apicali	4	2.701
3) Responsabili funzioni controllo interno e personale di livello più elevato	-	-
4) Soggetti che possono assumere rischi	15	4.431
5) Soggetti la cui remunerazione è di importo uguale a quella degli altri risk takers	-	-
6) Ulteriori soggetti, comunque rilevanti, discrezionalmente individuati dalla Società in base al "criterio di proporzionalità"	23	1.648
	42	8.780

Importi lordi in € '000, interamente erogati in contanti.

Gruppo	#	Trattamenti di inizio rapporto	#	Trattamenti di fine rapporto (*)
1) Amministratori con incarichi esecutivi (Dirigenti del Gruppo)		-		-
2) Responsabili delle principali linee di business, aree geografiche ed altre figure apicali		-	2	1.263
3) Responsabili funzioni controllo interno e personale di livello più elevato		-	1	59
4) Soggetti che possono assumere rischi		-		
5) Soggetti la cui remunerazione è di importo uguale a quella degli altri risk takers		-		-
6) Ulteriori soggetti, comunque rilevanti, discrezionalmente individuati dalla Società in base al "criterio di proporzionalità"	2	41	9	2.874
	2	41	12	4.196

Importi lordi in € '000

(*) Compresi gli importi previsti dal Codice Civile e dalle norme di legge. L'importo più elevato riconosciuto a una singola persona è stato di € 1.253.216.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo pertanto ad approvare la seguente delibera:

“L’Assemblea ordinaria degli azionisti di Mediobanca, udita la proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- l’approvazione delle Politiche di remunerazione del personale per l’esercizio 2012/2013 quali illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- l’approvazione delle nuove Politiche di remunerazione del personale quali illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all’Amministratore Delegato ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti, adempimenti e formalità, necessari alla attuazione della presente delibera.

Milano, 17 settembre 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI



Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari

Mediobanca aderisce al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, emanato nel dicembre 2011 e consultabile sul sito internet www.borsaitaliana.it, nei termini di seguito riportati.

Mediobanca adotta il modello di governance tradizionale basato sulla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci, ritenendolo il sistema di governo societario più idoneo a coniugare l'efficienza della gestione con l'efficacia dei controlli, e nel contempo perseguire il soddisfacimento degli interessi degli azionisti e la piena valorizzazione del management. In particolare, lo statuto contempla la presenza di una significativa quota (cinque) di Dirigenti del Gruppo Bancario nel Consiglio di Amministrazione in un sistema di governo fondato sull'attribuzione di ampie deleghe per la gestione corrente al Comitato Esecutivo (formato in maggioranza da tali "executives") ed all'Amministratore Delegato. Questo assetto assicura la valorizzazione della professionalità del *management* e l'autonomia rispetto a posizioni di potenziale conflitto di interessi dei soci. Nel contempo, le norme statutarie riservano al Consiglio di Amministrazione il ruolo di supervisione strategica attraverso le usuali competenze non delegabili in base alla normativa primaria (approvazione del progetto di bilancio, aumenti di capitale ex art. 2443 c.c., ecc.) e secondaria (decisioni concernenti le linee strategiche e i piani industriali e finanziari, l'assunzione e la cessione di partecipazioni di rilievo, la nomina del Direttore Generale, ecc.).

Al Collegio Sindacale è attribuito il ruolo di presidio della funzione di controllo.

La Società Capogruppo

Mediobanca, costituita nel 1946 e quotata in Borsa dal 1956, svolge attività creditizia e di banca d'affari assistendo la propria clientela – i principali gruppi internazionali – nei processi di sviluppo offrendo, oltre che tradizionali finanziamenti a medio termine, servizi di consulenza professionale. Nel frattempo si è altresì sviluppata la presenza sui mercati esteri con l'apertura di sedi a Parigi, Francoforte, Madrid e Londra e di società controllate a New York, Lussemburgo e Istanbul.

Il Gruppo

Mediobanca è la Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario attivo attraverso le controllate nel credito alle famiglie (Gruppo Compass), nell'attività bancaria *retail* (CheBanca!), nel *leasing* (Gruppo SelmaBipiemme) e nel *private banking* (tramite Compagnie Monégasque de Banque e Banca Esperia).

Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca ha approvato il Regolamento di Gruppo che disciplina le attività di indirizzo, governo e controllo delle società appartenenti al Gruppo Bancario svolte dalla Capogruppo. In particolare definisce l'architettura organizzativa del Gruppo, i meccanismi di coordinamento e gli strumenti di governo, le aree di competenza e responsabilità delle funzioni centrali della Capogruppo.

Nell'esercizio della propria attività di indirizzo, governo e controllo, Mediobanca promuove la valorizzazione delle controllate e del Gruppo nel suo complesso, orientando le politiche di sviluppo e la gestione secondo obiettivi di efficienza operativa e redditività sostenibile nel tempo. Il *management* delle società controllate contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo. Le norme di governo comprese nel Regolamento intendono garantire la direzione unitaria del Gruppo nel suo complesso.

Il Regolamento è stato altresì approvato dai Consigli di Amministrazione di ciascuna società controllata.

Il capitale e l'azionariato

Il capitale sociale al 30 giugno 2012 era di € 430.564.606 rappresentato da n. 861.129.212 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 cadauna. Le azioni sono nominative ed ogni azione dà diritto ad un voto in Assemblea.

L'Assemblea dei soci del 28 ottobre 2011 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare a pagamento e/o gratuitamente il capitale sociale, entro cinque anni dalla delibera, per un importo massimo di nominali € 100 milioni mediante emissione di massime n. 200 milioni di azioni ordinarie da offrire in opzione o assegnare, agli azionisti, stabilendone di volta in volta prezzo di emissione e di godimento, nonché mediante emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie per

un ammontare massimo di nominali € 2 miliardi anch'esse da offrire in opzione agli azionisti. Tali facoltà non potranno in alcun modo comportare l'emissione di un numero complessivo superiore a n. 200 milioni di azioni ordinarie.

L'Assemblea dei soci del 27 ottobre 2012 ha rinnovato la facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla delibera, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali 40 milioni di euro anche tramite *warrant*, mediante emissione di massime n. 80 milioni di azioni ordinarie da nominali 0,50 cadauna, da riservare alla sottoscrizione di investitori italiani e esteri, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e nel rispetto del disposto dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, cod. civ., e della procedura e delle condizioni ivi previste.

A seguito della delibera assembleare del 27 ottobre 2007 l'Istituto ha acquistato n. 16.200.000 azioni in carico a un prezzo medio di € 13,17 per un controvalore di € 213,4 milioni. Nel settembre 2009, a seguito dell'aumento di capitale gratuito, le azioni proprie sono aumentate a n. 17.010.000.

A partire dal 1998 l'Assemblea dei soci ha deliberato aumenti di capitale al servizio di piani di *stock option* riservati a *manager* della Società e a dirigenti del Gruppo Mediobanca (cfr art. 4, commi V e VI, dello Statuto). Al 1° luglio 2013 la quota disponibile per l'assegnazione è di n. 23.734.000 *stock option* su un equivalente numero di azioni (sul sito www.mediobanca.it sono disponibili i comunicati sui piani esistenti e sulle assegnazioni effettuate). Il Piano di *stock option* approvato dall'Assemblea e successivamente emendato in adeguamento alle disposizioni di Banca d'Italia del marzo 2011 e ridenominato Piano di *Performance stock option* è disponibile sul sito www.mediobanca.it.

L'Assemblea dei Soci del 28 ottobre 2010 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, in una o più volte, entro il 28 ottobre 2015, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali € 10 milioni, mediante emissione di non oltre n. 20 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,50, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti del Gruppo Mediobanca mediante assegnazione di *performance share*, alle quali potranno aggiungersi massime n. 17.010.000 azioni proprie in portafoglio. Al 1° luglio 2013 la quota disponibile per l'assegnazione è di n. 11.686.506 *performance share*. Il Piano di *performance share* approvato dall'Assemblea, successivamente emendato in adeguamento alle disposizioni di Banca d'Italia del marzo 2011, e

i comunicati sui piani esistenti e sulle assegnazioni effettuate sono disponibili sul sito www.medioBANCA.it.

Secondo le risultanze del Libro Soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF o da altre informazioni pervenute alla società, al 30 giugno 2013 risultano partecipare direttamente o tramite società controllate, in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto e versato:

Azionista	n. di azioni	% sul capitale
Gruppo Unicredit	75.442.078	8,76
Gruppo Bnl	51.668.175	6,00
Gruppo Groupama	42.430.160	4,93
Gruppo Finsoe/Unipol (*)	33.358.121	3,87
Gruppo Mediobanca	30.195.110	3,50
Fondazione Ca.Ris.Bo	25.368.135	2,95
Gruppo Italmobiliare	22.568.992	2,62
Gruppo Benetton	18.625.029	2,16
Gruppo Fininvest	17.713.785	2,06

* L'Antitrust ha imposto ad Unipol, nell'ambito dell'operazione di fusione con il Gruppo Fondiaria SAI, di vendere la quota del 3,83% di Mediobanca e nel frattempo collocare le azioni in un deposito fiduciario vincolato con istruzioni "permanenti e irrevocabili di astenersi dal partecipare ad assemblee Mediobanca e dall'esercitare i diritti di voto connessi".

Gli azionisti di Mediobanca sono circa 60 mila. Azionisti di Mediobanca che rappresentano circa il 42% ⁽¹⁾ delle azioni della Banca hanno sottoscritto un Patto di Sindacato che scade il 31 dicembre 2013. L'accordo è depositato presso il Registro delle Imprese di Milano ed è consultabile per estratto sul sito della Banca www.medioBANCA.it/CorporateGovernance.

Gli organi sociali

- Assemblea degli azionisti
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Comitato Esecutivo
- Amministratore Delegato
- Direttore Generale
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
- Collegio Sindacale

(1) In data 17 settembre 2013 il Gruppo Unipol Fondiaria SAI ha svincolato anticipatamente dall'Accordo le n. 33.019.886 azioni Mediobanca, per cui l'adesione al Patto è pari al 33,19%.

L'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti è l'organo che esprime la volontà sociale, le cui determinazioni, adottate in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i soci. L'Assemblea degli azionisti è competente a deliberare, tra l'altro, in merito a:

- approvazione del bilancio e distribuzione degli utili;
- nomina e revoca del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- responsabilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- nomina e revoca della società incaricata della revisione legale;
- operazioni di competenza dell'assemblea straordinaria ai sensi di legge;
- politiche di remunerazione e piani di compensi basati su strumenti finanziari per gli Amministratori, i dipendenti ed i collaboratori del Gruppo.

L'intervento in Assemblea è disciplinato dallo Statuto (Titolo III, art. 5 e seguenti) e stabilisce che è legittimato a partecipare e votare il soggetto per il quale l'emittente abbia ricevuto, entro la fine del 3° giorno di mercato aperto precedente la riunione, una comunicazione effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° giorno di mercato aperto precedente la data fissata dall'Assemblea, in unica convocazione; resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta all'emittente oltre i termini indicati in precedenza purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

I soggetti legittimati all'intervento ed al voto possono farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta ovvero conferita in via elettronica quando previsto dalle disposizioni regolamentari ed in conformità alle stesse, salve le incompatibilità ed i limiti previsti dalla legge.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei lavori assembleari l'Istituto non si è dotato di un regolamento assembleare in quanto l'ordinato svolgimento dei lavori è garantito dalle previsioni statutarie che attribuiscono al Presidente dell'Assemblea – individuato dallo Statuto nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione – il compito di constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e

regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce all'Assemblea sull'attività svolta nell'ambito della relazione sulla gestione e predispone le relazioni sulle materie poste all'ordine del giorno nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Composizione e ruolo del Consiglio di Amministrazione

È composto da quindici a ventitré consiglieri di cui uno riservato alla minoranza. Dei consiglieri nominati, cinque devono essere dirigenti da almeno tre anni del Gruppo Bancario Mediobanca, tre possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma terzo del D.Lgs. 58/98 e un terzo – che possono coincidere con quelli muniti dei citati requisiti di indipendenza – possedere anche i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate. Non può essere eletto Consigliere chi abbia compiuto il settantacinquesimo anno di età.

Al fine di recepire le novità introdotte dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011 che integra gli artt. 147-ter e 148 del D.Lgs. 58/98 (TUF) in materia delle c.d. “quote di genere” per la composizione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea del 27 ottobre 2012 ha introdotto nello statuto sociale un criterio di riparto nella composizione degli organi sociali che assicuri l'equilibrio tra il genere femminile e maschile in modo che quello meno rappresentato ottenga almeno un quinto (nel corso del primo mandato) ovvero un terzo (nei due successivi mandati) degli Amministratori. La decorrenza delle nuove norme è fissata a partire dal primo rinnovo degli organi sociali successivo al 12 agosto 2012 e pertanto per Mediobanca in occasione del rinnovo degli organi sociali in scadenza con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2014.

L'Assemblea degli azionisti, tenutasi il 28 ottobre 2011, ha nominato il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca per il triennio 2012-2014. L'elezione è avvenuta, ai sensi dello Statuto, sulla base delle liste di candidati in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza richiesti dalla legge e dallo Statuto, presentate da soci titolari della percentuale di capitale sociale prevista dalle disposizioni regolamentari vigenti e indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea (1%). Per le procedure di nomina e di cessazione

di un Consigliere, si rimanda all'art. 15 dello Statuto Sociale disponibile sul sito internet dell'Istituto www.mediobanca.it/Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione nominato il 28 ottobre 2011 per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, come successivamente integrato il 27 ottobre 2012 a seguito delle dimissioni derivanti dall'applicazione dell'art. 36 del Decreto 201/11 (divieto per gli esponenti di società bancarie, assicurative e finanziarie di ricoprire analoghi incarichi in società che operano nei medesimi settori), e a seguito delle dimissioni nello scorso mese di aprile del Consigliere Fabio Roversi Monaco, è al 30 giugno 2013 composto da 21 componenti, di cui 16 indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma terzo del D.Lgs. 58/98 e tra questi 9 indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina:

Componenti	Carica	Data di nascita	Indipend.*	Indipend.**	Dirigente
Renato Pagliaro ◊	Presidente	20/02/1957			x
Dieter Rampl ◊	Vice Presidente	05/09/1947	x	x	
Marco Tronchetti Provera ◊ §	Vice Presidente	13/01/1948		x	
Alberto Nagel ◊	Ammin.Delegato	07/06/1965			x
Francesco Saverio Vinci ◊	Dir.Generale	10/11/1962			x
Tarak Ben Ammar ◊	Consigliere	12/06/1949	x	x	
Gilberto Benetton ◊	Consigliere	19/06/1941		x	
Pier Silvio Berlusconi •	Consigliere	28/04/1969		x	
Roberto Bertazzoni ◊	Consigliere	10/12/1942	x	x	
Angelo Casò ◊	Consigliere	11/08/1940	x	x	
Maurizio Cereda ◊	Consigliere	07/01/1964			x
Christian Collin •	Consigliere	11/05/1954		x	
Alessandro Decio •	Consigliere	10/01/1966		x	
Massimo Di Carlo ◊	Consigliere	25/06/1963			x
Bruno Ermolli •	Consigliere	06/03/1939	x	x	
Anne-Marie Idrac ◊	Consigliere	27/07/1951	x	x	
Vanessa Labérenne •	Consigliere	08/01/1978	x	x	
Elisabetta Magistretti ◊	Consigliere	21/07/1947	x	x	
Alberto Pecci •	Consigliere	18/09/1943		x	
Carlo Pesenti ◊	Consigliere	30/03/1963		x	
Eric Strutz ◊	Consigliere	13/12/1964	x	x	

* Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina.

** Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998.

• Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2012.

◊ Tratto dalla lista presentata dall'azionista Unicredit S.p.A. titolare dell'8,655% del capitale sociale.

§ Sospeso il 18/7/2013 ai sensi del D.M. 18 marzo 1998, n. 161 fino alla prossima Assemblea prevista per il 28 ottobre 2013.

I Soci che hanno presentato la lista di minoranza hanno rilasciato una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/1999 con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa di Mediobanca.

Nel Consiglio siedono professionisti di rilievo in campo bancario, assicurativo e industriale che assicurano un livello di professionalità adeguato alla complessità operativa, tenuto conto in particolare del ruolo di supervisione strategica riservato al Consiglio.

Tutti i consiglieri hanno presentato una dichiarazione di non sussistenza, a termini della legislazione vigente, di alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza, nonché una dichiarazione di possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dalla legislazione vigente ed in particolare dall'art. 148, terzo comma, Testo Unico Finanza di cui il Consiglio ha preso atto. Lo Statuto non prevede requisiti di professionalità aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'art. 26 del Testo Unico Bancario.

Annualmente il Consiglio di Amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun consigliere sulla base delle informazioni fornite da quest'ultimo valutando le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2012 ha deliberato la sussistenza del requisito di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina in capo ai Consiglieri Tarak Ben Ammar, Roberto Bertazzoni, Angelo Casò, Bruno Ermolli, Anne Marie Idrac, Vanessa Labérenne, Elisabetta Magistretti, Dieter Rampl, Fabio Roversi Monaco e Eric Strutz. Con riguardo alla qualificazione come indipendente di Angelo Casò, il Consiglio di Amministrazione ha condiviso argomentazioni e conclusioni di un parere *pro veritate* che ne ha confermato l'indipendenza. In particolare, ha rilevato e valutato che la carica di Presidente dell' "Accordo relativo alla partecipazione al capitale di Mediobanca" comporta la titolarità di poteri essenzialmente di natura istruttoria e organizzativa, confermata dalla natura deliberativa dei poteri e dei compiti attribuiti, per contro, al Comitato Deliberativo dell'Accordo.

Con riferimento alla circostanza che alcuni Consiglieri indipendenti risultano componenti del Comitato Esecutivo, la *governance* dell'Istituto non rende di per sé "esecutivi" i componenti del Comitato Esecutivo per la loro mera appartenenza a tale organo, tenuto conto, in particolare, della composizione dello stesso che, oltre al Presidente, contempla quattro Dirigenti, tra cui l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale, cui è di fatto demandata la gestione corrente. Al Presidente ed agli altri componenti non dirigenti del Comitato non sono attribuiti poteri individuali di gestione e la *governance* prevede altresì Comitati manageriali con ampie facoltà deliberative nella gestione corrente.

Il Collegio Sindacale ha quindi verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'accertamento dei requisiti di indipendenza dei propri componenti. Le attività del Collegio sono state principalmente indirizzate ad assicurare che il Consiglio si esprimesse sul fondamento di informazioni e di elementi di conoscenza adeguati, l'iter procedurale della decisione consiliare risultasse corretto, i criteri previsti dalla normativa di riferimento (Codice di Autodisciplina e art. 148 del TUF) circa i requisiti di indipendenza fossero correttamente applicati.

I Consiglieri Indipendenti si riuniscono almeno due volte all'anno in assenza degli altri consiglieri.

La documentazione presentata dai Consiglieri contestualmente alle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione è consultabile sul sito internet dell'Istituto [www.mediobanca.it/Corporate Governance](http://www.mediobanca.it/Corporate%20Governance).

L'Assemblea del 28 ottobre 2011 ha autorizzato ad assumere la carica, ai sensi dell'art. 2390 c.c., i consiglieri con incarichi in imprese bancarie. Il Decreto 201/11 ha introdotto all'art. 36 il divieto per gli esponenti di società bancarie, assicurative e finanziarie di ricoprire analoghi incarichi in società che operano nei medesimi settori. Annualmente il Consiglio di Amministrazione valuterà le posizioni dei singoli consiglieri che potrebbero essere mutate in funzione di cambiamenti di attività o dimensioni delle altre società nelle quali ricoprono cariche. A tal fine, ciascun consigliere informa il Consiglio di Amministrazione di eventuali mutamenti nelle cariche assunte in corso di mandato.

Ai sensi di statuto, il Consiglio di Amministrazione delega la gestione corrente della Società al Comitato Esecutivo e all'Amministratore Delegato che la esercitano secondo le linee e gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione. Sono invece riservate alla esclusiva competenza del Consiglio le seguenti materie:

- 1) l'approvazione delle linee e degli indirizzi strategici, dei piani industriali e finanziari, dei *budget*, e della politica di gestione dei rischi e dei controlli interni;
- 2) l'approvazione delle relazioni trimestrali e semestrali e del progetto di bilancio di esercizio e consolidati;

- 3) le decisioni concernenti l'assunzione o la cessione di partecipazioni che modifichino la composizione del Gruppo Bancario, di importo superiore a 500 milioni o comunque di partecipazioni di importo superiore a 750 milioni;
- 4) la movimentazione, per quote superiori al 15% del possesso risultante all'inizio di ciascun esercizio delle partecipazioni detenute in Assicurazioni Generali S.p.A., RCS MediaGroup S.p.A. e Telco S.p.A.;
- 5) la nomina e la revoca del Comitato Esecutivo con i poteri previsti dallo Statuto e la determinazione di eventuali ulteriori poteri;
- 6) la nomina e la revoca dell'Amministratore Delegato con i poteri previsti dallo Statuto, l'attribuzione di eventuali ulteriori poteri e la determinazione della remunerazione;
- 7) la nomina e la revoca del Direttore Generale e la determinazione dei relativi poteri e remunerazione;
- 8) la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dei responsabili delle funzioni di revisione interna e di conformità;
- 9) le proposte da sottoporre all'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- 10) l'approvazione o la modifica di eventuali regolamenti interni;
- 11) l'accertamento, in occasione della nomina e comunque annualmente, del possesso da parte dei componenti del Consiglio stesso e del Collegio Sindacale dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza richiesti dalla normativa vigente e dallo statuto.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione sull'andamento generale della gestione, sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate.

Il Consiglio delibera di norma su proposta del Comitato Esecutivo o dell'Amministratore Delegato, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti mentre è previsto il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica nelle delibere di nomina del Comitato Esecutivo, dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale. La medesima maggioranza qualificata è richiesta ove il Consiglio intenda avocare a sé delibere relative ad operazioni che ricadano nelle competenze degli organi delegati.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci per sua iniziativa o su richiesta di almeno tre componenti, si riunisce di regola almeno cinque volte l'anno ed è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica; può essere altresì convocato, previa comunicazione al suo Presidente, dal Collegio Sindacale o da uno dei suoi componenti.

Il Presidente provvede affinché vengano fornite ai Consiglieri con congruo anticipo informazioni adeguate sulle materie poste all'ordine del giorno e assicura adeguato spazio alla trattazione di ogni argomento all'ordine del giorno. Periodicamente invita i Consiglieri ad indicare temi di loro interesse che necessitano di approfondimenti o ulteriori spiegazioni. Il Segretario del Consiglio rimane a disposizione dei singoli Consiglieri per organizzare eventuali interventi formativi o approfondimenti individuali.

Alle riunioni partecipano anche soggetti esterni al Consiglio responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio si è riunito undici volte nel periodo 1° luglio 2012/30 giugno 2013.

La durata media delle riunioni consiliari è stata di circa 2 ore e 15 minuti.

Semestralmente il Consiglio di Amministrazione valuta altresì l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile della Banca, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei rischi sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Comitato controllo e rischi e della relazione presentata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, sull'adeguatezza e applicazione delle procedure amministrativo-contabili previste dalla L. 262/05.

Il Consiglio valuta nel continuo l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società sulla base delle informazioni fornite dal *management*.

Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione

Il processo di autovalutazione sulla dimensione, composizione e funzionalità degli organi amministrativi, come richiesto anche dalle Disposizioni di Banca

d'Italia dell'11 gennaio 2012, si è concluso alla data di approvazione della presente Relazione.

L'autovalutazione è stata svolta nei mesi di giugno e luglio 2013 avvalendosi anche dell'assistenza di un consulente esterno.

Il processo è stato articolato in 3 fasi:

- raccolta delle indicazioni di ciascun Consigliere, sulla traccia di un questionario;
- analisi da parte degli Amministratori non esecutivi incluso il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle principali indicazioni e commenti emersi;
- approvazione del Rapporto di Sintesi, inclusivo dei principali risultati e di una proposta di interventi migliorativi, da parte del Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2013, previo parere favorevole del Comitato Nomine.

Dall'autovalutazione a cui hanno partecipato 20 Consiglieri è emerso un quadro positivo.

In particolare risultano chiari gli orientamenti strategici del Gruppo, soddisfacente il clima interno al Consiglio, il flusso informativo, la conduzione dei lavori e le tematiche affrontate. È ritenuto appropriato il rapporto tra Indipendenti e Non Indipendenti e non si riscontra l'esigenza di nominare un *Lead Independent Director*. Sulla base dei suggerimenti emersi, il Consiglio ritiene condivisibile una riduzione del numero dei Consiglieri, una più frequente trattazione degli argomenti che vertono sulla strategia dell'Istituto, un dibattito interno ancora più vivace favorendo la periodica partecipazione ai Consigli dei manager delle controllate.

I Comitati Esecutivo, controllo e rischi, Nomine e Remunerazioni sono risultati ottimali in termini di ruolo, funzionamento, composizione e dimensione.

Piani di successione

Nel corso dell'esercizio 2012/2013 è stato approvato il processo per la successione delle posizioni di amministratori esecutivi e di *key manager* del Gruppo (aree di *business*, funzioni di controllo, ruoli di *staff* e supporto).

Sono state individuate 17 posizioni chiave, compresi gli amministratori esecutivi, per le quali si è provveduto a identificare risorse interne in grado di garantirne la successione, senza però trascurare il costante monitoraggio del mercato. Sono state infine definite e formalizzate le competenze relative ai profili di *leadership* che devono caratterizzare i candidati.

L'Amministratore Delegato e il Direttore Generale, con il supporto della Direzione Risorse Umane, selezionano annualmente le risorse (*senior talent pool*, attualmente composto da 20 unità) che possono assicurare a breve e a medio termine il rimpiazzo delle posizioni chiave. Per queste risorse saranno individuati percorsi di crescita e di sviluppo anche in termini di coinvolgimento in specifici progetti strategici, esposizione al *board/comitati*, rotazione internazionale e infragruppo. Per quanto riguarda la copertura del ruolo di amministratore esecutivo particolare attenzione viene rivolta naturalmente alle risorse che già ricoprono i ruoli apicali e chiave di Mediobanca. La selezione si basa sulla valutazione delle competenze professionali e tecniche, evidenziate dal *curriculum* e dal percorso aziendale, sulla prestazione e *performance* nel tempo, sul possesso e lo sviluppo delle competenze chiave di *leadership*.

Le risultanze del processo sono sottoposte al Comitato Nomine e al Consiglio di Amministrazione.

Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione degli amministratori esecutivi e del Presidente è articolata in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo. Il pacchetto retributivo è strutturato in tre componenti per diversificare temporalmente il conseguimento dei benefici economici:

- retribuzione fissa;
- una componente variabile annuale che potrà maturare solo al maturare del complessivo “*bonus pool*” aziendale come stabilito dalle Politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea. La misura del *bonus* individuale dipenderà dal raggiungimento di specifici indicatori di *performance* quantitativi e qualitativi, individualmente assegnati dagli organi sociali competenti di anno in anno. Al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi individualmente

assegnati l'importo del *bonus* potrà raggiungere al massimo un valore di due volte la remunerazione fissa annua lorda. L'erogazione del bonus avverrà secondo termini, condizioni e modalità previsti dalle Politiche di remunerazione;

- in occasione dell'approvazione di piani triennali di Gruppo, il Consiglio di Amministrazione potrà riconoscere un eventuale ulteriore bonus straordinario complessivo (*Long Term Incentive*) da riconoscere al raggiungimento degli obiettivi del piano stesso. L'effettiva erogazione avverrà secondo termini, condizioni e modalità previsti dalle Politiche di remunerazione del Gruppo.

Per il Presidente è prevista solo la retribuzione fissa.

I Consiglieri Dirigenti del Gruppo ricevono altresì il compenso per la carica di Amministratore, ma non quello per la partecipazione ai Comitati e in caso di cariche ricoperte per conto di Mediobanca in società controllate o partecipate l'eventuale compenso è riversato all'Istituto in quanto Dirigenti della Banca.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi è determinata dall'assemblea e non prevede incentivi legati all'andamento della Banca.

La politica generale per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche viene illustrata in un'apposita Relazione "Politiche di remunerazione" approvata, su proposta del Comitato per le Remunerazioni, dal Consiglio di Amministrazione e presentata agli Azionisti in occasione dell'Assemblea annuale. La Politica riferita all'esercizio 2012/2013 approvata dall'Assemblea è disponibile sul sito internet [www.mediobanca.it/Corporate Governance](http://www.mediobanca.it/CorporateGovernance).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente convoca, presiede e dirige i lavori delle Assemblee, del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Esecutivo, provvedendo affinché sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri informazioni adeguate. Non può essere nominato Presidente chi abbia compiuto il settantesimo anno di età.

Attualmente il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Renato Pagliaro, presiede anche i Comitati Esecutivo e Nomine.

Il Presidente promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, garantendo l'equilibrio di poteri rispetto all'Amministratore Delegato e agli altri amministratori esecutivi; si pone come interlocutore degli organi interni di controllo e dei comitati interni; sovrintende alla Funzione *Audit* di Gruppo e, coordinandosi con l'Amministratore Delegato, alle relazioni esterne ed istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione non ha attribuito al Presidente specifiche deleghe né speciali poteri di proposta; la sua partecipazione agli organi consiliari riflette le disposizioni dello statuto.

Il Presidente, oltre ai compiti propri derivanti dalla carica, in qualità di Dirigente di Mediobanca, mantiene – senza poteri decisionali legati all'assunzione di eventuali rischi – rapporti e relazioni con la clientela e con talune società partecipate. Partecipa a Comitati interni senza diritto di voto.

Comitati

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito tre Comitati:

Comitato controllo e rischi

Controllo e rischi	Revisore◊	Indip. Cod.Aut.*	Indip.TUF**
Angelo Casò	x	x	x
Roberto Bertazzoni		x	x
Vanessa Labérenne		x	x
Elisabetta Magistretti	x	x	x

◊ Iscrizione Registro Revisori.

* Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina.

** Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998.

Il Comitato, composto da quattro consiglieri indipendenti anche ai sensi del Codice di Autodisciplina, ha funzioni consultive ed istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi, sull'assetto informatico contabile.

In particolare il Comitato:

- svolge funzioni di monitoraggio, istruzione e supporto al Consiglio di Amministrazione in ordine:
 - alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate risultino correttamente identificati nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
 - alla valutazione, con periodicità almeno annuale dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'Istituto ed al profilo di rischio assunto;
- esprime parere non vincolante sulla nomina e revoca dei soggetti preposti alla funzione di controllo interno (*Audit, Compliance e Risk Management*), sulle loro retribuzioni e sulla loro autonomia e sui mezzi assicurati per l'esercizio delle loro funzioni;
- esamina le relazioni periodiche e i piani di lavoro delle Funzioni *Audit, Compliance e Risk Management*;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esamina il progetto di determinazione dell'adeguatezza in termini attuali e prospettici, del capitale complessivo della Banca a livello consolidato rispetto ai rischi rilevanti cui sono esposti la Banca e il Gruppo (ICAAP), riferendo al Consiglio di Amministrazione.

In ordine alle attribuzioni sull'assetto informativo contabile, il Comitato valuta la conformità, alla normativa primaria e secondaria applicabile delle determinazioni del preposto alla redazione dei documenti contabili, dei revisori nonché del Consiglio di Amministrazione in ordine al corretto utilizzo dei principi contabili e della loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ed in genere svolge funzioni istruttorie per l'assunzione, da parte del Consiglio di Amministrazione, delle determinazioni sui documenti contabili di sua competenza.

Alle riunioni partecipa il Collegio Sindacale.

Inoltre la Procedura per le operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2010 e successivamente

modificata nel giugno 2012 per tener conto delle disposizioni in merito della Banca d'Italia ([www.mediobanca.it/Corporate Governance](http://www.mediobanca.it/Corporate%20Governance)), ha attribuito al Comitato controllo e rischi la funzione di Comitato Parti Correlate con i seguenti compiti:

- esprimere preventivo parere sull'adozione e su eventuali modifiche della Procedura;
- partecipazione alla trattativa e all'istruttoria delle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza;
- esprimere preventivo motivato parere (vincolante solo per le operazioni di maggiore rilevanza) sull'interesse della Banca al compimento delle operazioni con parti correlate e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle loro condizioni anche avvalendosi di esperti indipendenti.

Il Comitato si è riunito undici volte nel periodo 1° luglio 2012/30 giugno 2013 e tredici come Comitato Parti Correlate.

La durata media delle riunioni di Comitato è stata di circa 2 ore e 30 minuti.

Comitato per le Remunerazioni

Comitato Remunerazioni	Indip. Cod. Aut.*	Indip. TUF**
Angelo Casò	x	x
Roberto Bertazzoni	x	x
Anne Marie Idrac	x	x
Vanessa Labérenne	x	x
Renato Pagliaro		
Carlo Pesenti		x

* Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina.

** Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998.

Il Comitato è composto da sei componenti non esecutivi di cui la maggioranza indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina. Il Comitato ha funzioni consultive ed istruttorie per la determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche e del Direttore Generale nonché sulle proposte formulate dall'Amministratore Delegato in ordine alle linee guida del sistema di retribuzione dell'alta dirigenza e delle politiche di remunerazione e di fidelizzazione ed incentivazione del personale del Gruppo.

In particolare:

- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- formula proposte e/o pareri in ordine alla remunerazione degli amministratori Dirigenti del Gruppo e ne verifica il raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- propone al Consiglio il riparto tra gli amministratori del compenso fisso stabilito dall'Assemblea.

Alle riunioni del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale e, con funzioni consultive, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale.

Il Comitato si è riunito tre volte nel periodo 1° luglio 2012/30 giugno 2013 principalmente per formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle politiche di remunerazione del personale. Per ulteriori informazioni in materia di remunerazioni si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito internet [www.medioBANCA.it/Corporate Governance](http://www.medioBANCA.it/CorporateGovernance).

La durata media delle riunioni di Comitato è stata di circa 1 ora.

Comitato Nomine

Comitato Nomine	Indip.Cod.Aut.*	Indip.TUF **
Renato Pagliaro (Presidente)		
Alberto Nagel (AD)		
Francesco Saverio Vinci (DG)		
Angelo Casò	X	X
Elisabetta Magistretti	X	X
Roberto Bertazzoni •	X	X
Anne Marie Idrac •	X	X

* Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina.

** Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. 58/1998.

• Consigliere indipendente che ai sensi di Statuto integra il Comitato per talune delibere.

Il Comitato è composto da cinque membri del quale fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che lo presiede, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e da almeno due componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i propri componenti aventi i requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Il Comitato Nomine delibera sulle proposte formulate dall'Amministratore Delegato, sentito il Presidente, in ordine alla nomina delle cariche sociali nelle società partecipate Assicurazioni Generali, RCS MediaGroup e Telco.

Il Comitato – integrato in questo caso da due consiglieri indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina – inoltre:

- ha funzioni istruttorie per le proposte per la presentazione delle liste del Consiglio di Amministrazione, per la cooptazione di Consiglieri cessati, per la nomina del Comitato Esecutivo, dell'Amministratore Delegato e, su proposta di quest'ultimo, del Direttore Generale;
- svolge funzioni consultive in ordine alla identificazione della composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione;
- svolge funzioni di istruttoria in ordine ai piani di successione degli amministratori esecutivi.

Il Comitato si è riunito sette volte nel periodo 1° luglio 2012/30 giugno 2013 per deliberare in ordine alla nomina delle cariche sociali nelle società partecipate, all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e ai piani di successione.

La durata media delle riunioni di Comitato è stata di circa 40 minuti.

Le riunioni di ciascun comitato sono verbalizzate in appositi libri.

Composizione e ruolo del Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Comitato Esecutivo composto da massimi nove amministratori, stabilendone i poteri in conformità allo statuto.

Ad oggi il Comitato Esecutivo è costituito da otto componenti.

Sono componenti di diritto del Comitato Esecutivo il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli altri Consiglieri Dirigenti del Gruppo Mediobanca. I componenti del Comitato con la qualifica di dirigenti di società del Gruppo Mediobanca sono tenuti a dedicarsi in via esclusiva allo svolgimento delle attività inerenti alla carica e – ferme le disposizioni di legge e salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione – non possono svolgere

incarichi di amministrazione, direzione, controllo o di altra natura in altre società o enti che non siano partecipati da Mediobanca. Ferme le disposizioni di legge, i componenti del Comitato Esecutivo – salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione – non possono svolgere incarichi di amministrazione, direzione, controllo o di altra natura in altri gruppi bancari o assicurativi. In caso di violazione del divieto i componenti del Comitato Esecutivo decadono dalla carica di amministratore. La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori che siano anche Dirigenti del Gruppo Bancario e, in tale qualità, siano stati chiamati a far parte del Comitato Esecutivo cessano dalla carica di amministratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro con la società di appartenenza del Gruppo Bancario.

Il Comitato resta in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione che lo nomina.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo partecipa il Collegio Sindacale.

Il Comitato Esecutivo risulta attualmente così composto:

Componenti	Carica	Dirigente
Renato Pagliaro	Presidente	x
Alberto Nagel	Amministratore Delegato	x
Francesco Saverio Vinci	Direttore Generale	x
Maurizio Cereda	Consigliere	x
Massimo Di Carlo	Consigliere	x
Angelo Casò*	Consigliere	
Vanessa Labérenne *	Consigliere	
Eric Strutz *	Consigliere	

* Requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina e dell'art. 148 T.U.F.

Al Comitato Esecutivo è delegata, ai sensi dello Statuto, la gestione corrente della Banca e il coordinamento e la direzione delle Società del Gruppo ferme restando le competenze riservate al Consiglio di Amministrazione. In particolare il Comitato cura, di regola attraverso le proposte dell'Amministratore Delegato ed in coordinamento col medesimo, l'andamento della gestione, delibera secondo le linee e gli indirizzi generali adottati dal Consiglio sull'erogazione del credito e sulla movimentazione delle partecipazioni in Assicurazioni Generali, RCS MediaGroup e Telco e delle altre partecipazioni per importi e

quote non eccedenti quelli rientranti nelle competenze esclusive del Consiglio di Amministrazione. Predispone inoltre i regolamenti interni della Banca da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e, in attuazione degli indirizzi strategici delineati dal Consiglio, determina i criteri di direzione e coordinamento per le società del Gruppo. Il Comitato valuta periodicamente il generale andamento della gestione anche sulla base dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato.

Il Comitato Esecutivo delibera con la partecipazione ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

Il Comitato Esecutivo è convocato su iniziativa del suo Presidente a seconda delle esigenze degli affari, riunendosi di regola una volta al mese.

Il Comitato si è riunito dieci volte nel periodo 1° luglio 2012/30 giugno 2013.

La durata media delle riunioni di Comitato è stata di circa 1 ora.

L'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato scelto tra i Consiglieri che siano dirigenti da almeno tre anni del Gruppo Bancario Mediobanca e di età non superiore a 65 anni.

Il Consiglio di Amministrazione determina i poteri dell'Amministratore Delegato. In particolare, l'Amministratore Delegato:

- 1) è responsabile dell'esecutivo e cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e – nei limiti delle proprie attribuzioni – dei piani e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Esecutivo;
- 2) esercita poteri di proposta nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, con particolare riferimento agli indirizzi di gestione, alle proposte di piani strategici e di *budget*, al progetto di bilancio e alle situazioni periodiche;
- 3) è preposto alla gestione del personale e, sentito il Direttore Generale, se nominato, nomina il personale direttivo;

- 4) cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato all'operatività e alle dimensioni dell'impresa;
- 5) riferisce, con il Direttore Generale, se nominato, al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Esecutivo, per ciascun trimestre, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate.

L'Amministratore Delegato è il dr. Alberto Nagel.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale può essere nominato, su proposta dell'Amministratore Delegato, dal Consiglio d'Amministrazione tra i Consiglieri dirigenti da almeno tre anni del Gruppo Bancario Mediobanca e di età non superiore a 65 anni.

Il Consiglio di Amministrazione investe il Direttore Generale, con firma congiunta o singola come specificato dallo Statuto in materia di rappresentanza sociale, dei poteri per lo svolgimento degli affari correnti della società e per la esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, in conformità agli indirizzi impartiti e secondo le competenze, dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo, dall'Amministratore Delegato.

Il Direttore Generale è il dr. Francesco Saverio Vinci, cui riportano la Divisione *Operations* e le partecipazioni del Gruppo Bancario, l'Area Mercati della Divisione *Corporate e Investment Banking*.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione nomina, su proposta del Comitato Esecutivo e con il parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scelto tra i Dirigenti dell'Istituto e che abbia svolto per almeno tre anni incarichi direttivi nel campo dell'amministrazione contabile dell'Istituto o di primarie banche. Attualmente la carica è ricoperta dal dr. Massimo Bertolini, nominato il 4 luglio 2007.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Gli organi delegati e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari effettuano le attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha assegnato alla funzione un budget in termini di risorse finanziarie e umane, e in ogni caso vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

L'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2012 ha conferito l'incarico di revisore dei bilanci annuali, delle situazioni semestrali nonché dei controlli ai sensi dell'art. 155 del Testo Unico della Finanza alla società di revisione PricewaterhouseCoopers per il periodo 2013/2021.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati sulla base di liste che devono essere depositate almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione unitamente al *curriculum* professionale dei singoli candidati e alle dichiarazioni di accettazione della candidatura e attestanti l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto. Quest'ultimo prevede in particolare che – ferme le disposizioni di legge non possono essere membri del Collegio Sindacale coloro che ricoprono cariche in organi diversi da quelli di controllo in altre società del

Gruppo Mediobanca nonché in società nelle quali Mediobanca detiene, anche indirettamente, una partecipazione strategica - come qualificata dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia - né coloro che ricoprono l'incarico di Consigliere di Amministrazione, dirigente o funzionario in società o enti, ovvero comunque collaborino alla gestione di imprese, che operino, direttamente o indirettamente, ed anche per mezzo di società controllate, negli stessi settori di Mediobanca. Lo Statuto prevede che le liste possano essere presentate da tanti azionisti che rappresentino complessivamente la percentuale di capitale sociale prevista dalle disposizioni regolamentari vigenti alla data dell'Assemblea (1%).

Il meccanismo di nomina prevede che il Presidente del Collegio sia tratto dalla lista di minoranza.

Al fine di recepire le novità introdotte dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011 che integra gli artt. 147-ter e 148 del D.Lgs. 58/98 (TUF) in materia delle c.d. "quote di genere" per la composizione del Collegio Sindacale, l'Assemblea del 27 ottobre 2012 ha introdotto nello statuto sociale un criterio di riparto nella composizione degli organi sociali che assicuri l'equilibrio tra il genere femminile e maschile in modo che quello meno rappresentato ottenga almeno un quinto (nel corso del primo mandato) ovvero un terzo (nei due successivi mandati) dei Sindaci effettivi. La decorrenza delle nuove norme è fissata a partire dal primo rinnovo degli organi sociali successivo al 12 agosto 2012 e pertanto per Mediobanca in occasione del rinnovo degli organi sociali in scadenza con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2014.

Il Collegio Sindacale, nominato il 28 ottobre 2011 per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, risulta attualmente così composto:

Componenti	Carica
Natale Freddi *	Presidente
Maurizia Angelo Commeno •	Sindaco Effettivo
Gabriele Villa •	Sindaco Effettivo
Guido Croci •	Sindaco Supplente
Mario Busso *	Sindaco Supplente

• Tratto dalla lista presentata dall'azionista Unicredit S.p.A. titolare dell'8,655% del capitale sociale.

* Tratto dalla lista di minoranza presentata da un gruppo di investitori titolari dell'1,066% del capitale sociale.

I curricula dei Sindaci presentati contestualmente alle liste per la nomina del Collegio Sindacale sono consultabili sul sito internet dell'Istituto [www.mediobanca.it/Corporate Governance](http://www.mediobanca.it/CorporateGovernance).

Il Collegio Sindacale:

- vigila sull’osservanza delle norme di legge, regolamentari e dell’atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo funzionamento nonché sull’efficacia del processo di informativa finanziaria;
- vigila sull’efficacia e l’adeguatezza del sistema di gestione e controllo dei rischi e di revisione interna, valutando l’efficacia di tutte le strutture e funzioni coinvolte nonché il loro coordinamento;
- verifica l’esecuzione del piano di lavoro del responsabile della funzione di revisione interna con periodicità almeno semestrale;
- vigila sul processo di determinazione dell’adeguatezza, in termini attuali e prospettici, del capitale complessivo della Banca a livello consolidato rispetto ai rischi rilevanti cui sono esposti la Banca e il Gruppo (ICAAP);
- esprime il parere sulla nomina e revoca dell’incarico di revisione legale;
- valuta il piano di lavoro predisposto dalla società di revisione per la revisione legale e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- vigila sull’efficacia del processo di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- vigila sull’indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione;
- esprime il parere sulla nomina e revoca dei soggetti preposti alla funzione di revisione interna e di *compliance*;
- esprime il parere sulla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- riferisce alle Autorità di Vigilanza competenti le eventuali irregolarità gestionali o le violazioni di normativa riscontrate.

Ai sindaci sono attribuiti i più ampi poteri previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Il Collegio partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed è pertanto informato in via continuativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate, ed in particolare sulle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi.

L'informazione al Collegio al di fuori delle riunioni di Consiglio e del Comitato Esecutivo viene effettuata per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

Il Collegio riceve flussi informativi, organizzati e canalizzati dalle strutture interne di controllo (*Audit di Gruppo*, *Risk Management* e *Compliance*), partecipa alle riunioni del Comitato controllo e rischi e mantiene periodici rapporti per il reciproco scambio di informazioni con la società di revisione legale, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 ed i Collegi Sindacali delle società del Gruppo.

Il Collegio Sindacale verifica il rispetto delle disposizioni in tema di indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi dalla revisione legale prestati a Mediobanca ed alle sue controllate da parte della stessa e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Nell'ambito delle proprie attività i sindaci possono chiedere alla funzione Audit di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative aziendali od operazioni aziendali.

Il Collegio Sindacale verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Il sindaco che per conto proprio o di terzi abbia un interesse in una determinata operazione di Mediobanca informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

I Responsabili delle diverse aree aziendali hanno periodici incontri con il Collegio Sindacale per approfondimenti o interventi formativi su temi di loro interesse.

Nel corso dell'esercizio scorso il Collegio Sindacale ha tenuto trentadue riunioni, di cui undici congiuntamente con il Comitato controllo e rischi, e ha più volte incontrato gli esponenti della società di revisione, cui ai sensi del D. Lgs. 39/2010 è demandata la revisione legale.

La durata media delle riunioni del Collegio è stata di circa 2 ore e 50 minuti.

Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012 ha approvato, previo unanime parere favorevole del Comitato controllo e rischi e del Collegio Sindacale, la Procedura operazioni con parti correlate e soggetti collegati adottata in attuazione del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni della Banca d'Italia che reca le disposizioni cui la Banca deve attenersi al fine di assicurare la trasparenza, la correttezza sostanziale e procedurale, l'oggettività e l'imparzialità delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o anche tramite società controllate, nonché il rispetto dei limiti prudenziali per le attività di rischio nei confronti dei soggetti collegati.

La procedura utilizza una definizione di "Parte correlata" che compendia gli ambiti applicativi di cui al Regolamento Consob e alle Disposizioni della Banca d'Italia in tema di obblighi procedurali e deliberativi. Resta distinto il perimetro delle parti correlate cui applicare i limiti prudenziali previsti da Banca d'Italia e la disciplina in materia di trasparenza prevista da Consob.

La procedura si attiva ogni qualvolta la Banca intenda porre in essere un'operazione con una parte correlata (come definita dall'Allegato I del citato Regolamento). Essa prevede innanzitutto una fase di classificazione delle operazioni che vengono distinte principalmente in "Operazioni di maggior rilevanza" ed "Operazioni di minore rilevanza", ad esito della quale sono determinate la competenza e la procedura deliberative. La procedura non si applica alle "Operazioni esenti" (tra le quali le "Operazioni di minore rilevanza ordinarie a condizioni di mercato" e le "Operazioni di importo esiguo").

La procedura prescrive altresì uno specifico "Regime di trasparenza" definendo gli obblighi informativi ed i relativi termini sia nei confronti del pubblico che degli organi aziendali. La suddetta procedura è consultabile sul sito internet [www.mediobanca.it/Corporate Governance](http://www.mediobanca.it/Corporate%20Governance).

Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un codice di comportamento (internal dealing) per disciplinare gli obblighi informativi inerenti alle operazioni di *trading* svolte da persone rilevanti su strumenti finanziari dell'Istituto aventi contenuto di capitale (azioni, obbligazioni convertibili, *warrant*, derivati su azioni, ecc.). I soggetti definiti quali "persone rilevanti" (principalmente consiglieri, sindaci e dirigenti di rilievo) hanno sottoscritto tale codice e comunicano a Mediobanca – entro il terzo giorno di calendario successivo alla loro effettuazione – le operazioni relative ai predetti strumenti. Non si tiene conto delle operazioni il cui importo complessivo non raggiunga nel corso dell'anno la soglia di € 5.000 (per gli strumenti finanziari collegati derivati l'importo è calcolato con riferimento alle azioni sottostanti). Mediobanca provvede – entro il giorno successivo e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente – alla comunicazione al mercato e alla Consob delle informazioni ricevute. Alle persone rilevanti è fatto divieto di compiere le predette operazioni nei 30 giorni precedenti la comunicazione al pubblico dell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del progetto di bilancio annuale e della relazione semestrale nonché nei 15 giorni precedenti quella di approvazione dei risultati trimestrali. La comunicazione non è dovuta nel caso di operazioni relative all'esercizio di *stock options* o di diritti di opzione, precisandosi che permangono oggetto di comunicazione le correlate vendite di azioni. Il codice è consultabile sul sito internet [www.mediobanca.it/Corporate Governance](http://www.mediobanca.it/Corporate%20Governance).

Operazioni personali

Mediobanca, in conformità a quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 29 ottobre 2007, ha adottato una procedura volta a individuare le Operazioni Personali effettuate da Soggetti Rilevanti (ovvero consiglieri o sollecitate o comunicate a terzi) che possano dare origine a conflitti di interesse o che siano in violazione di norme in materia di informazioni privilegiate o confidenziali.

La procedura prevede che i soggetti rilevanti siano a conoscenza e rispettino le restrizioni e gli obblighi di *reporting* delle operazioni personali effettuate.

Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 giugno 2013 ha aggiornato il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Il Modello Organizzativo è costituito da:

- una **Parte Generale**, che prevede:
 - la mappatura delle attività a rischio con l'integrazione o razionalizzazione dei presidi esistenti;
 - l'indicazione dei requisiti dell'Organismo di Vigilanza e dei componenti dello stesso;
 - l'aggiornamento dei riferimenti alle procedure organizzative, ordini di servizio e/o regolamenti interni;
 - il nuovo sistema di remunerazione ed incentivazione del Personale;
 - l'indicazione dei flussi informativi e segnalazioni indirizzate all'Organismo di Vigilanza.
- **Parti Speciali**:
 - **Mappatura delle attività a rischio**: riguardano, in particolare, i reati contro la pubblica amministrazione, i reati di riciclaggio, i reati societari e di abuso di mercato, i reati commessi in violazione della legge sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro, la corruzione tra privati, per i quali sono stati predisposti specifici presidi di prevenzione.
 - **Protocolli**, in cui sono riepilogati per ciascuna area organizzativa a rischio, i principi di comportamento e le procedure operative: contengono in particolare le modalità da seguire nei rapporti con la Pubblica Amministrazione nel rispetto dei principi di tracciabilità e trasparenza.
 - **Flussi informativi** da e verso l'Organismo di Vigilanza, in cui sono riportati i dati e le informazioni che ciascuna unità organizzativa dovrà trasmettere all'Organismo di Vigilanza. L'acquisizione di tali flussi informativi consente all'Organismo di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello proponendo, laddove ne ricorrano i presupposti, gli opportuni aggiornamenti, al fine di rendere più efficaci i presidi organizzativi e di controllo interno della Società. L'Organismo di Vigilanza, in attuazione dei poteri e dei compiti attribuitigli dal Modello Organizzativo, relaziona annualmente il Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Comitato

controllo e rischi e del Collegio Sindacale, in merito alle verifiche effettuate ai fini della prevenzione dei reati di cui al Modello medesimo.

- **Modulo di segnalazione** all'Organismo di sospette violazioni del Modello.
- Il Codice Etico di Gruppo, adottato da tutte le società del Gruppo, costituisce parte integrante del Modello e contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione che orientano le condotte per consiglieri, dipendenti, consulenti, collaboratori esterni e fornitori in continuità e coerenza con la missione del Gruppo ed ai suoi valori fondamentali. Il Documento è disponibile sul sito internet dell'Istituto [www.mediobanca.it/Corporate Governance](http://www.mediobanca.it/Corporate%20Governance).

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello nonché sul corretto funzionamento del sistema disciplinare. Mantiene e assicura flussi informativi verso il Consiglio stesso tra i quali:

- la Relazione annuale sull'attività svolta e sulla gestione delle disponibilità finanziarie utilizzate;
- le gravi violazioni del Modello, informando senza indugio anche il Presidente del Comitato controllo e rischi e il Presidente del Collegio Sindacale.

Inoltre mantiene relazioni con i revisori esterni e il Collegio Sindacale per valutare ogni dato o elemento riguardante il Decreto e il Modello.

Oltre ai Responsabili delle Funzioni *Audit* di Gruppo, *Legal* e *Compliance* fanno parte dell'Organismo ad oggi due professionisti esterni (un dottore commercialista e un avvocato penalista che lo presiede).

Funzione di controllo interno

Mediobanca – come richiesto dalla normativa di Banca d'Italia – dispone di una funzione *Audit* di Gruppo, strutturata per verificare e assicurare l'adeguatezza, in termini di efficacia ed efficienza, del sistema di controllo interno. Il controllo è esteso alle società del Gruppo Bancario sia direttamente, sia attraverso il coordinamento delle corrispondenti funzioni delle controllate. La Funzione ha accesso diretto a tutte le informazioni utili e dispone di mezzi adeguati per lo svolgimento del proprio incarico. Il Responsabile dell'*Audit* di Gruppo fa'

parte altresì dell' Organismo di Vigilanza previsto dal Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 e partecipa a tutte le riunioni del Comitato controllo e rischi per informarlo dell'attività svolta e al quale fornisce supporto per la propria attività di controllo. Semestralmente la Funzione presenta al Comitato controllo e rischi e al Consiglio di Amministrazione una Relazione sulle attività svolte; inoltre, sempre con cadenza semestrale, sottopone al Comitato controllo e rischi un aggiornamento sulla sistemazione delle criticità riscontrate.

Il programma degli interventi di *audit* è svolto in conformità a quanto descritto nel Regolamento Interno della Funzione ed in coerenza a quanto previsto dall'audit plan per l'esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La centralizzazione delle attività di internal audit consente di rafforzare il ruolo di coordinamento della Capogruppo nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni e di rendere maggiormente efficiente il funzionamento dell'intero impianto dei controlli mediante:

- l'accentramento delle responsabilità di coordinamento e presidio diretto da parte della Funzione *Audit* di Gruppo sulle società controllate;
- la definizione di un Piano di *Audit* del Gruppo Bancario, che tenga conto delle controllate, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Mediobanca e, quindi, a quella dei Consigli delle singole società per quanto di competenza;
- la condivisione di competenze specialistiche (es. *IT Audit*, Basilea II, Normative) nonché di metodologie di verifica, competenze tecniche e standard di reporting verso gli Organi Aziendali e l'Alta Direzione.

Responsabile della Funzione *Audit* di Gruppo è il dr. Piero Pezzati, a riporto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile della Funzione *Audit* di Gruppo dispone di un adeguato budget annuale sottoposto all'approvazione dei competenti organi aziendali.

Funzione di Compliance

La Funzione *Compliance*, operativa in Mediobanca dal 2001, ha assunto in data 27 ottobre 2007 i compiti previsti dalle disposizioni di Banca d'Italia: presidiare i rischi normativi e reputazionali della Banca e verificare nello

specifico che le procedure interne siano coerenti con l'obiettivo di prevenire la violazione di regolamentazione applicabili alla Banca. Presidia inoltre, in base al Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 29 ottobre 2007, i rischi di non conformità legati alla prestazione dei servizi e attività di investimento e servizi accessori disciplinati dalla Direttiva MiFID.

Con una periodicità semestrale presenta una relazione sull'attività svolta al Comitato controllo e rischi, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. La Funzione *Compliance* è affidata al dr. Massimiliano Carnevali, a riporto dell'Amministratore Delegato.

Il Responsabile della Funzione *Compliance* dispone di un adeguato *budget* annuale sottoposto all'approvazione dei competenti organi aziendali.

Funzione Antiriciclaggio

Nel 2011 è stata istituita la Funzione Antiriciclaggio, affidata al dr. Massimiliano Carnevali, che in coerenza con quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 10 marzo 2011, verifica nel continuo le procedure aziendali per prevenire e contrastare la violazione di norme in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Funzione Risk Management

La Funzione di *Risk Management* è posta a riporto dell'Amministratore Delegato sotto la direzione del “*Chief Risk Officer*” (dr. Gino Abbruzzi).

Nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo il *Chief Risk Officer* è la figura responsabile dell'identificazione ed attivazione di un efficace processo di gestione del rischio attraverso lo sviluppo di politiche di *risk management* che includono la definizione e quantificazione del *risk appetite* nonché politiche e limiti di rischio a livello di unità operative e di Gruppo.

Il Responsabile della Funzione *Risk Management* dispone di un adeguato *budget* annuale sottoposto all'approvazione dei competenti organi aziendali.

Rapporti con soci e investitori

Mediobanca si adopera per mantenere un costante dialogo con gli azionisti facilitando la più ampia partecipazione alle assemblee e inviando in via preventiva la relativa documentazione al domicilio di coloro che hanno presenziato alle ultime adunanze. Tale materiale viene inoltre messo a disposizione sul sito Internet www.mediobanca.it in lingua italiana e in lingua inglese. I rapporti con i soci, gli investitori istituzionali, gli analisti finanziari e i rappresentanti dei media sono tenuti dalle Funzioni preposte (Paola Schneider – Segreteria Societaria, Jessica Spina - Investor Relations e Lorenza Pigozzi - Rapporti con i Media).

Altre informazioni ai sensi dell'Art. 123-bis TUF indennità di fine rapporto

In qualsiasi caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai dirigenti della Banca Consiglieri di Amministrazione, viene applicata unicamente la disciplina prevista dalla legge e dal CCNL.

Salvo il caso di licenziamento per giusta causa, sarà loro riconosciuto il mantenimento delle *stock options* e/o altri strumenti finanziari eventualmente assegnati fino alla data della risoluzione del rapporto di lavoro.

Clausole di “change of control”

Mediobanca è parte di patti parasociali in società quotate e non quotate che possono prevedere, in caso di mutamenti sostanziali nella struttura di controllo di un partecipante, la facoltà da parte degli altri partecipanti di deliberarne l'esclusione o l'obbligo di vendere la partecipazione.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria

Mediobanca si è dotata di un sistema di controllo interno sull'informativa contabile e finanziaria basato su *standard* di riferimento generalmente accettati a livello internazionale (CoSO e CobIT *Framework*) ⁽¹⁾. Il sistema prevede l'esistenza di:

- Company Level Controls: controlli relativi al rispetto delle norme generali e di vigilanza nella conduzione dell'impresa, quali regolamenti, discipline e meccanismi di controllo a valenza di Gruppo. I Company Level Controls riguardano l'organizzazione dell'azienda ed hanno un impatto sulle modalità con cui il *financial reporting* e gli obiettivi di *disclosure* vengono raggiunti.
- Modello Amministrativo Contabile: processi organizzativi (attori, attività, rischi e controlli) da cui derivano le grandezze economiche e patrimoniali significative incluse nei bilanci e nell'informativa diffusa al mercato.
- IT General Controls: regole generali di governo delle tecnologie e degli sviluppi applicativi, comuni alle architetture ed alle applicazioni informatiche strumentali alla produzione dei *financial reporting*.

Il sistema è stato costruito ed è applicato secondo una logica basata sulla rilevanza delle società del gruppo, dei conti di bilancio e dei processi.

Le attività di verifica vengono svolte secondo due distinte modalità in funzione del processo di riferimento:

- *Test of controls* relativi a processi non di natura contabile (principalmente appartenenti alle aree organizzative di supporto) e processi IT, svolti dal c.d. *Process Owner* (l'addetto al presidio dello specifico processo) con la metodologia del *self assessment* e verificati dal responsabile dell'area organizzativa di riferimento.
- *Test of controls* relativi a processi di tipo strettamente contabile svolti in parte con la metodologia del *self assessment* e in parte dalla Funzione *Audit* di Gruppo.

(1) Il CoSO Framework è stato elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, organismo statunitense che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dell'informativa societaria, attraverso la definizione di standard etici ed un sistema di corporate governance ed organizzativo efficace; il CobIT Framework-Control Objectives for IT and related technology è un insieme di regole predisposto dall'IT Governance institute, organismo statunitense che ha l'obiettivo di definire e migliorare gli standard aziendali nel settore IT.

La Funzione *Audit* di Gruppo con periodicità annuale accerta che i *test* effettuati con la metodologia del *self assessment* siano stati condotti nel rispetto delle metodiche previste.

I *gap* che emergono dall'attività di *test* vengono analizzati con i responsabili delle aree organizzative che presidiano il processo ed eventualmente con le aree che devono intervenire per la risoluzione delle problematiche. Sotto il coordinamento del Dirigente Preposto viene definito un piano di azioni correttive che assegna le responsabilità e definisce le tempistiche per la risoluzione dei *gap*.

Sulla base del modello gli organi amministrativi delegati e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione (allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale abbreviato e al bilancio consolidato), l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 17 settembre 2013

Tabella 1: struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati al 30 giugno 2013

Consiglio di Amministrazione						Comitato Esecutivo		Comitato controllo e rischi		Comitato Remunerazioni		Comitato Nomine		
Componenti****	Esecutivi	Non esecutivi	Indip. Cod. Aut.	Indip. TUF	*** §	N° altri incarichi*	**	*** §	**	*** §	**	*** §	**	*** §
Renato Pagliaro ◇		x	NO	NO	100%		x	100%			x	100%	x	100%
Dieter Rampl ◇		x	SI	SI	100%									
Marco Tronchetti Provera ◇ •		x	NO	SI	82%									
Alberto Nagel ◇	x		NO	NO	100%		x	100%					x	100%
Francesco Saverio Vinci ◇	x		NO	NO	91%		x	100%					x	100%
Tarak Ben Ammar ◇		x	SI	SI	91%									
Gilberto Benetton ◇		x	NO	SI	82%									
Pier Silvio Berlusconi (†)		x	NO	SI	91%									
Roberto Bertazzoni ◇		x	SI	SI	82%				x	73%	x	67%	x	100% Ø
Angelo Casò ◇		x	SI	SI	100%		x	90%	x	100%	x	100%	x	100%
Maurizio Cereda ◇	x		NO	NO	100%		x	100%						
Christian Collin (†)		x	NO	SI	73%									
Alessandro Decio (†)		x	NO	SI	91%									
Massimo Di Carlo ◇	x		NO	NO	100%		x	100%						
Bruno Ermolli (†)		x	SI	SI	100%									
Anne Marie Idrac ◇		x	SI	SI	82%						x	100%	x	100% Ø
Vanessa Labérenne (†)		x	SI	SI	100%		x	100%	x	91%	x	100%		
Elisabetta Magistretti ◇		x	SI	SI	100%				x	100%			x	100%
Alberto Pecci (†)		x	NO	SI	100%									
Carlo Pesenti ◇		x	NO	SI	73%						x	67%		
Fabio Roversi Monaco □		x	SI	SI	100%									
Eric Strutz ◇		x	SI	SI	91%		x	90%						

* I dati sono relativi agli incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza dell'Amministratore al Comitato.

*** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.

**** I curricula dei Consiglieri presentati contestualmente alle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione sono consultabili sul sito internet dell'Istituto (www.mediobanca.it/CorporateGovernance).

◇ Tratto dalla lista presentata dall'azionista Unicredit S.p.A. titolare dell'8,655% del capitale.

Ø Per le sole competenze consultive previste al punto i) dell'art. 19 dello Statuto.

§ Il periodo di riferimento è dal 1.7.2012 al 30.06.2013.

• Sospeso ai sensi del D.M. 18 marzo 1998, n. 161 fino alla prossima Assemblea prevista per il 28 ottobre 2013.

□ Componente fino al 16 aprile 2013.

(†) Nominato dall'Assemblea del 27 ottobre 2012.

Numero riunioni svolte nel periodo di riferimento

Consiglio di Amministrazione:	11	Comitato Esecutivo:	10	Comitato controllo e rischi:	11	Comitato Remunerazioni:	3	Comitato Nomine:	7
-------------------------------	----	---------------------	----	------------------------------	----	-------------------------	---	------------------	---

Tabella 2: Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi *
Presidente	Natale FREDDI	100%	-
Sindaco effettivo	Maurizia ANGELO COMNENO	100%	-
Sindaco effettivo	Gabriele VILLA	97%	-
Sindaco supplente	Guido CROCI		
Sindaco supplente	Mario BUSSO		

Numero di riunioni svolte durante il periodo di riferimento §:	32**
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi:	almeno l'1% del capitale sociale

* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

§ Il periodo di riferimento è dal 1.7.2012 al 30.06.2013.

** Delle quali 11 si sono tenute congiuntamente con il Comitato controllo e rischi.

Tabella 3: Altre previsioni del codice di autodisciplina

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito delle deleghe definendone:			
a) limiti	x		
b) modalità d'esercizio	x		
c) e periodicità dell'informativa?	x		
Il CdA si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	x		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	x		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	x		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	x		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	x		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno venticinque giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	x		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno venticinque giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		x	L'ordinato svolgimento dell'Assemblea è garantito dai poteri attribuiti al Presidente dalla legge e dallo Statuto.
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		x	
Controllo Interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	x		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	x		
Unità organizzativa preposta al controllo interno (ex. art. 9.3 del Codice)	x		Audit di Gruppo
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	x		
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile <i>investor relations</i>			Jessica Spina tel +39 02 8829.860 - fax +39 02 8829.819 e-mail investor.relations@mediobanca.it

Allegato - Elenco delle cariche ricoperte dai Consiglieri di Amministrazione in altre società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Nome	Carica ricoperta in Mediobanca	Cariche ricoperte in altre società
PAGLIARO Renato	Presidente e membro del Comitato Esecutivo	Consigliere Telecom Italia Consigliere Pirelli & C.
RAMPL Dieter	Vice Presidente	Presidente del Supervisory Board Koenig & Bauer Membro del Supervisory Board FC Bayern München Consigliere KKR Management LLC Presidente del Management Board Hypo-Kulturstiftung
TRONCHETTI PROVERA Marco	Vice Presidente	Presidente e Amministratore Delegato Pirelli & C. Presidente Camfin Presidente Pirelli Tyre Consigliere Eurostazioni Consigliere F.C. Internazionale Milano
NAGEL Alberto	Amministratore Delegato e membro del Comitato Esecutivo	=
VINCI Francesco Saverio	Direttore Generale e membro del Comitato Esecutivo	Consigliere Banca Esperia Consigliere Perseo
BEN AMMAR Tarak	Consigliere	Consigliere Telecom Italia Chief Executive Officer (Ceo) Quinta Communications Presidente e Consigliere Delegato Prima Tv Amministratore Delegato Carthago Film Chief Executive Officer (Ceo) Andromeda Tunisie S.A. Presidente Promotions et Participations International S.A.
BENETTON Gilberto	Consigliere	Presidente Edizione Presidente Autogrill Consigliere Sintonia Consigliere Pirelli & C. Consigliere Atlantia
BERLUSCONI Pier Silvio	Consigliere	Presidente e Amministratore Delegato Reti Televisive Italiane Vice Presidente Mediaset Consigliere Arnoldo Mondadori Editore Consigliere Mediaset Espana Comunicacion Consigliere Medusa Film Consigliere Publitalia '80
BERTAZZONI Roberto	Consigliere	Presidente Smeg Presidente e Amministratore Delegato Erfin - Eridano Finanziaria
CASO' Angelo	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo	Presidente Collegio Sindacale Benetton Group Presidente Osvaldo Presidente Collegio Sindacale Edizione Presidente Collegio Sindacale Bracco Presidente Collegio Sindacale Bracco Imaging Presidente Collegio Sindacale Alchera Presidente Collegio Sindacale Bic Italia Sindaco Effettivo Italmobiliare Sindaco Effettivo Padis Investimenti Sindaco Effettivo Pasidis Investimenti Sindaco Effettivo Sidis Investimenti
CEREDA Maurizio	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo	Consigliere Ansaldo STS Consigliere Enervit

Nome	Carica ricoperta in Mediobanca	Cariche ricoperte in altre società
COLLIN Christian	Consigliere	Direttore Generale Groupama Consigliere Société Tunisienne d'Assurances et de Réassurances Consigliere La Banque Postale Assurances Iard
DECIO Alessandro	Consigliere	Membro del Consiglio di Sorveglianza Bank Pekao Membro del Consiglio di Sorveglianza UniCredit Bank Austria Membro del Consiglio di Sorveglianza Zao UniCredit Bank
DI CARLO Massimo	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo	=
ERMOLLI Bruno	Consigliere	Presidente Promos Presidente Sinergetica Consigliere Arnoldo Mondadori Editore Consigliere Mediaset Consigliere Pasticceria Bindi Consigliere S.I.P.A.
IDRAC Anne Marie	Consigliere	Consigliere Total Consigliere Bouygues Consigliere Compagnie de Saint Gobain Membro del Consiglio di Sorveglianza Vallourec
LABERENNE Vanessa	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo	=
MAGISTRETTI Elisabetta	Consigliere	Consigliere Luxottica Group Consigliere Pirelli & C.
PECCI Alberto	Consigliere	Presidente E. Pecci & C. Presidente Pecci Filati Presidente e Consigliere Delegato Pontoglio Consigliere El.En.
PESENTI Carlo	Consigliere	Direttore Generale e Consigliere Italmobiliare Consigliere Delegato Italcementi Vice Presidente Ciments Français Consigliere RCS MediaGroup
STRUTZ Eric	Consigliere e membro del Comitato Esecutivo	Membro del Board of Partners Group Holding

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
TENUTASI IL 28 OTTOBRE 2013



Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 28 ottobre 2013

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Mediobanca tenutasi il 28 ottobre 2013 ha:

- approvato il bilancio al 30 giugno 2013;
- approvato la proposta di copertura della perdita d'esercizio di € 234.997.660,60 utilizzando per pari importo le Altre Riserve che ammontano pertanto a € 558.127.219,59;
- reintegrato il dott. Marco Tronchetti Provera nel mandato di Consigliere di Amministrazione che scadrà con l'Assemblea che approverà il bilancio al 30 giugno 2014;
- nominato Consigliere di Amministrazione il Signor Giorgio Guazzaloca su indicazione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna con scadenza del mandato allineato a quello dei Consiglieri attualmente in carica e pertanto fino alla data di approvazione del bilancio al 30 giugno 2014;
- approvato le “Politiche di remunerazione del personale”, ivi incluse le indicazioni fornite in sede assembleare.

**SVILUPPO DELLE VOCI
DELLO STATO PATRIMONIALE
E
DESTINAZIONE DEL RISULTATO
DI ESERCIZIO**



Alla chiusura dell'esercizio	Disponibilità	Portafoglio sconto, riporti, anticipazioni, Operazioni PCT, Finanziamenti	Titoli di investimento (escluse partecipazioni in imprese del Gruppo)	Partecipazioni in imprese del Gruppo	Partecipazioni in Società consortili	Immobili	Mobili, impianti, immobilizzazioni immateriali	Altre attività	Totale Attivo	Conti impegni e rischi	Totale Generale
1946/1947	1.536	398	—	—	—	—	6	33	1.973	387	2.360
1947/1948	1.344	1.900	—	—	—	—	6	33	3.283	465	3.748
1948/1949	2.830	3.569	—	1	—	24	—	32	6.456	264	6.720
1949/1950	3.532	5.315	889	3	—	—	—	35	9.774	853	10.627
1950/1951	3.751	6.760	546	25	—	—	—	31	11.113	315	11.428
1951/1952	3.706	9.779	464	38	—	—	—	31	14.018	176	14.194
1952/1953	5.395	12.654	263	—	—	—	—	35	18.347	8.841	27.188
1953/1954	7.804	15.909	763	1	—	—	—	137	24.614	553	25.167
1954/1955	10.294	18.690	971	58	—	—	—	85	30.098	1.644	31.742
1955/1956	14.713	23.573	1.283	5	—	—	—	484	40.058	12.272	52.330
1956/1957	17.670	28.648	1.540	—	—	—	—	245	48.103	10.394	58.497
1957/1958	18.727	31.577	1.798	—	—	—	—	439	52.541	4.799	57.340
1958/1959	31.724	40.713	4.131	—	—	—	—	1.391	77.959	16.828	94.787
1959/1960	45.099	49.813	4.286	—	—	—	—	227	99.425	7.622	107.047
1960/1961	48.464	66.669	6.412	110	—	—	—	244	121.899	7.974	129.873
1961/1962	29.895	100.913	9.027	39	—	—	—	435	140.309	32.419	172.728
1962/1963	39.529	124.090	9.282	142	—	—	—	626	173.669	28.175	201.844
1963/1964	49.714	153.282	9.337	90	—	—	—	1.332	213.755	23.277	237.032
1964/1965	67.815	157.552	13.417	5	—	—	—	1.273	240.062	37.932	277.994
1965/1966	100.651	191.935	15.115	—	—	—	—	2.385	310.086	100.762	410.848
1966/1967	107.097	245.565	17.396	5	—	—	—	3.342	373.405	112.502	485.907
1967/1968	121.745	305.666	17.317	—	—	—	—	4.569	449.297	122.695	571.992
1968/1969	104.636	374.711	19.877	—	—	—	—	6.028	505.252	179.385	684.637
1969/1970	108.075	513.117	19.759	5	—	—	—	5.512	646.468	148.926	795.394
1970/1971	296.325	533.281	19.833	21	—	—	—	4.804	854.264	220.019	1.074.283
1971/1972	211.681	644.004	22.501	541	—	26	—	6.373	885.126	248.839	1.133.965
1972/1973	219.061	768.777	23.083	671	—	26	79	7.999	1.019.696	317.492	1.337.188
1973/1974	725.455	1.091.712	29.243	755	—	190	102	16.095	1.863.552	283.551	2.147.103
1974/1975	898.375	1.243.559	32.603	755	—	190	108	24.963	2.200.553	270.792	2.471.345
1975/1976	842.638	1.394.824	27.159	1.573	—	190	133	27.826	2.294.343	260.533	2.554.876
1976/1977	930.863	1.526.989	32.255	4.042	—	3.615	190	31.666	2.529.620	266.527	2.796.147
1977/1978	931.722	1.719.338	34.759	4.137	—	3.615	198	72.125	2.765.894	414.045	3.179.939
1978/1979	506.795	1.703.992	78.140	4.173	—	3.615	228	74.652	2.371.595	312.152	2.683.747
1979/1980	520.954	1.834.527	55.983	4.174	7.230	3.615	251	75.576	2.502.310	385.483	2.887.793
1980/1981	446.588	2.215.915	73.762	4.008	14.977	3.615	423	174.332	2.933.620	618.841	3.552.461
1981/1982	638.435	2.540.960	165.104	4.008	14.993	3.615	438	174.142	3.541.695	714.778	4.256.473
1982/1983	839.289	2.773.956	170.991	4.008	16.217	3.615	481	231.585	4.040.142	575.962	4.616.104
1983/1984	859.764	3.002.978	225.314	8.088	16.217	19.625	511	224.145	4.356.642	650.010	5.006.652
1984/1985	1.257.350	3.138.244	284.891	8.088	8.986	19.625	700	292.367	5.010.251	685.879	5.696.130
1985/1986	1.697.370	3.388.523	379.210	8.088	1.239	19.625	666	227.820	5.722.541	1.575.268	7.297.809
1986/1987	1.578.922	4.271.623	416.752	8.088	—	19.625	1.153	242.919	6.539.082	1.031.762	7.570.844
1987/1988	1.569.877	4.540.865	565.933	4.213	—	19.625	1.803	208.692	6.911.008	1.827.254	8.738.262
1988/1989	1.403.579	5.465.846	640.118	12.606	—	19.625	2.050	244.208	7.788.032	1.532.042	9.320.074
1989/1990	1.860.248	6.841.257	709.335	9.495	—	19.625	2.353	348.524	9.790.837	2.458.501	12.249.338
1990/1991	2.471.961	6.772.063	926.197	15.652	—	19.625	2.815	407.693	10.616.006	1.914.503	12.530.509
1991/1992	2.245.473	7.356.291	1.149.728	17.897	—	23.800	3.539	516.359	11.313.087	4.974.896	16.287.983
1992/1993	3.104.631	7.933.550	1.187.565	51.589	—	23.800	4.410	532.248	12.837.793	5.464.451	18.302.244
1993/1994	3.347.387	8.961.303	1.389.176	49.085	—	23.800	4.690	522.005	14.297.446	3.851.623	18.149.069
1994/1995	3.150.896	9.609.949	1.618.928	47.725	—	23.800	4.571	478.176	14.934.045	3.103.192	18.037.237
1995/1996	2.571.335	10.717.159	1.793.785	46.491	—	23.800	4.739	484.943	15.642.252	4.114.659	19.756.911
1996/1997	4.337.359	12.058.402	1.820.638	51.422	—	23.800	5.046	582.619	18.879.286	9.531.224	28.410.510
1997/1998	4.789.102	14.115.689	2.106.078	58.298	—	23.800	6.013	856.681	21.955.661	24.883.375	46.839.036
1998/1999	5.201.164	13.175.891	2.602.245	129.792	—	23.800	7.477	1.120.409	22.260.778	33.863.092	56.123.870
1999/2000	4.578.652	14.764.593	2.740.839	60.875	—	23.800	9.286	1.344.067	23.522.112	43.236.774	66.758.886
2000/2001	5.645.521	14.229.607	2.923.030	102.505	—	23.800	10.515	1.491.431	24.426.409	46.827.877	71.254.286
2001/2002	7.377.119	14.861.758	2.912.572	118.779	—	23.800	11.961	1.881.176	27.187.165	50.916.657	78.103.822
2002/2003	8.796.562	12.521.995	2.647.557	118.731	—	23.800	13.810	1.964.690	26.087.145	79.162.015	105.249.160
2003/2004	8.427.864	13.324.382	2.591.198	396.476	—	25.479	14.171	2.188.463	26.968.033	84.319.470	111.287.503
2004/2005	6.538.471	13.995.593	2.719.006	490.219	—	26.255	14.730	2.032.674	25.816.948	81.192.618	107.009.566
2005/2006	8.790.079	15.823.797	2.845.923	457.429	—	27.214	17.252	1.835.453	29.797.147	157.987.333	187.784.480

Sviluppo delle voci dello stato patrimoniale (§) ATTIVO

(migliaia di €)

Alla chiusura dell'esercizio	Impieghi netti di tesoreria	Titoli disponibili per la vendita	Titoli detenuti sino a scadenza	Impieghi a clientela	Partecipazioni in imprese del gruppo	Altre partecipazioni	Immobili	Attività materiali e immateriali	Altre attività	Totale Attivo
2005/2006	5.580.560	4.042.970	625.544	15.870.533	457.429	1.219.525	116.656	6.256	267.649	28.187.122
2006/2007	6.379.384	4.788.039	621.634	20.306.484	468.270	1.212.507	115.237	6.059	251.591	34.149.205
2007/2008	8.845.365	2.846.738	619.214	24.235.221	969.612	1.752.778	113.818	7.756	420.591	39.811.093
2008/2009	13.059.370	4.330.945	1.556.744	23.282.523	971.536	1.873.697	112.783	9.666	555.412	45.752.676
2009/2010	16.241.356	5.237.181	1.454.466	20.194.698	969.510	1.858.777	113.244	17.336	519.658	46.606.226
2010/2011	10.660.781	6.684.674	4.001.102	22.891.839	969.841	1.701.144	112.137	20.684	660.920	47.703.122
2011/2012	10.760.583	9.356.653	4.013.408	27.219.512	1.358.759	1.855.681	119.494	18.565	538.166	55.240.821
2012/2013	9.138.557	10.319.344	5.004.318	23.003.606	1.509.341	1.208.272	118.060	13.879	419.245	50.734.622

(§) Bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio			Fondi rischi (quota impegnata)	Fondo scarti e spese emmissioni prestiti	Fondo oscillazione titoli	Fondo svalutazione partecipazioni	Depositi vincolati, Conti correnti, Operazioni PCT	Obbligazioni	Istituzioni creditizie e Fondi B.E.I.	Fondo ammortamento mobili e impianti	Fondo svalutazione/ ammortamento immobili	Altre passività e fondi	Utile d'esercizio	Totale Passivo	Conti impegni e rischi	Totale Generale
	Capitale	Riserve, altri fondi a contenuto patrimoniale (*) e avanzo utili	Totale														
1946/1947	516	—	516	—	—	—	—	1.448	—	—	—	—	24	(15)	1.973	387	2.360
1947/1948	516	—	516	—	—	—	—	2.729	—	—	—	—	30	8	3.283	465	3.748
1948/1949	516	2	518	—	—	—	—	5.746	—	—	—	—	143	49	6.456	264	6.720
1949/1950	1.033	26	1.059	—	—	—	—	8.325	—	—	—	—	303	87	9.774	853	10.627
1950/1951	1.549	54	1.603	—	—	—	—	8.985	—	—	—	—	335	190	11.113	315	11.428
1951/1952	1.549	109	1.658	—	—	—	—	11.745	—	—	—	—	405	210	14.018	176	14.194
1952/1953	1.549	169	1.718	—	—	—	—	15.623	—	—	—	—	791	215	18.347	8.841	27.188
1953/1954	1.549	273	1.822	—	—	—	—	21.681	—	—	—	—	898	213	24.614	553	25.167
1954/1955	1.549	322	1.871	—	—	—	—	26.945	—	—	—	—	1.045	237	30.098	1.644	31.742
1955/1956	2.066	365	2.431	—	—	—	—	35.586	—	—	—	—	1.764	277	40.058	12.272	52.330
1956/1957	3.099	446	3.545	—	—	—	—	41.798	—	—	—	—	2.437	323	48.103	10.394	58.497
1957/1958	3.099	522	3.621	—	—	—	—	45.287	—	—	—	—	3.245	388	52.541	4.799	57.340
1958/1959	3.099	607	3.706	—	—	—	—	68.934	—	—	—	—	4.923	396	77.959	16.828	94.787
1959/1960	5.165	747	5.912	—	—	—	—	87.472	—	—	—	—	5.323	718	99.425	7.622	107.047
1960/1961	5.165	1.127	6.292	—	—	—	—	107.712	—	—	—	—	6.929	966	121.899	7.974	129.873
1961/1962	5.165	1.562	6.727	—	—	—	—	125.489	—	—	—	—	7.089	1.004	140.309	32.419	172.728
1962/1963	6.197	2.285	8.482	—	—	—	—	155.196	—	—	—	—	9.276	715	173.669	28.175	201.844
1963/1964	6.197	2.901	9.098	—	—	—	—	189.266	—	—	—	—	14.618	773	213.755	23.277	237.032
1964/1965	7.230	3.607	10.837	—	—	—	—	211.506	—	—	—	—	16.943	776	240.062	37.932	277.994
1965/1966	7.230	4.484	11.714	—	—	—	—	274.589	—	—	—	—	22.862	921	310.086	100.762	410.848
1966/1967	7.230	5.933	13.163	—	—	—	—	336.544	—	—	—	—	22.742	956	373.405	112.502	485.907
1967/1968	8.263	7.307	15.570	—	—	—	—	402.293	—	—	—	—	30.377	1.057	449.297	122.695	571.992
1968/1969	8.263	8.994	17.257	—	—	—	—	449.103	—	—	—	—	37.439	1.453	505.252	179.385	684.637
1969/1970	8.263	11.326	19.589	—	—	—	—	534.360	41.317	—	—	—	50.034	1.168	646.468	148.926	795.394
1970/1971	8.263	13.500	21.763	—	—	—	—	726.356	41.317	—	—	—	63.113	1.715	854.264	220.019	1.074.283
1971/1972	8.263	16.462	24.725	—	—	—	541	745.717	41.317	—	—	—	71.605	1.195	885.126	248.839	1.133.965
1972/1973	11.569	19.698	31.267	—	—	—	516	839.113	40.284	—	79	26	106.559	1.852	1.019.696	317.492	1.337.188
1973/1974	11.569	24.879	36.448	—	—	—	669	832.133	240.371	597.632	102	26	153.960	2.211	1.863.552	283.551	2.147.103
1974/1975	16.527	33.840	50.367	—	—	—	755	1.171.053	215.581	580.034	108	26	179.651	2.978	2.200.553	270.792	2.471.345
1975/1976	16.527	41.766	58.293	—	—	—	755	1.073.975	213.284	771.016	133	26	166.756	10.105	2.294.343	260.533	2.554.876
1976/1977	20.658	58.793	79.451	—	—	—	1.572	1.254.227	268.556	748.283	190	26	162.642	14.673	2.529.620	266.527	2.796.147
1977/1978	26.856	67.217	94.073	—	—	—	4.039	1.449.198	396.572	601.809	198	3.615	200.652	15.738	2.765.894	414.045	3.179.939
1978/1979	43.382	83.667	127.049	2.622	—	—	4.137	1.531.093	423.029	62.443	228	3.615	200.944	16.435	2.371.595	312.152	2.683.747
1979/1980	43.382	107.496	150.878	3.300	3.873	—	4.173	1.622.873	445.639	41.851	251	3.615	207.623	18.234	2.502.310	385.483	2.887.793
1980/1981	52.679	139.245	191.924	1.265	5.087	—	4.174	1.842.966	589.210	28.807	423	3.615	221.450	44.699	2.933.620	618.841	3.552.461
1981/1982	70.238	167.753	237.991	650	7.308	—	4.008	2.390.742	662.617	27.385	438	3.615	187.644	19.297	3.541.695	714.778	4.256.473
1982/1983	70.238	186.693	256.931	2.755	8.806	—	4.008	2.753.902	738.830	23.558	481	3.615	208.464	38.792	4.040.142	575.962	4.616.104
1983/1984	87.798	269.265	357.063	3.267	9.684	—	4.008	2.987.681	698.842	5.404	511	4.204 (°)	241.537	44.441	4.356.642	650.010	5.006.652
1984/1985	87.798	321.361	409.159	2.556	10.823	—	4.008	3.445.663	756.640	27.346	700	1.178	285.170	67.008	5.010.251	685.879	5.696.130
1985/1986	87.798	416.625	504.423	1.275	8.163	—	4.008	3.559.090	1.170.955	98.190	666	1.766	284.740	89.265	5.722.541	1.575.268	7.297.809
1986/1987	87.798	533.608	621.406	620	6.219	—	8.088	3.456.058	1.928.005	191.501	1.153	2.355	265.317	58.360	6.539.082	1.031.762	7.570.844
1987/1988	105.357	609.693	715.050	440	1.727	—	4.213	3.799.239	1.872.357	229.658	1.803	2.944	221.321	62.256	6.911.008	1.827.254	8.738.262
1988/1989	105.357	684.026	789.383	416	735	—	2.253	4.160.423	2.195.808	285.071	2.050	3.533	264.500	83.860	7.788.032	1.532.042	9.320.074
1989/1990	175.595	1.037.632	1.213.227	192	7.031	—	12.606	4.679.784	3.160.657	247.347	2.353	4.121	343.651	119.868	9.790.837	2.458.501	12.249.338
1990/1991	175.595	1.142.463	1.318.058	15.900	7.370	75.806	9.495	5.029.104	3.108.092	474.942	2.815	4.710	455.885	113.829	10.616.006	1.914.503	12.530.509
1991/1992	175.595	1.252.575	1.428.170	5.872 (†)	6.137 (°)	131.073 (†)	15.652	5.489.100	2.803.155	752.917	3.539	5.299	536.812	135.361	11.313.087	4.974.896	16.287.983
1992/1993	175.595	1.418.593	1.594.188	13.039	—	—	—	6.393.007	3.063.153	1.096.146	4.410	6.013	564.478	103.359	12.837.793	5.464.451	18.302.244
1993/1994	245.833	1.983.409	2.229.242	13.763	—	—	—	5.366.489	4.461.893	1.601.089	4.690	6.727	502.025	111.528	14.297.446	3.851.623	18.149.069
1994/1995	245.833	2.070.559	2.316.392	36.735	—	—	—	6.097.985	4.625.946	1.283.946	4.571	7.441	480.929	80.100	14.934.045	3.103.192	18.037.237
1995/1996	245.833	2.152.495	2.398.328	35.201	—	—	—	6.432.396	4.783.236	1.441.434	4.739	8.155	476.621	62.142	15.642.252	4.114.659	19.756.911
1996/1997	245.833	2.252.872	2.498.705	—	—	—	—	5.773.044	7.787.176	2.047.681	5.046	8.869	686.944	71.821	18.879.286	9.531.224	28.410.510
1997/1998	295.059	2.972.222	3.267.281	—	—	—	—	4.082.396	10.297.074	2.707.852	6.013	9.583	1.455.901	129.561	21.955.661	24.883.375	46.839.036
1998/1999	295.366	3.100.762	3.396.128	—	—	—	—	3.452.177	10.286.779	3.283.081	7.477	10.297	1.711.361	113.478	22.260.778	33.863.092	56.123.870
1999/2000	307.780	3.317.037	3.624.817	—	—	—	—	2.918.920	11.072.736	3.072.363	9.286	11.011	2.686.566	126.413	23.522.112	43.236.774	66.758.886
2000/2001	331.650	3.743.506	4.075.156	—	—	—	—	3.385.422	10.890.941	3.417.142	10.515	11.725	2.484.247	151.261	24.426.409	46.827.877	71.254.286
2001/2002	389.265	4.069.354	4.458.619	—	—	—	—	4.508.208	11.202.082	4.430.055	11.961	12.439	2.446.155	117.646	27.187.165	50.916.657	78.103.822
2002/2003	389.275	4.114.735	4.504.010	—	—	—	—	1.721.391	14.653.555	3.667.461	13.810	13.153	1.527.612	(14.027)	26.086.965	79.162.015	105.248.980
2003/2004	389.291	3.993.794	4.383.085	—	—	—	—	3.069.781	14.663.091	2.828.314	14.171	13.917	1.568.111	427.563	26.968.033	84.319.470	111.287.503
2004/2005	397.478	4.130.486	4.527.964	—	—	—	—	2.133.993	14.491.296	2.749.348	14.730	14.705	1.444.858	440.054	25.816.948	81.192.618	107.009.566
2005/2006	405.999	4.346.447	4.752.446	—	—	—	—	729.603	20.892.213	1.394.510	17.252	15.521	1.501.268	494.334	29.797.147	157.987.333	187.784.480

(*) Fondo rischi bancari generali, Fondi rischi (quota non impegnata), Fondo svalutazione titoli (esercizi dal 1966/67 al 1983/84, quando il Fondo è stato trasferito a Riserva).

(†) Trasferito a Riserva.

(°) Di cui € 3,6 milioni trasferiti a Riserva.

(°) Di cui € 12,5 milioni trasferiti a Riserva e il restante portato a riduzione del valore di carico dei titoli.

Sviluppo delle voci dello stato patrimoniale (§) PASSIVO

(migliaia di €)

Alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio		Totale	Fondi del passivo	Titoli in circolazione	Altre forme di provvista	Altre passività	Utile d'esercizio	Totale passivo
	Capitale	Riserve, altri fondi a contenuto patrimoniale (*) e avanzo utili							
2005/2006	405.999	4.527.856	4.933.855	165.712	20.192.077	1.811.063	538.895	545.520	28.187.122
2006/2007	408.781	5.128.989	5.537.770	162.433	23.027.454	4.077.662	782.776	561.110	34.149.205
2007/2008	410.028	4.217.383	4.627.411	161.452	30.541.427	3.199.445	658.779	622.579	39.811.093
2008/2009	410.028	4.210.394	4.620.422	160.612	35.860.227	4.388.413	702.194	20.808	45.752.676
2009/2010	430.551	4.244.955	4.675.506	160.650	36.150.327	4.587.318	788.286	244.139	46.606.226
2010/2011	430.565	4.380.729	4.811.294	159.991	36.783.922	5.059.996	760.543	127.376	47.703.122
2011/2012	430.565	4.191.175	4.621.740	160.075	31.561.792	18.494.608	602.757	(200.151)	55.240.821
2012/2013	430.565	4.296.680	4.727.245	160.458	26.905.614	18.463.685	712.618	(234.998)	50.734.622

(§) Bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(*) Fondo rischi bancari generali, Fondi rischi (quota non impegnata), Fondo svalutazione titoli (esercizi dal 1966/67 al 1983/84, quando il Fondo è stato trasferito a Riserva).

Esercizio	Utile lordo d'esercizio	Stanziamiento al Fondo rischi	Utile netto	Ripartizione dell'utile netto							
				Alla Riserva	Alla Riserva speciale ⁽¹⁾	A svalutazione titoli, partecipazioni, mobili e impianti, scarti e spese di emissione prestiti	Dividendi distribuiti	%	Compenso al Consiglio ⁽²⁾	Variazioni negli utili portati a nuovo	
1946/1947	(15)	—	(15)	—	—	—	—	—	—	—	—
1947/1948	23	—	23	2	—	21 ⁽³⁾	—	—	—	—	—
1948/1949	49	—	49	24	—	24	—	—	1	—	—
1949/1950	87	—	87	26	—	3	54	7	2	2	2
1950/1951	190	—	190	52	—	25	108	7	2	3	3
1951/1952	210	—	210	52	—	38	108	7	3	9	9
1952/1953	215	—	215	103	—	—	108	7	3	1	1
1953/1954	213	—	213	52	—	52	108	7	3	(2)	(2)
1954/1955	237	—	237	52	—	84	108	7	3	(10)	(10)
1955/1956	277	—	277	77	—	57	135	7,50	3	5	5
1956/1957	323	—	323	77	—	52	194	7,50	3	(3)	(3)
1957/1958	388	—	388	77	—	52	248	8	3	8	8
1958/1959	396	—	396	129	—	—	248	8	8	11	11
1959/1960	718	—	718	387	—	—	331	8	8	(8)	(8)
1960/1961	966	—	966	439	—	109	413	8	8	(3)	(3)
1961/1962	1.004	—	1.004	413	—	116	465	9	9	1	1
1962/1963	1.025	310	715	103	—	142	465	9	9	(4)	(4)
1963/1964	1.289	516	773	103	—	90	558	9	12	10	10
1964/1965	1.370	594	776	155	—	5	604	9	12	—	—
1965/1966	1.644	723	921	181	—	—	723	10	14	3	3
1966/1967	1.911	955	956	207	—	5	723	10	15	6	6
1967/1968	2.219	1.162	1.057	258	—	—	775	10	16	8	8
1968/1969	2.873	1.420	1.453	516	—	—	909	11	19	9	9
1969/1970	2.976	1.808	1.168	258	—	5	909	11	18	(22)	(22)
1970/1971	3.652	1.937	1.715	258	—	537	909	11	19	(8)	(8)
1971/1972	3.390	2.195	1.195	258	—	—	909	11	19	9	9
1972/1973	4.822	2.970	1.852	387	—	155	1.273	11	26	11	11
1973/1974	6.988	4.777	2.211	511	—	395	1.273	11	26	6	6
1974/1975	11.112	8.134	2.978	775	—	155	1.983	12	41	24	24
1975/1976	17.077	6.972	10.105	1.808	4.132	2.109	1.983	12	41	32	32
1976/1977	22.549	7.876	14.673	5.165	178	6.059	3.223	12	66	(18)	(18)
1977/1978	25.034	9.296	15.738	6.197	6.197	98	3.223	12	65	(42)	(42)
1978/1979	29.346	12.911	16.435	7.747	—	2.489	6.074	14	124	1	1
1979/1980	33.728	15.494	18.234	7.747	3.099	1.214	6.074	14	123	(23)	(23)
1980/1981	67.940	23.241	44.699	17.043	17.560	2.571	7.375	14	150	—	—
1981/1982	29.720	10.423	19.297	7.747	—	1.498	9.833	14	201	18	18
1982/1983	52.450	13.658	38.792	10.329	17.560	878	9.833	14	200	(8)	(8)
1983/1984	60.560	16.119	44.441	27.372	—	3.476	13.170	15	272	151	151
1984/1985	87.848	20.840	67.008	51.646	—	—	14.926	17	307	129	129
1985/1986	124.380	35.115	89.265	67.139	—	4.080	17.560	20	361	125	125
1986/1987	89.906	31.546	58.360	40.800	—	—	17.560	20	351	(351)	(351)
1987/1988	84.324	22.068	62.256	40.800	—	—	21.071	20	429	(44)	(44)
1988/1989	110.642	26.782	83.860	38.734	—	16.649	28.095	20	311	71	71
1989/1990	153.577	33.709	119.868	83.912	—	339	35.119	20	454	44	44
1990/1991	147.192	33.363	113.829	59.450	—	18.666	35.119	20	456	138	138
1991/1992	171.152	35.791	135.361	99.852	—	—	35.119	20	452	(62)	(62)
1992/1993	141.654	38.295	103.359	64.041	—	—	38.631	20	528	159	159
1993/1994	154.910	43.382	111.528	61.975	—	—	49.167	20	733	(347)	(347)
1994/1995	126.220	46.120	80.100	30.213	—	—	49.167	20	740	(20)	(20)
1995/1996	110.692	48.550	62.142	12.137	—	—	49.167	20	742	97	97
1996/1997	128.026	56.205	71.821	21.949	—	—	49.167	20	739	(34)	(34)
1997/1998	191.858	62.297	129.561	62.090	—	—	66.401	22,50	1.091	(20)	(20)
1998/1999	175.711	62.233	113.478	45.914	—	—	66.460	22,50	1.093	11	11
1999/2000	198.407	71.994	126.413	47.898	—	—	77.230	25	1.312	(27)	(27)
2000/2001	233.894	82.633	151.261	49.913	—	—	99.522	30	1.769	57	57
2001/2002	204.646	87.000	117.646	265	—	—	116.782	30	618	(19)	(19)
2002/2003	30.973	45.000	(14.027)	(154.166) ⁽⁴⁾	—	—	140.139	36	—	(81)	(81)
2003/2004	460.563	33.000	427.563	111.201	—	—	311.535	80	4.827	—	—
2004/2005	440.054	—	440.054	51.416	—	—	382.365	96	6.273	—	—
2005/2006	494.334	—	494.334	15.058	—	—	473.003	116	6.273	—	—

⁽¹⁾ Gli accantonamenti alla Riserva speciale sono stati utilizzati per effettuare aumenti gratuiti di capitale rispettivamente nell'ottobre 1976 (€ 4,1 milioni), nell'ottobre 1977, unitamente a € 6.019 mila della riserva di rivalutazione (€ 6,2 milioni), nell'ottobre 1978 (€ 6,2 milioni), nell'ottobre 1980 (€ 3,1 milioni), nell'ottobre 1981 (€ 17,6 milioni) e nell'ottobre 1983 (€ 17,6 milioni).

⁽²⁾ Oltre al compenso fisso di € 258 mila a partire dal 30 giugno 1989 e € 1,5 milioni a partire dal 30 giugno 2002.

⁽³⁾ Di cui € 15 mila a copertura delle perdite dell'esercizio precedente.

⁽⁴⁾ Di cui € 14.027 a copertura perdita d'esercizio e € 140.139 per pagamento dividendo.

Destinazione del risultato di esercizio (§)

(migliaia di €)

Esercizio	Utile lordo d'esercizio	Stanziamiento al Fondo rischi	Utile netto	Ripartizione dell'utile netto				
				Alla Riserva	Dividendi distribuiti	%	Compenso al Consiglio ⁽¹⁾	Variazioni negli utili portati a nuovo
2005/2006	545.520	—	545.520	66.244	473.003	116	6.273	—
2006/2007	561.110	—	561.110	22.423	532.414	130	6.273	—
2007/2008	622.579	—	622.579	89.543	533.036	130	—	—
2008/2009	20.808	—	20.808	20.808	—	—	—	—
2009/2010	244.139	—	244.139	100.643	143.496	34	—	—
2010/2011	127.376	—	127.376	(16.124)	143.500	34	—	—
2011/2012	(200.151)	—	(200.151)	(242.357) ⁽²⁾	42.206	10	—	—
2012/2013	(234.998)	—	(234.998)	(234.998)	—	—	—	—

(§) Bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali IAS.

⁽¹⁾ Oltre al compenso fisso di € 258 mila a partire dal 30 giugno 1989 e € 1,5 milioni a partire dal 30 giugno 2002.

⁽²⁾ Di cui € 200.151 a copertura perdita d'esercizio e € 42.206 per pagamento dividendo.

Mercurio GP - Milano